

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 34

mercoledì, 21 agosto 2013

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA****Giunta Regionale**

DELIBERAZIONE 5 agosto 2013, n. 691

Avviso pubblico per la creazione e la promozione dei "Villaggi Digitali" in Toscana. pag. 6

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Cultura
Settore Biblioteche, Archivi e Istituzioni Culturali**

DECRETO 4 luglio 2013, n. 2707
certificato il 10-07-2013

Approvazione bando per il cofinanziamento di progetti di catalogazione di fondi librari antichi e bando per il cofinanziamento di interventi di conservazione e restauro di beni librari e archivistici. " 24

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Cultura
Settore Spettacolo**

DECRETO 31 luglio 2013, n. 3163
certificato il 08-08-2013

Deliberazione Giunta Regionale n. 168 dell'11.3.2013. Progetto regionale: "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica" - linea d'azione: "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo". Approvazione graduatoria soggetti beneficiari di contributo e relativo impegno di spesa e parziale liquidazione. " 54

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 1 agosto 2013, n. 3165
certificato il 08-08-2013

Approvazione richieste di concessione di inte-

grazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà. " 70

DECRETO 1 agosto 2013, n. 3167
certificato il 08-08-2013

Approvazione richieste di concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà. " 76

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Cultura
Settore Spettacolo**

DECRETO 30 luglio 2013, n. 3168
certificato il 08-08-2013

Delibera Giunta regionale n. 168/2013 e decreto dirigenziale n. 1066/2013. Progetto regionale "Sistema cinema di qualità in Toscana" Linea di Azione "Sostegno ai festival di cinema". Impegno di spesa e parziale liquidazione. " 80

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento**

DECRETO 1 agosto 2013, n. 3196
certificato il 09-08-2013

L.R. 32/02 artt. 17 e ss in materia di Tirocini. Approvazione, impegno e liquidazione delle richieste di incentivo per l'assunzione a tempo indeterminato di tirocinanti che hanno concluso il periodo di tirocinio. " 86

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 6 agosto 2013, n. 3204
certificato il 09-08-2013

Modifica al D.D. 2479/2013 "Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà". " 87

DECRETO 6 agosto 2013, n. 3205
certificato il 09-08-2013

Modifica al D.D. 2479/2013 “Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà”. ” 89

DECRETO 6 agosto 2013, n. 3206
certificato il 09-08-2013

Modifica al D.D. 2073/2013 “Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà”. ” 90

DECRETO 6 agosto 2013, n. 3207
certificato il 09-08-2013

Modifica al D.D. 2033/2013 “Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà”. ” 92

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola - Forestale, Zootecnia, Sistemi Informativi. Promozione e Comunicazione in Agricoltura**

DECRETO 7 agosto 2013, n. 3234
certificato il 13-08-2013

Misura 215 del PSR Toscana 2007-2013. Approvazione dell’elenco liquidazione premi n. 500/2013 per le domande di pagamento annue - annualità 2012. ” 93

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica
Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 7 agosto 2013, n. 3236
certificato il 13-08-2013

Por Creo Fesr 2007-2013. Bando Unico RS, anno 2012. Impegno a favore dei beneficiari dell’aiuto rimborsabile, terza tranche, e scorrimento graduatoria con relativo impegno di spesa. ” 96

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

**Area di Coordinamento Educazione, Istruzione, Università e Ricerca
Settore Infanzia**

DECRETO 8 agosto 2013, n. 3255
certificato il 13-08-2013

L.R. 32/2002. Bando per l’assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di soggiorni residenziali per bambini e ragazzi di età inferiore a 18 anni - Anno 2013 - di cui al decreto dirigenziale n. 2004/2013. Approvazione dell’elenco dei soggetti candidati all’assegnazione dei contributi. ” 109

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica
Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 6 agosto 2013, n. 3256
certificato il 13-08-2013

Reg. (CE) n. 1083/2006. POR CRo FESR 2007-2013. Linea di intervento 1.3a) “Aiuti alla ricerca e all’innovazione per le imprese dei settori manifatturieri”. D.D. n. 26/2010 “Bando per il sostegno dello sviluppo sperimentale delle PMI”. Approvazione elenco delle domande ammesse all’erogazione, revoca agevolazioni, concessione di proroghe e scorrimento graduatoria. ” 118

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Educazione, Istruzione, Università e Ricerca
Settore Infanzia**

DECRETO 8 agosto 2013, n. 3258
certificato il 13-08-2013

Progetto Pegaso per la scuola dell’Infanzia. A.s. 2013/2014. D.D. n. 3038/2013. Approvazione documentazione propedeutica al procedimento amministrativo. Integrazione assegnazione delle risorse. Modifica indirizzo beneficiario. ” 127

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro**

DECRETO 9 agosto 2013, n. 3260
certificato il 13-08-2013

Legge 19 luglio 1993 n. 236 art. 9. Avviso pubblico regionale per la formazione di soggetti destinati all'assunzione presso imprese in forza di accordi sindacali. Ammissione a finanziamento del progetto "FORCE Formazione e Rilancio di Conte Of Florence" da parte della società TK Formazione Srl. Assunzione impegno di spesa. " 145

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese

DECRETO 7 giugno 2013, n. 3270
certificato il 14-08-2013

Decreto dirigenziale n. 6437 del 28/12/2012. Approvazione elenco progetti ammessi e non ammessi al contributo in conto capitale a favore delle micro e piccole imprese orafe della Regione Toscana. " 147

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro

DECRETO 8 agosto 2013, n. 3275
certificato il 14-08-2013

L. 236/93 Progetto "FORMA ANTARES Percorsi formativi per la qualità del servizio e la sicurezza dei lavoratori" soggetto attuatore società SAL SRL. Revoca del finanziamento concesso con decreto n. 1402 del 17/4/2013. Economia di impegno spesa. " 156

Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Area di Coordinamento Politiche Sociali di Tutela, Legalità, Pratica Sportiva e Sicurezza Urbana.
Progetti Integrati Strategici
Settore Politiche di Welfare Regionale e Cultura della Legalità

DECRETO 30 luglio 2013, n. 3279
certificato il 14-08-2013

Servizio Civile Regionale: DD 793/13-approvazione graduatorie progetti ed emanazione di un bando per 2034 giovani da avviare al servizio. " 157

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 13 agosto 2013, n. 98

Reg. CE n. 1234/07 così come modificato dal Reg. (CE) 491/2009 - misura di ristrutturazione e riconversione vigneti. Campagna 2012/2013. Elenco domande decadute per rinuncia o per mancata presentazione documentazione prevista dal decreto n. 33 del 02/03/2012. Scorrimento delle graduatorie di cui agli allegati al decreto ARTEA n. 51 del 22/03/2013 e n. 86 del 10/07/2013 a seguito della rimodulazione finanziaria di cui all'allegato A alla Delibera della Giunta Regionale n. 643 del 29/07/2013, delle economie sulle assegnazioni già effettuate e delle ulteriori economie derivanti dalla misura investimenti. " 229

INCARICHI

ESTAV NORD-OVEST PISA

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di anni tre, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm. ii., di Collaboratore amministrativo professionale esperto - Cat. D liv. Super da assegnare all'"UO Innovazione, Sviluppo e Analisi dei Processi" dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per la realizzazione del "progetto di ottimizzazione e gestione integrata delle attività sanitarie e di costi di produzione". (Selez. n. 21/2013). " 241

BORSE DI STUDIO

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CAREGGI - FIRENZE

Selezione pubblica, per titoli colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio ad un documentalista per l'attuazione del progetto "Informalcol: la documentazione in ambito alcologico", a favore del Centro alcologico regionale. " 250

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio ad un biologo o biotecnologo per l'attuazione del progetto: "Prognosi a lungo termine di pazienti anziani dopo ospedalizzazione: ruolo delle misure di performance 2009" - Giovani Ricercatori, a favore della SOD di Cardiologia e Medicina Geriatrica (codice progetto: 11RFMB). " 255

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 10
FIRENZE**

Bando avviso pubblico l'assegnazione di n. 2 Borse di Studio, relative al progetto "Ruolo delle cellule dendritiche presenti nell'antigene nell'elettrochemioterapia per il trattamento delle metastasi di melanoma".

" 260

AVVISI DI GARA

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

Bando di gara d'appalto - lavori (CUP C59H10000170002).

" 263

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE 5 agosto 2013, n. 691

Avviso pubblico per la creazione e la promozione dei “Villaggi Digitali” in Toscana.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 26 gennaio 2004, n.1 “Promozione dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana” con la quale la Regione porta a sistema gli interventi nella materia di riferimento, consolidando così l’esperienza della Rete Telematica Regionale Toscana;

Richiamata legge regionale 5 ottobre 2009, n. 54 Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell’informazione e della conoscenza, che, all’art. 5, definisce la cittadinanza digitale come il diritto e, ove prescritto dalla legislazione statale o regionale, l’obbligo per cittadini e residenti, imprese, associazioni, istituzioni domiciliate o operanti sul territorio della Toscana, di accedere ed utilizzare per via telematica i servizi digitali della pubblica amministrazione;

Richiamata la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40, “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”, e in particolare l’art. 3, che definisce l’utilizzo della telematica nei rapporti con la pubblica amministrazione e il capo III del titolo II, che definisce le misure per l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione nello svolgimento dei procedimenti di competenza degli sportelli unici per le attività produttive (SUAP);

Dato atto dell’approvazione del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011 - 2015 (Risoluzione 29 giugno 2011 n. 49 del Consiglio Regionale);

Dato atto che il PRS 2011-2015 prevede, per l’attuazione delle Politiche per la società dell’informazione e della conoscenza, la “conferma del modello di governance espresso dalla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), in quanto strumento capace di presidiare la trasversalità tipica dei processi di innovazione”;

Dato atto che con Delibera del Consiglio Regionale n.

104 del 4.12.2012 è stato approvato il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015, che prevede l’Obiettivo specifico 2.14 - Promuovere lo sviluppo del villaggio digitale;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1020 del 21.11.2011 è stato approvato un Protocollo di Intesa fra Regione Toscana e ANCI Toscana finalizzato al coordinamento delle iniziative in relazione ai settori dell’innovazione tecnologica ed organizzativa finalizzati allo sviluppo della Società dell’Informazione e della conoscenza, che dà indicazione ai due soggetti “di coordinare le proprie iniziative in relazione ai settori dell’innovazione tecnologica ed organizzativa finalizzati allo sviluppo della Società dell’Informazione e della conoscenza, impegnandosi a sviluppare iniziative congiunte, con riferimento al sistema della PA toscana e con particolare attenzione ai comuni di piccole dimensioni territoriali”;

Visto e Considerato il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”, come successivamente modificato e integrato, e in particolare gli obblighi che esso impone alle pubbliche amministrazioni anche in merito allo sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle pubbliche amministrazioni ed in particolare l’art. 69 sul riuso dei programmi informatici;

Visto e Considerato che il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 “ Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 definisce misure per l’attuazione dell’Agenda Digitale Italiana e per l’amministrazione digitale e in particolare definisce all’art. 20 le modalità di azione e di sviluppo delle comunità intelligenti ;

Rilevato che le politiche per lo sviluppo della società dell’informazione e della conoscenza possono essere di supporto a tale processo di riordino istituzionale indicato dalla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 “Norme sul sistema delle autonomie locali” , essendo in grado di apportare semplificazione nei servizi, capacità di gestione congiunta ed integrata, oltre a risparmi con l’introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica ed amministrativa;

Ricordato che con Delibera della Giunta Regionale n. 40 del 21.1.2013 è stato approvato lo Schema di Accordo per lo sviluppo di azioni per la promozione del Villaggio Digitale, in seguito sottoscritto come azione sperimentale con l’Unione di Comuni Circondario dell’Empolese Valdelsa e l’Unione dei Comuni della Valdera;

Ritenuto opportuno promuovere la programmazione

locale come principale strumento di raccordo per la definizione di interventi integrati con quanto previsto dalle Agenda Digitale Europea, Italiana e Toscana;

Ritenuto opportuno, avviare l'azione 2.14.1 per la promozione del Villaggio Digitale, come previsto nel Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015, (obiettivo specifico 2.14) come strumento di programmazione locale e per la diffusione sul territorio dei servizi per l'Amministrazione digitale sviluppati dalla PA, da rendere disponibili, in una logica di integrazione, a cittadini, associazioni, imprese, attraverso le piattaforme di servizi messe a disposizione da RT, con sistema di autenticazione forte ed unificata tramite CNS;

Ritenuto opportuno, a tal fine, attivare azioni a sostegno della progettazione e realizzazione di Villaggi Digitali negli ambiti territoriali della Regione Toscana, con l'intento di promuovere azioni per la promozione della Società dell'Informazione e della Conoscenza finalizzate a:

- supportare i comuni negli adempimenti previsti dal d.lgs. 82/2005 e dalle altre norme in materia di amministrazione digitale oltre a quelli previsti dalle l.r. 1/2004, l.r. 40/2009 e l.r. 54/2009, nonché nell'Agenda Digitale Europea e nell'Agenda digitale italiana;
- supportare gli enti locali nella riorganizzazione dei servizi anche nell'ambito del processo di riordino istituzionale;
- sviluppare l'azione in coordinamento con RT/RT;
- favorire lo sviluppo condiviso di nuovi servizi anche in via sperimentale e di adozione di buone pratiche e soluzioni sviluppate in altri ambiti territoriali, che tengano conto delle più moderne soluzioni tecnologiche e dei nuovi paradigmi di servizio attivabili tramite Internet, le tecnologie cloud e le tecnologie "SMART" e che siano correlati agli ulteriori obiettivi del Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015;
- consentire la prossima realizzazione di azioni correlate agli ulteriori obiettivi del Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015;

Ritenuto opportuno che tali azioni si debbano rivolgere a tutti i Comuni e le Unioni di Comuni secondo quanto previsto dalla L.R. 68/2011 del territorio toscano;

Ritenuto opportuno quindi rivolgersi al territorio toscano tramite un avviso allegato al presente atto, sotto la lettera A, al quale si accede tramite opportuna domanda di partecipazione allegata al presente atto sotto la lettera B;

Ritenuto opportuno che lo schema di avviso preveda una fase di raccolta delle candidature dei territori per lo sviluppo di azioni per il Villaggio Digitale ed una successiva fase di concertazione per la definizione dei piani attuativi di dettaglio con la determinazione esatta delle azioni, delle tempistiche e dei cofinanziamenti, il tutto da formalizzare tramite atto convenzionale fra Regione Toscana ed il singolo territorio;

Ritenuto opportuno dare avvio all'Avviso per raccogliere le adesioni nel corso del 2013 e di prevedere una eventuale riapertura dei termini nel corso del 2014 al fine di consentire successive adesioni ai soggetti che non hanno aderito nel 2013;

Ritenuto opportuno finalizzare attraverso atto convenzionale gli impegni di Regione Toscana e dei territori per la definizione dei piani attuativi di dettaglio con la determinazione esatta delle azioni, delle tempistiche e dei cofinanziamenti, attraverso lo schema di convenzione allegato al presente atto sotto la lettera C;

Considerato che le risorse necessarie all'attuazione di quanto previsto dal suddetto Avviso, per le azioni relative al "Villaggio digitale", sono stimate in un massimo di Euro 574.539,36, la cui copertura è assicurata dai seguenti capitoli del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015:

- capitolo 14193 per Euro 274.539,36, annualità 2013
- capitolo 14193 per Euro 200.000,00, annualità 2014;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 78, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013/2015";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2012 n. 1260, con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale 2013 e pluriennale 2013/2015;

Acquisito il parere favorevole del CTD nella seduta del 1 agosto 2013;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'avviso pubblico per l'individuazione di idee progettuali per la creazione e la promozione di "Villaggi Digitali" in Toscana, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A";

2. di approvare lo schema della domanda di partecipazione all'avviso, allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B";

3. di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "C";

4. di attivare una azione coordinata con ANCI Toscana ed UNCEM Toscana al fine di promuovere al meglio l'azione per il Villaggio Digitale sul territorio;

5. di dare atto che le risorse necessarie all'attuazione di quanto previsto dal suddetto Avviso, per le azioni relative al "Villaggio digitale", sono stimate in un massimo di Euro 574.539,36, la cui copertura è assicurata dai seguenti capitoli del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015:

- capitolo 14193 per Euro 274.539,36, annualità 2013

- capitolo 14193 per Euro 200.000,00, annualità 2014;

6. Di dare atto che gli interventi da finanziarsi con le risorse del capitolo 14193 soddisfano quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge Finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento, e che il rispetto di tale condizione verrà verificato anche successivamente;

7. di dare mandato al Dirigente del Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società

dell'Informazione di adottare tutti gli atti necessari per l'espletamento dell'avviso e gli atti successivi ad esso finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dell'azione per il Villaggio Digitale di cui all'Obiettivo Specifico 2.14 del Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015;

8. di dare avvio all'Avviso per raccogliere le adesioni nel corso del 2013 e di prevedere una eventuale riapertura dei termini nel corso del 2014 al fine di consentire successive adesioni ai soggetti che non hanno aderito nel 2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1, lett. b), della L.R. 23/2007, così come successivamente modificata e integrata, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima L.R. 23/2007, così come successivamente modificata e integrata.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUONO ALLEGATI



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA CREAZIONE E LA PROMOZIONE DI “VILLAGGI DIGITALI” IN TOSCANA

ART. 1

Obiettivi generali e finalità

1. Con il presente Avviso la Regione Toscana, intende promuovere sul proprio territorio lo sviluppo dell'azione 2.14.1 dell'obiettivo specifico 2.14 del *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015*, Promozione del Villaggio Digitale, con l'obiettivo di rendere disponibili su un territorio servizi digitali, con alto livello di accessibilità.
2. I Villaggi Digitali costituiranno il “sistema Toscano delle comunità intelligenti” al fine di favorire la partecipazione della Toscana ai programmi nazionali e europei di ricerca e sviluppo di soluzioni, servizi e prodotti innovativi, volti a rispondere ad una domanda pubblica.
3. Tale azione è mirata ad una sempre maggiore diffusione sul territorio dei servizi per l'Amministrazione digitale sviluppati dalla PA, da rendere disponibili, in una logica di integrazione, a cittadini, associazioni, imprese, attraverso le piattaforme di servizi messe a disposizione da RT, con sistema di autenticazione forte ed unificata tramite CNS;
4. Fa parte integrante dell'azione garantire l'accessibilità massima dei cittadini ai servizi con attenzione allo sviluppo delle competenze digitali ed anche alla messa a disposizione di forme di accesso assistito.
5. Eventuali protocolli, accordi o convenzioni in essere verranno collegate al presente Avviso tenendo conto delle azioni previste od in essere nel Piano di Attività di cui all'Art. 7, al fine di ottenere la massima sinergia e uniformità di azione.

ART. 2

Destinatari dell'intervento

1. Possono partecipare al presente avviso:
 - le Unioni di Comuni
 - i Comuni singoli
 - gli enti responsabili della gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni obbligati a detto esercizio, all'interno degli ambiti definiti dalla L.R. 68/2011
2. Non sono ammessi a partecipare all'avviso in forma singola i Comuni obbligati alla gestione associata delle funzioni fondamentali.

ART. 3

Finalità dell'intervento

1. Con gli interventi che concordati con i partecipanti al presente Avviso, Regione Toscana si pone l'obiettivo di:
 - rendere effettivamente fruibili da cittadini e imprese i servizi regionali già disponibili integrati con quelli comunali al fine di migliorare l'efficienza ed efficacia dei servizi offerti, attraverso economie di scala, consentite dall'utilizzo delle infrastrutture e delle piattaforme regionali anche nell'ambito del processo di riordino istituzionale. Questo tenuto conto degli adempimenti previsti dal nuovo CAD, oltre a quelli previsti dal d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", come successivamente modificato e integrato, e dalle altre norme in materia di amministrazione digitale oltre a quelli previsti dalle l.r. 1/2004, l.r. 40/2009 e l.r. 54/2009, nonché nell'Agenda Digitale Europea e nell'Agenda digitale italiana;
 - favorire lo sviluppo condiviso di nuovi servizi anche in via sperimentale e di adozione di buone pratiche e soluzioni sviluppate in altri ambiti territoriali, che tengano conto delle più moderne soluzioni tecnologiche e dei nuovi paradigmi di servizio attivabili tramite Internet, le tecnologie cloud e le tecnologie "SMART" e che siano correlati agli ulteriori obiettivi del Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015.
 - favorire da parte dei cittadini la conoscenza dei servizi resi disponibili ed il loro utilizzo anche assistito, attivando anche interventi per ampliare e potenziare le competenze digitali dei cittadini. Dovranno inoltre essere definite azioni per l'aumento delle competenze e della cultura digitale da parte del personale della PA;
 - favorire la semplificazione e la riorganizzazione dei processi amministrativi, anche tramite l'utilizzo di buone pratiche, al fine di rendere disponibili efficaci servizi on line per cittadini e imprese che realizzino interi procedimenti amministrativi in forma materializzata.

ART. 4

Impegni dei soggetti firmatari

1. Impegni di Regione Toscana:

Regione Toscana si impegna a mettere a disposizione i seguenti supporti o strumenti:

- Piano di comunicazione da concordare in maniera congiunta
- Gruppo di supporto per le attività previste dall'Avviso
- Supporto diretto e costante per la risoluzione dei problemi da parte dei propri settori e struttura tecnica
- Eventuale supporto finanziario, in forma di cofinanziamento, rispetto a quanto verrà definito nel Piano di attività di cui all'Art. 7
- Disponibilità di accesso ai servizi dei contratti aperti
- Piattaforme e infrastrutture regionali

2. Impegni degli Enti

Nell'ambito dell'azione prevista dal presente Avviso, gli Enti dovranno operare al fine di dematerializzare intere filiere di procedimento amministrativo: in questo modo saranno a disposizione dei cittadini e delle imprese servizi digitali che consentono di svolgere interi procedimenti on-line; tali servizi saranno disponibili tramite una piattaforma, messa a disposizione da Regione Toscana, che consenta l'accesso e l'autenticazione unificata a tali servizi.

A tal fine gli Enti si impegnano ad adeguare i propri sistemi in modo che i servizi esposti rispettino gli standard ed i requisiti della e-toscana compliance, analizzando ed eventualmente elevando il

livello di automazione del back office. Si impegnano inoltre a continuare i progetti già in corso afferenti alle materie dell'avviso ed a ricondurli nell'ambito del Villaggio Digitale tramite il Piano di attività di cui all'Art. 7 al fine di perseguire una unitarietà di azione.

Gli Enti si impegnano quindi ad utilizzare le infrastrutture e le piattaforme tecnologiche messe a disposizione da Regione Toscana, al fine di ridurre i costi tramite economie di scala, a partire dall'utilizzo del Data Center TIX; in tal senso i partecipanti all'Avviso sono tenuti a presentare proposte che utilizzino tali infrastrutture e piattaforme.

Inoltre gli Enti si impegnano ad individuare modalità concordate con Regione Toscana per consentire l'attivazione della Tessera Sanitaria/CNS e del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) presso gli uffici Comunali e fornire supporto ai cittadini per il suo utilizzo anche presso gli sportelli al pubblico, con particolare riguardo per i PAAS; ad utilizzare il sistema di trasmissione dei protocolli per via telematica (Interpro e Ap@ci), a valutare l'attivazione della piattaforma regionale per i pagamenti on line (IRIS) ed a valutare le altre piattaforme e servizi regionali per il loro utilizzo nell'ambito di quanto previsto dal presente avviso.

Al fine di promuovere i processi di riorganizzazione interna e di miglioramento dei servizi tramite le tecnologie, gli Enti si impegnano ad ampliare la diffusione di competenze digitali al loro interno, migliorando i livelli di conoscenza delle potenzialità informative ed operative delle tecnologie informatiche e telematiche e dei processi di innovazione.

Gli Enti si impegnano ad offrire a Riuso i servizi già attivati e le soluzioni software che sono nella titolarità dell'Ente, inserendole nel Catalogo regionale per il riuso e dichiarandosi disponibili a collaborare alla loro erogazione dal data center TIX, laddove altri Enti toscani ne richiedessero l'utilizzazione, nonché ad utilizzare sistemi open source.

Al fine di permettere un'effettiva valutazione dei risultati ottenuti e dei risparmi raggiunti, gli Enti si impegnano ad accettare un sistema di monitoraggio condiviso e integrato per la misurazione dei risultati raggiunti e le rendicontazioni.

Infine gli Enti aderenti si impegnano a operare per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015*, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 104 del 12 dicembre 2012, anche inserendo nella propria programmazione annuale e pluriennale gli obiettivi del presente Avviso in termini di innovazione tecnologica ed organizzativa nei procedimenti amministrativi, oltre che di erogazione dei servizi per via telematica. A tal fine si impegnano a redigere ed approvare l'Agenda Digitale Locale, in linea con l'Agenda Digitale Europea, l'Agenda Digitale Italiana e quanto previsto in termini di Agenda Digitale Toscana dal sopra citato Programma.

ART. 5

Vincoli tecnologici

1. Nello svolgimento delle attività previste nel presente avviso le parti assumono quale architettura tecnologica di riferimento quella definita in base alla legge regionale 26 gennaio 2004, n.1 *"Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana"* per la Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) come nodo nazionale del Sistema Pubblico di Connettività SPC/SPCoop e ne derivano gli specifici vincoli tra cui, in particolare, la c.d. "e-Toscana compliance", per l'esecuzione degli interventi e la realizzazione dei prodotti.

ART. 6

Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una descrizione di quanto previsto dall'Ente per le politiche di innovazione di promozione della società dell'informazione e della

conoscenza, declinato secondo gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, Italiana e Toscana, contenente:

- Eventuale documento di programmazione locale in materia o Agenda Digitale Locale già approvata o impegno ad approvare tali documenti con indicazione dei tempi;
 - descrizione del proprio contesto territoriale, con la situazione dell'Ente rispetto ai propri sistemi informativi interni, ai servizi digitali disponibili, ai risultati raggiunti rispetto al precedente ciclo di programmazione locale, all'utilizzo delle piattaforme regionali quali InterPro, Rete Regionale dei SUAP, Sistema di Pagamenti on-line (IRIS), Accesso Unificato ai servizi tramite TS/CNS/Piattaforma ARPA, ecc.
 - necessità e priorità nello sviluppo dei servizi in relazione alle linee di intervento già definite nella propria programmazione locale e in collegamento alla Programmazione Regionale, particolarmente in materia di sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza, con individuazione delle criticità da affrontare;
 - struttura organizzativa dedicata alla materia (eventuale struttura dedicata all'innovazione) e risorse economico finanziarie pluriennali già previste.
2. La domanda di cui sopra potrà eventualmente essere corredato da schede progettuali di lunghezza massima di 30 righe, contenenti:
- Obiettivi del progetto
 - area di intervento
 - destinatari
 - tempistica
 - inserimento nei documenti di programmazione approvati (Programma locale e/o Agenda digitale locale), collegamenti e interazione con la programmazione regionale in materia di società dell'informazione e della conoscenza
 - aspetti di innovazione
 - breve abstract progettuale
3. Il modello di domanda è reperibile all'indirizzo web
4. La domanda e le eventuali schede progettuali dovranno essere inviate tramite il sistema di interoperabilità di protocollo InterPRO o tramite PEC (posta elettronica certificata), indicando come destinatario la struttura dirigenziale: Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione.
5. Non sono considerate valide e di conseguenza non sono ammissibili le domande presentate in forma diversa da quelle stabilite dal presente avviso.

ART. 7

Processo di concertazione e piano di attività

1. L'analisi della domande sarà a cura del Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione, sotto la responsabilità del Dirigente, e prevederà la verifica della documentazione presentata al fine di ammettere gli enti alla fase di concertazione. Potrà essere richiesta integrazione della documentazione presentata laddove questa non fosse completa. Il Dirigente del Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione ammetterà quindi gli Enti che avranno presentato quanto previsto alla fase di concertazione e comunicherà ai soggetti non ammessi le motivazioni dell'esclusione.
2. I soggetti non ammessi potranno ripresentare domanda di partecipazione alla eventuale riapertura dell'Avviso.

3. Nella fase di concertazione si procederà, in maniera congiunta fra Regione Toscana ed i singoli enti ammessi a questa fase, a definire un Piano di Attività con il dettaglio delle azioni da svolgere, nell'ambito di quanto previsto dal presente Avviso. Nel corso della fase di concertazione si valuteranno e negozieranno i contenuti delle domande e dei progetti eventualmente indicati al fine di ampliare, integrare e/o razionalizzare il progetto stesso, collegarlo con altri progetti in graduatoria e definire le possibili forme di co-partecipazione fra Regione Toscana e il realizzatore del progetto. Risultato della fase di concertazione sarà il Piano di attività che indicherà le azioni che si attiveranno, con l'indicazione dei tempi e degli obiettivi, i costi degli interventi, le modalità del supporto della Regione Toscana in termini di servizi e attività varie, eventualmente anche in forma di cofinanziamento, e descriverà gli impegni dei soggetti firmatari, gli obblighi dei partner e ogni altra condizione utile al conseguimento degli obiettivi programmati. Tale Piano di attività sarà recepito e diventerà parte integrante della convenzione fra Regione Toscana e l'Ente per l'attuazione delle azioni del Villaggio Digitale e costituirà il documento descrittivo del percorso finalizzato a declinare le finalità di cui all'art. 1, tenendo conto di quanto previsto all'art. 3, secondo le specificità e le esigenze del territorio coinvolto e secondo gli impegni di cui all'Art. 4.
4. Con la partecipazione al presente avviso, i soggetti si impegnano a mettere a disposizione degli altri soggetti partecipanti i contenuti dei progetti presentati e la propria esperienza, che, in fase di concertazione, sarà riconosciuta sulla base degli accordi che potranno nascere con altri territori. Regione Toscana sosterrà e promuoverà la diffusione di buone pratiche in termini di progetti software, in particolare open source, e di modelli organizzativi, al fine di promuovere le finalità delle Comunità Intelligenti, come definite all'art. 20 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 " Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

ART.8

Attuazione dell'azione e monitoraggio

1. Le convenzioni stipulate per l'attuazione dei Piani di attività concertati, e che verranno attivate separatamente fra Regione Toscana ed i singoli soggetti firmatari, saranno sottoscritte dal Dirigente del Settore Infrastrutture e tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione di Regione Toscana e dai rappresentanti delegati alla firma degli Enti sottoscrittori dell'Avviso.
2. Alle convenzioni sarà allegato il Piano di Attività con il dettaglio delle attività da svolgere, come descritto nell'Art.7. Il Piano di attività definirà nel dettaglio impegni, costi e finanziamenti delle attività da intraprendere entro i limiti massimi del finanziamento accordato dalla Regione Toscana al singolo soggetto firmatario per l'anno di riferimento. Il Piano di attività dovrà indicare le tempistiche di dettaglio per l'attivazione dei servizi che si prevederanno, nonché per la conclusione complessiva delle attività. Il Piano di attività potrà essere aggiornato con l'accordo congiunto delle parti, al fine tenere conto di nuove esigenze che potranno intercorrere durante lo svolgimento.
3. Al fine di monitorare e di verificare i risultati raggiunti, saranno previste:
 - Verifica dello stato di avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi previsti
 - Verifica del livello di utilizzo dei servizi attivati
 - Verifica sui risparmi ottenuti
 - Verifica del livello di servizio e della soddisfazione degli utenti

ART. 9

Supporto alle Azioni del Villaggio Digitale

1. La Regione Toscana, al fine di supportare le azioni del Villaggio digitale, metterà a disposizione un supporto per le attività di comunicazione e per il coordinamento delle azioni, anche in collaborazione con le associazioni che rappresentano gli enti, oltre che il proprio supporto tecnico e

la disponibilità delle piattaforme e infrastrutture regionali e dei contratti regionali aperti; nell'ambito delle proprie risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti in premessa e negli Artt. 1 e 3, potrà inoltre rendere disponibili cofinanziamenti per supportare gli enti firmatari delle convenzioni successive alla concertazione, nel rendere adeguati i sistemi e le condizioni organizzative che sono prerequisiti rispetto a quanto verrà definito nel Piano di attività, e facilitare l'avvio delle attività.

2. I finanziamenti saranno erogati secondo quanto previsto dalle citate convenzioni, comunque in parte alla approvazione del Piano di attività, al fine di facilitare l'avvio dei lavori e adeguare i requisiti di partenza degli enti, e con un saldo a fronte della verifica dell'effettiva attivazione ed erogazione dei servizi previsti, con verifica dei livelli di semplificazione raggiunti (diminuzione dei tempi dei procedimenti, minore impegno di personale nel procedimento, diminuzione o abbattimento dei passaggi cartacei nei procedimenti abbattimento dei costi, ecc.).

ART. 10

Durata dell'Avviso

1. Il presente Avviso rimarrà aperto per 45 giorni dalla pubblicazione sul BURT.
2. Conclusi i termini dell'avviso ed entro 30 giorni dalla sua scadenza, Regione Toscana convocherà i soggetti che hanno presentato i progetti per dare avvio alla fase di concertazione, riservandosi la possibilità di suggerire aggregazioni e partenariati tra i soggetti partecipanti.

ART. 11

Proprietà dei prodotti e diritti di riuso

1. Qualsiasi prodotto software realizzato nell'ambito del presente avviso, documenti di progetto o modelli organizzativi che potrebbero derivare dall'attività, sarà a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per il riuso ai sensi dell'art.69 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni e delle corrispondenti disposizioni regionali in materia.

Art. 12

Dati personali

1. Le parti, preso atto ed in ottemperanza delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e delle disposizioni regionali in materia di privacy, s'impegnano a favorire lo scambio di informazioni attraverso modalità consone ed utili ad attendere con continuità, tempestività e completezza agli adempimenti di rispettiva competenza.

ALLEGATO B**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CREAZIONE E LA PROMOZIONE
DI "VILLAGGI DIGITALI" IN TOSCANA**

Il sottoscritto _____
in qualità di _____
potendo rappresentare legalmente l'Ente _____
dichiara di presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la creazione e la promozione di "Villaggi Digitali" in Toscana con la proposta di seguito illustrata.

NdR: Inserire i riferimenti necessari per contattare il soggetto che presenta la domanda.

Nome, Cognome, Ruolo nell'ente, indirizzo, telefono, e-mail, casella PEC

A tal fine dichiara che la proposta di partecipazione è stata approvata con atto del _____ n. _____ del _____

A tal fine dichiara che la proposta di partecipazione è stata approvata dall'Unione dei Comuni _____, la quale è incaricata e svolge le funzioni relative alle materia dell'avviso per tutti i Comuni dell'Unione, con atto del _____ n. _____ del _____

A tal fine dichiara che la proposta di partecipazione è stata approvata dall'Ente capofila Comune di _____ con atto del _____ n. _____ del _____

dagli Enti aggregati:

- Ente _____ con atto _____
- Ente _____ con atto _____
- Ente _____ con atto _____

NdR: Utilizzare la formula adeguata al tipo di partecipante indicando il soggetto che ha approvato l'atto. Aggiungere eventualmente le righe necessarie.

ILLUSTRAZIONE DELLA PROPOSTA

Enti proponenti:

Indicare l'elenco degli Enti che intendono partecipare alla realizzazione della proposta descrivendo il soggetto o i soggetti fra quelli dell'Art. 2 dell'avviso:

- Unioni di Comuni (Comuni facenti parte)
- Comune singolo
- Enti responsabili della gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni obbligati a detto esercizio, all'interno degli ambiti definiti dalla L.R. 68/2011 (capofila ed aggregati in forma convenzionale)

Il contesto territoriale:

Riportare una descrizione sintetica del contesto territoriale, indicando in particolare:

- Organizzazione istituzionale e caratteristiche generali dell'ente o degli enti proponenti
- stato dell'arte rispetto all'utilizzo delle piattaforme regionali (InterPro, Rete Regionale dei SUAP, Sistema di Pagamenti on-line, Accesso Unificato ai servizi tramite TS/CNS, ecc.)
- stato dell'arte rispetto agli strumenti di pianificazione e attuazione delle politiche locali per la Promozione e sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza e per l'innovazione, con particolare attenzione alle caratteristiche favorevoli in termini di infrastrutture, servizi, sistemi di governance, finalizzati alla amministrazione digitale (modello di gestione dei servizi ICT, presenza di PAAS nel territorio, programmazione in materia di innovazione, ecc.)

Le specificità locali:

Evidenziare in questo paragrafo:

- necessità e priorità nello sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza nel contesto locale
- criticità previste e possibili soluzioni
- situazioni favorevoli

Agenda Digitale Locale

Indicare se il territorio ha già approvato una Agenda Digitale Locale (ADL) come strumento di Programmazione nell'ambito della promozione e sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza ed in linea con la filiera Agenda Digitale Europea/Italiana/Toscana.

In caso contrario l'Ente indichi il percorso che si impegna ad attivare per approvare l'Agenda Digitale Locale.

La pianificazione locale:

Illustrare in questo paragrafo:

- le linee di azione e di intervento per il triennio 2013-2015, già definite ed in fase di definizione
- i collegamenti con la Programmazione Regionale, particolarmente in materia di sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza o comunque afferenti all'amministrazione digitale (vedi il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 disponibile sul sito di RTRT www.rtrt.it)

La governance:

Illustrare in questo paragrafo:

- il modello di governance individuato per la gestione dell'Agenda Digitale Locale e per le azioni oggetto dell'Avviso

Gli obiettivi della proposta:

Illustrare in questa sessione gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione della proposta, individuando eventuali indicatori significativi per il raggiungimento degli obiettivi, a partire dallo stato attuale.

I principali interventi:

Illustrare brevemente i principali interventi che si intendono attuare, eventualmente integrando la descrizione delle singole azioni con schede progettuali di cui al fac-simile di seguito riportato.

La tempistica:

Indicare i tempi di realizzazione degli interventi individuati.

Strumenti di diffusione delle azioni e di comunicazione

Indicare se è previsto un piano di comunicazione per la promozione del Villaggio Digitale e le sue caratteristiche principali, da svolgere in collaborazione con Regione Toscana.

Indicare le azioni di diffusione verso cittadini ed imprese delle azioni esposte nella presente proposta.

FAC-SIMILE SCHEDA PROGETTUALE PER LE SINGOLE AZIONI

Area tematica di intervento: _____

Descrizione sommaria dell'azione: (max 1000 caratteri)

Obiettivi: (max 1000 caratteri)

Destinatari:

Area geografica di intervento:

Tempistiche:

Aspetti di innovazione: (max 1000 caratteri)

Interazione con le politiche regionali: (max 1000 caratteri)

Coerenza con gli strumenti di programmazione locale, con particolare riferimento all'eventuale Agenda Digitale Locale già approvata o in fase di approvazione: (max 1000 caratteri)

ALLEGATO C

Schema di Convenzione fra Regione Toscana e per la promozione e la creazione del Villaggio Digitale

TRA

la Regione Toscana, C.F. e Partita IVA n. 01386030488 in seguito indicata come "Regione" con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo 10, rappresentata dalla Dirigente Regionale, Ing. Laura Castellani, nata a Firenze il 25 maggio 1967, domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale nella sua qualità di Dirigente del Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione della Direzione Generale Organizzazione, nominata con decreto n. 4104/2012, autorizzato ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 40 del 21 gennaio 2013, esecutiva a norma di legge

e

..... – C.F. n. e Partita IVA n. in seguito indicata come, rappresentata per la firma del presente atto da nato ad il domiciliato presso la sede dell'Ente nella sua qualità di del

Premesso che la Regione Toscana ha pubblicato un Avviso Pubblico per l'individuazione di idee progettuali per la creazione e la promozione di "Villaggi Digitali" in Toscana, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. del 2013;

Dato atto che con tale Avviso la Regione Toscana, intende promuovere sul proprio territorio lo sviluppo dell'azione 2.14.1 dell'obiettivo specifico 2.14 del *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015*, Promozione del Villaggio Digitale, con l'obiettivo di rendere disponibili su un territorio servizi digitali, con alto livello di accessibilità.

Dato atto degli obiettivi generali e delle finalità come riportati nell'Art. 1 nonché dell'oggetto dell'intervento di cui all'Art.3 dell'Avviso;

Tenuto conto che all'Avviso erano abilitati a partecipare le Unioni di Comuni, i Comuni singoli e gli enti responsabili della gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni obbligati a detto esercizio, all'interno degli ambiti definiti dalla L.R. 68/2011;

Dato atto che l'Avviso citato prevedeva all'Art. 7 una fase di concertazione nella quale si prevedeva di procedere, in maniera congiunta fra Regione Toscana ed i singoli enti ammessi a questa fase, a definire un Piano di Attività con il dettaglio delle azioni da svolgere;

Dato atto che nello stesso Art. 7 dell'Avviso si prevedeva che il Piano di attività sopra citato venisse in seguito allegato ad una convenzione da stipulare fra Regione Toscana e l'Ente per l'attuazione delle azioni del Villaggio Digitale;

Dato atto che, a seguito della partecipazione all'Avviso, è stato ammesso alla fase di concertazione che ha concluso con la definizione di un Piano di Attività con il dettaglio delle azioni da svolgere, concordato con Regione Toscana;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art. 1 - Premesse

Le Premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Finalità

La presente convenzione definisce le modalità di attuazione e di monitoraggio delle azioni concordate fra Regione Toscana e finalizzate agli obiettivi del Villaggio Digitale, come previsto all'Obiettivo 2.14 del *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015*.

Le azioni concordate indicate nel Piano di Attività di cui all'Art. 3, saranno finalizzate ad attivare in forma congiunta e consolidare i servizi messi a disposizione dagli Enti partecipanti all'iniziativa e da Regione Toscana, al fine di rendere disponibili a cittadini ed imprese più procedimenti amministrativi da svolgersi interamente on line, che potranno coinvolgere anche più Pubbliche Amministrazioni, tramite una piattaforma unitaria con sistema di autenticazione forte ed unificata tramite CNS, che sia quindi punto di riferimento per i servizi on line della PA.

Art. 3 - Modalità di svolgimento degli interventi e Piano di attività

Per il conseguimento delle finalità di cui all'art.2 e di quanto previsto dall'Avviso Pubblico per l'individuazione di idee progettuali per la creazione e la promozione di "Villaggi Digitali" in Toscana, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. del 2013, le parti convengono di avvalersi di un Comitato di coordinamento, composto da rappresentanti dei soggetti firmatari, e di un Gruppo di lavoro tecnico, costituito dai dirigenti o dai funzionari responsabili delle rispettive strutture degli Enti firmatari competenti sulla materia.

Inoltre le parti convengo che per il raggiungimento degli obiettivi gli interventi si conformeranno ai seguenti criteri:

- I servizi on line che verranno attivati dovranno utilizzare le infrastrutture e rispettare gli standard regionali e di RTRT consentendo di svolgere intere filiere di procedimenti amministrativi, che coinvolgano anche più amministrazioni, in modalità on line.
- Nell'ambito della Convenzione si analizzeranno, ed eventualmente si procederà ad attivare, sistemi e servizi innovativi per la PA, i cittadini e le imprese, che tengano conto delle più moderne soluzioni tecnologiche e dei nuovi paradigmi di servizio attivabili tramite Internet, delle tecnologie cloud e delle tecnologie "SMART".
- Eventuali Protocolli, Accordi o Convenzioni in essere verranno collegate a quanto previsto nella presente Convenzione al fine di ottenere la massima sinergia e uniformità di azione.

Le azioni concordate sono dettagliate in un Piano di attività, allegato alla presente convenzione, predisposto e sottoscritto dalle parti, contenente il dettaglio delle attività da svolgere.

Il Piano di attività definisce nel dettaglio:

- impegni dei soggetti firmatari
- costi e finanziamenti delle attività da intraprendere entro i limiti massimi del finanziamento accordato dalla Regione Toscana per l'anno di riferimento
- le tempistiche di dettaglio per l'attivazione dei servizi che si prevede di attivare
- le tempistiche per la conclusione complessiva delle attività

Il Piano di attività potrà essere aggiornato con l'accordo congiunto delle parti, al fine tenere conto di nuove esigenze che potranno intercorrere durante lo svolgimento.

Il Piano di attività, al fine di monitorare e di verificare i risultati raggiunti, prevede attività per la verifica dei seguenti parametri:

- stato di avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi previsti
- nuovi servizi on line erogati anche in sostituzione dei servizi tradizionali
- livello di utilizzo dei servizi attivati
- Tessera Sanitaria/Carta Nazionale dei Servizi attivate
- utilizzo della Tessera Sanitaria/Carta Nazionale dei Servizi per l'accesso ai servizi on line
- risparmi ottenuti con i nuovi servizi on line
- livello di servizio e della soddisfazione degli utenti
- pratiche SUAP gestite per via telematica
- Sistemi informativi degli enti attivati presso il TIX e relativi risparmi

Le attività definite nel piano di lavoro saranno verificate e monitorate dal Comitato di coordinamento e dal Gruppo di lavoro tecnico di cui al presente articolo.

ART. 4

Impegni dei soggetti firmatari

Impegni di Regione Toscana:

Regione Toscana si impegna a mettere a disposizione i seguenti supporti o strumenti:

- Piano di comunicazione da concordare in maniera congiunta
- Gruppo di supporto per le attività della convenzione
- Supporto diretto e costante per la risoluzione dei problemi da parte dei propri settori e struttura tecnica
- Eventuale supporto finanziario, in forma di cofinanziamento, rispetto a quanto verrà definito nel Piano di attività di cui all'Art. 3
- Disponibilità di accesso ai servizi dei contratti aperti
- Piattaforme e infrastrutture regionali, quali:
 - Interpro
 - Ap@ci
 - DAX
 - IRIS
 - ARPA
 - Infrastruttura di fonia su Internet (VoIP) e di VideoMultiConferenza
 - Piattaforma per l'infomobilità

Impegni degli Enti

Gli Enti aderenti alla presente convenzione si impegnano a sviluppare iniziative al fine di:

- ampliare la diffusione di competenze all'interno dei comuni, migliorando i livelli di conoscenza delle tematiche dell'innovazione e delle potenzialità informative ed operative delle tecnologie informatiche e telematiche e dei processi di innovazione
- applicare l'Agenda Digitale definendo una Agenda Digitale Locale coordinata con l'Agenda Digitale Toscana
- a continuare i progetti già in corso afferenti alle materie dell'avviso ed a ricondurli nell'ambito del Villaggio Digitale tramite il Piano di attività di cui all'Art. 3, al fine di perseguire una unitarietà di azione.
- esporre i propri servizi on line sulla piattaforma unica, messa a disposizione da Regione Toscana, rivolta a cittadini, associazioni e imprese
- adeguare i propri sistemi che consentiranno di esporre servizi on line agli standard e requisiti della e-toscana compliance, analizzando ed eventualmente elevando il livello di automazione del back office

- utilizzare le infrastrutture e le piattaforme tecnologiche messe a disposizione da Regione Toscana, al fine di ridurre i costi tramite economie di scala, a partire dall'utilizzo del Data Center TIX ed a tal fine a studiare un piano di trasferimento di parte o tutto il proprio sistema informativo/informatico al TIX e presentare proposta in tal senso
- individuare modalità concordate con Regione Toscana per consentire l'attivazione della Tessera Sanitaria/CNS e del Fascicolo Sanitario elettronico (FSE) presso gli uffici Comunali e fornire supporto ai cittadini per il suo utilizzo anche presso gli sportelli al pubblico, con particolare riguardo per i PAAS
- utilizzare il sistema di trasmissione dei protocolli per via telematica (Interpro e Ap@ci)
- valutare l'attivazione della piattaforma regionale per i pagamenti on line (IRIS)
- valutare le altre piattaforme e servizi regionali per il loro utilizzo nell'ambito di quanto previsto dalla presente convenzione, come per esempio il sistema regionale Tosca per il recupero dell'evasione fiscale
- utilizzare sistemi open source e praticare il riuso quali metodi di cooperazione, di semplificazione, di maggiore efficienza e di risparmio
- offrire a Riuso i servizi già attivati e le soluzioni software di proprietà dell'Ente, inserendole nel Catalogo regionale per il riuso e dichiarandosi disponibili a collaborare alla loro erogazione dal data center TIX, laddove altri Enti toscani ne richiedessero l'utilizzo
- accettare un sistema di monitoraggio condiviso e integrato per la misurazione dei risultati raggiunti e le rendicontazioni. che possa permettere un'effettiva valutazione dei risultati ottenuti e dei risparmi raggiunti.

Infine gli Enti aderenti si impegnano a operare per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015* approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 104 del 12 dicembre 2012, anche inserendo nella propria programmazione annuale e pluriennale gli obiettivi della presente convenzione in termini di innovazione tecnologica ed organizzativa nei procedimenti amministrativi oltre che di erogazione dei servizi per via telematica.

Art. 5 - Finanziamento della convenzione

Il costo delle attività della presente Convenzione, come dettagliato nel Piano di Attività allegato, è stimato in € (.....), rispetto al quale la Regione riconosce all'Ente un cofinanziamento totale pari a € (.....).

La Regione erogherà la quota di propria competenza all'Ente secondo i seguenti tempi:

- I tranches di euro- pari al 50% del cofinanziamento, entro 30 giorni dalla firma della convenzione
- saldo di euro- pari al 50% del cofinanziamento, alla fine delle attività previste a seguito di rendicontazione finale approvata dalla struttura competente.

Art. 6 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata di **12 mesi** dalla data della sottoscrizione.

La convenzione può essere rinnovata per un ulteriore periodo di 12 mesi a seguito di modifica e sottoscrizione dell'aggiornamento del Piano delle attività previste.

Art. 7 - Vincoli tecnologici

Nello svolgimento delle attività individuate dalla presente convenzione le parti assumono quale architettura tecnologica di riferimento quella definita in base alla L.R. 1/2004 per la Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) come nodo nazionale del Sistema Pubblico di Connettività e ne derivano gli specifici vincoli tra cui, in particolare, la c.d. "e-Toscana compliance", per l'esecuzione degli interventi e la realizzazione dei prodotti.

I prodotti software di integrazione sviluppati in conformità al presente Protocollo dovranno essere realizzati secondo gli standard infrastrutturali e tecnologici regionali, in particolare come descritti nella documentazione disponibile alle seguenti URL:

- <http://www.cart.rete.toscana.it/>
- <http://web.rete.toscana.it/eCompliance/>
- http://www.e.toscana.it/e-toscana/resources/cms/documents/RT_CSA_Standard_tecnologici_v3.0.pdf

Art. 8 - Proprietà dei prodotti

Qualsiasi prodotto software realizzato nell'ambito della presente convenzione sarà a proprietà condivisa e comunque a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per il riutilizzo, ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", con le modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, e delle corrispondenti disposizioni regionali in materia.

Art. 9 – Modifiche ed integrazioni

Le condizioni della presente convenzione potranno essere modificate o integrate soltanto con accordo scritto tra le parti. Pertanto, qualunque eventuale tolleranza anche reiterata di inadempimento o ritardato adempimento dei diversi obblighi contrattuali non potrà in alcun modo essere interpretata come tacito consenso all'abrogazione dei patti corrispondenti.

Art. 10 - Responsabilità

..... si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale e/o collaboratori esterni occupati nelle attività previste dalla presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro autonomo e di assicurazioni obbligatorie, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Art. 11 – Inadempienze e risoluzione della convenzione

La Regione non erogherà a, qualora inadempiente, le quote indicate all'Art. 5, nel caso in cui non vengano realizzate le attività previste, e si riserva la possibilità di risolvere gli accordi oggetto della presente convenzione.

Art. 12 - Trattamento e tutela dei dati personali.

Le parti della presente convenzione, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti, relativi all'attuazione della presente convenzione unicamente per le finalità in essa previste e nel rispetto di quanto previsto nel D.Lgs. n.196/2003.

Art. 13 - Comunicazioni

1. Ogni comunicazione relativa alla presente convenzione dovrà essere eseguita per iscritto rispettivamente ai seguenti indirizzi:
 -
 - Regione Toscana – Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo – Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione – via di Novoli 26, 50127 Firenze (attraverso il sistema Interpro) o all'eventuale diverso indirizzo nonché con modalità diverse che una delle parti avrà tempestivamente comunicato all'altra tramite comunicazione scritta.

Art. 14 – Risoluzione amichevole delle controversie

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione.

ART. 15 – Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente contratto, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 16 - Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art, 5, II comma, del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente.

La presente convenzione è firmata con firma digitale.

Data

REGIONE TOSCANA

.....
.....

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Cultura
Settore Biblioteche, Archivi e Istituzioni Culturali

DECRETO 4 luglio 2013, n. 2707
certificato il 10-07-2013

Approvazione bando per il cofinanziamento di progetti di catalogazione di fondi librari antichi e bando per il cofinanziamento di interventi di conservazione e restauro di beni librari e archivistici.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale n. 1 del 8 gennaio 2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata legge regionale n. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 5192/2010 relativo all'assetto organizzativo della direzione "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze";

Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 206 del 01/02/2011 con il quale vengono soppressi i settori "Biblioteca" e "Biblioteche, archivi e istituzioni culturali" e creato il settore "Biblioteche, Archivi e Istituzioni culturali",

Vista la delibera di Giunta n. 882/2010, avente per oggetto "Aree di coordinamento della Giunta Regionale";

Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Presidenza n. 3486/2010, con il quale al sottoscritto si attribuisce l'incarico di responsabile dell'Area di coordinamento Cultura;

Richiamato l'art. 9, comma 2, della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 che prevede che il Responsabile di Settore, in caso di assenza temporanea, è sostituito dal coordinatore dell'Area di diretto riferimento oppure da altro dirigente dallo stesso designato;

Considerato l'Ordine di Servizio del dirigente dell'Area di coordinamento Cultura n. 9 del 20 dicembre 2011 "Sostituzione dei dirigenti dell'Area di coordinamento Cultura in caso di assenza temporanea", in base al quale la Dottoressa Chiaretta Silla nominata

responsabile del Settore Biblioteche, archivi e istituzioni culturali con decreto n. 206 del 1 febbraio 2011, è sostituita dal sottoscritto;

Visto il comma 1, art. 24 della legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti ed attività culturali", il quale prevede che la Regione eserciti funzioni di programmazione, coordinamento e controllo in ordine alla promozione e allo sviluppo della rete documentaria regionale e - attraverso finanziamenti finalizzati alla costituzione, funzionamento e sviluppo delle reti documentarie locali - pone in essere azioni mirate alla conservazione, valorizzazione, incremento e fruizione del patrimonio e dei servizi degli istituti aderenti alle reti stesse;

Visto il comma 2, art. 24 della richiamata legge regionale n. 21/2010 che dispone che la Regione eserciti, sempre nell'esercizio delle funzioni di cui al punto precedente, attività rivolte alla tutela di manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, raccolte librerie, stampe, incisioni non appartenenti allo Stato secondo quanto disciplinato dall'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/r del 6 giugno 2011 recante le norme di attuazione della legge regionale n. 21/2010, con particolare riferimento al Capo II - Sezione I "Biblioteche e Archivi";

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012 che ha approvato il Piano della Cultura per le annualità 2012 - 2015 il quale include, tra le sue linee d'azione, il progetto regionale "Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza" che rappresenta lo strumento con cui si intende concorrere alla realizzazione dell'obiettivo generale 1 "La fruizione del patrimonio culturale e dei servizi culturali" nel quale si sostanzia la politica regionale del settore di pari passo con l'obiettivo generale 3 "La conservazione e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 22 aprile 2013, in esecuzione del sopra richiamato Piano della Cultura 2012 - 2015, che ha approvato gli interventi per l'annualità 2013 previsti nell'ambito del progetto di iniziativa regionale "Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza" di cui all'allegato A, il quale prevede una serie di interventi da attuare nell'ottica delle linee guida dettate dal Piano della Cultura stesso relative al potenziamento dei servizi e delle infrastrutture per il funzionamento della rete documentaria regionale tra i quali l'attivazione di un bando per il cofinanziamento di progetti di catalogazione di fondi antichi realizzati da biblioteche di ente locale,

intervento previsto al punto 4.1 "Partecipazione a SBN - Servizio Bibliotecario Nazionale;

Considerato che nell'ambito delle competenze riguardanti l'attività di tutela di cui al comma 2 dell'art. 24 sopramenzionato, la Regione Toscana sostiene ogni anno sia interventi di catalogazione del patrimonio storico-bibliografico conservato nelle biblioteche toscane che hanno prodotto, in collaborazione con le biblioteche e con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico, cataloghi consultabili on line (tra i quali di particolare rilevanza è il Catalogo dei Libri Antichi), sia interventi di conservazione e restauro di materiale librario antico, a stampa e manoscritto, e di unità archivistiche mediante l'erogazione di contributi a biblioteche comunali, ecclesiastiche e di istituzioni culturali;

Considerato altresì che tali interventi contribuiscono alla tutela, valorizzazione e pubblica fruizione del patrimonio librario antico, in linea con gli obiettivi della Regione Toscana di promozione dei beni culturali presenti sul territorio toscano e, nello specifico, degli obiettivi programmatici dello scrivente Settore;

Considerato inoltre opportuno anche per l'anno in corso dare prosecuzione e continuità all'impegno della Regione nel sostentamento finanziario degli enti interessati ad effettuare sia interventi di catalogazione sia interventi di conservazione e restauro di fondi librari antichi attraverso l'attivazione di bandi per il cofinanziamento delle attività descritte;

Ritenuto opportuno pertanto approvare due distinti e specifici bandi, di cui all'allegato 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, finalizzati a promuovere gli interventi sopra menzionati così denominati:

- Bando per il cofinanziamento di progetti di catalogazione di fondi librari antichi (allegato 1)
- Bando per il cofinanziamento di interventi di conservazione e restauro di beni librari e archivistici (allegato 2);

Ritenuto opportuno altresì approvare:

- gli allegati A e D, parti integranti e sostanziali del presente atto, quali moduli di domanda da presentarsi per la richiesta di contributi;
- l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modulo contenente la scheda di progetto;
- l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modulo per la rendicontazione finanziaria degli interventi svolti, da presentarsi a cura dei soggetti beneficiari dei contributi a conclusione dell'attività;

Precisato altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione potranno essere successivamente comunicate

dallo scrivente Settore agli enti assegnatari dei contributi;

Vista la L.R. 27 dicembre 2012 n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1260/2012 che approva il bilancio gestionale 2013 e pluriennale 2013 - 2015;

Dato atto che l'erogazione dei contributi messi a bando è conforme a quanto stabilito al punto 3 dell'allegato A della delibera della Giunta regionale n. 289/2013 che disciplina le procedure di attuazione dei progetti regionali secondo le modalità operative previste al paragrafo 5.1.2 del Piano della Cultura 2012 - 2015 e che, nello specifico, individua le risorse di fonte regionale di parte investimenti allocate sul capitolo 63241 per l'annualità 2013 per un importo complessivo di Euro 100.000,00 per il finanziamento del bando di cui all'allegato 1;

Dato atto inoltre che per quanto concerne invece il finanziamento del bando di cui all'allegato 2, per i progetti presentati da enti locali, sussistono le risorse finanziarie sul capitolo del bilancio regionale n. 63213 ("Spese di investimento per la tutela e il potenziamento del patrimonio documentario della Toscana - contributi agli enti locali") per un ammontare complessivo pari ad Euro 100.000,00; per i progetti presentati da enti ecclesiastici, istituti culturali, Onlus, privati, sussistono le risorse finanziarie sul capitolo del bilancio regionale n. 63156 ("Trasferimenti correnti ad altri soggetti per le funzioni amministrative e di tutela in materia di beni librari e documentari") per un ammontare complessivo pari a Euro 34.000,00;

Dato atto che le attività di istruttoria, valutazione e formazione delle graduatorie da sottoporre al Dirigente responsabile verranno svolte da una commissione composta da dipendenti regionali assegnati al Settore Biblioteche, archivi, istituzioni culturali;

Considerato che durante l'intero procedimento di valutazione i membri della commissione dovranno applicare i livelli massimi di professionalità, mantenere la riservatezza in merito alle informazioni e ai documenti portati alla loro attenzione, non avere alcun interesse personale nei progetti che andranno a valutare e che le loro attività all'interno della commissione verranno considerate tra i compiti d'ufficio;

Ritenuto opportuno nominare nella commissione di valutazione dei progetti i seguenti dipendenti del Settore Biblioteche, archivi, istituzioni culturali: Paola Ricciardi, Barbara Tofani, Susanna Vannocci; Visto il punto 4.1.

dell'allegato A della delibera di Giunta n. 289/2013 con cui si dà mandato al Dirigente responsabile del Settore di stabilire modalità e termini di presentazione delle domande;

DECRETA

1) di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'approvazione:

di due distinti e specifici bandi, di cui all'allegato 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, finalizzati a promuovere gli interventi sopra menzionati così denominati:

- Bando per il cofinanziamento di progetti di catalogazione di fondi librari antichi (allegato 1)

- Bando per il cofinanziamento di interventi di conservazione e restauro di beni librari e archivistici (allegato 2);

2) di procedere altresì all'approvazione degli allegati di ciascun bando:

- gli allegati A e D, parti integranti e sostanziali del presente atto, quali moduli di domanda da presentarsi per la richiesta di contributi;

- l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modulo contenente la scheda di progetto;

- l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modulo per la rendicontazione finanziaria

degli interventi svolti, da presentarsi a cura dei soggetti beneficiari dei contributi a conclusione dell'attività;

3) di rimandare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa per l'erogazione dei contributi regionali, contestualmente all'approvazione delle graduatorie dei soggetti beneficiari ammessi al contributo;

4) di precisare che le ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore agli enti assegnatari dei contributi;

5) di nominare i dipendenti del Settore Biblioteche, Archivi e Istituzioni Culturali menzionati nella parte narrativa a far parte della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali che parteciperanno ai bandi allegati.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente

Gian Bruno Ravenni

SEGUONO ALLEGATI

Regione Toscana
Direzione Generale Politiche formative, beni e attività culturali
SETTORE – Biblioteche, Archivi, Istituzioni culturali
Via L.C.Farini, 8 - 50121 FIRENZE

ALLEGATO 1

PROGETTO REGIONALE “Biblioteche e archivi nella società della conoscenza” – Delibera della G.R. n. 289 del 22/4/2013

Bando per il cofinanziamento di progetti di catalogazione di fondi librari antichi

1 – Premessa

La Regione Toscana, ai sensi della Legge Regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti ed attività culturali", con particolare riferimento al capo III "Biblioteche e archivi", esercita funzioni di programmazione, coordinamento e controllo in ordine alla promozione e allo sviluppo della rete documentaria regionale, garantisce lo svolgimento di azioni mirate alla conservazione, valorizzazione, incremento e fruizione del patrimonio e dei servizi degli istituti aderenti alle reti stesse.

Al contempo la Regione esercita le competenze di tutela di beni librari disciplinate dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii), e nell'ambito di tale attività, ha condotto e sostenuto negli anni, in collaborazione con le biblioteche toscane e l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) del MiBAC, interventi di catalogazione del patrimonio storico-bibliografico conservato nelle biblioteche toscane, che hanno prodotto cataloghi consultabili on line, tra cui di particolare rilievo è il **Catalogo dei Libri antichi** (<http://159.213.32.107/biblionauta/>) base dati del Polo regionale SBN residente su server Regione Toscana, contenente per il momento notizie bibliografiche relative a 33.000 edizioni del secolo XVI, per un totale di oltre 50.000 esemplari (27 le biblioteche connesse all'Indice SBN attraverso il catalogo, sulle 63 rappresentate).

2 – Obiettivi

L'intervento è finalizzato a promuovere la conoscenza, a valorizzare e a rendere fruibili, attraverso la consultazione di cataloghi in linea collegati all'Indice nazionale SBN, le collezioni librerie antiche delle biblioteche di ente locale della Toscana.

Si fa riferimento in particolare all'Obiettivo generale 1 del Piano della Cultura 2012-15 (Delibera della G.R. n. 11/2012): "Fruizione del patrimonio culturale e dei servizi correlati", e all'obiettivo specifico correlato n. 1.4 "Sviluppare la catalogazione e la conoscenza del patrimonio documentario toscano, a fini di tutela, valorizzazione e pubblica fruizione".

Nel quadro della collaborazione instaurata tra Regione Toscana e ICCU si intende arricchire l'Indice SBN delle notizie bibliografiche relative alle edizioni antiche possedute dalle biblioteche toscane, rendendo pienamente visibile a livello nazionale e internazionale il ricchissimo patrimonio storico-bibliografico conservato in Toscana, valorizzando nel contempo nei cataloghi locali (Opac **Catalogo dei libri antichi** del Polo regionale toscano SBN e Opac degli altri Poli SBN) i dati relativi ai singoli esemplari (note di esemplare, di provenienza, di appartenenza a fondi e collezioni speciali, immagini..).

3. Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza per l'ottenimento dei contributi le biblioteche di ente locale, o gli organismi strumentali a cui l'ente locale abbia affidato la gestione del servizio bibliotecario (ex art. 23 L. 142/1990), per interventi riguardanti le proprie raccolte librerie, o per interventi riguardanti più istituti bibliotecari, anche non dipendenti da enti locali, appartenenti alla stessa rete documentaria.

Gli enti proponenti devono garantire l'accessibilità delle proprie raccolte per un orario non inferiore alle 18 ore settimanali. Nel caso in cui gli interventi abbiano ad oggetto anche raccolte librerie di altri istituti della rete documentaria, gli stessi devono garantire analogo orario di apertura settimanale.

4. Indicazioni per la stesura dei progetti e requisiti di ammissibilità

Gli interventi di catalogazione potranno riguardare uno o più nuclei documentari particolari all'interno del fondo antico della Biblioteca: ad es. edizioni del secolo XVI, edizioni del secolo XVII, incunaboli, documenti musicali, oppure fondi librari omogenei per provenienza, realizzando possibilmente la completa catalogazione di una parte del patrimonio librario della biblioteca (inclusi interventi correlati, qualora necessari: es. inventariazione, cartellinatura, apposizione di timbri, ecc...).

Sono ammissibili al contributo regionale i progetti riguardanti singole biblioteche di ente locale, o più biblioteche appartenenti alla stessa rete documentaria, purché la gestione dell'intervento sia affidata ad una biblioteca di ente locale, o ad un organismo strumentale individuato dall'ente locale per la gestione del servizio bibliotecario, secondo quanto indicato anche al precedente articolo.

Sono interventi finanziabili quelli che prevedano attività di catalogazione in SBN esemplare alla mano di edizioni antiche (intese per convenzione come pubblicazioni edite entro l'anno 1830), l'inserimento dei dati gestionali (collocazione, inventario) e dei dati di esemplare (note di esemplare e di provenienza), mediante implementazione dell'Opac **Catalogo dei libri antichi** del Polo regionale toscano SBN e degli altri Poli SBN toscani, e che prevedano la localizzazione per possesso in Indice SBN delle notizie bibliografiche acquisite.

Oltre alla catalogazione ex novo di edizioni ancora non catalogate sono ammissibili anche interventi di recupero catalografico in SBN da schede o da cataloghi a stampa, purché prevedano controlli "libro alla mano", quando questo risulti necessario per l'identificazione o la creazione delle notizie in SBN e per l'inserimento dei dati gestionali e di esemplare.

5 – Risorse disponibili, importo dei progetti, costi ammissibili a rendiconto

L'importo messo a bando è pari a 100.000,00 euro (capitolo 63241 del Bilancio Regionale 2013 - *"Progetto di iniziativa regionale "Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza" - Contributi ad enti pubblici - spese per investimento"*). In caso di mancata o parziale utilizzazione della disponibilità finanziaria, le risorse non impegnate verranno utilizzate per altri interventi di catalogazione, di tutela, o riguardanti la messa in sicurezza di beni librari, da realizzare mediante erogazione di contributi, ai sensi della delibera della G. R. n. 312 del 29/04/2013.

Nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, si procederà ad uno scorrimento della graduatoria già approvata e al finanziamento di ulteriori progetti, fino al pieno utilizzo delle risorse disponibili.

Qualora dopo l'assegnazione dei contributi relativi ai progetti risultati finanziabili in base alla graduatoria approvata dovessero risultare ulteriori risorse disponibili rispetto agli importi originariamente messi a bando, le stesse verranno utilizzate per finanziare, anche in modo parziale, il primo soggetto utilmente collocato nella graduatoria dei progetti ammessi.

Il costo dei progetti non potrà superare i 20.000,00 euro, e non potrà essere inferiore a 8.000,00 euro. Per progetti di costo superiore potrà essere valutato solo un singolo lotto, chiaramente individuato, il cui costo non superi l'importo di euro 20.000,00.

Il finanziamento regionale non potrà superare il 50% del costo totale dei progetti. Solo per gli interventi da cui possano derivare apporti particolarmente rilevanti alla cooperazione in ambito regionale, nazionale ed europeo (es. adesione a progetti del CERL – Consortium of European Research Libraries; attività di arricchimento/miglioramento del **Catalogo dei libri antichi** di interesse generale..) il contributo regionale potrà essere elevato all' 80%, tenuto conto anche di quanto previsto dalla Delibera della G.R. n. 312 del 29/4/2013.

I costi ammessi sono solo quelli direttamente connessi con gli interventi di catalogazione descritti al precedente punto 3; altri interventi previsti dal progetto dovranno essere sostenuti con risorse proprie dei soggetti proponenti.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi regionali assegnati per la medesima finalità.

Una prima quota dei contributi regionali, corrispondente al 50% dell'importo totale assegnato, sarà liquidata a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva del bando; il restante 50% sarà erogato a conclusione degli interventi, dopo la presentazione del rendiconto e della relazione esplicativa di cui all'art. 11.

6. Criteri di selezione e concessione dei contributi

Nella valutazione dei progetti si terrà conto dei seguenti **criteri di selezione**:

- qualità e fattibilità dei progetti;
- importanza e rilievo culturale delle raccolte librerie oggetto degli interventi; significatività dell'intervento e apporto fornito alla conoscenza complessiva del patrimonio storico bibliografico toscano, anche attraverso le descrizioni degli esemplari e la registrazione delle notizie relative alle provenienze.
- congruità dei costi di realizzazione proposti, rispetto ai risultati attesi;
- condizioni di fruibilità delle raccolte librerie oggetto dell'intervento.

7 – Termini e modalità di presentazione dei progetti

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato al presente bando (All. A), e contenente in allegato la Scheda tecnica sul progetto di intervento (All.B), deve pervenire entro il quarantesimo giorno dalla pubblicazione Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione.

Nel caso in cui la scadenza coincida con il sabato o giorno festivo, questa si protrarrà fino al primo giorno utile non festivo.

La domanda, con l'allegata documentazione, dovrà essere prodotta a firma del legale rappresentante del soggetto proponente o comunque da persona che abbia legittimità ad impegnare, verso l'esterno, l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento e di cui nell'eventualità dovrà essere prodotta copia. Dovrà inoltre essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

La documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo è reperibile anche online all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/biblioteche>

Per ulteriori informazioni contattare al Settore Biblioteche, Archivi e Istituzioni Culturali i seguenti nominativi:

Paola Ricciardi – paola.ricciardi@regione.toscana.it – tel. 055 4384113

Susanna Vannocci – susanna.vannocci@regione.toscana.it – tel. 055 4384108

Barbara Tofani – barbara.tofani@regione.toscana.it – tel. 055 – 4384496

La **domanda di contributo deve essere indirizzata a:**

Regione Toscana
Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Settore Biblioteche, Archivi, Istituzioni culturali
Via Farini n. 8 - 50121 Firenze

La domanda, e la documentazione allegata, può essere inviata in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

1. tramite protocollo interoperabile, per gli Enti RTRT attivi sul sistema InterPRO;
2. tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'Ente all'indirizzo:

regionetoscana@postacert.toscana.it, per gli Enti toscani non ancora attivi sul sistema InterPRO ;

I documenti dovranno essere sottoscritti con firma digitale e inviati in formato pdf.

Il campo oggetto deve riportare la dicitura: “Bando per il cofinanziamento di progetti di catalogazione di fondi librari antichi”.

In alternativa la domanda, e la documentazione allegata, potrà pervenire a mezzo corriere o lettera raccomandata. In quest'ultimo caso fa fede il timbro postale della spedizione avvenuta entro l'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di ammissione al finanziamento.

La domanda, e la documentazione allegata, potrà altresì essere consegnata a mano – entro le ore 13.00 del quarantesimo giorno dalla pubblicazione Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione - presso l'Ufficio protocollo della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, Via Farini 8 (orario: 9.00 -13.00 dal lunedì al venerdì).

Il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente indicazione: “Bando per il cofinanziamento di progetti di catalogazione di fondi librari antichi”.

La Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

8 – Valutazione dei progetti

Le proposte progettuali pervenute saranno esaminate da una Commissione interna al Settore Biblioteche.

Nella valutazione dei progetti ritenuti ammissibili, in quanto dotati dei requisiti di cui all'art. 4 e rispondenti ai criteri di selezione di cui all'art. 6, si terrà conto, ai fini della redazione della graduatoria, della ripartizione dei punteggi ottenuti sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- | | |
|--|------------|
| 1. Valutazione della qualità e fattibilità del progetto | 0-30 punti |
| 2. Importanza e rilievo culturale delle raccolte librerie oggetto degli interventi;
arricchimento Opac / apporto alla conoscenza del patrimonio storico bibliografico | 0-35 punti |
| 3. Congruità dei costi di realizzazione proposti, rispetto ai risultati attesi | 0-25 punti |
| 4. Fruibilità e accesso alle raccolte librerie oggetto dell'intervento | 0-10 punti |

9 – Modalità di erogazione dei contributi

I contributi saranno concessi fino all'esaurimento delle risorse a disposizione, ai progetti in graduatoria in ordine decrescente sulla base dei criteri di valutazione indicati agli artt. 6 e 8.

Nel decreto dirigenziale di assegnazione dei contributi saranno indicati i progetti ammessi a graduatoria e finanziati, i progetti ammessi a graduatoria ma non finanziati e quelli non ammessi.

L'esito dell'istruttoria sarà reso pubblico sul sito internet <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/biblioteche>. L'importo del contributo sarà comunicato ai soli beneficiari entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

10 – Tempi di realizzazione dei progetti

I progetti di norma devono essere conclusi entro i 12 mesi successivi dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Nel caso di mancato rispetto delle scadenze, dovranno essere fornite le motivazioni del ritardo anche al fine di chiedere la concessione di una proroga.

11 – Modalità di rendicontazione e eventuale revoca

Al fine di procedere alla verifica della realizzazione degli interventi e del corretto utilizzo dei finanziamenti i soggetti interessati devono presentare entro 60 giorni dalla conclusione del progetto:

- rendiconto finanziario (secondo la scheda *Allegato C*) dell'importo complessivo del progetto;
- richiesta di liquidazione del contributo corredata da una relazione illustrativa dell'attività svolta, contenente la valutazione dei risultati conseguiti posti in relazione con gli obiettivi del progetto;
- elenco di materiali eventualmente prodotti e copia degli stessi.

I contributi erogati sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

Eventuali variazioni delle attività, delle modalità operative e della previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie nella fase attuativa dell'intervento, dovranno essere comunicate e preventivamente autorizzate dal *Settore Biblioteche, Archivi, Istituzioni Culturali*.

Se le modifiche in corso d'opera risultassero così consistenti da ridurre o vanificare i presupposti per cui è stato assegnato il contributo, la Regione Toscana disporrà la riduzione del contributo o la sua totale revoca e la successiva riassegnazione ad altro soggetto.

In caso di mancato utilizzo si provvederà alla revoca totale del contributo e al recupero della somma già erogata; nel caso di minor costo del progetto realizzato rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento.

L'Amministrazione Regionale potrà attuare, nel corso delle attività progettuali, modalità di controllo e monitoraggio periodici delle azioni a cui i soggetti vincitori saranno tenuti ad ottemperare.

12. Diffusione e promozione dei risultati dei progetti

I beneficiari dei contributi potranno partecipare ad eventuali iniziative promozionali organizzate dalla Regione Toscana secondo modalità da concordare.

I materiali prodotti dai soggetti realizzatori dei progetti ammessi a contributo dovranno indicare in evidenza che l'iniziativa è stata svolta con il contributo della Regione Toscana e, in conseguenza di ciò, dovranno riportare il marchio della Regione e dovranno essere messi a disposizione della Regione Toscana. L'uso del marchio dovrà essere preventivamente autorizzato.

13. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per le finalità inerenti il presente avviso regionale;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale. La struttura amministrativa responsabile del procedimento è la Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze.
- in ogni momento chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Biblioteche, archivi, istituzioni culturali della Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze della Regione Toscana.

All. 2

Regione Toscana
Direzione generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
Settore Biblioteche, archivi, istituzioni culturali
Via L.C.Farini, 8 – 50121 Firenze

Bando per il cofinanziamento di interventi di conservazione e restauro di beni librari e archivistici

1. Premessa

La Regione Toscana esercita le proprie competenze in materia di tutela dei beni librari, già delegate alle Regioni con il DPR n. 3/1972, secondo quanto previsto dall'art. 5, c.2 del "Codice dei beni Culturali e del paesaggio" (D.lgs n. 42/2004 e successive modificazioni) e dalla L.R. n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali", che all'art. 24, comma 2) lettera a) richiama le funzioni della Regione in ordine alla tutela di manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, raccolte librerie, stampe e incisioni non appartenenti allo Stato. Nell'ambito di queste competenze, sostiene ogni anno interventi di conservazione e restauro di materiale librario antico, a stampa e manoscritto, e di unità archivistiche, mediante l'erogazione di contributi a biblioteche comunali, ecclesiastiche, di istituzioni culturali.

Anche per l'anno in corso, la Regione Toscana intende sostenere finanziariamente interventi di restauro e conservazione del patrimonio custodito nei fondi storici delle biblioteche toscane, tramite la concessione di finanziamenti a favore degli enti proprietari.

2. Obiettivi

Scopo del bando è quello di proseguire l'impegno, da parte della Regione Toscana, nel sostenere finanziariamente gli enti che intendono portare avanti interventi di conservazione e restauro a favore dei materiali antichi conservati nelle loro biblioteche, mediante l'erogazione di contributi a favore degli enti proprietari dei beni. Potranno essere oggetto di finanziamento anche interventi riguardanti il restauro di documenti d'archivio.

3. Soggetti beneficiari

I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento sono le singole biblioteche di ente locale, o un organismo strumentale individuato dall'ente locale per la gestione del servizio bibliotecario (ex art. 23 l. 142/1990); le biblioteche di enti ecclesiastici, istituti culturali, Onlus.

I contributi potranno essere utilizzati da parte dei soggetti beneficiari, solo per attività strettamente correlate ai progetti approvati.

4 Risorse disponibili, importo dei progetti, costi ammissibili a rendiconto

Per il finanziamento dei progetti presentati dagli enti locali, l'importo messo a bando è pari a € 100.000,00, che saranno impegnati sul capitolo del bilancio regionale n. 63213 ("*Spese di investimento per la tutela e il potenziamento del patrimonio documentario della Toscana* –

contributi agli enti locali"); per il finanziamento dei progetti presentati da enti ecclesiastici, istituti culturali, Onlus, privati, l'importo è pari ad € 34.000,00, che saranno impegnati sul capitolo del bilancio regionale n. 63156 ("*Trasferimenti correnti ad altri soggetti per le funzioni amministrative e di tutela in materia di beni librari e documentari*"). In caso di mancata o parziale utilizzazione della disponibilità finanziaria, le risorse non impegnate verranno utilizzate per altri interventi conservativi, di tutela, o riguardanti la messa in sicurezza e la catalogazione di beni librari, da realizzare mediante erogazione di contributi, ai sensi della delibera della G.R. n. 312 del 29/04/2013.

Nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, si procederà ad uno scorrimento della graduatoria già approvata e al finanziamento di ulteriori progetti, fino al pieno utilizzo delle risorse disponibili.

I costi totali dei progetti presentati dovranno corrispondere ai seguenti parametri:

- per le biblioteche di ente locale, i costi dovranno essere compresi tra € 5.000,00 ed € 15.000,00;
- per le biblioteche di enti ecclesiastici, istituti culturali, onlus, privati i costi dovranno essere compresi tra € 4.000,00 ed € 8.000,000.

Il finanziamento erogato da Regione Toscana è stabilito nella misura dell'80% sull'importo complessivo del progetto, mentre il restante 20% sarà a carico dell'Ente proprietario dei beni oggetto di intervento.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi regionali assegnati per la medesima finalità.

Una prima quota del contributo regionale, corrispondente al 50% dell'importo totale del contributo, sarà liquidata a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva del bando; il restante 50% sarà erogato a conclusione degli interventi, a seguito della verifica di buon esito degli stessi effettuata dall'Ente preposto alla tutela (Soprintendenza Archivistica per i documenti archivistici, Regione Toscana per i beni librari), e della presentazione del rendiconto.

5. Tipologie di intervento ammesse

Le tipologie di intervento che potranno usufruire del finanziamento regionale sono le seguenti:

- 1) Per i beni di proprietà degli enti locali:
 - a) Interventi di restauro di edizioni antiche e di manoscritti, inclusi i documenti archivistici;
- 2) Per i beni di proprietà di soggetti privati (enti ecclesiastici, istituti culturali, Onlus..):
 - a) Interventi di restauro di edizioni antiche e di manoscritti, inclusi i documenti archivistici;
 - b) Interventi di conservazione e prevenzione (disinfezione, disinfestazione, acquisto di dispositivi per il controllo delle condizioni microclimatiche degli ambienti di conservazione)

6. Requisiti di ammissibilità e documentazione richiesta per la presentazione dei progetti

Sono ammessi al finanziamento regionale i progetti che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) cofinanziamento del progetto da parte dell'Ente proprietario nella misura minima del 20% calcolato sull'importo complessivo del progetto; per gli interventi di conservazione e prevenzione di cui alla successiva lett. e), la compartecipazione ai costi da parte dell'Ente proprietario dovrà corrispondere almeno al 50% dell'importo complessivo;

- b) appartenenza dei beni oggetto di intervento a istituti che osservino un orario minimo di apertura al pubblico di 18 ore settimanali, per gli enti pubblici, e 12 ore per gli altri soggetti, e che garantiscano la fruibilità degli stessi beni;
- c) completa e corretta descrizione bibliografica dei beni da sottoporre a restauro e descrizione delle raccolte oggetto di intervento;
- d) per gli interventi di restauro librario di cui all'art. 5, punti 1 e 2, lett. a) si richiede:
- una descrizione dettagliata dello stato di conservazione del bene, e della tipologia dei danni in atto;
 - il progetto di restauro, descritto nella "scheda progetto per il restauro di beni librari" predisposta dal Ministero per i beni e le attività culturali e reperibile sul sito istituzionale della Regione Toscana al seguente indirizzo:
http://www.regione.toscana.it/cittadini/cultura/biblioteche/-/asset_publisher/eonjZadAbVH6/content/restauro-e-altri-interventi-conservativi
che dovrà essere compilata in tutte le sue parti per ciascun volume oggetto di intervento e allegata alla richiesta di contributo;
 - una breve relazione illustrativa contenente:
 - notizie storiche sui beni oggetto di intervento, informazioni relative al fondo librario di appartenenza dei beni, allo stato di conservazione generale del fondo e alle motivazioni per le quali i beni sono stati selezionati per l'intervento; informazioni generali sull'ambiente di conservazione dei beni; oltre alla descrizione puntuale dei beni da restaurare, come previsto dalla scheda di restauro ministeriale, segnalare la eventuale presenza di annotazioni manoscritte, ex-libris, antiche segnature;
 - il riferimento all'autorizzazione dell'intervento prevista dal D.Lgs. 42/2004, artt. 21 e 31, qualora sia già stata acquisita dal soggetto proponente (in tal caso allegarla in copia) o, in alternativa, l'impegno a presentare l'autorizzazione entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria;
 - altre eventuali informazioni relative ai beni e ritenute utili per lo svolgimento dell'istruttori;
- e) per interventi di conservazione e prevenzione di cui all'art. 5, punto 2, lett. b): descrizione dettagliata delle problematiche ambientali presenti nella sede di conservazione, suffragata da dati termoisometrici e/o dall'osservazione e dal monitoraggio di condizioni ambientali dannose per la conservazione di materiali cartacei (presenza di muffe, tarli e altri agenti infestanti) e delle soluzioni proposte, riassunte in uno specifico progetto di intervento. Nel progetto è necessario far riferimento anche all'autorizzazione prevista dal D.Lgs. 42/2004, artt. 21 e 31 (da allegare in copia qualora sia già stata acquisita) oppure, in alternativa, precisare l'impegno a presentare l'autorizzazione entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria.

Le informazioni di cui ai punti c), d), e) dovranno essere allegate, a corredo della domanda di contributo.

7. Criteri di selezione e concessione dei contributi

Nella valutazione dei progetti si terrà conto dei seguenti **criteri di selezione:**

- qualità e fattibilità dei progetti;

- tipologia e gravità del danno: sarà data la priorità a interventi su documenti che presentino danni e processi di degrado in atto, per i quali la mancanza di una tempestività di intervento può comportare il rischio di ulteriore aggravamento del danno stesso o di perdita totale o parziale del documento;
- rilievo culturale e rarità dei beni oggetto degli interventi;
- congruità dei costi di realizzazione proposti, rispetto ai risultati attesi.

8. Termini e modalità di presentazione dei progetti

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato al presente bando e contenente in allegato la documentazione di cui all'art. 6, deve pervenire entro il quarantesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui la scadenza coincida con il sabato o giorno festivo, questa si protrarrà fino al primo giorno utile non festivo. La domanda, con l'allegata documentazione, dovrà essere prodotta a firma del legale rappresentante del soggetto proponente, o comunque da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento, e di cui nell'eventualità dovrà essere prodotta copia. Dovrà inoltre essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

La documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo è reperibile anche online all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/biblioteche>

Per ulteriori informazioni contattare al Settore Biblioteche, Archivi e Istituzioni Culturali i seguenti nominativi:

Paola Ricciardi – paola.ricciardi@regione.toscana.it – tel. 055 - 4384113

Susanna Vannocci – susanna.vannocci@regione.toscana.it – tel. 055 - 4384108

Barbara Tofani – barbara.tofani@regione.toscana.it – tel. 055 – 4384496

La **domanda di contributo** deve essere indirizzata a:

Regione Toscana

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

Settore Biblioteche, Archivi, Istituzioni culturali

Via Farini n. 8 - 50121 Firenze

La domanda, e la documentazione allegata, può essere inviata in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

1. tramite protocollo interoperabile, per gli Enti RTRT attivi sul sistema InterPRO;
2. tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'Ente all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it, per gli Enti toscani non ancora attivi sul sistema InterPRO. I documenti dovranno essere sottoscritti con firma digitale e inviati in formato pdf.

Il campo oggetto deve riportare la dicitura: “Bando per il cofinanziamento di progetti di restauro di beni librari e archivistici”.

In alternativa la domanda, e la documentazione allegata, potrà pervenire a mezzo corriere o lettera raccomandata. In quest’ultimo caso fa fede il timbro postale della spedizione avvenuta entro l’ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di ammissione al finanziamento.

La domanda, e la documentazione allegata, potrà altresì essere consegnata a mano – entro le ore 13.00 del quarantesimo giorno dalla pubblicazione Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione - presso l’Ufficio protocollo della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, Via Farini 8 (orario: 9.00 -13.00 dal lunedì al venerdì).

Il plico deve recare all’esterno, oltre all’ intestazione del mittente e all’indirizzo dello stesso, la seguente indicazione: “*Bando per il cofinanziamento di interventi di conservazione e restauro di beni librari e archivistici*”

La Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

9. Metodologie di valutazione dei progetti

Le proposte saranno esaminate da una commissione interna al Settore Biblioteche, archivi, istituzioni culturali.

Nella valutazione dei progetti ritenuti ammissibili, in quanto dotati dei requisiti di cui all’art. 6 e rispondenti ai criteri di selezione di cui all’art. 7, si terrà conto, ai fini della redazione della graduatoria, della ripartizione dei punteggi ottenuti sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- qualità e fattibilità dei progetti: 0-20 punti;
- tipologia del danno: 0-25 punti
- tipologia dei beni oggetto degli interventi: 0-25 punti;
- congruità dei costi di realizzazione: punteggio: 0-20 punti;
- fruibilità e accesso alle raccolte; punteggio: 0-10 punti.

10. Modalità di erogazione dei contributi.

I contributi saranno concessi, fino all’esaurimento delle risorse a disposizione, ai progetti in graduatoria in ordine decrescente, sulla base dei criteri di valutazione indicati agli artt. 7 e 9. Nel decreto di assegnazione dei contributi saranno indicati:

1. i progetti ammessi a graduatoria e finanziati, con il relativo importo del contributo concesso;
2. i progetti ammessi a graduatoria ma non finanziati;
3. i progetti non ammessi.

L’esito dell’istruttoria sarà reso pubblico sul sito internet <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/biblioteche>. L’importo del contributo sarà comunicato ai soli beneficiari entro 15 giorni dall’esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

11. Tempi di realizzazione dei progetti

I progetti devono essere conclusi entro 12 mesi dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo. Nel caso di mancato rispetto delle scadenze dovrà essere dato conto delle motivazioni del ritardo e dovrà essere richiesta la concessione di una proroga.

12. Modalità di rendicontazione e eventuale revoca

Al fine di procedere alla verifica della realizzazione degli interventi e del corretto utilizzo dei finanziamenti i soggetti interessati devono presentare entro 60 giorni dalla conclusione del progetto:

- rendiconto finanziario (secondo la scheda *Allegato C*) dell'importo complessivo del progetto.
- richiesta di liquidazione del contributo da cui risulti la conclusione dell'intervento, l'attestazione di buon esito rilasciata dall'Ente preposto alla tutela, i risultati complessivamente conseguiti in relazione agli obiettivi del progetto;
- elenco dei materiali eventuali prodotti e da copia degli stessi.

I contributi erogati sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

Eventuali variazioni delle attività, delle modalità operative e della previsione di spesa (incluse variazioni dipendenti dall'autorizzazione dell'intervento prevista dal D.Lgs. 42/2004, artt. 21 e 31) che dovessero rendersi necessarie nella fase attuativa dell'intervento, dovranno essere comunicate e preventivamente autorizzate dal *Settore Biblioteche, archivi, istituzioni culturali*.

Se le modifiche in corso d'opera risultassero così consistenti da ridurre o vanificare i presupposti per cui è stato assegnato il contributo, la Regione Toscana disporrà la riduzione del contributo o la sua totale revoca e la successiva riassegnazione ad altro soggetto.

In caso di mancato utilizzo si provvederà alla revoca totale del contributo e al recupero della somma già erogata; nel caso di minor costo del progetto realizzato rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento.

L'Amministrazione Regionale potrà attuare, nel corso delle attività progettuali, modalità di controllo e monitoraggio periodici delle azioni a cui i soggetti vincitori saranno tenuti ad ottemperare.

13. Diffusione e promozione dei risultati dei progetti e delle attività

I beneficiari del contributo potranno partecipare ad eventuali iniziative promozionali organizzate dalla Regione Toscana secondo modalità da concordare. I materiali prodotti dai soggetti realizzatori dei progetti ammessi a contributo dovranno indicare in evidenza che l'iniziativa è stata svolta con il contributo della Regione Toscana e, in conseguenza di ciò, dovranno riportare il marchio della Regione e dovranno essere messi a disposizione della Regione Toscana. L'uso del marchio dovrà essere preventivamente autorizzato.

14. Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per le finalità inerenti il presente avviso regionale;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;

- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale - la struttura amministrativa responsabile del procedimento è la Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze;
- in ogni momento chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

15. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Biblioteche, archivi istituzioni culturali della Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze della Regione Toscana.

MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER PROGETTI DI CATALOGAZIONE DI
FONDI LIBRARI ANTICHI - ALL. A

.....
Denominazione ente richiedente)
Sede legale (via/p.zza).....
Comune.....c.a.p.....
tel.....fax.....
mail.....
c.f./partita IVA.....

REGIONE TOSCANA
D.G. Competitività del sistema regionale e
sviluppo delle competenze
Settore Biblioteche Archivi Istituzioni
Culturali
Via L.C. Farini, 8
50121 Firenze

Il/la sottoscritto/a.....
nella sua qualità diautorizzato a rappresentare legalmente il seguente
ente.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al presente bando ed, in conseguenza, di poter beneficiare di un
contributo erogato dalla Regione Toscana pari a Euro.....

per la realizzazione dell'intervento di cui alla scheda allegata, si seguito sinteticamente descritto:

Intervento di catalogazione in SBN

.....
.....

Intervento di recupero catalogafico in SBN

.....
.....

riguardante la/e seguente/i biblioteca/che:

.....
.....

Il costo complessivo del progetto è di euro (equivalente al 100% dell'importo compreso tra 8.000,00 euro e 20.000,00 euro), al quale il soggetto proponente e gli altri enti interessati concorrono finanziariamente per l'importo di euro, pari (o superiore) al 50% del costo dell'intervento.

Il costo complessivo del progetto è di euro (equivalente al 100% dell'importo compreso tra 8.000,00 euro e 20.000,00 euro), al quale il soggetto proponente e gli altri enti interessati concorrono finanziariamente per l'importo di euro, inferiore al 50% del costo dell'intervento, per le motivazioni espresse analiticamente nella scheda-progetto allegata (per i casi ammissibili, in relazione a quanto previsto all'art. 5 del Bando).

Il/la sottoscritto/a,consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 45/2000

DICHIARA

- di poter garantire condizioni di fruibilità delle raccolte librerie oggetto di intervento in quanto la propria struttura (e le altre coinvolte nel progetto) osservano un orario di apertura al pubblico diore settimanali;

- che il progetto per il quale si richiede il contributo con il presente bando, non è oggetto di altri contributi erogati da Regione Toscana.

Allega, a corredo della presente domanda di ammissione, la seguente documentazione:

- SCHEDE- PROGETTO compilata (All. B)

- Eventuali altri documenti:

.....

.....

Luogo e data

firma del legale rappresentante

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del DLGS 196/2003 (Codice in materia dei dati personali) dichiara di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

PROGETTO REGIONALE “Biblioteche e archivi nella società della conoscenza” – Delibera della G.R. n. 289 del 22/4/2013 - Bando per il cofinanziamento di progetti di catalogazione di fondi librari antichi

SCHEMA - PROGETTO ALLEGATO B

ENTE PROPONENTE

(provincia di: _____)

Indirizzo _____

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

L'INTERVENTO RIGUARDA LA BIBLIOTECA/LE BIBLIOTECHE:

PROGETTO DI RETE

Sezione A – Informazioni di carattere generale sulle biblioteche coinvolte nel progetto, lo stato della catalogazione del patrimonio antico, gli interventi considerati interessanti nel quadro della cooperazione tra le biblioteche del Sistema documentario regionale e in ambito SBN

LE BIBLIOTECHE COINVOLTE NEL PROGETTO ADERISCONO ALLA RETE

DOCUMENTARIA _____

POLO SBN _____

APPLICATIVO IN USO: _____

IL LIVELLO DI COOPERAZIONE A SBN E L'IMPLEMENTAZIONE DEL CATALOGO

COLLETTIVO RIGUARDANO ABITUALMENTE I SEGUENTI MATERIALI:

- Edizioni moderne
- Edizioni antiche
- Documenti musicali
- Altro _____

Sono stati realizzati interventi di recupero del retrospettivo per i seguenti materiali : _____

Sono stati programmati / si intende realizzare interventi di recupero del retrospettivo per i seguenti materiali:

ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO ANTICO:

Incunaboli N. esemplari _____ CATALOGATI IN OPAC _____ Localizzati in Indice SBN _____

Altro (*cataloghi a schede, a stampa...*) _____

Edizioni XVI secolo (esemplari) _____ CATALOGATI IN OPAC _____ Localizzati in Indice SBN _____

Altro (*cataloghi a schede, a stampa, cataloghi collettivi es. LAIT, Edit16, elettronici locali...*) _____

Edizioni XVII-XVIII-XIX secolo (n. esemplari anche indicativo) _____ CATALOGATI IN OPAC _____

Localizzati in Indice SBN _____

Altro (*cataloghi a schede, a stampa, cataloghi collettivi, elettronici locali...*) _____

Altri materiali _____

INDICARE LE ATTIVITA' IN CORSO E LE ATTIVITA' CONSIDERATE DI MAGGIOR

INTERESSE _____

NELLA CATALOGAZIONE DEL MATERIALE ANTICO VENGONO REGISTRATI:

I dati di esemplare I dati di provenienza I dati inventariali la collocazione

I dati di provenienza vengono indicizzati

SONO DISPONIBILI IMMAGINI RELATIVE A NOTE DI POSSESSO, PROVENIENZA

ALTRE IMMAGINI RIPRODUZIONI DIGITALI COMPLETE

Sezione B – Informazioni sul Progetto

CONTENUTO E OBIETTIVI DEL PROGETTO (descrivere il/i fondo/i o la/e raccolta/e oggetto dell'intervento di catalogazione, indicandone la consistenza; gli interventi previsti, il livello di descrizione adottato)

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PREVISTE E RELATIVI COSTI:

Attività specifica

Spesa prevista

1.

2.

3

.....

Euro

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

- Se per alcune delle attività in elenco si ritiene sussistano le condizioni per ottenere il contributo regionale dell'80%, per quanto previsto all'art. 5 del Bando, fornirne la descrizione puntuale, e le motivazioni: _____

RISULTATI ATTESI: _____

INVENTARI:

I volumi sono inventariati; i numeri di inventario verranno registrati nei record bibliografici

I volumi non sono inventariati, e verranno inventariati nell'ambito del Progetto

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI CATALOGATORI CHE VERRANNO ADIBITI AL
PROGETTO (*fornire indicazioni sull'abilitazione a catalogare in SBN*)

REFERENTE DEL PROGETTO

Nome e Cognome _____

E-mail _____ Tel. _____

NOTE E OSSERVAZIONI:

DOCUMENTI ALLEGATI:

1.

2.....

Data

(Firma del rappresentante dell'Ente proponente)

Totale importo ammissibile: Euro

N.B. l'amministrazione regionale effettuerà controlli puntuali o a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a
 in data nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:

 con sede legale a – Via
 Cod. Fiscale ai fini della liquidazione del
 contributo regionale di Euro assegnato con decreto dirigenziale
 n. del

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- 1) che le spese indicate nel rendiconto analitico allegato riguardano effettivamente e unicamente le spese dell'iniziativa oggetto del contributo regionale;
- 2) che i documenti di spesa indicati nel rendiconto analitico sono intestati al soggetto beneficiario del contributo regionale (o agli altri soggetti partecipanti al progetto, indicati nella richiesta di contributo e ritenuti ammissibili);
- 3) che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari e integralmente pagati;
- 4) di non aver utilizzato e di non utilizzare la documentazione contabile indicata nel rendiconto allegato ai fini della liquidazione di qualsiasi altro finanziamento della Regione Toscana e, per la quota coperta dal contributo regionale, da parte di qualunque altro ente;
- 5) che il beneficiario del contributo regionale (barrare le caselle che interessano):
 - è **soggetto** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73,
 - non è soggetto** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73, in quanto:
 - ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 del DPR 917/86 (Testo Unico sulle Imposte sui Redditi);
 - O.N.L.U.S. in base all'art. 16 del D. Lgs. 460/97;
 - altro (*specificare il riferimento legislativo di esenzione*) _____
- 6) che il contributo regionale dovrà essere accreditato:
 sul c/c intestato a
 IBAN

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Informativa art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

In relazione al trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n.196/2003), si informa che i dati da Lei forniti verranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità connesse al presente procedimento e che non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. Si ricorda che in ogni momento potrà

esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003. Titolare del trattamento: Regione Toscana – Giunta Regionale - Responsabile del trattamento: Dr. Gian Bruno Ravenni

DICHIARAZIONE I.V.A.**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a
 in data nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:

 con sede legale a – Via
 Cod. Fiscale ai fini della liquidazione del
 contributo regionale di Euro assegnato con decreto dirigenziale
 n. del

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:

1. DETRAIBILE

in maniera integrale

2. NON DETRAIBILE

- a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
- b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
- c) altro da specificare

3. PARZIALMENTE DETRAIBILE

in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario
 che attività esente.

Specificare le percentuali di detraibilità:

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

All. D**MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE
E RESTAURO DI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI**

(denominazione del soggetto richiedente)

(tipologia del soggetto: ente locale, istituto culturale, Onlus)

Sede legale (via/piazza) _____

Comune _____ Prov.: _____

Tel: . _____ Fax _____

E-mail: _____

Codice fiscale/partita IVA _____

REGIONE TOSCANA
D.G. Competitività del sistema regionale e
sviluppo delle competenze
Via Farini, 8
50121 - Firenze

Il /la sottoscritt _____

nella sua qualità di _____

autorizzat__ a rappresentare legalmente il seguente ente _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al presente bando e di conseguenza di poter beneficiare di un contributo di
€ _____

per il seguente intervento:

a) Intervento di restauro:

- di edizioni antiche;
- di manoscritti;
- di documenti archivistici;

b) Intervento di conservazione e prevenzione:

- disinfezione;
- disinfestazione;
- acquisto di dispositivi per il controllo delle condizioni microclimatiche

del costo complessivo di € _____ equivalente al 100% dell'importo (che deve essere compreso tra € 5.000,00 ed € 15.000,00 per i beni di proprietà degli enti locali e tra € 4.000,00 ed € 8.000,00 per i beni di proprietà di privati: enti ecclesiastici, istituti culturali, Onlus)

di cui garantisce un cofinanziamento di € _____ pari al _____ % del costo del progetto.

Allega a corredo della domanda la seguente documentazione:

a) per interventi di restauro:

- le informazioni di cui all'art. 6, lett. c) del bando (descrizione dei beni)
- la "Scheda progetto per il restauro di beni librari" predisposta dal Ministero per i beni e le attività culturali, reperibile sul sito istituzionale della Regione Toscana al seguente indirizzo:

http://www.regione.toscana.it/cittadini/cultura/biblioteche/-/asset_publisher/eonjZadAbVH6/content/restauro-e-altri-interventi-conservativi

compilata in tutte le sue parti per ciascun volume oggetto di intervento.

- la relazione illustrativa contenente informazioni relative ai beni oggetto di intervento, ai rispettivi fondi di appartenenza e al loro ambiente di conservazione, prevista dall'art. 6, lett. d) del bando
- autorizzazione all'intervento, prevista dal D.Lgs. 42/2004, artt. 21 e 31, se posseduta
- altro: _____

b) per interventi di conservazione e prevenzione:

- le informazioni di cui all'art. 6, lett. c) del bando (descrizione dei beni)
- dati riguardanti il monitoraggio di temperatura e U/R dell'aria, misurati nel periodo _____
- dati riguardanti il monitoraggio per la presenza di agenti infestanti, rilevati nel periodo _____
- proposta di intervento ed eventuale autorizzazione, se posseduta, prevista dal D.Lgs. 42/2004, artt. 21 e 31
- altro: _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di poter garantire condizioni di fruibilità delle raccolte librerie oggetto di intervento in quanto la propria struttura osserva un orario di apertura al pubblico diore settimanali;

dichiara altresì che il progetto per li quale si richiede il contributo con il presente bando, non è oggetto di altri contributi erogati da Regione Toscana.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del DLGS 196/2003 (Codice in materia dei dati personali) dichiara di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Cultura
Settore Spettacolo

DECRETO 31 luglio 2013, n. 3163
 certificato il 08-08-2013

Deliberazione Giunta Regionale n. 168 dell'11.3.2013.
Progetto regionale: "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica"
- linea d'azione: "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo". Approvazione graduatoria soggetti beneficiari di contributo e relativo impegno di spesa e parziale liquidazione.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli articoli 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 5192 del 26 ottobre 2010, avente per oggetto "Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze" dal quale la sottoscritta risulta Dirigente Responsabile del Settore Spettacolo;

Richiamata la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali", ed in particolare, la lettera e), comma 2 dell'articolo 39 "Forme del sostegno regionale" e l'articolo 40 "Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti";

Richiamato il Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, i commi 5 e 6 dell'articolo 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo;

Richiamato il Piano della cultura (2012 – 2015), approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012, ed in particolare, il punto 5. della sezione contenutistica, "Gli strumenti di attuazione del piano della cultura", in cui sono previsti i Progetti regionali, e tra gli altri, il Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica" declinato nella linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati

alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo";

Richiamata la delibera della Giunta regionale del 11 marzo 2013, n. 168, in cui sono definiti i contenuti e le modalità degli interventi attuativi della linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo" del "Progetto regionale Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica";

Richiamato il decreto dirigenziale n. 769 del 13/03/2013 "Approvazione dell'Avviso Pubblico a valere sulla linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo" del "Progetto regionale Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica";

Richiamato il decreto dirigenziale n. 895 del 25/03/2013 che approva la modulistica per la presentazione delle istanze a valere sul Progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrale, di danza e di musica", linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo";

Richiamato il decreto dirigenziale n. 2493 del 10/06/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi per la costituzione del nucleo di valutazione dei progetti proposti per il sostegno finanziario nell'ambito del progetto regionale "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrale, di danza e di musica";

Considerato che, a seguito della pubblicazione del sopra citato Avviso Pubblico sono pervenute al Settore Spettacolo, per l'intervento di cui alla lettera a) della linea di azione "Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo", n. 45 istanze di contributo, di cui 6 per progetti di Residenza Multipla e 39 per progetti di Residenza individuale, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria curata dagli uffici, n. 34 istanze di contributo per la realizzazione di progetti di residenza, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state ammesse a valutazione e n. 11 istanze, di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state ritenute non ammissibili, in applicazione di quanto previsto nell'Avviso Pubblico, approvato con decreto dirigenziale n. 769 del 13/03/2013, per una o più delle

seguenti motivazioni: non corredate della documentazione obbligatoria richiesta, mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità;

Considerato quanto previsto dalla n. DGR 168/2013 e relativo avviso pubblico, approvato con decreto dirigenziale n. 769 del 13 marzo 2013, ovvero che la valutazione dei progetti di Residenza deve essere effettuata, sulla base dei dati dichiarati nella documentazione allegata all'istanza di contributo presentata dai soggetti, in applicazione dei criteri quantitativi assegnando un punteggio massimo di 40 punti e sulla base dei criteri qualitativi assegnando un punteggio massimo di 60 punti e ammettendo a finanziamento i progetti che raggiungono almeno 30 punti nella valutazione qualitativa;

Considerato, altresì, che il nucleo di valutazione, come da verbale depositato agli atti del settore, ha definito per ciascun criterio quantitativo i punteggi e i massimali e ha definito, altresì, di procedere ad attribuire un valore a ciascuno dei criteri di valutazione qualitativa, specificando per ciascun criterio sia i sotto criteri di valutazione, sia i parametri di valutazione per ciascun criterio o sotto criterio sia, infine, i criteri di attribuzione dei punteggi e dei sub punteggi di ciascun criterio o sotto criterio di valutazione;

Visti i verbali delle sedute sottoscritti dai componenti del nucleo di valutazione, nonché gli allegati agli stessi verbali, depositati agli atti del Settore Spettacolo, contenenti i punteggi quantitativi e qualitativi assegnati a ciascun progetto di Residenza ammesso a valutazione;

Dato atto che l'esito delle valutazioni quantitative e qualitative dei progetti di Residenza ha generato la graduatoria dei soggetti ammessi a contributo, di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, e che i soggetti inseriti nella graduatoria sono beneficiari, come disposto dalla DGR 168/2013, di contributo per le annualità 2013, 2014 e 2015;

Dato atto, inoltre, che, come specificato nella DGR n. 168/2013 e relativo avviso pubblico, approvato con decreto dirigenziale n. 769 del 13 marzo 2013, non sono ammessi a contributo i soggetti, di cui all'Allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui progetti di Residenza hanno avuto una valutazione qualitativa inferiore ai 30 punti;

Considerato che, come specificato nella DGR n. 168/2013, per l'anno 2013 il contributo per le attività di residenza sarà assegnato ai soggetti tenendo conto dell'eventuale contributo già riconosciuto, per la stessa annualità, nell'ambito del Progetto regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica" - "LdA Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei

settori della prosa, della danza e della musica" e nell'ambito del Progetto locale "La Toscana dei Festival";

Ritenuto di assegnare a ciascun soggetto il contributo finanziario per le annualità 2013, 2014 e 2015, di cui all'Allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, calcolato tenuto conto della previsione dei costi e delle richieste di contributo relativi ai progetti di residenza presentati dai soggetti, sulla base delle risorse destinate con DGR n. 168/2013 ai progetti di residenza proposti a finanziamento regionale e del punteggio assegnato a ciascun progetto;

Ritenuto pertanto, per l'annualità 2013, di:

- impegnare la somma complessiva di euro 1.207.000,00 sul capitolo 63246 del bilancio gestionale 2013 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 2013389 assunta con DGR 168/2013, a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato E;

- liquidare contestualmente al presente atto, l'importo complessivo di euro 965.600,00 pari all' 80% del contributo assegnato, a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento, secondo quanto previsto dalla DGR 168/2013, a favore dei soggetti beneficiari i cui dati identificativi e bancari sono indicati nell'allegato G);

- di procedere al saldo del rimanente 20% del contributo a favore dei soggetti beneficiari con successivi atti, dietro presentazione, utilizzando apposita modulistica, del rendiconto delle spese sostenute e della relazione consuntiva dell'attività svolta;

Ritenuto inoltre, per l'annualità 2014 e 2015, di:

- impegnare la somma complessiva di euro 1.878.130 per ciascuna annualità sul capitolo 63246 del bilancio gestionale 2014, che presenta la necessaria disponibilità, e del bilancio gestionale 2015 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 2013389 assunta con DGR 168/2013, a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato E;

- procedere alla liquidazione del contributo a favore dei soggetti beneficiari con atti successivi, secondo le modalità indicate nella DGR 168/2013, ovvero, stabilita la permanenza per ciascuna annualità dei requisiti di ammissibilità dei soggetti, con le seguenti modalità: 80% a presentazione, utilizzando apposita modulistica, entro il primo semestre, del progetto annuale di dettaglio e del relativo preventivo, nonché del consuntivo e della relazione relativa all'attività dell'anno precedente, il rimanente 20% a presentazione del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta.

Sottolineato che, come previsto dalla DGR 168/2013, qualora l'attività evidenziasse a consuntivo scostamenti superiori al 10% rispetto ai preventivi riferiti al progetto di dettaglio presentato per ciascuna annualità, l'amministrazione regionale si riserva di procedere ad una decurtazione del contributo;

Stabilito che il Settore Spettacolo procederà ai controlli sulle autocertificazioni, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, nel rispetto delle modalità stabilite dagli artt. 71 e 72 DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, nonché secondo quanto fissato, in materia di controlli sulle autocertificazioni, dalla delibera della Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445" e successive modificazioni e integrazioni;

Preso atto che i contributi di cui sopra sono da iscrivere nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118 del 7 aprile 2000; Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana" e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001;

Vista la legge regionale del 27 dicembre 2012, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1260 del 28/12/2012 "Approvazione bilancio gestionale per l'esercizio 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al Dlgs 33/2013;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa:

- l'elenco dei soggetti, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che hanno presentato istanze di contributo ritenute ammissibili alla valutazione, in applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 168/2013 e relativo avviso pubblico, approvato con decreto dirigenziale n. 769 del 13 marzo 2013;

- l'elenco dei soggetti, di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, che hanno presentato istanze di contributo ritenute non ammissibili alla valutazione, in applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 168/2013 e relativo avviso pubblico, approvato con decreto dirigenziale n. 769 del 13 marzo 2013;

- la graduatoria dei soggetti ammessi a contributo, di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, generata dalla valutazione quantitativa e qualitativa, ovvero dalla somma del punteggio quantitativo e qualitativo assegnato a ciascun progetto;

- il contributo finanziario assegnato a ciascun soggetto beneficiario, di cui all'Allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco dei soggetti non ammessi a contributo, di cui all'Allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui progetti di residenza hanno ottenuto un punteggio qualitativo inferiore a 30;

2. per l'annualità 2013 di:

- impegnare la somma complessiva di euro 1.207.000,00 sul capitolo 63246 del bilancio gestionale 2013 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 2013389 assunta con DGR 168/2013, a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato E;

- liquidare contestualmente al presente atto, l'importo complessivo di euro 965.600,00 pari all'80% del contributo assegnato, a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento, secondo quanto previsto dalla DGR 168/2013, a favore dei soggetti beneficiari i cui dati identificativi e bancari sono indicati nell'allegato G;

- di procedere al saldo del rimanente 20% del contributo a favore dei soggetti beneficiari con successivi atti, dietro presentazione, utilizzando apposita modulistica, del rendiconto delle spese sostenute e della relazione consuntiva dell'attività svolta;

3. per le annualità 2014 e 2015, di:

- impegnare la somma complessiva di euro 1.878.130 per ciascuna annualità sul capitolo 63246 del bilancio gestionale 2014, che presenta la necessaria disponibilità, e del bilancio gestionale 2015 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 2013389 assunta con DGR 168/2013, a favore dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'Allegato D;

- liquidare il contributo a favore dei soggetti beneficiari con atti successivi secondo le modalità indicate nella DGR 168/2013, ovvero, stabilita la permanenza per ciascuna annualità dei requisiti di ammissibilità dei soggetti, con le seguenti modalità: 80% a presentazione, utilizzando apposita modulistica, entro il primo semestre, del progetto annuale di dettaglio e del relativo preventivo, nonché del consuntivo e della relazione relativa all'attività dell'anno precedente, il rimanente 20% a presentazione del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta.

Il presente atto, esecutivo di precedente provvedimento amministrativo, è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, rispettivamente, dell'art. 5 bis, comma 1, lettera c), e dell'art. 18, comma 2 lett. b) della L.R. 23/2007 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Dirigente
Ilaria Fabbri

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

REGIONE TOSCANA - SETTORE SPETTACOLO
Progetto regionale - Sistema regionale dello spettacolo dal vivo
LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale
ELENCO SOGGETTI DOMANDE PRESENTATE - ANNO 2013

Progetti di residenza multipla

- 1 CapoTrave - Sansepolcro – AR
- 2 Company Blu - Sesto Fiorentino - FI
- 3 Elsinor - Milano - MI
- 4 laLUT - Libera Università del Teatro - Monteriggioni - SI
- 5 Officine della Cultura - Arezzo - AR
- 6 Pilar Ternera - Livorno - LI

Progetti di residenza individuale

- 1 A.I.T. Guascone - Associazione Internazionale Teatro Guascone - Pontedera - PI
- 2 A.L.D.E.S. Associazione lucchese danza e spettacolo - Lucca - LU
- 3 Accademia Amiata Mutamenti - Grosseto - GR
- 4 Archètipo - Bagno a Ripoli - FI
- 5 Archivio Zeta - Firenzuola - FI
- 6 Armunia - Festival Costa degli Etruschi - Rosignano Marittimo - LI
- 7 Associazione Scenica Frammenti - Lari - PI
- 8 C.R.A.C. Theatrikos - Centro Ricerca Teatro Arti Culture Discipline Olistiche - Colle Val d'Elsa - SI
- 9 Catalyst - Firenze - FI
- 10 Centro artistico Il grattacielo - Livorno - LI
- 11 Chille de la Balanza - Firenze - FI
- 12 Con-fusione - Firenze - FI
- 13 Consorzio Coreografi Danza d'Autore CON.COR.DA - Siena - SI
- 14 Elan Frantoio - Fucecchio - FI
- 15 Ensarte - Castelnuovo Berardenga - SI

- 16 Giallo Mare Minimal Teatro - Empoli - FI
- 17 Il Teatro delle Donne - Centro Nazionale di Drammaturgia - Firenze - FI
- 18 K.lab - Agliana - PT
- 19 Katzenmacher - San Casciano Val di Pesa - FI
- 20 Kinkaleri - Prato - PO
- 21 La Baracca - Prato - PO
- 22 Mosaicoarte - Montieri - GR
- 23 Motus - Siena - SI
- 24 Multimedia Produzioni - Pisa - PI
- 25 Officine Papage - Viareggio - LU
- 26 Opera Bazar - Lucca - LU
- 27 Porte girevoli - Vinci - FI
- 28 Ran-network - Prato - PO
- 29 Sosta Palmizi - Cortona - AR
- 30 Teatri d'Imbarco - Firenze - FI
- 31 Teatrino dei Fondi - San Miniato - PI
- 32 Teatro Buti - Buti - PI
- 33 Teatro Corsaro - Giardino Chiuso - San Gimignano - SI
- 34 Teatro di Castalia - Massa - MS
- 35 Teatro Popolare d'Arte - Bucine - AR
- 36 Teatro Stabile di Grosseto - Grosseto - GR
- 37 Teatro Studio Blu - Pistoia - PT
- 38 Teatro Studio Krypton - Firenze - FI
- 39 Telluris Associati - Pontedera - PI

ALLEGATO B**REGIONE TOSCANA - SETTORE SPETTACOLO**
Progetto regionale - Sistema regionale dello spettacolo dal vivo
LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale**ELENCO AMMESSI ALLA VALUTAZIONE - ANNO 2013****Progetti di residenza multipla**

- 1 CapoTrave - Sansepolcro – AR
- 2 Company Blu - Sesto Fiorentino - FI
- 3 Elsinor - Milano - MI
- 4 IaLUT - Libera Università del Teatro - Monteriggioni - SI
- 5 Officine della Cultura - Arezzo - AR

Progetti di residenza individuale

- 1 A.I.T. Guascone - Associazione Internazionale Teatro Guascone - Pontedera - PI
- 2 A.L.D.E.S. Associazione lucchese danza e spettacolo - Lucca - LU
- 3 Accademia Amiata Mutamenti - Grosseto - GR
- 4 Archètipo - Bagno a Ripoli - FI
- 5 Armunia - Festival Costa degli Etruschi - Rosignano Marittimo - LI
- 6 Catalyst - Firenze - FI
- 7 Centro artistico Il grattacielo - Livorno - LI
- 8 Chille de la Balanza - Firenze - FI
- 9 Con-fusione - Firenze - FI
- 10 Consorzio Coreografi Danza d'Autore CON.COR.DA - Siena - SI
- 11 Giallo Mare Minimal Teatro - Empoli - FI
- 12 Il Teatro delle Donne - Centro Nazionale di Drammaturgia - Firenze - FI
- 13 Katzenmacher - San Casciano Val di Pesa - FI
- 14 Kinkaleri - Prato - PO
- 15 La Baracca - Prato - PO
- 16 Mosaicoarte - Montieri - GR
- 17 Motus - Siena - SI

- 18 Opera Bazar - Lucca - LU
- 19 Porte girevoli - Vinci - FI
- 20 Sosta Palmizi - Cortona - AR
- 21 Teatri d'Imbarco - Firenze - FI
- 22 Teatrino dei Fondi - San Miniato - PI
- 23 Teatro Buti - Buti - PI
- 24 Teatro Corsaro - Giardino Chiuso - San Gimignano - SI
- 25 Teatro di Castalia - Massa - MS
- 26 Teatro Popolare d'Arte - Bucine - AR
- 27 Teatro Stabile di Grosseto - Grosseto - GR
- 28 Teatro Studio Blu - Pistoia - PT
- 29 Teatro Studio Krypton - Firenze - FI

ALLEGATO C

REGIONE TOSCANA - SETTORE SPETTACOLO
Progetto regionale - Sistema regionale dello spettacolo dal vivo
LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale

ELENCO NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE - ANNO 2013

Progetti di residenza multipla	Motivi esclusione
1 Pilar Ternera - Livorno - LI	Il soggetto, che ha presentato istanza di contributo per la realizzazione di un progetto di residenza multipla con l'Associazione Ars Nova, non è in possesso del requisito di ammissibilità richiesto dall'Avviso Pubblico alla lettera d) "posizione INPS ex gestione ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza". Si precisa, altresì, che l'Associazione Ars Nova non è in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui alle lettere d) "posizione INPS ex gestione ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza" e alla lettera e) "natura professionale delle attività realizzate, rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro e di categoria e regolare versamento degli oneri sociali assicurativi e fiscali".
Progetti di residenza individuale	Motivi esclusione
1 Archivio Zeta - Firenzuola - FI	Il soggetto non è in possesso del requisito di ammissibilità richiesto dall'Avviso Pubblico alla lettera f) "compartecipazione finanziaria e/o in servizi degli Enti Locali".
2 Associazione Scenica Frammenti - Lari - PI	Il soggetto non è in possesso del requisito di ammissibilità richiesto dall'Avviso Pubblico alla lettera d) "posizione INPS ex gestione ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza".
3 C.R.A.C. Theatrikos - Centro Ricerca Teatro Arti Culture Discipline Olistiche - Colle Val d'Elsa - SI	Il soggetto non è in possesso del requisito di ammissibilità richiesto dall'Avviso Pubblico alla lettera e) "natura professionale delle attività realizzate, rispetto dei contratti collettivi e nazionali di lavoro di categoria e regolare versamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali".
4 Elan Frantoio - Fucecchio - FI	Il soggetto non è in possesso del requisito di ammissibilità richiesto dall'Avviso Pubblico alla lettera d) "posizione INPS ex gestione ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza".
5 Ensarte - Castelnuovo Berardenga - SI	Il soggetto non è in possesso del requisito di ammissibilità richiesto dall'Avviso Pubblico alla lettera h) "disponibilità di spazi di spettacolo nel territorio regionale per un periodo non inferiore a quattro mesi nell'arco di un anno nel caso di presentazione di progetti di residenza individuale e non inferiore a sei mesi nel caso di presentazione di progetti di residenza multipla".

- 6** K.lab - Agliana - PT
Il soggetto non è in possesso del requisito di ammissibilità richiesto dall'Avviso Pubblico alla lettera d) "posizione INPS ex gestione ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza".
- 7** Multimedia Produzioni - Pisa - PI
La documentazione presentata dal soggetto è incompleta. In particolare si rileva che non ha presentato, secondo quanto richiesto dall'Avviso Pubblico, La Scheda Progetto 2013/2015 "Attività di residenza artistica culturale finalizzate alla diffusione dello spettacolo dal vivo", contenente le informazioni e i dati relativi al Progetto di Residenza Individuale (Allegato F), oggetto di valutazione. Si evidenzia che anche nell'istanza di contributo presentata dal soggetto, in cui viene specificata la documentazione trasmessa, non è barrata la casella corrispondente alla lettera c) "Scheda Progetto 2013/2015 "Attività di residenza artistica culturale finalizzate alla diffusione dello spettacolo dal vivo" .
- 8** Officine Papage - Viareggio - LU
Il soggetto non è in possesso del requisito di ammissibilità richiesto dall'Avviso Pubblico di cui alla lettera d) "posizione INPS ex gestione ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza".
- 9** Ran-network - Prato - PO
Il soggetto non è in possesso del requisito di ammissibilità richiesto dall'Avviso Pubblico alla lettera h) "disponibilità di spazi di spettacolo nel territorio regionale per un periodo non inferiore a quattro mesi nell'arco di un anno nel caso di presentazione di progetti di residenza individuale e non inferiore a sei mesi nel caso di presentazione di progetti di residenza multipla".
- 10** Telluris Associati - Pontedera - PI
Il soggetto non è in possesso del requisito di ammissibilità richiesto dall'Avviso Pubblico di cui alla lettera h) "disponibilità di spazi di spettacolo nel territorio regionale per un periodo non inferiore a quattro mesi nell'arco di un anno nel caso di presentazione di progetti di residenza individuale e non inferiore a sei mesi nel caso di presentazione di progetti di residenza multipla".

ALLEGATO D

REGIONE TOSCANA - SETTORE SPETTACOLO
Progetto regionale - Sistema regionale dello spettacolo dal vivo
LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale
GRADUATORIA AMMESSI A CONTRIBUTO - ANNO 2013

	Punti totali	Valutazione attività	Valutazione qualitativa
Progetti di residenza multipla			
1 Company Blu - Sesto Fiorentino - FI	80,34	35,34	45,00
2 Officine della Cultura - Arezzo - AR	72,37	38,37	34,00
3 Elsinor - Milano - MI	71,46	34,46	37,00
4 CapoTrave - Sansepolcro - AR	57,04	19,04	38,00
Progetti di residenza individuale			
1 Teatro Studio Krypton - Firenze - FI	83,73	31,73	52,00
2 Giallo Mare Minimal Teatro - Empoli - FI	80,46	33,46	47,00
3 Armunia - Festival Costa degli Etruschi- Rosignano Marittimo - LI	71,39	18,39	53,00
4 Sosta Palmizi - Cortona - AR	69,26	17,26	52,00
5 A.L.D.E.S. Associazione lucchese danza e spettacolo - Lucca - LU	68,52	19,52	49,00
6 Il Teatro delle Donne - Centro Nazionale di Drammaturgia - Firenze - FI	61,20	22,20	39,00
7 Katzenmacher - San Casciano Val di Pesa - FI	60,66	15,66	45,00
8 Teatro Popolare d'Arte - Bucine - AR	59,36	24,36	35,00
9 Kinkaleri - Prato - PO	58,77	11,77	47,00
10 Catalyst - Firenze - FI	58,43	28,43	30,00
11 Teatrino dei Fondi - San Miniato - PI	56,18	25,18	31,00
12 Teatri d'Imbarco - Firenze - FI	52,40	16,40	36,00

13	Accademia Amiata Mutamenti - Grosseto - GR	48,74	9,74	39,00
14	Teatro Corsaro - Giardino Chiuso - San Gimignano - SI	46,51	6,51	40,00
15	Archètipo - Bagno a Ripoli - FI	43,53	10,53	33,00
16	Teatro di Castalia - Massa - MS	38,64	5,64	33,00
17	Teatro Buti - Buti - PI	37,63	7,63	30,00

ALLEGATO E

REGIONE TOSCANA - SETTORE SPETTACOLO
Progetto regionale - Sistema regionale dello spettacolo dal vivo
LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO – ANNUALITA' 2013- 2014 -2015

	2013	2014	2015
1 A.L.D.E.S. - Lucca – LU	100.220,29	136.816,07	136.816,07
2 Accademia Amiata Mutamenti - Grosseto – GR	14.944,05	36.242,12	36.242,12
3 Archètipo - Bagno a Ripoli – FI	32.368,06	32.368,06	32.368,06
4 Armunia - Rosignano Marittimo – LI	77.546,72	142.546,72	142.546,72
5 Attodue - Campi Bisenzio – FI	15.437,74	54.165,28	54.165,28
6 CapoTrave - Sansepolcro – AR	28.244,70	71.955,72	71.955,72
7 Catalyst - Firenze – FI	50.004,40	71.958,95	71.958,95
8 Company Blu - Sesto Fiorentino – FI	31 .001,05	51.001,05	51.001,05
9 Diesis Teatrango - Bucine – AR	18.780,64	29.031,25	29.031,25
10 Elsinor - Milano – MI	38.308,47	67.159,55	67.159,55
11 Giallo Mare Minimal Teatro - Empoli – FI	131.329,70	160.657,08	160.657,08
12 Il Teatro delle Donne - Firenze – FI	40.000,00	74.800,36	74.800,36
13 KanterStrasse - Terranuova Bracciolini – AR	1.889,44	8.474,49	8.474,49
14 Katzenmacher - San Casciano Val di Pesa – FI	17.110,43	45.105,60	45.105,60
15 Kinkaleri - Prato – PO	15.533,30	43.700,23	43.700,23

	2013	2014	2015
16 Laboratori permanenti - Roma – RM	19.765,01	19.765,01	19.765,01
17 Murmuris - Firenze – FI	20.987,36	20.987,36	20.987,36
18 N.A.T.A - Bibbiena – AR	2.653,88	16.034,82	16.034,82
19 Officine della Cultura - Arezzo – AR	75.743,49	75.743,49	75.743,49
20 Sosta Palmizi - Cortona – AR	71.370,58	111.370,58	111.370,58
21 Teatri d'Imbarco - Firenze – FI	17.083,59	38.963,63	38.963,63
22 Teatrino dei Fondi - San Miniato – PI	70.967,10	90.337,85	90.337,85
23 Teatro Buti - Buti – PI	4.826,99	27.980,94	27.980,94
24 Teatro Corsaro - San Gimignano – SI	19.583,94	34.583,94	34.583,94
25 Teatro della Limonaia - Sesto Fiorentino – FI	10.251,14	55.251,14	55.251,14
26 Teatro di Castalia - Massa – MS	28.731,96	28.731,96	28.731,96
27 Teatro Popolare d'Arte - Bucine – AR	76.451,31	95.451,31	95.451,31
28 Teatro Stabile di Anghiari - Anghiari – AR	15.219,46	15.219,46	15.219,46
29 Teatro Studio Krypton - Firenze – FI	127.572,80	167.186,39	167.186,39
30 Versiliadanza - Firenze – FI	33.072,40	54.539,59	54.539,59

ALLEGATO F

REGIONE TOSCANA - SETTORE SPETTACOLO
Progetto regionale - Sistema regionale dello spettacolo dal vivo
LdA Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale

ELENCO NON AMMESSI AL CONTRIBUTO - ANNO 2013

Progetti di residenza multipla	Valutazione attività	Valutazione qualitativa
1 IaLUT - Libera Università del Teatro - Monteriggioni - SI	15,95	23,00
Progetti di residenza individuale		
1 A.I.T. Guascone - Associazione Internazionale Teatro Guascone - Pontedera - PI	13,59	26,00
2 Centro artistico Il grattacielo - Livorno - LI	5,93	28,00
3 Chille de la Balanza - Firenze - FI	27,58	25,00
4 Con-fusione - Firenze - FI	1,96	17,00
5 Consorzio Coreografi Danza d'Autore CON.COR.DA - Siena -	8,77	25,00
6 La Baracca - Prato - PO	7,79	15,00
7 Mosaicoarte - Montieri - GR	5,29	21,00
8 Motus - Siena - SI	6,17	26,00
9 Opera Bazar - Lucca - LU	3,98	24,00
10 Porte girevoli - Vinci - FI	3,69	28,00
11 Teatro Stabile di Grosseto - Grosseto - GR	17,02	28,00
12 Teatro Studio Blu - Pistoia - PT	7,98	27,00

ALLEGATO G

SOGGETTI BENEFICIARI	SEDE LEGALE		CODICE FISCALE	CONTRIBUTO ASSEGNATO ANNO 2013	IMPORTO DA LIQUIDARE ACCONTO 80% ASSEGNATO 2013	CONTRIBUTO ASSEGNATO ANNO 2014	CONTRIBUTO ASSEGNATO ANNO 2015	IBAN	IRES 4%
A.L.D.E.S Associazione	Via del Brennero n.904	55100	.01499220463	€ 100.220,29	€ 80.176,23	€ 136.816,07	€ 136.816,07	IT132033590160000000067498	NO
Accademia Amiata Mutamenti Associazione culturale	Via Cipiro n.17 Via San Martino n.107	58100	01339880584	€ 14.944,05	€ 11.955,24	€ 36.242,12	€ 36.242,12	IT98G03359016001000000066152	SI
Attodue Associazione culturale	Via Luca Pacioli n.7	50013	94007110482	€ 15.437,74	€ 12.350,19	€ 54.165,28	€ 54.165,28	IT79K0616038100000023212C00	SI
CapoTrave Associazione culturale	Via Pier Capponi n.69	52037	91006020514	€ 28.244,70	€ 22.595,76	€ 71.955,72	€ 71.955,72	IT95P0834571570000000000095	SI
Catalyst Associazione culturale	Via Luigi Cadorna n.18	50132	05032560483	€ 50.004,40	€ 40.003,52	€ 71.958,95	€ 71.958,95	IT29I03359016001000000072000	SI
Company Blu Associazione culturale	Via della Stazione n.1	50019	94028670480	€ 31.001,05	€ 24.800,84	€ 51.001,05	€ 51.001,05	IT20A0103038100000001841546	NO
Diesis Teatrango Società cooperativa	Via Boltraffio n.21	52021	.01641760515	€ 18.780,64	€ 15.024,51	€ 29.031,25	€ 29.031,25	IT50B0881171480000000500692	SI
Elisnor Società cooperativa sociale	Via della Repubblica n.41	20159	07603210159	€ 38.308,47	€ 30.646,78	€ 67.159,55	€ 67.159,55	IT28C0335901600100000009506	NO
Giallo Mare Minimal Teatro Associazione culturale	Via Antonio Canova n.100/2	50053	03733120483	€ 131.329,70	€ 105.063,76	€ 160.657,08	€ 160.657,08	IT78A0539037837000000008708	SI
Il Teatro delle Donne - Centro Nazionale di Drammaturgia Associazione culturale	Via Vile n.146	50142	94043630485	€ 40.000,00	€ 32.000,00	€ 74.800,36	€ 74.800,36	IT89H0200838103000400914068	NO
Kanterstrasse Associazione culturale	Via Roma n.47 Via Santa Chiara n.38/2	52028	01852180510	€ 1.889,44	€ 1.511,55	€ 8.474,49	€ 8.474,49	IT46B0881171660000000202995	SI
Katzenmacher scarl Kinkaleri Associazione culturale	Via Rosa Scoti Franceschi n.21 Via Ipogeo 36/a-b	50026	05252640486	€ 17.110,43	€ 13.688,34	€ 45.105,60	€ 45.105,60	IT80A0867338050020000008679	SI
N.A.T.A Nuova Accademia del Teatro d'Arte Associazione culturale	Viale Belfiore n.36	59100	04767060488	€ 15.533,30	€ 12.426,64	€ 43.700,23	€ 43.700,23	IT33G0539021500000000091540	NO
Sostia Palmizi Associazione culturale		52011	01265640514	€ 2.653,88	€ 2.123,10	€ 16.034,82	€ 16.034,82	IT61X0539071336000000003635	SI
Teatri d'Imbarco Associazione di promozione sociale		52044	97513780011	€ 71.370,58	€ 57.096,46	€ 111.370,58	€ 111.370,58	IT86Z010051410000000013604	NO
		50144	94095400480	€ 17.083,59	€ 13.666,87	€ 38.963,63	€ 38.963,63	IT16N0867302802032000120267	SI

ALLEGATO G

Teatro dei Fondi Associazione culturale	Via Zara n.58 Piazza	56028	San Miniato (Pisa)	.01269070502	€ 70.967,10	€ 56.773,88	€ 90.337,85	€ 90.337,85	€ 90.337,85	IT86D0630071150CC1000006157	SI
Teatro Corsaro - Giardino Chiuso Associazione culturale n.4	Sant'Agostino n.4	53037	San Gimignano (Siena)	04666750487	€ 19.583,94	€ 15.667,15	€ 34.583,94	€ 34.583,94	€ 34.583,94	IT08D01030720000000000528382	SI
Archeippo Associazione culturale	Via Montisoni n.10	50012	Arezzo (Firenze) Sesto Fiorentino	94064560488	€ 32.368,06	€ 25.894,45	€ 32.368,06	€ 32.368,06	€ 32.368,06	IT24C0616037721000022570C00	SI
Teatro della Limonaia Associazione	Via Gramsci n.426	50019	(FI)	.03987410481	€ 10.251,14	€ 8.200,91	€ 55.251,14	€ 55.251,14	€ 55.251,14	IT94L0616038100000018024C00	SI
Murmuris Associazione culturale	Via Volterrana n.4/b c/o Teatro Everest	50124	Firenze	.05788340486	€ 20.987,36	€ 16.789,89	€ 20.987,36	€ 20.987,36	€ 20.987,36	IT97L0623002811000056629665	SI
Armunia Festival Costa degli Etruschi Associazione	Piazza della Vittoria n.1 c/o Castello Pasquini	50016	Rosignano Marittimo (Livorno)	.01188390494	€ 77.546,72	€ 62.037,38	€ 142.546,72	€ 142.546,72	€ 142.546,72	IT51U0503425102000000132456	SI
Officine della cultura soc. coop.	Via Trasimeno n.16	52100	Arezzo	.02028990519	€ 75.743,49	€ 60.594,79	€ 75.743,49	€ 75.743,49	€ 75.743,49	IT06Y0835171530000000080068	SI
Teatro Stabile di Anghiari Associazione culturale	Via Bozia n.3	52031	Anghiari (Arezzo)	.01575310519	€ 15.219,46	€ 12.175,57	€ 15.219,46	€ 15.219,46	€ 15.219,46	IT47N0834571310000000004503	SI
Laboratori Permanenti Associazione culturale	Via Oderzo n.29	.00182	Roma	97303510586	€ 19.765,01	€ 15.812,01	€ 19.765,01	€ 19.765,01	€ 19.765,01	IT14Y0760103200000052078953	SI
Teatro Buti Associazione culturale	Via Fratelli Disperati n.10	56032	Buti (Pisa)	90005310504	€ 4.826,99	€ 3.861,59	€ 27.980,94	€ 27.980,94	€ 27.980,94	IT36C05034708900000000115710	SI
Teatro di Castalia	Via Salvetti n.182	54100	Massa	.00549010452	€ 28.731,96	€ 22.985,57	€ 28.731,96	€ 28.731,96	€ 28.731,96	IT77Y0103013602000002229650	NO
Teatro Popolare d'Arte- Mascara Associazione culturale	Via della Stazione n.1	52021	Bucine (Arezzo)	04575770484	€ 76.451,31	€ 61.161,05	€ 95.451,31	€ 95.451,31	€ 95.451,31	IT44R01030713400000000244746	SI
Teatro Studio Krypton Società cooperativa	Borgo Pinti n.89	50121	Firenze	04898570488	€ 127.572,80	€ 102.058,24	€ 167.186,39	€ 167.186,39	€ 167.186,39	IT96U03359016001000000067972	SI
Versiliadanza Associazione culturale	Via G.F. Mariti n.29	50127	Firenze	91013190466	€ 33.072,40	€ 26.457,92	€ 54.539,59	€ 54.539,59	€ 54.539,59	IT52Y0616002847000009324C00	SI
TOTALI					€ 1.207.000,00	€ 965.600,00	€ 1.878.130,00	€ 1.878.130,00	€ 1.878.130,00		

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 1 agosto 2013, n. 3165
certificato il 08-08-2013

Approvazione richieste di concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà.

IL DIRIGENTE

Viste le L. 863/83, L. 236/93 e L.608/96 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano l'istituto dei Contratti di solidarietà;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e successive modifiche e integrazioni;

Visto il "Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all'art. 31 della citata L.R. 32/02, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17 aprile 2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 20.04.09, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare gli "Indirizzi per l'integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà", così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1093, del 30.11.2009;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7260 del 22/12/2009 "Approvazione avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà (DGR 312/2009)", con il quale si approva anche lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Regione Toscana e ARTEA;

Considerato che le richieste di contributo per l'integrazione al reddito dei lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà di cui all'allegato A) al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale, sono risultate ammissibili;

Ritenuto pertanto, per le suddette domande, dare mandato ad ARTEA di procedere al pagamento dei periodi per i quali sono stati presentati i dati a consuntivo relativi alle ore di solidarietà effettuate e all'integrazione INPS effettivamente erogata;

Dato atto che nell'allegato B) al presente provvedimento sono riportate le integrazioni al reddito per singolo dipendente, e che tale dettaglio viene inviato a ciascuna impresa al fine di consentire alla stessa di liquidare l'importo spettante a ciascun dipendente, secondo quanto disposto dall'art. 6 dell'Allegato A al d.d. n. 7260 del 22/12/2009 "Approvazione avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà (DGR 312/2009)";

Ritenuto di dare mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi complessivi per ciascuna impresa, così come indicati nel medesimo allegato C) al presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013;

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 5192 del 26/10/2010 "Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo" con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Lavoro;

DECRETA

1. di approvare le richieste di contributo ammissibili di cui agli allegati A) B) e C) relative alla concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

2. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 della convenzione stipulata tra REGIONE TOSCANA ed ARTEA per la gestione del Fondo per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà, l'autorizzazione al pagamento ad ARTEA cui compete la gestione del fondo e la successiva erogazione del contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera c) della LR 23/2007 così come modificata dalla L.R. 62/2008 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato B)

ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 52/2012.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A - DOMANDE AMMISSIBILI

Num.	Codice pratica	Ragione Sociale	Periodo domanda del CDS ammessa al contributo		Periodo CDS oggetto del pagamento	
			dal	al	dal	al
1	121	CIEMMEGI SRL	01/01/2011	31/12/2012	01/12/2012	31/12/2012
2	194	ALLIANCE MEDICAL SRL	01/04/2012	31/03/2013	01/01/2013	31/03/2013
3	205	FONDERIA SAN MARTINO SRL	09/01/2012	08/01/2013	01/10/2012	31/12/2012
4	224	DONATI LATERIZI SRL	21/03/2012	20/03/2013	01/12/2012	20/03/2013
5	226	DONATI LATERIZI SRL	14/02/2012	13/02/2013	01/12/2012	13/02/2013
6	227	FASEM INTERNATIONAL SRL	01/02/2012	31/01/2013	01/09/2012	31/01/2013
7	236	RUBINETTERIE ZAZZERI SPA	04/03/2012	03/03/2013	01/12/2012	28/02/2013
8	252	OLIVETTI SPA	01/03/2012	28/02/2014	01/10/2012	28/02/2013
9	262	BIEMMEA ENGINEERING &TECNOLOGY SRL	09/02/2012	08/02/2013	01/11/2012	08/02/2013
10	268	GECOM SRL	01/07/2012	30/06/2013	01/01/2013	31/03/2013
11	270	STEEL LINE SRL	19/09/2012	18/09/2013	01/12/2012	31/05/2013
12	276	TWIN DISC SRL	01/09/2012	31/08/2013	01/01/2013	31/03/2013
13	281	O.M.G. SRL	02/11/2012	01/11/2013	01/04/2013	31/05/2013
14	296	OFFICINE RISTORI SPA	01/10/2012	31/12/2012	01/10/2012	31/03/2013
15	304	TELECOM ITALIA INFORMATION TECHNOLOGY	15/11/2010	14/11/2011	15/11/2010	14/11/2011
16	305	TELECOM ITALIA INFORMATION TECHNOLOGY	15/11/2011	14/11/2012	15/11/2011	12/11/2012
17	306	MATICMIND SPA	24/09/2012	23/09/2013	01/01/2013	31/01/2013
18	308	CAM SRL	21/06/2010	20/06/2011	21/06/2010	20/06/2011
19	309	CAM SRL	04/07/2011	03/07/2012	04/07/2011	03/07/2012
20	310	FEDI IMPIANTI SRL	01/04/2012	31/03/2013	01/04/2012	31/03/2013

Num.	Codice pratica	Ragione Sociale	Periodo domanda del CDS ammessa al contributo		Periodo CDS oggetto del pagamento	
			dal	al	dal	al
21	317	GIGA GRANDI CUCINE SRL	16/01/2012	15/01/2013	16/01/2012	15/01/2013
22	319	ACLI LABOR SOCIETA' COOPERATIVA	01/11/2012	11/03/2013	01/11/2013	11/03/2013

ALLEGATO C - DETTAGLIO CONTABILE

Num. Pratica	Codice Regione Sociale	Codice Fiscale	Sede	IBAN	Importo da liquidare	Periodo del CdS da liquidare
1	121 CIEMMEGI SRL	01980750507	VIA MASACCIO 24 56010 - VICOPISSANO	IT80T0856270950000010670321	€ 814,61	01/12/2012 31/12/2012
2	194 ALLIANCE MEDICAL SRL	03725091007	VIA ERMINIO SPALLA 41 00142 - ROMA	IT20K0312403217000000034244	€ 22.484,01	01/01/2013 31/03/2013
3	205 FONDERIA SAN MARTINO SRL	00434270484	VIA G. VERDI 2/8 50021 - BARBERINO VAL D'ELSA	IT36Z0616071942000001010C00	€ 4.133,50	01/10/2012 31/12/2012
4	224 DONATI LATERIZI SRL	00485360507	VIA MEUCCI 28 LOC. CAMPO DI SAN GIULIAN 56010 - SAN GIULIANO TERME	IT09I0200814006000110122009	€ 9.987,92	01/12/2012 20/03/2013
5	226 DONATI LATERIZI SRL	00485360507	VIA MEUCCI 28 LOC. CAMPO DI SAN GIULIAN 56010 - SAN GIULIANO TERME	IT09I0200814006000110122009	€ 7.302,16	01/12/2012 13/02/2013
6	227 FASEM INTERNATIONAL SRL	01050830502	VIA FRANCESCA NORD 44/46/48 56010 - VICOPISSANO	IT30I0523214001000030159057	€ 15.311,03	01/09/2012 31/01/2013
7	236 RUBINETTERIE ZAZZERI SPA	00435690482	FRAZIONE BURCHIO 55 50064 - INCISA IN VAL D'ARNO	IT67G0616037720000004408C00	€ 12.211,97	01/12/2012 28/02/2013
8	252 OLIVETTI SPA	02298700010	VIA JERVIS 77 10015 - IVREA	IT05I0306930540100000001023	€ 388,00	01/10/2012 28/02/2013
9	262 BIEMMEA ENGINEERING & TECHNOLOGY SRL	06093810486	VIA FERDINANDO BARTOLOMMEI 4 50129 - FIRENZE	IT17P0616002847100000005879	€ 5.475,27	01/11/2012 08/02/2013
10	268 GECOM SRL	01891520502	VIA DI BIENTINA 4/6 56020 - SANTA MARIA A MONTE	IT17Z0103071180000000381557	€ 4.448,75	01/01/2013 31/03/2013
11	270 STEEL LINE SRL	00318200524	STRADA DI SANT'APPIANO 8 50021 - BARBERINO VAL D'ELSA	IT76A0103071940000001186826	€ 17.338,10	01/12/2012 31/05/2013
12	276 TWIN DISC SRL	12585000156	VIA SAN CRISTOFORO 131 40017 - SAN GIOVANNI IN PERSICETO	IT11F06160037960000005786C00	€ 12.708,57	01/01/2013 31/03/2013
13	281 O.M.G. SRL	00993660505	VIA OLANDA 6/8 56032 - BUTI	IT89W01030708900000002125025	€ 3.397,24	01/04/2013 31/05/2013
14	296 OFFICINE RISTORI SPA	00958950503	VIA FOSCO, 217A 56020 - SANTA MARIA A MONTE	IT2W0103071132000000574908	€ 43.763,19	01/10/2012 31/03/2013
15	304 TELECOM ITALIA INFORMATION TECHNOLOGY	07578860152	PARCO DE' MEDICI, 61 00148 - ROMA	IT6100200809440000005287747	€ 4.198,16	15/11/2010 14/11/2011
16	305 TELECOM ITALIA INFORMATION TECHNOLOGY	07578860152	PARCO DE' MEDICI, 61 00148 - ROMA	IT6100200809440000005287747	€ 3.947,03	15/11/2011 12/11/2012

Num.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Sede	IBAN	Importo da liquidare	Periodo del Cds da liquidare
17	306	MATICMIND SPA	05032840968	VIA B. CROCE 1 20090 - VIMODRONE	IT49R01030206000000000629323	€ 164,48	01/01/2013 - 31/01/2013
18	308	CAM SRL	01431950490	VIA GIOVANNI MARCH 14A 57100 - LIVORNO	IT87B06370139000000010008808	€ 18.249,79	21/06/2010 - 20/06/2011
19	309	CAM SRL	01431950490	VIA GIOVANNI MARCH 14A 57100 - LIVORNO	IT87B06370139000000010008808	€ 27.956,10	04/07/2011 - 03/07/2012
20	310	FEDI IMPIANTI SRL	00660530452	VIA CADUTI DI CEFALONIA, 31 50100 - FIRENZE	IT25Q0623002803000040212531	€ 92.380,05	01/04/2012 - 31/03/2013
21	317	GIGA GRANDI CUCINE SRL	05010100484	VIA PISANA 336 50018 - SCANDICCI	IT15Q010053810000000008595	€ 84.784,78	16/01/2012 - 15/01/2013
22	319	ACLI LABOR SOCIETA' COOPERATIVA	00100570498	VIA DEL MONDIGLIO 20 57016 - ROSIGNANO MARITTIMO	IT33G0103025101000000056800	€ 7.079,98	01/11/2013 - 11/03/2013
TOTALE DA LIQUIDAR						€ 398.524,69	

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 1 agosto 2013, n. 3167
 certificato il 08-08-2013

Approvazione richieste di concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà.

IL DIRIGENTE

Viste le L. 863/83, L. 236/93 e L.608/96 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano l'istituto dei Contratti di solidarietà;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e successive modifiche e integrazioni;

Visto il "Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all'art. 31 della citata L.R. 32/02, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17 aprile 2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 20.04.09, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare gli "Indirizzi per l'integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà", così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1093, del 30.11.2009;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7260 del 22/12/2009 "Approvazione avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà (DGR 312/2009)", con il quale si approva anche lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Regione Toscana e ARTEA;

Considerato che le richieste di contributo per l'integrazione al reddito dei lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà di cui all'allegato A) al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale, sono risultate ammissibili;

Ritenuto pertanto, per le suddette domande, dare mandato ad ARTEA di procedere al pagamento dei periodi per i quali sono stati presentati i dati a consuntivo relativi alle ore di solidarietà effettuate e all'integrazione INPS effettivamente erogata;

Dato atto che nell'allegato B) al presente provvedimento sono riportate le integrazioni al reddito per singolo dipendente, e che tale dettaglio viene inviato a ciascuna impresa al fine di consentire alla stessa di liquidare l'importo spettante a ciascun dipendente, secondo quanto disposto dall'art. 6 dell'Allegato A al d.d. n. 7260 del 22/12/2009 "Approvazione avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà (DGR 312/2009)";

Ritenuto di dare mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi complessivi per ciascuna impresa, così come indicati nel medesimo allegato C) al presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013;

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 5192 del 26/10/2010 "Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo" con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Lavoro;

DECRETA

1. di approvare le richieste di contributo ammissibili di cui agli allegati A) B) e C) relative alla concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

2. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 della convenzione stipulata tra REGIONE TOSCANA ed ARTEA per la gestione del Fondo per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà, l'autorizzazione al pagamento ad ARTEA cui compete la gestione del fondo e la successiva erogazione del contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera c) della LR 23/2007 così come modificata dalla L.R. 62/2008 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato B)

ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 52/2012.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A - DOMANDE AMMISSIBILI

Num.	Codice pratica	Ragione Sociale	Periodo domanda del CDS ammessa al contributo		Periodo CDS oggetto del pagamento	
			dal	al	dal	al
1	196	KME ITALY SPA	20/04/2012	19/10/2012	20/04/2012	19/10/2012
2	197	KME ITALY SPA	20/04/2012	19/04/2013	20/04/2012	19/04/2013
3	198	KME ITALY SPA	20/04/2012	19/04/2013	20/04/2012	19/04/2013
4	320	COATS CUCIRINI SRL	01/09/2011	31/08/2012	01/09/2011	31/08/2012
5	324	AUTOSAS SPA	05/11/2012	04/11/2013	05/11/2012	30/04/2013
6	325	MALO SPA	12/03/2012	08/03/2013	12/03/2012	08/03/2013
7	329	UNIONE COMMERCIO TURISMO E SERVIZI LIVORNO	06/08/2012	30/11/2012	06/08/2012	30/11/2012
8	330	PROMO.TER. SRL	06/08/2012	30/11/2012	06/08/2012	30/11/2012
9	331	KAROL SRL	18/06/2012	17/06/2013	18/06/2012	30/04/2013
10	332	MENCI & C. SPA	01/10/2012	30/09/2013	01/10/2012	28/02/2013

ALLEGATO C - DETTAGLIO CONTABILE

Num. Pratica	Codice Ragione Sociale	Codice Fiscale	Sede	IBAN	Importo da liquidare	Periodo del CdS da liquidare
1	196 KME ITALY SPA	00881250153	VIA DEI BARUCCI 2 50127 - FIRENZE	IT09W0322602801000030070723	€ 50.514,10	20/04/2012 19/10/2012
2	197 KME ITALY SPA	00881250153	VIA DEI BARUCCI 2 50127 - FIRENZE	IT09W0322602801000030070723	€ 291.018,48	20/04/2012 19/04/2013
3	198 KME ITALY SPA	00881250153	VIA DEI BARUCCI 2 50127 - FIRENZE	IT09W0322602801000030070723	€ 33.115,68	20/04/2012 19/04/2013
4	320 COATS CUCIRINI SRL	05135930963	VIALE SARCA 223 20126 - MILANO	IT57L0322601600000004541778	€ 25.804,19	01/09/2011 31/08/2012
5	324 AUTOSAS SPA	02156370484	VIALE GUIDONI, 93/S 50100 - FIRENZE	IT82K0100502807000000001745	€ 10.466,28	05/11/2012 30/04/2013
6	325 MALO SPA	02018030616	VIA GATTINELLA, 6 50013 - CAMPI BISENZIO	IT48S0503414101000000000894	€ 41.130,96	12/03/2012 08/03/2013
7	329 UNIONE COMMERCIO TURISMO E SERVIZI LIVORNO	80011830496	VIA GROTTA DELLE FATE 41 57128 - LIVORNO	IT06D0760113900000011575578	€ 6.276,82	06/08/2012 30/11/2012
8	330 PROMO. TER. SRL	00921200499	VIA GROTTA DELLE FATE 41 57128 - LIVORNO	IT82N053901390000000018948	€ 3.547,09	06/08/2012 30/11/2012
9	331 KAROL SRL	03066560487	VIA SAN VITO, 22/8 50100 - FIRENZE	IT29U0103071860000000980100	€ 30.034,06	18/06/2012 30/04/2013
10	332 MENCI & C. SPA	01088930514	LOC. MONTECCHIO VESPONI, 353 52043 - CASTIGLION FIORENTINO	IT58Z0503471410000000150043	€ 19.817,65	01/10/2012 28/02/2013

TOTALE DA LIQUIDAR € 511.725,31

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Cultura
Settore Spettacolo

DECRETO 30 luglio 2013, n. 3168
 certificato il 08-08-2013

Delibera Giunta regionale n. 168/2013 e decreto dirigenziale n. 1066/2013. Progetto regionale “Sistema cinema di qualità in Toscana” Linea di Azione “Sostegno ai festival di cinema”. Impegno di spesa e parziale liquidazione.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall’art. 2 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009 inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale della DG Sviluppo del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 5192 del 26.10.2010 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Spettacolo;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento di attuazione della legge regionale n. 21/2010 approvato con decreto del presidente della Giunta regionale n. 22/R del 06/06/2011;

Visto il Piano della cultura (2012 - 2015), approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012;

Richiamata la DGR n. 168 del 11/03/2013 con la quale:

- si dà attuazione, per l’anno 2013, tra gli altri, al progetto regionale n. 10 “Sistema Cinema di qualità in Toscana” - L.d.A.” Sostegno ai Festival del cinema”, destinando risorse complessive pari ad euro 320.000,00;
- si stabiliscono i criteri di ammissibilità e di valutazione, nonché le modalità di valutazione e di attribuzione dei punteggi, rinviando per le procedure di attuazione al decreto dirigenziale con il quale si approva la modulistica;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1066 del 29 marzo 2013 avente ad oggetto “Deliberazione Giunta

Regionale n. 168/2013. Approvazione modalità applicative del progetto regionale “Sistema Cinema di qualità in Toscana”, L.d.A. “Sostegno ai Festival di Cinema” con la relativa modulistica per la presentazione delle domande di contributo”;

Ricordato che alla scadenza del bando sono pervenute n. 18 domande di finanziamento e che di queste, ai sensi dei sopra richiamati atti (DGR 168/2013 e decreto 1066/2013), tutte le domande di contributo in fase di prima istruttoria effettuata dal Settore Spettacolo, sono state valutate ammissibili al finanziamento regionale e trasmesse pertanto alla Fondazione Sistema Toscana;

Ritenuto, ai sensi della DGR n. 168/2013 e del decreto n. 1066/2013, di: -collocare i progetti di festival ammessi a finanziamento nelle fasce di rispondenza agli obiettivi regionali perseguiti con la stessa linea di azione “Sostegno ai Festival del Cinema”; -di non finanziare i progetti di festival che in sede di valutazione qualitativa hanno riportato un punteggio inferiore a 50;

Preso atto delle risultanze dell’istruttoria qualitativa (agli atti del Settore Spettacolo) effettuata dalla Fondazione Sistema Toscana dalla quale emerge che delle n. 18 domande di finanziamento presentate n. 6 non sono state valutate ammissibili al contributo regionale in quanto hanno riportato un punteggio inferiore a 50 punti come risulta dall’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ricordato che il Settore Spettacolo, a seguito dell’istruttoria effettuata da Fondazione Sistema Toscana, ha proceduto a esaminare la proposta di valutazione in essa contenuta e a condividere con la stessa Fondazione i punteggi da attribuire e la quantificazione dei contributi da assegnare ad ogni singolo festival (quantificazione avvenuta sulla base dei punteggi qualitativi attribuiti, del riscontro positivo con la documentazione a consuntivo e del contributo assegnato alla precedente edizione, per i festival che sono stati finanziati nel 2012);

Evidenziato che nessuna proposta fra quelle ammesse a finanziamento regionale ha riportato un punteggio tale (95-100 punti) da essere collocata nella fascia alta qualificazione, i festival di cinema assegnatari di contributo regionale sono stati collocati in tre fasce di qualificazione come di seguito riportato:

- nella fascia media qualificazione sono stati collocati i progetti che hanno dimostrato una capacità di “tenuta” rispetto al perseguimento degli obiettivi indicati dalla Regione volti a valorizzare la capacità di coniugare il livello della proposta culturale con un’azione di promozione del territorio e di “accreditamento” della Toscana come Regione “amica” del Cinema, evidenziando stabilità e affidabilità sia della struttura organizzativa

sia dell'offerta cinematografica, nonché una capacità complessiva di esprimere le caratteristiche proprie di un festival di rilievo nazionale e internazionale; per i festival collocati in tale fascia di valutazione si è proceduto alla conferma degli importi dei contributi assegnati nel 2012;

- nella fascia medio-bassa qualificazione, sono stati collocati i progetti che, con riferimento agli obiettivi regionali legati alla valorizzazione e promozione del cinema di qualità, hanno dimostrato, rispetto a quelli collocati in fascia media qualificazione, uno sviluppo progettuale e di offerta culturale più contenuto, più limitati processi di innovazione e di miglioramento gestionale; per i festival collocati in tale fascia di valutazione si è proceduto ad una decurtazione degli importi dei contributi assegnati nel 2012 pari al 5% circa;

- fascia bassa qualificazione, sono stati collocati quei progetti che risultano aver concorso in misura contenuta al perseguimento degli obiettivi regionali legati alla valorizzazione e promozione del cinema di qualità, evidenziando, anche in raffronto alle precedenti annualità di finanziamento, una progettualità in "contrazione" rispetto ad alcuni elementi (n. titoli, n. anteprime nazionali, ecc.) che concorrono a qualificare la proposta culturale ed una minore vivacità nell'implementare linee di indirizzo innovative; per i festival collocati in tale fascia di valutazione si è proceduto ad una decurtazione degli importi dei contributi assegnati nel 2012 pari al 40%;

Ritenuto quindi di approvare la graduatoria dei punteggi ed i relativi finanziamenti per i festival di cinema nell'ambito del progetto regionale "Sistema Cinema di qualità in Toscana" linea di azione "Sostegno ai festival di cinema" come dettagliato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di assegnare i finanziamenti ai singoli progetti di Festival come specificato nello stesso allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ricordato che la determinazione dei soggetti beneficiari e dei relativi contributi avviene a seguito di istruttoria delle domande presentate attraverso apposito bando e che non è quindi determinabile a priori la natura pubblica o privata dei singoli beneficiari;

Considerato che la classificazione economica del cap. 63245 è "Trasferimenti correnti ad altri soggetti" e che il totale dei contributi assegnati a soggetti privati risulta prevalente rispetto al totale dei contributi assegnati a soggetti pubblici, come risulta dall'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di euro

320.000,00 sul cap. 63245 del bilancio regionale 2013 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 2013388 assunta con DGR n. 168/2013, ripartendo tale somma come segue fra i differenti codici gestionali:

- codice gestionale 153500 euro 26.424,00;
- codice gestionale 163400 euro 293.576,00;

Ritenuto inoltre di procedere, come stabilito dalla DGR n. 168/2013 alla liquidazione, a favore dei soggetti beneficiari, dell'80% del contributo a ciascuno assegnato, come riportato nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale complessivo di euro 256.000,99 a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul cap.63245 del bilancio regionale 2013 che presenta la necessaria disponibilità, ricordando che tale importo complessivo è così suddiviso tra i differenti codici gestionali:

- codice gestionale 153500 euro 21.139,20;
- codice gestionale 163400 euro 234.860,80;

Ritenuto invece di rimandare, come stabilito dalla stessa DGR n. 168/2013, la liquidazione del restante 20% di contributo a favore dei soggetti beneficiari a seguito della presentazione da parte degli stessi della documentazione a consuntivo così come indicata nell'allegato A) del decreto dirigenziale n. 1066/2013 entro e non oltre il 31/03/2014;

Ritenuto necessario che nel caso in cui, nella prossima annualità, il bando destinato ai festival di cinema venga bandito prima del termine ultimo per la presentazione della sopra richiamata documentazione a consuntivo, ovvero il 31/03/2014, i soggetti che presentano domanda di contributo e che nel 2013 sono risultati beneficiari di finanziamento regionale siano comunque tenuti a presentare, contestualmente alla richiesta di contributo, la documentazione a consuntivo anno 2013 anche in forma di preconsuntivo per quanto riguarda la parte contabile;

Ricordato che nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono indicati i dati identificativi e bancari dei soggetti beneficiari di contributo regionale ed inoltre è specificata, ai sensi del D.P.R. 600/1973, l'assogettabilità o meno degli stessi soggetti beneficiari alla ritenuta d'acconto del 4%, come da dichiarazioni conservate agli atti del Settore Spettacolo;

Ricordato inoltre che tutti i prodotti cartacei e multimediali realizzati dai soggetti beneficiari di contributo destinati alla diffusione dovranno riportare il logo della Regione Toscana ed uniformarsi agli standard adottati dalla stessa amministrazione regionale rivolgendosi all'ufficio competente (marchio@regione.toscana.it) ed utilizzando l'apposito modulo "Autorizzazione all'uso",

scaricabile da internet all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/pegaso/>;

Preso atto che i contributi di cui sopra sono da iscriverne nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118 del 7 aprile 2000;

Richiamata la delibera della Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445";

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana" e successive modificazioni ed integrazioni ed il relativo regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 61/R del 19 dicembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale del 27 dicembre 2012, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1260 del 28/12/2012 "Approvazione bilancio gestionale per l'esercizio 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di assegnare, per le motivazioni espone in narrativa, i finanziamenti ai singoli progetti di festival di cinema come specificato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di non ammettere a contributo, per le motivazioni espone in narrativa, n. 6 progetti come risulta dall'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di impegnare la somma complessiva di euro 320.000,00 sul cap. 63245 del bilancio regionale 2013 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 2013388 assunta con DGR n. 168/2013, ripartendo tale somma come segue fra i differenti codici gestionali:

- codice gestionale 153500 euro 26.424,00;
- codice gestionale 163400 euro 293.576,00;

4. di procedere, come stabilito dalla DGR n. 168/2013, alla liquidazione a favore dei soggetti beneficiari dell'80% del contributo a ciascuno assegnato, come riportato nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale complessivo di euro 256.000,99 a valere

sull'impegno assunto con il presente atto sul cap. 63245 del bilancio regionale 2013 che presenta la necessaria disponibilità, ricordando che tale importo complessivo è così suddiviso tra differenti codici gestionali:

- codice gestionale 153500 euro 21.139,20;
- codice gestionale 163400 euro 234.860,80;

5. di rimandare, come stabilito dalla stessa DGR n. 168/2013, la liquidazione del restante 20% di contributo a favore dei soggetti beneficiari a seguito della presentazione da parte degli stessi della documentazione a consuntivo come indicata nell'allegato A) del decreto dirigenziale n. 1066/2013 (1) entro e non oltre il 31/03/2014;

6. che nel caso in cui, nella prossima annualità, il bando destinato ai festival di cinema venga bandito prima dal termine ultimo per la presentazione della sopra richiamata documentazione a consuntivo, ovvero il 31/03/2014, i soggetti che presentano domanda di contributo e che nel 2013 sono risultati beneficiari di contributo regionale sono comunque tenuti a presentare, contestualmente alla richiesta di contributo, la documentazione a consuntivo anno 2013;

7. che tutti i prodotti cartacei e multimediali realizzati dai soggetti destinatari di contributo destinati alla diffusione dovranno riportare il logo della Regione Toscana ed uniformarsi agli standard adottati dalla Regione Toscana rivolgendosi all'ufficio competente (marchio@regione.toscana.it) al quale deve essere inviato l'apposito modulo scaricabile da internet all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/pegaso/>;

8. che il Settore Spettacolo procederà all'effettuazione di controlli sulle autocertificazioni, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, nel rispetto di quanto stabilito agli artt. 71 e 72 DPR 445/2000 e successive modifiche e secondo quanto stabilito dalla sopra richiamata Delibera di Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5bis comma 1 lettera c) della LR n. 23/2007 e successive modificazioni e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Ilaria Fabbri

SEGUONO ALLEGATI

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 16/2013

Allegato A) – Festival finanziati, soggetto beneficiario e relativo contributo

Beneficiario	Festival	Punteggio	Contributo euro
Festival dei Popoli – Istituto italiano per il film di documentazione sociale Onlus	Festival dei Popoli	86	109.955,00
Associazione Culturale Laboratorio Immagine Donna	Incontri internazionali di Cinema e Donne	84	21.300,00
Associazione culturale Taegukgi-Exchange of Tuscany and Korean Cultures	Korea Film festival	77	21.300,00
Associazione culturale Map of Creation	Middle East Mow	77	14.000,00
Associazione France Odéon	France Odéon	77	27.690,00
Associazione culturale 3 D	Capalbio Cinema International Short Film Festival	76	53.250,00
Associazione culturale River to River	River to River – Florence Indian Film Festival	74	20.223,32
Associazione di promozione sociale N.I.C.E. – New Italian Cinema Event	N.I.C.E Festival - Promozione cinema italiano all'estero	68	10.112,18
Comune di Rosignano Marittimo	Parlare di cinema a Castiglioncello	66	11.394,00
Ireos - Centro Servizi autogestito per la comunità Queer	Queer Film Festival	61	14.242,50
Associazione Culturale MultiCulti	Immagini e suoni dal mondo. Festival del Film Etnomusicale	51	1.503,00
Comune di Viareggio	Viareggio Europa Cinema	50	15.030,00
TOTALE			320.000,00

Allegato B) – Progetti non ammessi a finanziamento

Festival non ammessi a finanziamento a seguito di valutazione qualitativa	
Soggetto	Iniziativa
Associazione Culturale Visionaria	Visionaria International Film Festival
Firenze Suomi-seura/Associazione culturale italo-finlandese	Una finestra sul Nord
Comitato organizzatore del Valdarno Cinema FEDIC	Valdarno Cinema FEDIC
Centro Studi Mario Celli	Terre di Siena International Film Festival
Associazione Vi(s)ta Nova	Lucca Film Festival
Circolo Culturale Giovani Persone	Universo Corto Elba Film Festival

Allegato C) - Dati identificativi e bancari dei soggetti beneficiari di contributo

Beneficiari	Iniziativa	Contributo	Liquidazione 80%	Sede legale	MODALITA' DI PAGAMENTO/ IBAN	Codice Fiscale	Ritenuta 4%
Comune di Viareggio	Europacinema	15.030,00	12.024,00	Piazza Nieri e Paolini n. 1 – 55049 Viareggio	girofondi su cont. Spec. n. 0062632	.00274950468	SI
Comune di Rosignano Marittimo	Parlare di cinema a Castiglione	11.394,00	9.115,20	Via Dei Lavoratori n. 21 – 57016 Rosignano (LI)	girofondi su cont. Spec. n. 0062582	.00118800499	NO
TOT. CODICE GESTIONALE 153500		26.424,00	21.139,20				
Associazione culturale 3 D	Capalbio Cinema International Short Film Festival	53.250,00	42.600,00	Via Livorno n. 45 – 00162 Roma	IT43H0307502200CC8500302315	96263850586	NO
Associazione culturale Map of Creation	Middle East Now	14.000,00	11.200,00	Via lungo L'Affrico 202 – 20137 Firenze	IT72A0103002800000007171524	94176950486	SI
Associazione culturale Taegukgi- Toscana Korea association	11th Florence Korea Film Festival 2013	21.300,00	17.040,00	Via San Domenico n. 101 – 50133 Firenze	IT68W0200802852000041330475	.05534980486	SI
Associazione Laboratorio Immagine Donna	Volter 35 - Festival internazionale di Cinema e Festival dei Popoli	21.300,00	17.040,00	Via Ponte al Santo n. 9 - 50013 Campi Bisenzio (FI)	IT52M0103002842000000438848	.03252240480	SI
Festival dei Popoli – Istituto italiano per il film di documentazione sociale Onlus	Festival dei Popoli	109.955,00	87.964,00	Via Borgo Pinti n. 82/R – 50121 Firenze	IT20P061600280000001051C00	80002610485	NO
Ireos - Centro Servizi autogestito comunità Queer	Florence Queer Film Festival	14.242,50	11.394,00	Via De' Serragli n. 3 – 50124 Firenze	IT59R0760102800000023577505	94067600489	SI
Associazione culturale River to River	River to River – Florence Indian Film Festival	20.223,32	16.178,66	Via Santo Spirito n. 7 – 50125 Firenze	IT02E0616002814000010789C00	.05619860488	SI
Associazione France Odéon	France Odéon	27.690,00	22.152,00	Piazza di Ognissanti n. 2 – 50123 Firenze	IT87T0616002815100000000008	94172880489	NO
Associazione di promozione sociale N.I.C.E. – New Italian Cinema Event	N.I.C.E Festival - Promozione cinema italiano all'estero	10.112,18	8.089,74	Via S. Spirito n. 41 – 50125 Firenze	IT27V0616002899100000010224	94065240486	NO
Associazione Culturale MultiCulti	Immagini e suoni dal mondo. Festival del Film Etnomusicale	1.503,00	1.202,40	Via G. Raddi, 10 – 50126 Firenze	IT63Y0616037720000014392C00	94155470480	SI
TOT. CODICE GESTIONALE 163400		293.576,00	234.860,80				
TOTALE GENERALE		320.000,00	256.000,00				

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento
e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 1 agosto 2013, n. 3196
 certificato il 09-08-2013

L.R. 32/02 artt. 17 e ss in materia di Tirocini.
Approvazione, impegno e liquidazione delle richieste
di incentivo per l'assunzione a tempo indeterminato di
tirocinanti che hanno concluso il periodo di tirocinio.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare l'art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2606 del 4/07/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Formazione e Orientamento;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche, ed in particolare gli artt. 17 bis e seguenti in materia di Tirocini;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e sue modifiche che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 ed in particolare gli artt. 86 bis e seguenti;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all'art. 31 della L.R. 32/02, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 20 settembre 2006, n. 93;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006, del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo;

Visto il Regolamento CE n. 1081/2006, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo;

Vista la DGR 1240 del 27/12/2011, che prende atto della riprogrammazione del POR CRO FSE 2007-2013

approvata dalla Commissione Europea con Decisione COM(2011)9103;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 20072013 Regione Toscana, approvato con decreto n.5931 del 27/12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR 1179/11 che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007-2013";

Vista la DGR 256 del 2/04/2012 che stabilisce in particolare al punto 2 del dispositivo la misura dell'incentivo da corrispondere ai soggetti ospitanti che hanno assunto a tempo indeterminato tirocinanti che hanno concluso il periodo del tirocinio;

Visto il decreto n. 1537 del 05/04/2012 di approvazione dell'avviso pubblico in materia di tirocini che prevede, all'art.8, l'erogazione dell'incentivo per l'assunzione a tempo indeterminato del tirocinante, di cui alla citata DGR 256/12;

Preso atto delle richieste di incentivo per l'assunzione presentate dai soggetti meglio identificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario:

1. procedere all'assunzione di un impegno complessivo per Euro 113.450,00 a valere sulle prenotazioni assunte con il DD 1537/2012 sul bilancio 2013 come di seguito specificato:

Bilancio regionale 2013

relativamente al codice gestionale 162301 (imprese - società) Euro 88.450,00

- Capitolo 61651 Quota UE per € 41.659,95 (quarantamila seicentocinquantanove/95) imputando alla prenotazione specifica n. 2012313 dell'esercizio 2013;

- Capitolo 61650 Quota Stato per € 36.777,51 (trentaseimilasettecentosettantasette/51) imputando alla prenotazione specifica n. 2012314 dell'esercizio 2013;

- Capitolo 61649 Quota Regione € 10.012,54 (diecimiladodici/54) imputando alla prenotazione specifica n. 2012316 dell'esercizio 2013;

relativamente al codice gestionale 163400 (altri soggetti) Euro 25.000,00

- Capitolo 61651 Quota UE per € 11.775,00 (undicimilasettecentosettantacinque/00) imputando alla prenotazione specifica n. 2012313 dell'esercizio 2013;

- Capitolo 61650 Quota Stato € 10.395,00 (diecimila trecentonovantacinque/00) imputando alla prenotazione specifica n. 2012314 dell'esercizio 2013;

- Capitolo 61649 Quota Regione € 2.830,00 (duemilaottocentotrenta/00) imputando alla prenotazione specifica n. 2012316 dell'esercizio 2013;

2. procedere contestualmente alla liquidazione della somme impegnate con il presente atto a favore dei soggetti ospitanti elencati nel citato Allegato A), per gli importi ivi specificati;

Considerato che i contributi di cui al presente atto sono da inserire nell'elenco dei beneficiari previsto dal DPR n. 118/2000 e risultano esenti da ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/E dell'11.06.2010;

Viste le leggi regionali 9 Gennaio 1995 n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti) e 23 aprile 2007 n. 23;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015";

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 1260 del 28/12/2012 "Approvazione Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio gestionale pluriennale 2013 - 2015";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al DLgs 33/2013";

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le richieste di incentivo per l'assunzione presentate dai soggetti ospitanti - meglio identificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto - che hanno assunto a tempo indeterminato tirocinanti che hanno concluso il periodo del tirocinio;

2. di procedere pertanto all'assunzione dell'impegno di spesa complessivo per Euro 113.450,00 a valere sulle prenotazioni assunte con il DD 1537/2012 sul bilancio 2013 come di seguito specificato, a favore dei soggetti di cui al citato Allegato A):

Bilancio regionale 2013

relativamente al codice gestionale 162301 (imprese - società) Euro 88.450,00

- Capitolo 61651 Quota UE per € 41.659,95 (quarantunmilaseicentocinquantanove/95) imputando alla prenotazione specifica n. 2012313 dell'esercizio 2013;

- Capitolo 61650 Quota Stato per € 36.777,51 (trentaseimilasettecentosettantasette/51) imputando alla prenotazione specifica n. 2012314 dell'esercizio 2013;

- Capitolo 61649 Quota Regione € 10.012,54 (diecimiladodici/54) imputando alla prenotazione specifica n. 2012316 dell'esercizio 2013;

relativamente al codice gestionale 163400 (altri soggetti) Euro 25.000,00

- Capitolo 61651 Quota UE per € 11.775,00 (undicimilasettecentosettantacinque/00) imputando alla prenotazione specifica n. 2012313 dell'esercizio 2013;

- Capitolo 61650 Quota Stato € 10.395,00 (diecimilatrecentonovantacinque/00) imputando alla prenotazione specifica n. 2012314 dell'esercizio 2013;

- Capitolo 61649 Quota Regione € 2.830,00 (duemilaottocentotrenta/00) imputando alla prenotazione specifica n. 2012316 dell'esercizio 2013;

3. di procedere contestualmente alla liquidazione della somme impegnate con il presente atto a favore dei soggetti ospitanti elencati nel citato Allegato A), per gli importi ivi specificati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett.c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato A) ai sensi dell'articolo 6 comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 25/2012.

Il Dirigente

Gabriele Grondoni

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema

Regionale e Sviluppo delle Competenze

Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro

Settore Lavoro

DECRETO 6 agosto 2013, n. 3204

certificato il 09-08-2013

Modifica al D.D. 2479/2013 "Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà".

IL DIRIGENTE

Viste le L. 863/83, L. 236/93 e L.608/96 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano l'istituto dei Contratti di solidarietà;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e successive modifiche e integrazioni;

Visto il "Regolamento di esecuzione della L.R.

32/02”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all’art. 31 della citata L.R. 32/02, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17 aprile 2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 20.04.09, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare gli “Indirizzi per l’integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà”, così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1093, del 30.11.2009;

Visto il D.D. n. 7260 del 22/12/2009 “Approvazione avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà (DGR 312/2009)”, con il quale si approva anche lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Regione Toscana e ARTEA;

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Toscana e ARTEA per la gestione del Fondo per l’integrazione al reddito dei lavoratori dipendenti da aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà;

Visto il D.D. 2479/2013, con il quale si è proceduto all’approvazione delle richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

Considerato che con il sopra citato decreto venivano approvate le concessioni di integrazione al reddito pari ad € 235.700,92 a favore dell’impresa ARCELORMITTAL PIOMBINO S.p.A. (c.f. 12499510159) con sede in Firenze via P. Villari n. 39, e pari ad € 20.320,12 a favore dell’impresa MAGNANI Srl (c.f. 01626880478) con sede in Pescia (PT) via di Aramo Snc Loc. Calamari;

Considerato altresì che con il sopra citato decreto si è proceduto a dare mandato ad ARTEA di liquidare la somma complessiva di € 235.700,92 a favore dell’impresa ARCELORMITTAL PIOMBINO S.p.A., e la somma complessiva di € 20.320,12 a favore dell’impresa MAGNANI Srl come indicato negli allegati B) e C) al D.D. 2479/2013;

Preso atto che ARTEA ha già provveduto al pagamento delle somme di cui sopra mediante bonifici bancari in data 11/07/2013;

Rilevato che da successivi controlli, per mero errore materiale l’importo liquidato pari ad € 235.700,92 a favore dell’impresa ARCELORMITTAL PIOMBINO

S.p.A. risultava inferiore rispetto a quanto effettivamente dovuto e che l’importo corretto ammonta a € 298.816,46 come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto necessario dare mandato ad ARTEA di integrare il pagamento già effettuato sulla base dell’allegato C) al D.D. 2479/2013 a favore dell’impresa ARCELORMITTAL PIOMBINO S.p.A. (c.f. 12499510159) con sede in Firenze via P. Villari n. 39 -IBAN IT85B0306902840073321701041, con l’importo di € 63.115,54;

Rilevato altresì che da successivi controlli, per mero errore materiale l’importo liquidato pari ad € 20.320,12 a favore dell’impresa MAGNANI Srl risultava inferiore rispetto a quanto effettivamente dovuto e che l’importo corretto ammonta a € 21.327,11 come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto necessario dare mandato ad ARTEA di integrare il pagamento già effettuato sulla base dell’allegato C) al D.D. 2479/2013 a favore dell’impresa MAGNANI Srl (c.f. 01626880478) con sede in Pescia (PT) via di Aramo Snc loc. Calamari -IBAN IT64W0602024939039570220580, con l’importo di € 1.006,99;

Visto quanto disposto dall’art. 2 della L.R. 1/09 “Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto l’Ordine di Servizio n. 18/2013 del Responsabile dell’Area di Coordinamento “Formazione, Orientamento e Lavoro” relativo alla sostituzione dei responsabili di Settore in caso di assenza temporanea;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di dare mandato ad ARTEA, per le motivazioni espresse in narrativa, di procedere al pagamento a favore dell’impresa ARCELORMITTAL PIOMBINO S.p.A. (c.f. 12499510159) con sede in Firenze via P. Villari n. 39 - IBAN IT85B0306902840073321701041, della somma di € 63.115,54 quale integrazione al pagamento effettuato sulla base di quanto indicato nell’allegato C) al D.D. 2479/2013 (1);

2. di dare mandato ad ARTEA, per le motivazioni

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 27/2013

espresse in narrativa, di procedere al pagamento a favore dell'impresa MAGNANI Srl (c.f. 01626880478) con sede in Pescia (PT) via di Aramo Snc loc. Calamari - IBAN IT64W0602024939039570220580, della somma di € 1.006,99 quale integrazione al pagamento effettuato sulla base di quanto indicato nell'allegato C) al D.D. 2479/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera c) della L.R. 23/2007 così come modificata dalla L.R. 62/2008 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato B) ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 25/2012.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento
e Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 6 agosto 2013, n. 3205
certificato il 09-08-2013

Modifica al D.D. 2479/2013 “Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà”.

IL DIRIGENTE

Viste le L. 863/83, L. 236/93 e L.608/96 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano l'istituto dei Contratti di solidarietà;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all'art. 31 della citata L.R. 32/02, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17 aprile 2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 20.04.09, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare gli “Indirizzi per l'integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà”, così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1093, del 30.11.2009;

Visto il D.D. n. 7260 del 22/12/2009 “Approvazione avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà (DGR 312/2009)”, con il quale si approva anche lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Regione Toscana ed ARTEA;

Visto l'art. 4 comma 9 della Convenzione stipulata tra Regione Toscana ed ARTEA per la gestione del Fondo per l'integrazione al reddito dei lavoratori dipendenti da aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà, in virtù del quale “ARTEA procederà al recupero delle somme che, a seguito di procedure ispettive o di comunicazioni da parte dell'azienda, risultassero indebitamente riscosse”;

Visto il D.D. 2479/2013, con il quale si è proceduto all'approvazione delle richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

Considerato che con il sopra citato decreto venivano approvate le concessioni di integrazione al reddito pari ad € 11.135,56 favore dell'impresa INDUSTRIE GIOTTILINE S.p.A. (c.f. 06075160488) con sede in Barberino Val d'Elsa (FI) via Pisana n. 43, e pari ad € 53.702,08 a favore dell'impresa SO.LA.VA. S.p.A. (c.f. 00090490517) con sede in Pian di Sco (AR) via Urbinese 45/F;

Considerato altresì che con il sopra citato decreto si è proceduto a dare mandato ad ARTEA di liquidare le somme di € 11.135,56 a favore dell'impresa INDUSTRIE GIOTTILINE S.p.A. e di € 53.702,08 a favore dell'impresa SO.LA.VA. S.p.A., come indicato negli Allegati B) e C) al D.D. 2479/2013;

Preso atto che ARTEA ha già provveduto al pagamento delle somme di cui sopra mediante bonifici bancari in data 11/07/2013;

Rilevato che da successivi controlli, per mero errore materiale l'importo liquidato pari ad € 11.135,56 a favore dell'impresa INDUSTRIE GIOTTILINE S.p.A. risultava superiore rispetto a quanto effettivamente dovuto e che l'importo corretto ammonta a € 10.356,38 come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato altresì che da successivi controlli, per mero

errore materiale l'importo liquidato pari ad € 53.702,08 a favore dell'impresa SO.LA.VA. S.p.A. risultava superiore rispetto a quanto effettivamente dovuto e che l'importo corretto ammonta a € 30.327,01 come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di dover procedere al recupero parziale della somma di € 779,18 quale differenza tra l'importo già erogato e l'importo effettivamente dovuto nei confronti dell'impresa INDUSTRIE GIOTTILINE S.p.A., ed al recupero parziale della somma di € 23.375,07 quale differenza tra l'importo già erogato e l'importo effettivamente dovuto nei confronti dell'impresa SO.LA.VA. S.p.A., così come risulta dall'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate le comunicazioni prot. n. AOO-GRT 200823/S.070.030.030 del 01/08/2013 e prot. n. AOO-GRT 200832/S.070.030.030 del 01/08/2013 agli atti di questo Settore, con le quali si è proceduto a comunicare alle imprese INDUSTRIE GIOTTILINE S.p.A. e SO.LA.VA. S.p.A. l'avvio del procedimento di recupero parziale delle somme erogate;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 comma 9 della sopracitata Convenzione, ARTEA procederà al recupero della somma di € 779,18 nei confronti dell'impresa INDUSTRIE GIOTTILINE S.p.A. e della somma di € 23.375,07 nei confronti dell'impresa SO.LA.VA. S.p.A.;

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto l'Ordine di Servizio n. 18/2013 del Responsabile dell'Area di Coordinamento "Formazione, Orientamento e Lavoro" relativo alla sostituzione dei responsabili di Settore in caso di assenza temporanea;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di procedere, per i motivi espressi in narrativa, al recupero della somma di € 779,18 nei confronti dell'impresa INDUSTRIE GIOTTILINE S.p.A. (c.f. 06075160488) con sede in Barberino Val d'Elsa (FI) via Pisana n. 43, quale differenza tra l'importo già erogato e l'importo effettivamente dovuto, così come risulta dall'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere, per i motivi espressi in narrativa,

al recupero della somma di € 23.375,07 nei confronti dell'impresa SO.LA.VA. S.p.A. (c.f. 00090490517) con sede in Pian di Sco (AR) via Urbinese 45/F, quale differenza tra l'importo già erogato e l'importo effettivamente dovuto, così come risulta dall'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di disporre che i soggetti interessati provvedano al pagamento delle somme di propria competenza a mezzo bonifico bancario sul conto avente codice IBAN IT35T0620002801000000384831 intestato a ARTEA - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura - via S. Donato 42/1 50127 Firenze, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto;

4. di trasmettere, a cura dello scrivente Settore, copia del presente atto all'impresa INDUSTRIE GIOTTILINE S.p.A., all'impresa SO.LA.VA. S.p.A. e ad ARTEA tramite raccomandata con avviso di ricevuta;

5. di incaricare ARTEA, trascorso il suddetto termine senza che le somme siano state incassate, a procedere senza ulteriore preavviso al recupero coattivo del credito complessivo ai sensi del DPGR 61/R del 19/12/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera c) della L.R. 23/2007 così come modificata dalla L.R. 62/2008 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato B) ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 25/2012.

Il Dirigente

Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Lavoro**

DECRETO 6 agosto 2013, n. 3206

certificato il 09-08-2013

Modifica al D.D. 2073/2013 "Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà".

IL DIRIGENTE

Viste le L. 863/83, L. 236/93 e L.608/96 e successive

modifiche ed integrazioni, che disciplinano l'istituto dei Contratti di solidarietà;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e successive modifiche e integrazioni;

Visto il "Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all'art. 31 della citata L.R. 32/02, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17 aprile 2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 20.04.09, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare gli "Indirizzi per l'integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà", così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1093, del 30.11.2009;

Visto il D.D. n. 7260 del 22/12/2009 "Approvazione avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà (DGR 312/2009)", con il quale si approva anche lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Regione Toscana e ARTEA;

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Toscana e ARTEA per la gestione del Fondo per l'integrazione al reddito dei lavoratori dipendenti da aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà;

Visto il D.D. 2073/2013, con il quale si è proceduto all'approvazione delle richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

Considerato che con il sopra citato decreto veniva approvata la concessione di integrazioni al reddito pari ad € 4.674,58 a favore dell'impresa C.E.ME. S.r.l. (c.f. 01262420498) con sede in Livorno via Chiabrera Gabriello n. 43/45;

Considerato altresì che con il sopra citato decreto si è proceduto a dare mandato ad ARTEA di liquidare la somma complessiva di € 4.674,58 a favore dell'impresa C.E.ME. S.r.l. come indicato negli allegati B) e C) al D.D. 2073/2013;

Preso atto che ARTEA ha già provveduto al pagamento

della somma di cui sopra mediante bonifico bancario in data 11/07/2013;

Rilevato che da successivi controlli, per mero errore materiale l'importo liquidato pari ad € 4.674,58 a favore dell'impresa C.E.ME. Srl risultava inferiore rispetto a quanto effettivamente dovuto e che l'importo corretto ammonta a € 4.874,23 come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto necessario dare mandato ad ARTEA di integrare il pagamento già effettuato sulla base dell'allegato C) al D.D. 2073/2013 a favore dell'impresa C.E.ME. S.r.l. (c.f. 01262420498) con sede in Livorno via Chiabrera Gabriello n. 43/45 -IBAN IT55H0637013900000001008555, con l'importo di € 199,65;

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto l'Ordine di Servizio n. 18/2013 del Responsabile dell'Area di Coordinamento "Formazione, Orientamento e Lavoro" relativo alla sostituzione dei responsabili di Settore in caso di assenza temporanea;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di dare mandato ad ARTEA, per le motivazioni espresse in narrativa, di procedere al pagamento a favore dell'impresa C.E.ME. S.r.l. (c.f. 01262420498) con sede in Livorno via Chiabrera Gabriello n. 43/45 - IBAN IT55H0637013900000001008555, della somma di € 199,65 quale integrazione al pagamento effettuato sulla base di quanto indicato nell'allegato C) al D.D. 2073/2013 (1).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera c) della L.R. 23/2007 così come modificata dalla L.R. 62/2008 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato B) ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 25/2012.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Competitività del Sistema****Regionale e Sviluppo delle Competenze****Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 6 agosto 2013, n. 3207

certificato il 09-08-2013

Modifica al D.D. 2033/2013 “Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà”.**IL DIRIGENTE**

Viste le L. 863/83, L. 236/93 e L.608/96 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano l’istituto dei Contratti di solidarietà;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all’art. 31 della citata L.R. 32/02, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17 aprile 2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 20.04.09, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare gli “Indirizzi per l’integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà”, così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1093, del 30.11.2009;

Visto il D.D. n. 7260 del 22/12/2009 “Approvazione avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà (DGR 312/2009)”, con il quale si approva anche lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Regione Toscana e ARTEA;

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Toscana e ARTEA per la gestione del Fondo per l’integrazione al reddito dei lavoratori dipendenti da aziende che hanno sottoscritto contratti di solidarietà;

Visto il D.D. 2033/2013, con il quale si è proceduto

all’approvazione delle richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

Considerato che con il sopra citato decreto veniva approvata la concessione di integrazioni al reddito pari ad € 9.194,10 a favore dell’impresa TRAILER S.p.A. (c.f. 00509720173) con sede in Vobarno via Lama n. 32;

Considerato altresì che con il sopra citato decreto si è proceduto a dare mandato ad ARTEA di liquidare la somma complessiva di € 9.194,10 a favore dell’impresa TRAILER S.p.A. come indicato negli allegati B) e C) al D.D. 2033/2013;

Preso atto che ARTEA ha già provveduto al pagamento della somma di cui sopra mediante bonifico bancario in data 07/06/2013;

Rilevato che da successivi controlli, per mero errore materiale l’importo liquidato pari ad € 9.194,10 a favore dell’impresa TRAILER S.p.A. risultava inferiore rispetto a quanto effettivamente dovuto e che l’importo corretto ammonta a € 9.438,34 come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto necessario dare mandato ad ARTEA di integrare il pagamento già effettuato sulla base dell’allegato C) al D.D. 2033/2013 a favore dell’impresa TRAILER S.p.A. (c.f. 00509720173) con sede in Vobarno via Lama n. 32 -IBANIT40M051165456000000020658, con l’importo di € 244,24;

Visto quanto disposto dall’art. 2 della L.R. 1/09 “Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto l’Ordine di Servizio n. 18/2013 del Responsabile dell’Area di Coordinamento “Formazione, Orientamento e Lavoro” relativo alla sostituzione dei responsabili di Settore in caso di assenza temporanea;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di dare mandato ad ARTEA, per le motivazioni espresse in narrativa, di procedere al pagamento a favore dell’impresa TRAILER S.p.A. (c.f. 00509720173) con sede in Vobarno via Lama n. 32 -IBAN IT40M051165456000000020658, della somma di € 244,24 quale integrazione al pagamento effettuato

sulla base di quanto indicato nell'allegato C) al D.D. 2033/2013 (1).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera c) della L.R. 23/2007 così come modificata dalla L.R. 62/2008 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato B) ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 25/2012.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola - Forestale, Zootecnia, Sistemi Informativi. Promozione e Comunicazione in Agricoltura**

DECRETO 7 agosto 2013, n. 3234
certificato il 13-08-2013

**Misura 215 del PSR Toscana 2007-2013.
Approvazione dell'elenco liquidazione premi n. 500/2013 per le domande di pagamento annue - annualità 2012.**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale" ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale n.1389 del 19/04/2013, con il quale al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità del settore "Programmazione Agricola - Forestale, zootecnia, sistemi informativi promozione e comunicazione in agricoltura";

Visto il D.D. 6 maggio 2009, n. 2086 con il quale si approva il bando della misura 215 del PSR 2007-2013 Pagamenti per il benessere animale e s.m.i.;

Visto il D.D. 7 settembre 2009, n. 4340 così come modificato dal D.D. 27 ottobre 2009, n. 5401 e dal D.D. 18 marzo 2011, n. 992, con il quale si approvano le disposizione tecniche e procedurali per completare le domande di aiuto e per presentare le domande di

pagamento relative alla misura 215 del PSR 2007-2013 Pagamenti per il benessere animale;

Visto il D.D. 10 luglio 2012, n. 3018 con cui sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2012 (4a annualità di pagamento);

Effettuati i controlli sul mantenimento dei requisiti di accesso sulle domande di pagamento presentate dalle aziende di cui all'allegato A;

Visto il D.D. 7 novembre 2011, n. 4898 con cui, tra le altre cose, si stabilisce che le UBA a pagamento debbano essere date dalla media consolidata dell'anno cui la domanda si riferisce;

Visto altresì il D.D. 18 gennaio 2013, n. 143 con cui si danno disposizioni precise per il calcolo dei capi a premio a partire dall'annualità 2012, così come modificato dal D.D. 29 luglio 2013, n. 3039;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dell'elenco di liquidazione dei premi per le domande di pagamento 2012, sulla base delle consistenze medie di stalla consolidate riferite all'anno 2012 come previsto dal D.D. 7 novembre 2011, n. 4898;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A contenente l'elenco di liquidazione premi n. 500/2013 delle domande di pagamento per l'annualità 2012 pervenute nell'ambito della misura 215 "Pagamenti per il benessere degli animali" del Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2007-2013, di cui al D.D. 6 maggio 2009, n. 2086 e D.D. 7 settembre 2009, n. 4340 così come modificato dal D.D. 27 ottobre 2009, n. 5401;

2. di dare mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione dei premi di cui all'Allegato A.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c) della L.R. n. 23 del 23/02/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Alvaro Fruttuosi

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 24/2013

ALLEGATO A
Ente Regione Toscana
Anno 2013 Numero 500
Tipo domanda: [10229] Modulo Istruttorio
Azione: PSR215 pagamenti per il benessere degli animali (art. 36) (PSR215)
Liquidazione premi

Ordine	Denominazione	Numero domanda	Tipologia UPZ	Impegno	UBA ad impegno iniziale	UBA annualità corrente	UBA Accertate	Contributo richiesto (€)	Contributo ammissibile (€)	Qualità	Importo in pagamento (€)
1	AZ.AGR. PUTGIONI F.LLI SOC. SEMP.-SOCIETA' AGRICOLA	2012PSR21500000000313 4505200520242002	OVINI	ovini latte / 4	223,50	223,50	223,50	14.607,50	14.607,50	OK	14.607,50
2	AZ. AGR. FRATELLI FLORIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2012PSR21500000000302 86052030520312001	OVINI	ovini latte / 4	180,00	172,50	172,50	11.292,50	11.292,50	OK	11.292,50
3	FARINA LUIGI	2012PSR2150FRNLGU72C 15G088M0530182001	OVINI	ovini latte / 4	105,75	135,15	135,15	8.864,75	6.953,75	OK	6.953,75
4	BUNDONE LUCIANO,BACHISIO ANTONIO,GIOVANNI BATTISTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2012PSR21500000000936 5305340530272001	OVINI	ovini latte / 4	142,50	131,25	131,25	8.611,25	8.611,25	OK	8.611,25
5	CIACCI VALENTINO	2012PSR2150CCCVNT79C 141445F0520240301	OVINI	ovini latte / 4	111,00	112,15	112,15	7.369,75	7.295,00	OK	7.295,00
6	CANNAS GIOVANNI	2012PSR2150CNNGNN63 H18M126F0500392001	OVINI	ovini latte / 2	102,00	109,50	109,50	4.788,50	4.466,00	OK	4.466,00
7	LOSTIA MICHELE	2012PSR2150LSTMHL72T 181726F0520072001	OVINI	ovini latte / 4	90,75	105,90	105,90	6.963,50	5.978,75	OK	5.978,75
8	SOCIETA' AGRICOLA BAGNOLO DEI F.LLI MULAS E ARMELLINI E. SOC. SEMPL.	2012PSR21500000000889 8505250520212001	OVINI	ovini latte / 4	108,00	101,70	101,70	6.690,50	6.690,50	OK	6.690,50
9	RENAIOLI FEDERICO E RENAIOLI CLAUDIO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	2013PSR21500000001150 0605390530282001	OVINI	ovini latte / 4	112,50	101,25	101,25	6.661,25	6.661,25	OK	6.661,25
10	PUGGIONINU MAURO	2012PSR2150PGGMRA74 D241445N0520242001	OVINI	ovini latte / 5	100,50	99,15	99,15	3.649,40	3.649,40	OK	3.649,40
11	PINTORE IGNAZIO	2012PSR2150PNTGNZ57D 05G146Q0530140201	OVINI	ovini latte / 4	88,50	89,25	89,25	5.881,25	5.832,50	OK	5.832,50
12	CAMBULI VINCENZO	2012PSR2150CMBVCN49 D20F867B0520242001	OVINI	ovini latte / 4	62,70	79,35	79,35	5.237,75	4.155,50	OK	4.155,50
13	COSTA ANDREA	2012PSR2150CSTNDR67A 011726J0520242001	OVINI	ovini latte / 4	67,50	76,28	76,28	5.038,20	4.467,50	OK	4.467,50
14	BUSSU UGO	2012PSR2150BSSGUO73P 07A262S0530140201	OVINI	ovini latte / 4	69,00	75,90	75,90	5.013,50	4.565,00	OK	4.565,00

Ordine	Denominazione	Numero domanda	Tipologia UPZ	Impegno	UBA ad impegno iniziale	UBA annualità corrente	UBA Accertate	Contributo richiesto (€)	Contributo ammissibile (€)	Qualità	Importo in pagamento (€)
15	PALA MICHELE	2012PFSR2150PLAMHL37P 28G147Q0520072001	OVINI	ovini latte / 4	161,85	72,00	72,00	4.760,00	4.760,00	OK	4.760,00
16	SANTARELLI CARLO E VANNETTI ROBERTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2012PFSR21500000000952 7905330530140301	OVINI	ovini latte / 4	53,25	56,25	56,25	3.736,25	3.541,25	OK	3.541,25
17	FRANCESCHELLI GRAZIANO	2013PFSR2150FRNGZNR66R 26C085G0530222001	OVINI	ovini latte / 4	53,70	56,10	56,10	3.726,50	3.570,50	OK	3.570,50
18	CAMBULI RAFFAELE	2012PFSR2150CMBRFL86P 22C662R0520240302	OVINI	ovini latte / 4	55,35	52,05	52,05	3.463,25	3.463,25	OK	3.463,25
19	F.LLI MAZZETTI BRUNO E MAURO SOCIETA SEMPLICE SOCIET? AGRICOLA	2012PFSR21500000000203 9905360530140201	OVINI	ovini latte / 4	49,80	50,25	50,25	3.346,25	3.317,00	OK	3.317,00
20	DAINELLI ENZO	2012PFSR2150DNLNZE48B 23A369U0530222002	OVINI	ovini latte / 4	90,00	49,80	49,80	3.317,00	3.317,00	OK	3.317,00
21	BIANCHI LUCIANO	2012PFSR2150BNCLCN67E 20E875U0530140201	OVINI	ovini latte / 4	40,65	45,00	45,00	3.005,00	2.722,25	OK	2.722,25
22	CHIENNA UGO E MIRCO SOC.SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	2012PFSR21500000001205 4805340530141101	OVINI	ovini latte / 4	37,20	44,20	44,20	2.953,00	2.498,00	OK	2.498,00
23	LOI FRANCESCO ANGELO	2013PFSR2150LOIFNC54T1 3L488U0530052001	OVINI	ovini latte / 4	42,00	37,95	37,95	2.546,75	2.546,75	OK	2.546,75
24	CENCINI ANDREINA	2012PFSR2150CNCNRR71P 50E202U0530141101	OVINI	ovini latte / 4	29,10	32,40	32,40	2.186,00	1.971,50	OK	1.971,50
25	COSTOLONI ADO	2012PFSR2150CSTDA065B 23E875X0530140201	OVINI	ovini latte / 4	55,50	31,65	31,65	2.137,25	2.137,25	OK	2.137,25
26	BORRACELLI LUCIANO	2013PFSR2150BRRLCN65H 27C085E0530072001	OVINI	ovini latte / 4	29,40	28,65	28,65	1.942,25	1.942,25	OK	1.942,25
27	BRUNI VALERIA	2012PFSR2150BRNVLR72S 42E875G0530140201	OVINI	ovini latte / 4	23,10	23,70	23,70	1.620,50	1.581,50	OK	1.581,50
28	BRUGI MICHELA	2012PFSR2150BRGMHL75 H66E875T0530140301	OVINI	ovini latte / 4	19,65	22,80	22,80	1.562,00	1.355,85	OK	1.355,85
									TOTALE		133.950,75

Note: Elenco di liquidazione premi annualità 2012

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato,
Innovazione Tecnologica
Settore Ricerca Industriale, Innovazione e
Trasferimento Tecnologico

DECRETO 7 agosto 2013, n. 3236
 certificato il 13-08-2013

Por Creo Fesr 2007-2013. Bando Unico RS, anno 2012. Impegno a favore dei beneficiari dell'aiuto rimborsabile, terza tranche, e scorrimento graduatoria con relativo impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 sopraccitata ed, in particolare, l'art. 9;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 2668 del 01.07.2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore "Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 (PRS) approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 49 del 29.06.2011;

Vista la Legge Regionale n. 35 del 20 marzo 2000, "disciplina degli interventi in materia di attività produttive e competitività delle imprese", come integrata e modificata dalla Legge Regionale n.38 del 19 luglio 2012, art. 8 bis e art. 9;

Visto l'atto di indirizzo pluriennale in materia di ricerca e innovazione 2011-2015 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 46 del 06.07.2011;

Visto il Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013 (POR CReO 2007-2013) adottato con decisione della Commissione Europea C(2013) n. 3329 del 04.06.2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con delibera n. 477 del 17.06.2013;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 560 del 08.07.2013 "Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR CReO 2007-2013" -versione 18 ed in particolare le seguenti schede di attività:

- Attività 1.5.a "Sostegno diretto a favorire processi di aggregazione delle imprese, forme di alleanza strategica, creazione di reti e altre forme di cooperazione";

- Attività 1.6.a "Aiuti in conto capitale alle imprese per R&S nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia";

- Attività 1.6.b "Aiuti rimborsabili alle imprese per R&S nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia";

Visto il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007/2013 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 459 del 17.06.2013 e il Documento di Dettaglio del PAR FAS, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 460 del 17.06.2013, versione n.6 ed in particolare, l' Azione 1.2.1 (ex Linea di Azione 1.1.b.1.1) - Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico;

Vista la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Disciplina RSI), pubblicata (GU C 323 del 30.12.2006);

Considerato che la Commissione Europea con propria decisione C(2008) 2336 del 27.05.2007 ha approvato gli "Aiuti di Stato N753/2007 - Italia - aiuti alla RSI in Toscana" e ne ha pubblicato l'autorizzazione nella Gazzetta Ufficiale C150 del 17.06.2008;

Visto il decreto n. 6408 del 30.12.2011, così come modificato dai decreti n. 194 del 26.01.2012 e n. 763 del 02.03.2012, con il quale si approva il Bando Unico R&S 2012 (d'ora in poi "bando") per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in attuazione delle attività 1.5.a) e 1.6 del POR CReO FESR 2007-2013;

Considerato che la Regione Toscana si avvale di:

- Artea per l'affidamento di compiti di gestione, pagamento e controllo di primo livello per le linee di intervento 1.5.a. 1.6.a e 1.6.b del POR CReO Fesr 2007-2013, secondo il disciplinare approvato con decreto dirigenziale n. 6433 del 16.12.2009 e ss.mm.ii. e come previsto dall'art. 18 del bando;

- Sviluppo Toscana S.p.A. come Organismo Intermedio che svolge attività istruttoria in nome e per conto della Regione Toscana, secondo il disciplinare approvato con decreto dirigenziale n. 3216 del 28.06.10 e ss.mm.ii. e come previsto dall'art.13 del bando;

- Fidi Toscana S.p.A., capofila dell'RTI per la gestione della parte rimborsabile dell'aiuto, secondo l'accordo di finanziamento approvato con decreto dirigenziale n. 2059 del 31.05.2013;

Visto il decreto n. 5874 del 10.12.2012, con il quale

si approva la graduatoria dei progetti del Bando Unico 2012, per ciascuna delle tre linee del bando;

Visti i decreti n. 867 del 27.02.2013, n. 1122 del 21.03.2013 e n. 1158 del 29.03.2013, con cui sono state apportate modifiche alla graduatoria, di cui al precedente decreto 5874/12;

Verificata, la disponibilità sul bilancio regionale, anno 2013, delle risorse POR Creo, pari a complessivi € 20.762.735,54 di cui ai seguenti capitoli:

- per € 1.174.384,71 sul capitolo 51593 del bilancio 2013;
- per € 8.835.741,71 sul capitolo 51403 del bilancio 2013;
- per € 257.833,37 sul capitolo 51404 del bilancio 2013 10.267.959,79 (per lo scorrimento dei progetti di cui alla linea 1.6.a. del POR Creo, Linea B e C del Bando);
- per € 197.007,07 sul capitolo 51626 del bilancio 2013;
- per € 9.885.902,48 sul capitolo 51628 del bilancio 2013 10.082.909,55 (per lo scorrimento dei progetti di cui alla linea 1.6.b. del POR Creo, Linea B del Bando);
- per € 411.866,20 sul capitolo 74074 del bilancio 2013 (per lo scorrimento dei progetti di cui alla linea 1.6.a del POR Creo, Linea B e C del Bando);

Verificata la disponibilità di risorse pari ad € 1.293.183,49, provenienti da minori rendicontazioni sui progetti conclusi delle linee di azione POR Creo 1.6.a e conservate in giacenza presso Artea, come risulta da lettera del Responsabile di gestione (RDG) e dei controlli e pagamenti (RDCP), protocollo n. 96240 del 08.07.2013;

Verificata, inoltre, la disponibilità di risorse complessive pari ad € 2.135.826,25, provenienti da revoche sulle linee di azione del POR Creo 1.6.a e 1.6.b, conservate in giacenza presso Artea come stabilito nel decreto dirigenziale n. 2643/2013 e così articolate:

- € 1.495.078,38 derivanti da revoca sulla linea 1.6.a;
- € 640.747,88 derivanti da economie di liquidazione sui progetti conclusi della linea 1.6.b;

Verificata, altresì, la disponibilità di risorse giacenti presso Artea e pari ad € 57.078,07, provenienti da revoche sulle linee di azione POR 1.6.a e non utilizzate per il finanziamento della graduatoria di cui al decreto 5874 del 10.12.2012;

Considerato che il decreto n. 5874 del 10.12.2012 ha rinviato a successivi atti l'impegno finanziario pari a € 34.995.056,73 a copertura della parte rimborsabile dell'aiuto spettante alle imprese di grandi dimensioni;

Visti i decreti n. 1129 del 20.03.2013 e n. 2246 del 07.06.2013, con cui è stata impegnata una prima e una seconda tranche di risorse per i finanziamenti alle grandi imprese nella forma dell'aiuto rimborsabile per un importo complessivo pari ad € 27.927.145,65;

Ritenuto di impegnare a favore di Fidi Toscana S.p.A., capofila dell'RTI, di cui al decreto n. 2059/2013, la terza e ultima tranche di risorse per l'erogazione dei finanziamenti nella forma dell'aiuto rimborsabile (linea 1.6.b del POR Creo 2007-2013) alle grandi imprese beneficiarie di cui al decreto 5874/2012, pari a complessivi € 7.067.911,08, nel modo seguente:

- cap. 51626, € 138.097,88, cod. gest.le 232300;
- cap. 51628, € 6.929.813,20, cod. gest.le 232300;

Ritenuto di concedere il finanziamento ai soggetti ammessi nella graduatoria del Bando Unico R&S 2012, linea B e C, come di seguito indicato:

- per la Linea B, risorse pari ad € 9.934.526,06 nella forma di aiuti non rimborsabili (POR 1.6.a) ed € 3.520.243,10, nella forma di aiuti rimborsabili per le grandi imprese (POR 1.6.b), per il finanziamento dei progetti ammessi con riserva di risorse e utilmente collocati dalla posizione n. 27 alla posizione n. 29 inclusa della graduatoria approvata con decreto 5874 del 16.12.2012 e ss.mm.ii, coma da allegato 1 al presente atto;
- per la Linea C, risorse pari ad € 3.543.001,83 nella forma di aiuti non rimborsabili (POR 1.6.a) per il finanziamento dei progetti ammessi con riserva di risorse e utilmente collocati dalla posizione n. 27 alla posizione n. 42 inclusa della graduatoria approvata con decreto 5874 del 16.12.2012 e ss.mm.ii, coma da allegato 2 al presente atto;

Ritenuto di rinviare a successivo atto lo scorrimento della graduatoria di cui alla Linea A del Bando Unico R&S 2012, essendo in corso un supplemento istruttorio da parte dell'amministrazione precedente volto alla verifica e alla conferma dell'ordine di merito dei progetti ammessi di cui all'allegato A del suddetto decreto 5874/2012;

Considerato che per il predetto scorrimento dei progetti della Linea B, di cui all'allegato 1 del presente atto, occorrono risorse di natura rimborsabile pari ad € 3.520.243,10;

Ritenuto di utilizzare per € 505.244,63 parte delle risorse 1.6.b rimaste in giacenza come da decreto n. 2643/2013 e di impegnare a favore di Fidi Toscana Spa, capofila dell'RTI, di cui al decreto n. 2059/2013, la somma di € 3.014.998,47 valendosi sui capitoli 51628 e 51626 del bilancio 2013, nel modo seguente:

- per € 2.956.089,28 sul capitolo 51628, cod. gest.le 232300;

- per € 58.909,19 sul capitolo 51626, cod. gest.le 232300; Considerato che per lo scorrimento dei progetti delle Linee B e C, di cui agli allegati 1 e 2 del presente atto, occorrono risorse di natura non rimborsabile pari ad € 13.447.527,89;

Ritenuto, pertanto, di impegnare risorse disponibili sul bilancio 2013 pari ad € 10.267.959,79, nel modo seguente:

- cap. 51593, anno 2013 € 1.174.384,71, cod.gest.le 224701;

- cap. 51403, anno 2013 € 8.835.741,71, cod.gest.le 224701;

- cap. 51404, anno 2013 € 257.833,37, cod.gest.le 224701;

Vista la lettera Prot. A00-GRT/200829./B.50.20 del 1.08.2013 con la quale la sottoscritta viene autorizzata ad impegnare sul capitolo 74074 la somma di € 411.866,20;

Ritenuto di impegnare a favore di Artea risorse di natura non rimborsabile pari a complessivi € 411.866,20 a fronte di economie dichiarate con i decreti n.1556 del 22.04.2013 e n. 1597 del 29.04.2013 per il finanziamento dei progetti ammessi con riserva di risorse e utilmente collocati in graduatoria, di cui agli allegati 1 e 2;

Ritenuto di utilizzare parte delle risorse giacenti presso Artea, provenienti da revoche e da minori rendicontazioni, sulle linee di azione POR 1.6.a, e pari ad € 2.797.701,90, per il finanziamento dei progetti di cui alle linee B e C del bando, nel modo seguente:

-€ 1.293.183,49 provenienti da minori rendicontazioni sui progetti conclusi delle linee di azione POR Creo 1.6.a da utilizzare sulla linea B e C del bando;

- € 1.447.440,34 provenienti da revoche sulla linea di azione POR 1.6.a, di cui al decreto 2643/2013, da utilizzare sulla linea B e C del bando;

- € 57.078,07 provenienti da revoche sulla linea di azione POR 1.6, di cui al decreto 5874/2012, da utilizzare sulla linea B e C del bando;

Considerato che sulla base della Delibera di Giunta regionale n.70 del 04.02.2013 “ulteriori indirizzi per l’accelerazione della programmazione e della spesa”, il termine ultimo per la presentazione da parte dei beneficiari del POR della documentazione di spesa è fissato al 30.06.2015;

Considerato che le disposizioni della suddetta DGR n.70/2013 sono inderogabili e comportano per i beneficiari, di cui al presente atto, la disapplicazione del termine richiamato all’art. 7 del Bando Unico R&S;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al DLgs 33/2013;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 78 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1260 del 28/12/2012 “Approvazione bilancio gestionale per l’esercizio 2013 e pluriennale 2013 - 2015”;

DECRETA

1) di impegnare a favore di Fidi Toscana Spa, capofila dell’RTI, di cui al decreto n. 2059/2013, la terza e ultima tranche di risorse per l’erogazione dei finanziamenti nella forma dell’aiuto rimborsabile (linea 1.6.b del POR Creo 2007-2013) alle grandi imprese beneficiarie di cui al decreto 5874/2012, pari a complessivi € 7.067.911,08, nel modo seguente:

- cap. 51626, € 138.097,88, cod. gest.le 232300

- cap. 51628, € 6.929.813,20, cod. gest.le 232300;

2) di concedere il finanziamento ai soggetti ammessi nella graduatoria del Bando Unico R&S 2012, linea B e C, come di seguito indicato:

- per la Linea B, risorse pari ad € 9.934.526,06 nella forma di aiuti non rimborsabili (POR 1.6.a) ed € 3.520.243,10, nella forma di aiuti rimborsabili per le grandi imprese (POR 1.6.b), per il finanziamento dei progetti ammessi con riserva di risorse e utilmente collocati dalla posizione n. 27 alla posizione n. 29 inclusa della graduatoria approvata con decreto 5874 del 16.12.2012 e ss.mm.ii, coma da allegato 1 al presente atto;

- per la Linea C, risorse pari ad € 3.543.001,83 nella forma di aiuti non rimborsabili (POR 1.6.a) per il finanziamento dei progetti ammessi con riserva di risorse e utilmente collocati dalla posizione n. 27 alla posizione n. 42 inclusa della graduatoria approvata con decreto 5874 del 16.12.2012 e ss.mm.ii, coma da allegato 2 al presente atto;

3) di utilizzare per € 505.244,63 parte delle risorse 1.6.b rimaste in giacenza come da decreto n. 2643/2013 e di impegnare a favore di Fidi Toscana Spa, capofila dell’RTI, di cui al decreto n. 2059/2013, la somma di € 3.014.998,47 valendosi sui capitoli 51628 e 51626 del bilancio 2013, nel modo seguente:

- per € 2.956.089,28 sul capitolo 51628, cod. gest.le 232300;

- per € 58.909,19 sul capitolo 51626, cod. gest.le 232300;

4) di impegnare a favore di Artea risorse di natura non rimborsabile pari a complessivi € 10.679.825,99 per il

finanziamento dei progetti ammessi con riserva di risorse e utilmente collocati in graduatoria, di cui agli allegati 1 e 2 del presente atto, nel modo seguente:

- cap. 51593, anno 2013 € 1.174.384,71 cod.gest.le 224701;
- cap. 51403, anno 2013 € 8.835.741,71 cod.gest.le 224701;
- cap. 51404, anno 2013 € 257.833,37 cod.gest.le 224701;
- cap. 74074, anno 2013 € 411.866,20 cod.gest.le 224701;

5) di utilizzare parte delle risorse giacenti presso Artea, provenienti da revoche e da minori rendicontazioni, sulle linee di azione POR 1.6.a, e pari ad € 2.797.701,90, per il finanziamento dei progetti di cui alle linee B e C del bando, nel modo seguente:

- € 1.293.183,49 provenienti da minori rendicontazioni sui progetti conclusi delle linee di azione POR Creo 1.6.a da utilizzare sulla linea B e C del bando;
- € 1.447.440,34 provenienti da revoche sulla linea di azione POR 1.6.a, di cui al decreto 2643/2013, da utilizzare sulla linea B e C del bando;
- € 57.078,07 provenienti da revoche sulla linea di azione POR 1.6, di cui al decreto 5874/2012, da utilizzare sulla linea B e C del bando;

6) di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi dell'art. 44 e 45 del regolamento di attuazione della L.R. 6/8/2001 n. 36;

7) di dare atto che i beneficiari del presente provvedimento dovranno presentare la documentazione di rendicontazione di spesa inderogabilmente entro il 30.06.2015 per i motivi esposti in narrativa;

8) di condizionare l'ammissione a finanziamento delle imprese beneficiarie alla verifica ed al mantenimento dei

requisiti previsti dichiarati in sede di presentazione della domanda al bando e di ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente;

9) di dare atto che:

- le modalità di rendicontazione previste nel bando sono integrate dagli indirizzi approvati con delibera della Giunta Regionale n. 696 del 30.07.2012 e n. 70 del 04.02.2013, in materia di accelerazione della spesa nell'ambito dell'attuazione del POR CReO FESR 2007-2013 e dalle successive indicazioni operative dell'Autorità di Gestione del POR;

- al momento dell'erogazione, Artea procederà alla verifica della regolarità contributiva dell'impresa (DURC) e della documentazione antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente in materia;

10) di dare atto che quanto sarà liquidato a favore di Artea e di Fidi Toscana S.p.A. in qualità di gestori di risorse regionali è soggetto agli obblighi del DPR 118/2000 in quanto si configura come contributo;

11) di trasmettere il presente provvedimento a Sviluppo Toscana Spa., Artea e Fidi Toscana S.p.A. per l'adozione degli atti consequenziali.

Il presente atto è pubblicato integralmente, comprensivo degli allegati, sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 e succ. modifiche della medesima L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente
Angelita Luciani

SEGUONO ALLEGATI

	S.A. SRL		443.830,00	260.088,32									
	CONSORZIO PISA RICERCHE		200.000,00	110.000,00									
15	HIMER SPA	3S	2.351.313,96	821.419,44	1.175.656,98	3.584.401,74	2.689.801,93	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 14:59:48	72	6	78	
	ITLA SPA		818.728,28	425.266,94									
	GOZTEC		414.359,50	267.458,15									
16	TRIGANO SPA	TRIACA	2.053.884,99	671.564,00	1.026.942,49	3.001.726,09	2.266.172,86	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-14 17:42:21	75	2	77	
	ESPANSI TECNICI SRL		467.212,00	282.022,00									
	DIELECTRIK SRL		480.629,10	285.644,37									
17	THALES ITALIA S.P.A.	PITAGORA	6.126.284,58	2.007.220,85	3.063.142,29	8.918.360,30	6.740.355,55	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 15:30:46	71,5	5,5	77	
	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - UNIVERSITA' DI PISA		171.538,84	88.122,08									
	QUID INFORMATICA SPA		945.777,99	604.016,67									
	WINET S.R.L.		104.700,52	67.643,90									
	NET STUDIO S.R.L.		318.547,37	204.057,71									
	CENTRO PER LA COMUNICAZIONE E L'INTEGRAZIONE DEI MEDIA		791.428,60	407.438,47									
	RESOLVO SRL		258.405,13	169.487,15									
	MAGENTA S.R.L.		201.677,29	129.226,44									
18	SEVES SOCIETA' PER AZIONI	MAVET	3.029.120,00	978.829,50	0,00	3.029.120,00	978.829,50	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 15:57:43	75	2	77	
19	GALILEO RESEARCH S.R.L.	ACTILA	1.604.568,30	558.598,91	802.284,15	3.882.256,30	2.689.806,82	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 13:26:40	69,5	7	76,5	
	EXTERNAUTICS S.P.A.		1.218.311,00	801.285,26									
	DENO THE CENTRO STUDIO A LIVELLO MOLECOLARE E CLINICO MALATTIE CRONICHE, INFIAMMATORIE.		223.625,00	109.762,50									
	ISTITUTO DI FISILOGIA CLINICA (IFC) DEL CNR		835.752,00	417.876,00									
20	ENEL INGEGNERIA E RICERCHE S.P.A.	BIOPOWER IN TUSCANY	981.882,83	241.989,38	490.941,41	3.271.158,44	2.166.547,62	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 16:56:17	73	2,5	75,5	
	RJC SOFT S.R.L.		390.339,55	267.279,19									
	CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO IN BIOMASSE DA ENERGIA.		453.900,00	249.645,00									
	COOPERATIVA AGROFORESTALE TEA		629.006,80	440.304,76									
	ETA - ENERGIA, TRASPORTI, AGRICOLTURA S.R.L.		439.410,90	285.617,09									
	FONDAZIONE INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SULLA COMBUSTIONE		125.429,40	52.616,67									
	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE-UNIVERSITA' DI PISA-		251.188,96	138.153,93									
21	DELTA TECH SPA	SIMS	3.000.795,96	950.298,37		3.000.795,96	950.298,37	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-13 14:09:42	67,5	7	74,5	
22	FOSSBER SPA	SAPTAECO	4.044.217,41	629.184,82	2.022.108,71	4.044.217,41	2.651.293,52	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 11:41:13	70	4	74	
23	CONTINENTAL AUTOMOTIVE ITALY S.P.A.	IID	3.835.150,40	1.052.154,86	1.561.000,00	5.257.720,60	3.510.780,28	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 16:18:40	70	2	72	
	E.D.I. PROGETTI E SVILUPPO S.R.L.		896.798,14	608.450,79									
	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'ENERGIA E DEI SISTEMI (DIESE) - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA'		525.772,06	289.174,63									
24	WHIRLPOOL EUROPE S.R.L.	HIGH CHEST	5.480.000,00	1.724.748,40	2.740.000,00	7.964.473,60	5.935.805,52	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-13 10:53:23	67	4,5	71,5	
	KW APPARECCHI SCIENTIFICI S.R.L.		798.305,60	494.789,76									
	ZAPET S.R.L.		864.275,20	534.251,04									
	CASSIOLI S.R.L.		821.892,80	442.016,32									
25	SIENA BIOTECH SPA	SMAG	2.206.875,88	739.195,61	1.103.437,94	3.092.085,88	2.333.372,15	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 13:44:17	62	9	71	
	SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNASCUOLA SUPERIORE		240.000,00	120.000,00									
	DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE		240.000,00	106.500,00									
	NOXAMET SRL		173.210,00	112.398,60									
	QUESTIT S.R.L.		232.000,00	151.840,00									
26	ECM S.P.A.	RAISS	9.066.005,94	2.085.787,98	4.533.002,97	11.068.282,26	7.593.722,08	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-14 18:44:30	66,5	2	68,5	

SCORRIMENTO BANDO UNICO 2012
LINEA C AMBITO PRIORITARIO

N. Ord.	Ragione Sociale	Titolo progetto sintetico	Investimento ammesso	Aiuto in c/K ammesso	Aiuto in c/K ammesso e finanziato	Data Presentazione Domanda	Punteggio Valutazione Totale	Punteggio Premialità	Punteggio Complessivo
1	CST SRL	3D-1D-PULSE	746.300,00	346.805,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 11:30:29	96	7	103
2	SPACE DYNAMICS SERVICES S.R.L.	CEOD	250.000,00	140.492,71	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 10:41:43	91	9	100
3	NIVOL SRL (EX SCANSYSTEMS S.R.L.)	OASIS	459.500,00	234.735,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 16:44:21	90	7	97
4	EXOSOMICS SIENA SPA	EXONANODI	947.878,00	398.035,75	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-14 17:33:59	89	7	96
5	WISER S.R.L.	STEADY	415.501,74	213.706,20	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 07:14:46	87	9	96
6	ECOTECHNICS	ECK4000VDA	291.944,32	77.086,08	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 09:36:41	92,5	2	94,5
7	CDR S.R.L.	QOC	555.868,00	224.428,80	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 01:52:03	87	7	94
8	AGROILS TECHNOLOGIES SRL	BIENERGIA E PROTEINE SOSTENIBILI / BIENPRO	893.000,00	394.675,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 16:44:34	87	7	94
9	FILIPPI LIDO SRL	MODINTER	612.147,50	267.108,78	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 10:49:15	86	5	91
10	PSM S.R.L.	INDOLE	730.425,70	265.158,65	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 15:20:28	88	2	90
11	TOSCANA SPAZZOLE INDUSTRIALI S.R.L.	SPINDTECH	289.994,79	136.991,18	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 16:11:08	85,5	4	89,5
12	GASPARI MENOTTI SPA	MULTIFILOSLIM	312.000,00	118.750,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-13 17:16:32	86	2	88
13	K - ARRAY S.R.L. UNIPERSONALE	EBS	774.471,50	341.691,41	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 11:04:11	79,5	7	86,5
14	PECCI FILATI S.P.A.	ARTI.FI.ZIO.	573.600,00	200.275,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 12:18:17	84,5	2	86,5
15	SIME S.R.L.	W.V.P.	470.036,26	125.084,92	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 13:20:34	84	2	86
16	PAR.CO. S.P.A.	ATTIVITÀ DI RAS A FAVORE DI NUOVE SOLUZIONI TECNICHE E TECNOLOGIE AL FINE DI LAVERE	570.000,00	204.750,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 12:40:19	85	0	85
17	ELTOS SPA	NUOVI CIRCUITI ULTRA VHDI E SPECIALI	767.246,40	263.829,80	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-13 14:01:47	82	2	84
18	ALIOTO GROUP S.R.L.	AUTOGROM	646.400,00	268.990,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 09:29:19	84	0	84
19	M.A.I.O.R. SRL	SINTESE	311.000,00	156.600,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-14 14:29:33	81	2	83
20	D.ELECTRON SRL	NUSIC	512.420,00	222.448,59	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-14 17:09:30	83	0	83
21	40SOUTH ENERGY SRL	R380500KW	963.343,36	502.084,23	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 12:29:00	76	7	83
22	G ELETTRIC S.R.L.	SENTINEL	297.000,00	134.700,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-14 17:15:17	81	0	81
23	ASCHEO S.R.L.	BOSSPOC	355.000,00	213.000,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-13 18:25:24	80,5	0	80,5
24	TOSCANA SOLTRAVI S.R.L.	EDILBIO-PREF	421.000,00	221.850,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 12:06:00	73	7	80
25	AEP - ADVANCED ENGINEERING PROJECT SRL	E.M.V.I.S.Y.O.	409.069,00	192.795,17	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-15 16:57:43	76	4	80
26	REDATION SRL	COSA	400.320,00	220.817,00	FINANZIATO CON DECRETO 5874/12	2012-03-13 11:11:29	70	9	79
27	CAVALZANI INOX SRL	BLR	416.000,00	164.350,00	164.350,00	2012-03-13 16:34:51	77	2	79
28	INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE S.R.L.	SVILUPPO DI LINEA WELLNESS E BIO GALENICA/BIOGATO	1.619.614,00	730.051,25	730.051,25	2012-03-15 16:06:07	70	9	79
29	SAIMA SICUREZZA SPA	WCS	451.461,00	159.244,25	159.244,25	2012-03-14 16:19:45	76,5	2	78,5
30	MPD SRL	MICROFERTIL	535.300,06	265.305,02	265.305,02	2012-03-14 09:48:27	71	7	78
31	S.M.I. MEDICAL SRL	TETRIS	499.650,00	255.402,50	255.402,50	2012-03-15 11:59:30	69	9	78
32	ASTEC TONGIANI SRL	DRY MUD	412.900,00	167.160,00	167.160,00	2012-03-15 15:51:15	71	7	78
33	PAOLINO BACCI SRL	E.X.C.H.A.N.G.E.	1.028.225,48	412.042,61	412.042,61	2012-03-15 16:34:09	78	0	78
34	CARBON DREAM SPA	JOINT URBAN VENTURE E-BIKE JUVVE	454.995,00	159.187,50	159.187,50	2012-03-15 12:23:30	74,5	2	76,5
35	LA FABBRICA DEL SOLE SCARL	OFF-GRID AIR STORAGE	250.084,00	127.498,65	127.498,65	2012-03-14 15:50:09	67	9	76
36	NOVIS SRL	NA.NOVIS.IONE	440.320,28	154.112,10	154.112,10	2012-03-14 17:11:31	69	7	76
37	APICE SRL	VOCAL-GO	312.523,40	165.664,44	165.664,44	2012-03-06 17:18:39	68	7	75
38	DEV STUDIO S.R.L.	CA1	350.922,80	135.053,68	135.053,68	2012-03-15 15:49:19	68	7	75
39	TOSTI S.R.L.	ISELGEN	595.168,98	224.488,20	224.488,20	2012-03-15 13:03:33	72,5	2	74,5
40	ROBOTECH SRL	ROBO-SWEEP	265.625,00	146.093,75	146.093,75	2012-03-13 18:52:16	67	7	74
41	YOGITECH SPA	FRSMARTCOMPYOGI	373.296,78	130.653,87	130.653,87	2012-03-15 12:14:01	67	7	74
42	COMETA - S.P.A.	VICONTA/VIDEO CONTEGGIO ACCESSI	269.430,00	146.694,00	146.694,00	2012-03-14 17:34:17	66,5	7	73,5
43	MACH4 LAB SRL	MODAMEC	301.108,00	173.164,80	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-12 09:14:03	68	5	73
44	ESANASTRI SRL	PROTAG	618.957,00	205.127,00	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-15 11:14:10	69	4	73

45	ROTOTYPE S.P.A.	CCP	753.822,80	356.116,50	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-15 16:34:13	71	2	73
46	TOP FINISH 2002 S.R.L.	CRYSTAL	514.045,60	193.870,20	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-13 17:36:22	68	4	72
47	TVPOST SRL	TVPOST-PT	267.984,00	158.290,40	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-14 12:25:55	63	7	70
48	CEZA	SMARTFIRE	293.000,00	132.800,00	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-15 12:13:21	65	4	69
49	EXTRA SRL	CLICK-ON	300.432,00	160.901,20	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-15 16:44:32	65	4	69
50	EDILIZIA INTEGRALE S.R.L.	WISE HOUSE	745.000,00	347.750,00	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-14 23:06:46	61,5	7	68,5
51	FABBRICA MACCHINE TAGLIO F.M.T. SRL	MULTI MOD.	529.800,00	222.130,00	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-15 12:24:42	63,5	5	68,5
52	TAGETIK SOFTWARE S.R.L.	TAGETIK PROVA	854.732,47	365.199,42	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-15 11:11:23	66	2	68
53	D.M.C. SRL	LEAB FREE	350.478,61	141.417,51	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-14 17:44:30	63,5	4	67,5
54	LABOR CHIMICA S.R.L.	LEISHMAL	302.000,00	165.925,00	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-15 14:07:29	62,5	4	66,5
55	URBANTECH S.R.L.	PANNELLO PER IMPIEGHI FERROVIARI BETONTECH	252.199,00	95.874,65	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-14 18:02:45	61	5	66
56	COMESA S.R.L.	SIRADET	890.000,00	426.020,07	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-15 16:32:00	63	2	65
57	INGLAS VETRI SRL	INNOVAIONGLASS	380.375,28	165.285,25	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-14 16:06:19	64,5	0	64,5
58	MEMEX SRL	CERTAINFOMOBILITA'	255.189,07	135.476,25	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-14 15:51:58	63	0	63
59	BERTOLOTI SOC. PER AZ. -IMPIANTI PER L'INDUSTRIA SIDERURGICA E MINERARIA	SISTEMA DI SCAMBIO PER MONOROTAIA	1.028.225,48	390.785,16	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-14 17:32:03	60	2	62
60	B.B.C. S.R.L.	PMI TRIGGER	251.000,00	109.726,93	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-15 15:33:06	60	2	62
61	SEAC BANCHE SPA	ATM CORE	256.740,00	89.859,00	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-15 15:36:03	60	2	62
62	GY-TAL SHOES S.R.L.	FLEBITE SHOES	252.500,00	94.625,00	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-14 16:47:10	60,5	0	60,5
63	TPC&JOIN SRL	TPC-NEXT GENERATION	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 16:36:15	58	-	58
64	PROGRESS RAIL INSPECTION & INFORMATION SYSTEM S.R.L.	CG3	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 09:53:16	55	-	55
65	CESPRO SRL	AUTOTELLER	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 14:28:46	55	-	55
66	OVERMARINE DUE SRL	OM205	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 16:46:33	55	-	55
67	NOVE ALPI SRL	L-TEA	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 15:55:47	54,5	-	54,5
68	MB ELETTRONICA S.R.L.	ECOTOILET	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-14 21:43:24	54	-	54
69	DAXO SRL	TRACK FASHION	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 16:04:45	52	-	52
70	GENESY S.R.L.	WESST	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-14 12:37:37	51	-	51
71	STETEL SRL	EMERGINET	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-13 09:42:45	50,5	-	50,5
72	BIOMOLECULAR DIAGNOSTIC SRL	PREVIDENTE	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-13 17:12:31	50	-	50
73	T.C.A. SPA	DA RIFIUTO A MANUFATTO	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 16:39:52	50	-	50
74	TURF EUROPE SRL	CLIMATE	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-13 17:09:33	49	-	49
75	VISIA IMAGING S.R.L.	FA-IFAS	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 14:50:27	49	-	49
76	PLAN SRL	STUDIO E RICERCA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN INNOVATIVO IMPIANTO PER LA REALIZZAZIONE ELEMENTI	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 16:19:25	49	-	49
77	DIGITAL IDEA SRL	ROLLER MOB	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 16:19:47	49	-	49
78	LEGNO AMBIENTE MACCONI SRL	NOSTRADOMUS	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 14:31:49	48,5	-	48,5
79	EBNEURO SPA	GASTRO-NET	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-14 11:21:08	48	-	48
80	MATE SRL	PEM IN HT	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 12:28:50	46,5	-	46,5
81	EASYTECH SRL	ISOPLUS	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 15:14:07	46	-	46
82	LET PEOPLE MOVE SRL	ACTIVE BONE FIXATION DEVICE / ABC	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-14 12:50:07	45	-	45
83	PAFASYSTEM SRL	FINMC	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-14 15:29:51	43	-	43
84	OFFICINE MARIO DORIN - S.P.A.	S.L.I.	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 15:54:01	43	-	43
85	ALENA S.R.L.	IDEA	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-13 10:51:07	40	-	40
86	CAEM-MAGRINI SPA	STUDIO DI UNA NUOVA LINEA DI SCAFFALATURA	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 16:31:42	40	-	40

87	ELETTRICITA' RENAI S.R.L.	SIRES	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 11:21:47	37,5	-	37,5
88	ECO.ENERGIA S.P.A.	OLLY ENERGY	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 18:37:02	32	-	32
89	GUALCHIERI E GUALCHIERI & C. SRL	FILO-TORCITOIO FANTASIA SIST.DI GARZATURA/MACFAN	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-14 19:19:17	27	-	27
90	PROGEI SRL	PIDIS	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 12:09:30	25	-	25
91	GO2TRACKS	V.A.	0,00	0,00	NON AMMESSO	2012-03-15 11:21:13	20	-	20

LINEA C AMBITO NON PRIORITARIO

N. Ord.	Ragione Sociale	Titolo progetto sintetico	Investimento ammesso	Aiuto in c/K ammesso	Aiuto in c/K ammesso e finanziato	Data Presentazione Domanda	Punteggio Valutazione Totale	Punteggio Premialità	Punteggio Complessivo
1	ELCON DI CASALINI MARCO & C. S.A.S.	FREE ENERRGY	278.626,98	119.358,58	AMMESSO CON RISERVA DI RISORSE	2012-03-15 15:33:43	65	7	72

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Educazione, Istruzione, Università e Ricerca
Settore Infanzia

DECRETO 8 agosto 2013, n. 3255
 certificato il 13-08-2013

L.R. 32/2002. Bando per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di soggiorni residenziali per bambini e ragazzi di età inferiore a 18 anni - Anno 2013 - di cui al decreto dirigenziale n. 2004/2013. Approvazione dell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 ("Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale") che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerente le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 618 del 1 marzo 2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata dirigente responsabile del Settore infanzia;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il relativo Regolamento di esecuzione della sopra citata L.R. 32/2002, emanato con D.P.G.R. del 08.08.2003, n. 47/R;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato della L.R. 32/2002 nel quale, nell'ambito del Sistema di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti ed i giovani (azione l.c. 1), si individua come obiettivo la promozione di contesti nei quali bambini, adolescenti e giovani si possano incontrare e intrattenere per sviluppare competenze e percorsi di aggregazione, cittadinanza attiva e integrazione, grazie ai quali si possa garantire alle famiglie un servizio di cura nei momenti di chiusura della scuola;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 474 del 25.06.2007, con la quale si approvano i Criteri per il finanziamento dei soggiorni residenziali estivi rivolti a bambini e ragazzi fino a 18 anni, organizzati e svolti da enti senza scopo di lucro;

Ricordato che con il Decreto Dirigenziale n. 2004/2013

si è provveduto all'approvazione di uno specifico Bando finalizzato a promuovere gli interventi per il tempo libero di continuità educativa realizzati da enti senza scopo di lucro, destinati, senza alcuna discriminazione, a bambini e ragazzi di età non superiore a diciotto anni, che si realizzino attraverso la modalità dei soggiorni residenziali con pernottamento nel periodo dal 1 giugno 2013 al 30 settembre 2013;

Ricordato come:

- i soggetti interessati a concorrere all'assegnazione dei contributi di cui al bando sopra citato dovessero preliminarmente presentare la propria istanza per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi;

- ad esito dell'istruttoria di tale documentazione, il Settore Infanzia avrebbe disposto con Decreto Dirigenziale l'approvazione dell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi;

- l'iscrizione in tale elenco non costituisca titolo per l'assegnazione dei contributi che è vincolata alla successiva disponibilità all'impegno delle risorse regionali e alle disposizioni di cui al medesimo bando;

Viste le n. 77 istanze di iscrizione nell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi pervenute presso lo scrivente Settore e soggette ad istruttoria;

Dato atto che tale istanze sono tutte accoglibili secondo quanto prescritto dal bando di cui al D.D. n. 2004/2013;

Ritenuto opportuno pertanto procedere all'approvazione dell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi ex D.D. n. 2004/2013, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ricordato altresì come l'art. 5 del bando di cui al D.D. n. 2004/2013 prevedesse che i soli soggetti iscritti nell'elenco approvato dalla Regione Toscana debbano successivamente inviare in sede di rendiconto anche la tabella di riepilogo di cui all'allegato E, entro e non oltre le ore 12 del 29 ottobre 2013;

Verificato come, per mero errore materiale, con il D.D. n. 2004/2013 non sia stato approvato anche suddetto allegato E;

Ritenuto opportuno pertanto procedere all'integrazione della documentazione di cui al D.D. n. 2004/2013, approvando l'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale tabella di riepilogo delle spese sostenute per il singolo soggiorno da trasmettersi da parte dei soggetti inseriti nell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi;

Precisato altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore agli enti candidati all'assegnazione dei contributi;

Vista la griglia degli indicatori finanziari inviata dal controllo di gestione al fine del completamento del cruscotto di governo da cui risulta che l'intervento in questione abbia il codice 1.1.a.1;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 1260 del 28 dicembre 2012 con la quale si è proceduto all'approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio 2013 e del bilancio gestionale pluriennale 2013 - 2015;

DECRETA

- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'approvazione dell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi ex D.D. n. 2004/2013 (1), di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di precisare che l'iscrizione in tale elenco non costituisca titolo per l'assegnazione dei contributi che è

vincolata alla successiva disponibilità all'impegno delle risorse regionali e alle disposizioni di cui al bando ex D.D. n. 2004/2013;

- di procedere per le motivazioni espresse in narrativa, all'integrazione della documentazione di cui al D.D. n. 2004/2013, approvando l'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale tabella di riepilogo delle spese sostenute per il singolo soggiorno da trasmettersi da parte dei soggetti inseriti nell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi per posta elettronica all'indirizzo bando.soggiorni@regione.toscana.it;

- di precisare che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore agli enti candidati all'assegnazione dei contributi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Sara Mele

SEGUONO ALLEGATI

(1) Nd.r. Pubblicato sul B.U. n. 24/2013

Allegato A

Num.	Soggetti iscritti nell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi	Indirizzo	C.F.
1	Parrocchia S. Maria Regina	Via Giovanni XXIII 2b Loc. Matassino - Figline Valdarno (FI)	94003390484
2	Il Piccolo Principe Cooperativa Sociale Onlus	Via Veronesse 2/a - 50053 Empoli (FI)	05172970484
3	Associazione cinque pani e due pesci Onlus	Via Volterrana, 231 - 50020 Loc. La Romola - San Casciano Val di Pesa (FI)	94087340489
4	Associazione Toscana Idrocefal e Spina Bifida onlus	Piazza Tommaso, 18 - 50135 Firenze	94048550480
5	L'Albero del pane Progetto Casentino Onlus - soc. coop. soc. art. di tipo A	Via Cavour, 2 - Loc. Rassina - Castel Focogniano 52016(AR)	01688150513
6	Gemma - Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus	Via Fiume, 53 - 51039 Quarrata (PT)	01577500471
7	Associazione Alkedo Onlus	Via Pergola, 26 - 55040 Stazzema (LU)	94008730460
8	Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani - sezione di Pistoia	Via Ciliegiole, 52 - 51100 Pistoia	90051370477
9	Associazione Umanitaria Il Cammino Onlus	Via Leonardo Da Vinci, 15 - 55011 Altopascio (LU)	01965550468
10	Arci 690 Progetto Chernobyl	Viale Comaschi 46 C/O Pubblica Assistenza Di Cascina - 56021 Cascina (PI)	90017990509
11	Parrocchia San Donato in Maccaignolo	Via J Cook, 3 - 52100 Arezzo	80013590510
12	Bambini nel cuore Anpi Onlus	Via della Liberazione, 10 - 54026 Mulazzo (MS)	90012390457
13	Parrocchia S. Jacopo Maggiore	Piazza Ospitalieri, 9 - 55011 Altopascio (LU)	92007030460
14	Azione Cattolica Italiana - diocesi di Pistoia	Via Puccini, 38 - 51020 Pistoia	90014830476
15	Associazione di volontariato Il muretto Onlus	Via Lombardia, 1/p - 50100 Firenze	94055870482
16	Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani - sezione di Pisa	Via S.Frediano, 11 - 56126 Pisa	93038390501
17	Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani - sezione di Borgo a Mozzano Mediavalle	Via della Chiesa, 8 - 55023 loc. Chifenti - Borgo a Mozzano (LU)	92039920464
18	Gruppo sportivo S. Donato A.S. Dilettantistica	Via J Cook, 3 - 52100 Arezzo	92067200516
19	Pais Associazione Umamitaria	Via Giannini, 22/40 - 55016 Porcari (LU)	92015510461
20	Colori società cooperativa sociale onlus	Via Veronesse 2/a - 50053 Empoli (FI)	03955280486
21	Arciconfraternita Misericordia di Prato	Via Galciamese, 17/2 - 59100 Prato	00441650488
22	Associazione Dynamo Camp Onlus	Via Ximenes, 71/6 - loc. Limesre - 51028 San Marcello Pisatese (PT)	90040240476
23	Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Firenze	Via di Sant'Ilario a Colombaia, 19 - 50124 Firenze	80033690480
24	Comunità di Sant'Egidio - Firenze	Via della Pergola, 8 - 50100 Firenze	94225380487
25	Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Fiesole	Via Castelginnelli, 19 - 50063 Figline Valdarno (FI)	94027760480
26	Associazione Il Mulino onlus	Via Casole, 20 - 50039 Vicchio (FI)	90024030489
27	Parrocchia Corpus Domini	Via Marruola, 105 - 51016 Montecatini Terme (PT)	91004600473
28	Azione cattolica italiana - diocesi di Pitigliano Sovana Orbetello	Piazza Gregorio VII 58017 Pitigliano (GR)	82003420534
29	Associazione Gruppo naturalistico appennino pistoiese onlus	Via nazionale 100 - campo lizzano - 51028 San Marcello Pisatese (PT)	90027830471
30	Opera per la gioventù "G. La Pira" Onlus	Via G. Capponi, 28 - 50121 Firenze	80023410485
31	Associazione I Montignardi	Via Manniamese Mord. 100 - Pietrabona - 51017 Pescia (PT)	91014400476
32	Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Volterra	Viale Vittorio Veneto c/o seminario vescovile - 56047 Volterra (PI)	92000170503
33	Movimento Shalom	Via Carducci, 4 - 56028 San Miniato (PI)	91003210506
34	Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Massa Carrara e Pontremoli	Via Europa 1 - 54100 Massa	92002650452
35	Associazione Cielì Aperti Onlus	Via Lazzarini 1/3 - 59100 Prato	92062880486
36	Città dei giovani onlus	Via Petrosa, 2 - 06081 Assisi (PG)	94078890541
37	Comunità di Sant'Egidio - Livorno e Pisa Onlus	Via Carata, 2 - 57123 Livorno	92102030498
38	Parrocchia di San Caprasio	Piazza Albarzia - 54011 Aulla (MS)	90002830454
39	Parrocchia Maria SS. Addolorata	Via Papa Giovanni XXIII, 4 58100 Grosseto	80000130536
40	La Tenda d'Elia s.c.s. Onlus	Piazza Guidi, 1 - 50059 Vinci (FI)	05612960483
41	Corpo Nazionale Giovani Esploratori e Esploratrici Italiani - sezione di Firenze	Via Fratelli Rosselli - angoletto via montebello - 50100 Firenze	94066030480
42	Associazione Massimo Canesi Onlus	Frazione Trebbio, 88 - 52037 Sansepolcro (AR)	91009050518
43	Il Prato Società Cooperativa Sociale Onlus	Via Case Nuove, 7 - 53021 Abbazia San Salvatore (SI)	0038300524
44	Associazione Libro Aperto Onlus	Via delle pompe 95 - 51028 San Marcello Pisatese (PT)	01305040477
45	Azione cattolica italiana - associazione diocessana di Siena Colle Val d'Elsa Montalcino	Piazza dell'Abbadia, 6 - 53100 Siena	80006670527
46	Azione Cattolica Italiana - diocesi di San Miniato	Piazza della Repubblica, 13 - 56028 San Miniato	91003100509
47	Parrocchia San Leopoldo	Piazza Garibaldi, 48 - loc. Vada - 57016 Rosignano Marittimo (LI)	92020180490
48	Cooperativa Sociale Il Simbolo	Via G. Garibaldi, 33 - 56024 Pisa	01306440502

Allegato A

Num.	Soggetti inseriti nell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi	Indirizzo	C.F.
49	Associazione Sportiva Dilettantistica Bacobab	Via Carpani, 259 - 57037 Portoferraio (LI)	910125360493
50	Diocesi di Montepulciano-Chiusi-Pienza	Via Firenzeola vecchia, 2 - 53045 Montepulciano (SI)	90003090520
51	Gruppo volontari accoglienza immigrati di Lucca G.V.A.I.	Via del Fosso, 170 - 55100 Lucca	92013380461
52	Villaggio del fanelito	Via delle Mura urbane, 16 - 55100 Lucca	80033440460
53	Comunità amore e libertà onlus	Via Colleranole, 21 - Loc. Bortai - 50023 Impruneta (FI)	940535390486
54	Parrocchia della Natività di Maria Santissima	Via Dante, 2 - 52010 Capolona (AR)	80014280517
55	Diocesi di Grosseto	Corso Carducci, 11 - 58100 Grosseto	80053390538
56	Casa famiglia piccoli passi onlus	Via Pozzarello, 308 - 51015 Montsummano Terme (PT)	91017190470
57	UIISP - Comitato provinciale di Siena	Via massetana romana, 18 - 53100 Siena	92048650522
58	Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Pescia	Via Giusti, 1 - 51017 Pescia (PT)	91016590472
59	Associazione Eta Beta onlus	Piazza di vittoria, 7 - Gambassi Terme (FI)	91020790480
60	Azione Cattolica Italiana - associazione diocesana di Pisa	Piazza Arcivescovado, 18 - 56100 Pisa	80009470503
61	Associazione culturale Espressamente	Via S. Giusto, 9/s - 59100 Prato	92087740483
62	Movimento Nonviolento	Via La Pira, 9 - 57121 Livorno	92100640496
63	Il Sole ADP Onlus	Piazza San Francesco, 20 - 51100 Pistoia	90033890477
64	Teatro del Montevaso	Via Ernesto Rossi, 62 - 57125 Livorno	01454070507
65	Trekking biblico - arte dell'orientamento	Via Buonarroti snc c/o Parrocchia di S. Paolo della Croce - 58022 Follonica (GR)	92070140535
66	Associazione Giovani Esploratori ed Esploratrici Apuani	Via Don Minzoni, 4/p - 54100 Massa	92017660454
67	Parrocchia di San Michele Arcangelo	Via di Sant'Angelo, 51 - loc. Bottegone - 51032 Pistoia	80016320477
68	F.L.J.L.K.A.M. Comitato Regionale Toscana settore Karate	Via Petrarca, 24 - 52100 Arezzo	05248370586
69	Arciugazzi comitato di Pisa	Via S. Agostino, 199 - 56100 Pisa	93012770504
70	Associazione Guide e scout cattolici italiani - comitato regionale toscano	Viale F. Redi, 65 c/d - 50144 - Firenze	8005280498
70.1	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Casagnoto Carducci 1	Via Matteotti, 23 - loc. Donaratico - 57022 Casagnoto Carducci (LI)	90005140539
70.2	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Follonica 2	Via Chirici, 3 - c/o Parrocchia San Paolo della Croce - 58022 Follonica (GR)	81004950499
70.3	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo San Vincenzo 1	Via Fratelli Bandiera - 57027 San Vincenzo (LI)	92015900498
70.4	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Cecina 1	V. Alessandro Volta, 57 - 57023 Cecina (LI)	92062020497
70.5	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Cecina 2	Via Carmagnola - 57023 Cecina (LI)	92057040518
70.6	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Arezzo 2	Via Caravaggio, 1 - 52100 Arezzo	91013560460
70.7	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Capozzano 1	Via Sarzanese, 135 - loc. Capozzano Pianore - 55041 Camaiore (LU)	92061000482
70.8	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Prato 5	Via Vella lungo la Bardena - loc. Chiesanuova - c/o parrocchia S. Umiltà - 59100 Prato	94003050518
70.9	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Casentino 1	Via capuccini, 19 - 52014 Poppi (AR)	92060890487
70.10	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Prato 6	Via medaglie d'oro, 42 - c/o parrocchia SS. Martiri - 59100 Prato	92093470489
70.11	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Vaiano 1	Piazza Firenzeola, 15 - 59021 Vaiano (PO)	92036380535
70.12	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Grosseto 3	Via Papa Giovanni XXIII, 4 - c/o Parrocchia SS. Maria Addolorata - 58100 Grosseto	93078400509
70.13	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pisa 2	Piazza Santa Croce in Fossabanda - 56124 Pisa	94173510481
70.14	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Firenze 8	Via San Martino a Brozzi, 39 - c/o Chiesa di San Martino - 50145 Firenze	81005880497
70.15	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pionbino 2	Via San Francesco d'Assisi, 93 - 57025 Pionbino (LI)	92010800452
70.16	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Massa 2	Piazza San Martino, 1 - loc. Borgo del Ponte - 54100 Massa	91016240532
70.17	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pignone 1	Via Don F. Rossi - 58017 Pignone (GR)	92078510499
70.18	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Livorno 10	Via Fratelli Cervi, 31 - 57121 Livorno	90019600528
70.19	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Montepulciano 1	Piazza Sant'Agnese - 53045 Montepulciano (SI)	90037400471
70.20	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo San Giorgio 1	Via di San Giorgio, 1/g - 51100 Pistoia	94027170482
70.21	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Firenze 2	Via Argingrossa, snc - 50149 Firenze	82016230466
70.22	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Viareggio 3	Via Pietro Maroncelli, 330 - 55049 Viareggio (LU)	90053380474
70.23	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pistoia 4	Piazza Spirito Santo, 8 - 51100 Pistoia	93003990459
70.24	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pontremoli 1	Via Rissoli, 11 - 54027 Pontremoli (MS)	93015150506
70.25	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pisa 4	Via V. Veneto, 1 - loc. Pontasserchio - 56017 San Giuliano Terme (PI)	80004320463
70.26	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Lucca Ponte 1	Via Pisma - c/o ex scuola S. Anna - 55100 Lucca	

Allegato A

Num.	Soggetti inseriti nell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi	Indirizzo	C.F.
70.27	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Livorno 3	Via Machiavelli, 32 - 57100 Livorno	92113510496
70.28	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Siena 1	Via Pantaneto, 111 - 53100 Siena	92042240520
70.29	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Livorno 7	Largo Duomo, 22 - 57123 Livorno	92087010499
70.30	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pontacco 1	Via Raffaello Sanzio, 50 - 56038 Pontacco (PI)	90050605054
70.31	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Casciana Terme 1	Piazza Garibaldi, 1 - 56034 Casciana Terme (PI)	90051550508
70.32	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pisa 1	Via di Putignano, 114 - c/o parrocchia - 56121 Pisa	93077310501
70.33	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Firenze 21	Via Dino Compagni, 6 - 50133 Firenze	94166100480
70.34	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Firenze 5	Via Benedetto Marcello, 24 - 50144 Firenze	94000950488
70.35	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Arezzo 8	Via J.Cook, 3 - c/o parrocchia di San Donato in Maccanolo - 52100 Arezzo	92046260516
70.36	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Prato 3	Via Capponi, 8 - 59100 Prato	92050150488
70.37	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Empoli 1	Via Carducci, 23 - 50053 Empoli (FI)	91000780485
70.38	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Arezzo 14	Via dei Balilla, 5 - 52100 Arezzo	92075760519
70.39	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Carrara 1	Via VII luglio - 54033 Carrara	91022400450
70.40	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Quarrata 1	Via Torino, 83 - 51039 Quarrata (PT)	90043730473
70.41	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Prato 2	Via San Piero, 58 - 59100 Prato	92067780483
70.42	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Firenze 19	Via delle panche, 28 - 50141 Firenze	94103900489
70.43	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Firenze 12	Via Leonardo Da Vinci, 4/r - 50132 Firenze	94179800480
70.44	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Rosignano 1	Piazza della Chiesa, 1 - 57016 Rosignano Marittimo (LI)	80183350585
70.45	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Empoli 2	Via San Martino, 18 - 50053 Empoli (FI)	91019490480
70.46	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pisa 3	Via Cattaneo, 145 - c/o parrocchia di San Marco alle cappelle - 56125 Pisa	93057190501
70.47	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Camaiore 1	Via Badia, 13/a - Camaiore (LU)	91040820465
70.48	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Arezzo 1	Via di Ripoli, 219 - 50136 Firenze	91024710450
70.49	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Firenze 11	Piazza Finelli, 11 - 54033 Carrara	94128710483
70.50	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Firenze 7	Via D.M.Manni, 85 - c/o parrocchia di S.Maria il Convenciano - 50135 Firenze	94128680488
70.51	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Lido di Camaiore 1	Piazza S. Cuore, 1 - loc. Lido di Camaiore - 55041 Camaiore (LU)	91046290465
70.52	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Bientina 1	Via Vittorio Veneto, 13 - 56031 Bientina (PI)	90814710504
70.53	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Prato 1	Via Fratelli Carissimi, 12 - 59100 Prato	92063450487
70.54	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Massa e Cozzile 1	Via I Maggio, 38 - 51010 Massa e Cozzile (PT)	91022310477
70.55	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Figline 1	Via Roma, 18 - 50063 Figline Valdarno (FI)	94128730481
70.56	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Borgo San Lorenzo 1	Corso Matteotti, snc - 50032 Borgo San Lorenzo (FI)	90003420487
70.57	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pucechchio 1	Via delle fornaci, 2 - 50054 Pucechchio (FI)	91018750488
70.58	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Viareggio 5	Via Petri, 10 - 55049 Viareggio (LU)	91035000461
70.59	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pietrasanta 1	Via della rocca, 2 - 55045 Pietrasanta (LU)	94003160465
70.60	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pisa 5	Via Giordano Bruno, 2 - 56125 Pisa	93056750503
70.61	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo San Giovanni Valdarno 1	Piazza Masaccio, 9 - 52027 San Giovanni Valdarno (AR)	90000150517
70.62	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Rosignano 2	Via Buscari, snc - 57016 Rosignano Marittimo (LI)	92069220496
70.63	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pontremoli 2	Via Reoli, 11 - 54027 Pontremoli (MS)	90011690451
70.64	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Valtherna 1	Via Mordaci, 7 - Sansepolcro (AR)	90014680541
70.65	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Firenze 14	Via Felice Cavallotti, 11 - 50142 Firenze	94293760487
70.66	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Empoli 3	Via della repubblica, 131 - 50053 Empoli (FI)	91015880486
70.67	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Alta Val di Cecina 1	Via Fermi, 104 - loc. Montecorboli - 56045 Pomarance (PI)	90042350505
70.68	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Manciano 1	Vicolo della chiesa, 3 - 58014 Manciano (GR)	93001800536
70.69	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Cortona 1	Via San Nicola, 8 - 52044 Cortona (AR)	93002970510
70.70	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Monteroni d'Arbia 1	Via delle rimembranze, 2 - 53014 Monteroni d'Arbia (SI)	92044010525
70.71	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pristina 2	Via Bindri, 2 - 51100 Pristina	90037490472
70.72	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Rignano 1	Piazza XXV Aprile, 22 - 50067 Rignano sull'Arno (FI)	94017400485
70.73	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pontassieve 1	Largo cuccini, 1 - 50060 Pontassieve (FI)	94151290486
70.74	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Chiusina Uzzanese 1	Piazza Vittorio Emanuele II, 12 - 51013 Chiusina Uzzanese (PT)	910225050479

Allegato A

Num.	Soggetti inseriti nell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi	Indirizzo	C.F.
70.75	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Guasticee 1	Via della colmata, 100 - Collesalveti (LI)	92109050499
70.76	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Montevarechi 1	Viale Matteotti, 48 - c/o parrocchia S. Andrea Carsimi - 52025 Montevarechi (AR)	90013980512
70.77	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Livorno 9	Via Fontanato Garzelli, 7 - 57128 Livorno	92087020498
70.78	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Grosseto 1	Via della pace, 68 - c/o parrocchia del Sacro Cuore - 58100 Grosseto	80054710530
70.79	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Peccioli 1	Piazza del popolo, 6 - 56037 Peccioli (PI)	900053680501
70.80	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Arezzo 7	Via Romana, 45 - 52100 Arezzo	92061850514
70.81	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Castelnuovo Garfagnana 1	Piazza del Duomo, snc - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)	90010160464
70.82	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Firenze 17	Via di San Martino, 4 - 50014 Fiesole (FI)	94229440485
70.83	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Pontedera 1	Piazza Caduti Cefalonia e Corfù, 40 - 56025 Pontedera (PI)	90000670506
70.84	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Lucca 4	Via Vittorio Veneto, 44 - 55100 Lucca	92036050463
70.85	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Signa 1	Via Cattaneo Cavalcanti, 12 - 50055 Signa (FI)	80044060725
70.86	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Gruppo Scandicci 1	Via rigutini, 10 - 50127 Scandicci (FI)	94124080483
70.87	Associazione Guide e scout cattolici italiani - Zona di Siena	Via di Pantaneto, 111 - 53100 Siena	92025610525
71	Unione Italiana Sport per Tutti - Comitato territoriale Piombino - Val di Cornia - Isola d'Elba	Via Icaro 118 - 57025 Piombino	90003900496
72	Corpo Nazionale Giovani Esploratori e Esploratrici Italiani - sezione di Arezzo	Via F. Redi, 13 - 52100 Arezzo	92029770515
73	Parrocchia S.S. Giovanni e Colombano	Piazza San Francesco, snc - 54027 Pontremoli (MS)	93000120456
74	Parrocchia Santi Jacopo e Filippo a Scarperia	Via San Martino, 28 - 50038 Scarperia (FI)	90001480483
75	Associazione Diamo gusto alla vita onlus	Piazza Cristo Re, 8 - Loc. Ciannuca - 52044 Cortona (AR)	92060890511
76	Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Livorno	Via S. Andrea, 71 - 57123 Livorno	92030220492
77	Parrocchia San Lorenzo in Montevarechi	Via Isidoro del Lungo, 4 - 52025 Montevarechi (AR)	90002890516

ALLEGATO E

Rendiconto presentato dall'Ente:

ENTRATE

TIPO DI ENTRATE	NUMERO GIUSTIFICATIVI DISPONIBILI	PROVENIENTI DA	IMPORTO
		TOTALE ENTRATE	0,00

SPESE

di optare per il regime di forfettizzazione dei costi indiretti (di cui all'articolo 6 del bando) e che per tale soggiorno le spese risultano essere le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	NUMERO GIUSTIFICATIVI DISPONIBILI	IMPORTO
[a] Spesa per alloggio in struttura ricettiva		
[b] Spesa per locazione temporanea immobile o terreno		
[c] Spese per pasti		
[d] Spese per acquisto materiale di consumo		
[e] Spese per noleggio materiali / attrezzature / automezzi		
[f] Spese assicurazioni soggiorno		
[g] Altre spese (specificare la tipologia)		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
[H] TOTALE COSTI DIRETTI [a] + [b] + [c] + [d] + [e] + [f] + [g]		0,00
[I] TOTALE COSTI INDIRETTI (10% COSTI DIRETTI)		0,00
TOTALE SPESE [H] + [I]		0,00

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato,
Innovazione Tecnologica
Settore Ricerca Industriale, Innovazione e
Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 6 agosto 2013, n. 3256
certificato il 13-08-2013

Reg. (CE) n. 1083/2006. POR CReO FESR 2007-2013. Linea di intervento 1.3a) “Aiuti alla ricerca e all’innovazione per le imprese dei settori manifatturieri”. D.D. n. 26/2010 “Bando per il sostegno dello sviluppo sperimentale delle PMI”. Approvazione elenco delle domande ammesse all’erogazione, revoca agevolazioni, concessione di proroghe e scorrimento graduatoria.

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 2 comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, sopra citata, ed in particolare l’art. 9;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 2668 del 1° luglio 2011, con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore “Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico”;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;

Considerato che la Commissione Europea con propria decisione C(2007) n. 3785 del 01.08.2007 ha approvato il Programma Operativo per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell’Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” nella Regione Toscana, per il periodo di programmazione anni 2007-2013 (POR FESR 2007-2013) che prevede, tra l’altro, l’Asse 1 “Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità”;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 698 dell’8 ottobre 2007 di presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3785 del 1° agosto 2007 che approva il Programma Operativo per l’intervento comunitario del FESR Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1179 del 14 dicembre 2009, con la quale si approva la versione n. 10 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR “Competitività Regionale e Occupazione” FESR 2007/2013;

Vista, in particolare, la linea di intervento 1.3a) “Aiuti alla ricerca e all’innovazione per le imprese dei settori manifatturieri”;

Visto il decreto n. 3315 dell’11 giugno 2007, con il quale si aggiudica a Fidi Toscana S.p.A. la gestione di alcune agevolazioni alle imprese industriali tra cui gli “Aiuti allo sviluppo sperimentale”;

Visto il decreto n. 6967 del 24 dicembre 2009, come modificato con decreto n. 26 del 12 gennaio 2010, con il quale si approva il bando per il sostegno dello sviluppo sperimentale delle piccole e medie imprese;

Visto il decreto n. 4851 del 24 settembre 2010, pubblicato sul BURT n. 41 del 13 ottobre 2010, con il quale si approvano le graduatorie delle domande ammesse, ammesse con riserva di fondi e non ammesse a valere sul bando “Aiuti allo sviluppo sperimentale” di cui al punto precedente;

Visto il decreto n. 2216 del 23 marzo 2011, con il quale si provvede a concedere i contributi previsti alle imprese ammesse con riserva di fondi fino al numero 200, di cui all’allegato B del citato decreto n. 4851/2010, per un importo complessivo di euro 5.464.654,00;

Visto il decreto n. 6080 del 23 dicembre 2011, con il quale si provvede a concedere i contributi previsti alle imprese ammesse con riserva di fondi dal numero 201 al numero 224, di cui all’allegato B del citato decreto n. 4851/2010, per un importo complessivo di euro 1.852.850,50;

Visto il decreto n. 2309 del 25 maggio 2012, con il quale si provvede a concedere i contributi previsti alle imprese ammesse con riserva di fondi dal numero 225 al numero 237, di cui all’allegato B del citato decreto n. 4851/2010, per un importo complessivo di euro 965.313,00;

Visto il decreto n. 3694 dell’8 agosto 2012, con il quale

si provvede a concedere i contributi previsti alle imprese ammesse con riserva di fondi dal numero 238 al numero 243, di cui all'allegato B del citato decreto n. 4851/2010, per un importo complessivo di euro 506.376,00;

Visto il decreto n. 5659 del 29 novembre 2012, con il quale si provvede a concedere i contributi previsti alle imprese ammesse con riserva di fondi dal numero 244 al numero 250, di cui all'allegato B del citato decreto n. 4851/2010, per un importo complessivo di euro 689.560,00;

Considerato che, ai sensi di quanto stabilito al punto 5 del dispositivo del citato decreto n. 2309/2012, si rinvia a successivo atto la concessione dei finanziamenti per le altre imprese ammesse con riserva di fondi, di cui all'allegato B del citato decreto n. 4851/2010;

Visto il decreto n. 2942 del 31 maggio 2013, con il quale si approva l'elenco delle domande ammesse all'erogazione a saldo sulla Linea di Intervento 1.3a) "Aiuti alla ricerca e all'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri" POR CReO FESR 2007/13 - bando 2007, per un importo di contributi erogati a saldo pari ad euro 215.512,07 e di minori erogazioni pari ad euro 129.473,68, si revocano le agevolazioni concesse per l'importo di euro 238.820,50, si accerta l'entrata di euro 368.294,18 sul cap. 32083 del bilancio 2013, corrispondenti alle risorse non erogate da Fidi Toscana SpA sulla Linea di Intervento 1.3a) POR di cui al presente atto, si assume l'impegno del medesimo importo di euro 368.294,18 sul cap. 74053 del bilancio 2013 a favore di Fidi Toscana SpA per il finanziamento delle domande ammesse con riserva di fondi relativa alla Linea di Intervento 1.3a) POR, di cui al decreto n. 4851 del 24 settembre 2010 e si provvede alla regolarizzazione dei movimenti contabili imputando il mandato di pagamento all'impegno assunto vincolato a reversale;

Visto il decreto n. 6350 del 28 dicembre 2012, con il quale si procede, tra l'altro, a recuperare il contributo erogato a titolo di anticipo all'impresa "Riding Srl" pari a 37.028,25 euro e ritenuto di utilizzare tali risorse per il finanziamento della graduatoria delle domande ammesse con riserva di fondi relativa alla Linea di Intervento 1.3a) POR CReO FESR 2007/13, di cui al decreto n. 4851 del 24 settembre 2010;

Visto il decreto n. 5488 del 6 novembre 2012, con il quale si procede, tra l'altro, a recuperare il contributo erogato all'impresa "Mangani Srl" pari a 44.709,00 euro e ritenuto di utilizzare tali risorse per il finanziamento della graduatoria delle domande ammesse con riserva di fondi relativa alla Linea di Intervento 1.3a) POR CReO FESR 2007/13, di cui al decreto n. 4851 del 24 settembre 2010;

Visto il decreto n. 2250 del 10 maggio 2013, con il quale si procede, tra l'altro, a recuperare il contributo erogato all'impresa "Teca SpA" pari a 148.232,66 euro e ritenuto di utilizzare tali risorse per il finanziamento della graduatoria delle domande ammesse con riserva di fondi relativa alla Linea di Intervento 1.3a) POR CReO FESR 2007/13, di cui al decreto n. 4851 del 24 settembre 2010;

Visto il decreto n. 2494 del 13 giugno 2013, con il quale si procede, tra l'altro, a recuperare il contributo erogato a titolo di anticipo all'impresa "Ciardella SpA in liquidazione" pari a 58.800,00 euro e ritenuto di utilizzare tali risorse per il finanziamento della graduatoria delle domande ammesse con riserva di fondi relativa alla Linea di Intervento 1.3a) POR CReO FESR 2007/13, di cui al decreto n. 4851 del 24 settembre 2010;

Preso atto che, con nota del 6 giugno 2013 rif. GG/aa/2013-0008487, acquisita agli atti del Settore, Fidi Toscana S.p.A. ha trasmesso alla Regione Toscana, tra l'altro, l'elenco delle imprese ammesse all'erogazione del contributo al 05/06/2013, per un importo complessivo di investimenti finanziati pari ad euro 18.675.108,48, di contributi erogati a saldo pari ad euro 5.933.178,96 e di minori erogazioni pari ad euro 699.922,54 e l'elenco delle imprese che hanno ottenuto l'erogazione dell'anticipo del 50% del contributo assegnato, per un importo pari ad euro 150.828,75, a valere sulla Linea di Intervento 1.3a) "Aiuti alla ricerca e all'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri" POR CReO FESR 2007/2013 - bando 2009;

Preso atto che, con la medesima nota di cui al punto precedente, Fidi Toscana S.p.A. ha trasmesso alla Regione Toscana, tra l'altro, l'elenco delle domande decadute per mancata rendicontazione dell'investimento sulla Linea di Intervento 1.3a) "Aiuti alla ricerca e all'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri" POR CReO FESR 2007/2013 - bando 2009, di importo complessivo pari ad euro 240.201,00;

Considerato che nei capitoli 51393 e 51394 del bilancio 2013 è disponibile l'importo complessivo di euro 7.269,59;

Considerato che le risorse disponibili per la concessione dei finanziamenti alle imprese ammesse con riserva di fondi, inserite nella graduatoria di cui all'allegato B del citato decreto n. 4851/2010, ammontano a 1.604.457,22 euro, che consentono il finanziamento delle imprese dal numero 251 fino al numero 268, per un importo complessivo pari a 1.504.495,00 euro e considerato che residuano in tal modo risorse pari ad euro 99.962,22 presso Fidi Toscana SpA;

Considerato che, con eventuale successivo atto, alle

domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi potranno essere destinate le risorse che si renderanno disponibili a seguito di ulteriori economie a valere sulla medesima Linea di Intervento 1.3a) e le risorse residue di cui al punto precedente, pari ad euro 99.962,22;

Vista la nota prot. n. 198730/B.50.20 del 31 luglio 2013, con la quale il dirigente responsabile dell'Area di coordinamento Industria, Innovazione e Trasferimento Tecnologico autorizza la sottoscritta ad impegnare sul capitolo 74053 del bilancio 2013 l'importo di euro 288.769,91, derivante da recupero a valere sulla Linea di intervento 1.3a) POR CReO FESR 2007/2013 "Sviluppo precompetitivo", derivante dai citati decreti di accertamento n. 6350 del 28 dicembre 2012, n. 5488 del 6 novembre 2012, n. 2250 del 10 maggio 2013 e n. 2494 del 13 giugno 2013;

Atteso che, per procedere agli adempimenti, si rende indispensabile impegnare a favore di Fidi Toscana S.p.A. (C.F. 01062640485) con sede a Firenze, Viale Giuseppe Mazzini n. 46, l'importo di 288.769,91 euro sul capitolo 74053 del bilancio 2013, l'importo di 1.085,42 euro sul capitolo 51393 del bilancio 2013 e l'importo di 6.184,17 euro sul capitolo 51394 del bilancio 2013, che presentano la necessaria disponibilità, per un importo complessivo pari a 296.039,50 euro, rinviando le liquidazioni a successivo atto;

Considerato che, al paragrafo "Obblighi dei beneficiari" dell'allegato A del citato decreto n. 6967 del 24 dicembre 2009, si dispone, tra l'altro, che le imprese beneficiarie possano presentare alla Regione Toscana, prima del termine ultimo di realizzazione del progetto, eventuale richiesta di proroga adeguatamente motivata, per un massimo di sei mesi;

Visto il decreto n. 4222 del 27 settembre 2011, con il quale viene, tra l'altro, concessa la proroga per la realizzazione dei progetti di sviluppo sperimentale, di cui al bando approvato con il citato decreto n. 6967/2009, alle imprese elencate;

Visto il decreto n. 5250 del 22 novembre 2011, con il quale viene, tra l'altro, concessa la proroga per la realizzazione dei progetti di sviluppo sperimentale, di cui al bando approvato con il citato decreto n. 6967/2009, alle imprese elencate;

Visto il citato decreto n. 2309 del 25 maggio 2012, con il quale viene, tra l'altro, concessa la proroga per la realizzazione dei progetti di sviluppo sperimentale, di cui al bando approvato con il citato decreto n. 6967/2009, all'impresa indicata;

Visto il decreto n. 2721 del 22 giugno 2012, con il

quale viene concessa la proroga per la realizzazione dei progetti di sviluppo sperimentale, di cui al bando approvato con il citato decreto n. 6967/2009, alle imprese elencate;

Visto il citato decreto n. 3694 dell'8 agosto 2012, con il quale viene, tra l'altro, concessa la proroga per la realizzazione dei progetti di sviluppo sperimentale, di cui al bando approvato con il citato decreto n. 6967/2009, alle imprese indicate;

Visto il citato decreto n. 5659 del 29 novembre 2012, con il quale viene, tra l'altro, concessa la proroga per la realizzazione dei progetti di sviluppo sperimentale, di cui al bando approvato con il citato decreto n. 6967/2009, all'impresa indicata;

Visto il citato decreto n. 723 del 13 marzo 2013, con il quale viene concessa la proroga per la realizzazione dei progetti di sviluppo sperimentale, di cui al bando approvato con il citato decreto n. 6967/2009, alle imprese indicate;

Vista la lettera dell'impresa Flyby Srl del 24/05/2013, acquisita agli atti del Settore, con cui viene richiesta la proroga di 6 mesi del termine ultimo di realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale;

Vista la lettera dell'impresa SINT Technology Srl del 27/05/2013, acquisita agli atti del Settore, con cui viene richiesta la proroga di 4 mesi del termine ultimo di realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale;

Ritenuto di concedere alle imprese di cui ai punti precedenti e per le motivazioni indicate nelle singole lettere la proroga del termine ultimo di realizzazione dei progetti di sviluppo sperimentale;

Dato atto che quanto sarà liquidato a Fidi Toscana Spa, quale soggetto gestore della Linea di Intervento 1.3a), è da assoggettarsi agli adempimenti di cui al DPR 118/2000, in quanto si configura come contributo alle imprese;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

Vista la L.R. 27/12/2012 n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1260 del 28/12/2012, che approva il bilancio gestionale 2013 e il bilancio pluriennale 2013/2015;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A "Elenco delle domande ammesse all'erogazione a saldo - Linea di intervento 1.3a) POR CRReO FESR 2007/2013 "Sviluppo precompetitivo" - bando 2009", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo di contributi erogati a saldo pari ad euro 5.933.178,96 e di minori erogazioni pari ad euro 699.922,54;

2. di approvare l'allegato B "Elenco delle domande ammesse all'erogazione a titolo di anticipo - Linea di intervento 1.3a) POR CRReO FESR 2007/2013 "Sviluppo precompetitivo" - bando 2009", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari ad euro 150.828,75;

3. di revocare l'agevolazione concessa con il decreto n. 4851/2010 alle imprese indicate nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni e per gli importi indicati a fianco di ciascuna impresa, per l'importo complessivo di euro 240.201,00;

4. di impegnare a favore di Fidi Toscana S.p.A. (C.F. 01062640485) con sede a Firenze, Viale Giuseppe Mazzini n. 46, l'importo di 288.769,91 euro sul capitolo 74053 del bilancio 2013, l'importo di 1.085,42 euro sul capitolo 51393 del bilancio 2013 e l'importo di 6.184,17 euro sul capitolo 51394 del bilancio 2013, che presentano la necessaria disponibilità, per un importo complessivo pari a 296.039,50 euro, rinviando le liquidazioni a successivo atto;

5. di concedere i contributi previsti alle imprese ammesse in graduatoria con riserva di fondi dal numero 251 fino al numero 268, di cui all'allegato B del decreto n. 4851/2010, per l'importo indicato a fianco di ciascuna impresa, per un importo complessivo di euro 1.504.495,00,

finanziati per euro 296.039,50 con gli impegni assunto con il presente decreto e per euro 1.308.417,72 con le risorse giacenti presso Fidi Toscana Spa e provenienti dalle minori erogazioni e dalle revoche di cui ai punti precedenti;

6. di rinviare a eventuale successivo atto la concessione dei contributi per le altre imprese ammesse con riserva dei fondi di cui all'allegato B del decreto n. 4851/2010, da finanziare con le ulteriori economie a valere sulla medesima Linea di Intervento 1.3a), e con le risorse giacenti presso Fidi Toscana SpA, di importo pari ad euro 99.962,22;

7. di concedere la proroga di 6 mesi per la realizzazione dei progetti di sviluppo sperimentale di cui al bando 2009 "Aiuti allo sviluppo sperimentale", approvato con il decreto n. 6967/2009, come modificato con decreto n. 26/2010, alle seguenti imprese:

- Flyby Srl - prog. 1453 - proroga di 6 mesi;
- SINT Technology Srl - prog. 1481 - proroga di 4

mesi;

8. di trasmettere il presente atto a Fidi Toscana S.p.A., per i successivi adempimenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5-bis comma 1 lett. c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Angelita Luciani

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

D.D. 26/10 "Sostegno dello Sviluppo Sperimentale delle PMI "
Erogazioni a saldo dal 19/11/2012 al 05/06/2013

Linea 1.3a POR CRo FESR 2007/2013

Num. Prog.	Anno	Numero	Ragione Sociale Impresa	Forma Giuridica	Codice Fiscale	Comune Investimento	Provincia Invest.	Investimento ammesso	% Contributo	Contributo concesso	Investimento rendicontato ammesso	Contributo erogato ANTICIPO	Data lettera di erogazione	Contributo erogato SALDO	Totale contributo erogato	Economia
1	2010	875	CAMBI LUIGI & C.	SPA	00401360482	PRATO	PO	401.760,00	35	140.616,00	389.000,00		12/03/2013	136.150,00	136.150,00	4.466,00
2	2010	877	JACKYTEX - INDUSTRIA TESSILE DELLA MAGLIA	SPA	00101640514	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR	273.000,00	35	95.550,00	262.700,00		17/12/2012	91.945,00	91.945,00	3.605,00
3	2010	907	ABC PHARMATECH	SRL	02153210469	CAPANORI	LU	91.500,00	45	41.175,00	83.327,40		25/03/2013	37.497,33	37.497,33	3.677,67
4	2010	957	S.M. SCIENZA MACHINALE	SRL	01160050504	CASCINA	PI	372.000,00	45	167.400,00	339.386,74		28/01/2013	152.724,03	152.724,03	14.675,97
5	2010	1013	PROMAX	SRL	04317930487	CASTELFIORENTINO	FI	90.200,00	45	40.590,00	90.200,00		28/01/2013	40.590,00	40.590,00	-
6	2010	1016	B. & C. SPEAKERS	SPA	01398890481	BAGNO A RIPOLI	FI	332.000,00	35	116.200,00	330.080,00		19/11/2012	115.528,00	115.528,00	672,00
7	2010	1195	DEL TONGO INDUSTRIE	SPA	00875080517	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	AR	445.840,00	35	156.044,00	328.602,00	78.022,00	20/02/2013	36.988,70	115.010,70	41.033,30
8	2010	1224	SYNTHESIS PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	SRL	02324520481	FIRENZE	FI	284.440,00	45	127.998,00	272.440,00		27/11/2012	122.598,00	122.598,00	5.400,00
9	2010	1230	TECKNA IMPIANTI	SRL	05904860482	SIGNA	FI	398.080,00	45	179.136,00	309.744,94		02/05/2013	139.385,22	139.385,22	39.750,78
10	2010	1238	FASHION	SRL	01971960503	MONTEPOLI IN VAL D'ARNO	PI	138.720,00	45	62.424,00	119.566,00		05/12/2012	53.804,70	53.804,70	8.619,30
11	2010	1262	OPUS AUTOMAZIONE	SRL	01133740538	FOLLONICA	GR	264.900,00	45	119.205,00	264.889,00	59.602,50	12/02/2013	59.597,55	119.200,05	4,95
12	2010	1264	ALTA INDUSTRIES	SRL	03309020489	SCANDICCI	FI	142.000,00	45	63.900,00	142.000,00		14/05/2013	63.900,00	63.900,00	-
13	2010	1276	DECOSYSTEM	SRL	05151910485	FIRENZE	FI	162.000,00	45	72.900,00	161.971,67		19/11/2012	72.887,25	72.887,25	12,75
14	2010	1278	FABRICA MACHINALE	SRL	01732290505	CASCINA	PI	111.300,00	45	50.085,00	88.466,71		12/12/2012	39.810,02	39.810,02	10.274,98
15	2010	1283	MAC 3	SPA	03421420484	CALENZANO	FI	112.580,00	35	39.403,00	112.465,03		27/11/2012	39.362,76	39.362,76	40,24
16	2010	1292	AEC - ILLUMINAZIONE	SRL	00343170510	SUBBIANO	AR	244.890,00	35	85.711,50	236.657,69		19/11/2012	82.830,19	82.830,19	2.881,31
17	2010	1300	MONNALISA	SPA	01163300518	AREZZO	AR	523.000,00	35	183.050,00	404.085,76		22/04/2013	141.430,02	141.430,02	41.619,98
18	2010	1311	POWERSOFT	SRL	04644200489	SCANDICCI	FI	161.890,00	45	72.850,50	161.730,99		12/12/2012	72.778,95	72.778,95	71,55
19	2010	1376	GALLI & MORELLI	SRL	01002470464	LUCCA	LU	338.680,00	45	152.406,00	338.660,34	76.203,00	26/02/2013	76.194,15	152.397,15	8,85
20	2010	1378	ALTOPACK	SPA	12946260150	ALTOPASCIO	LU	392.760,00	35	137.466,00	381.321,31		26/02/2013	133.462,46	133.462,46	4.003,54
21	2010	1379	CEZA	SRL	01944700481	PONTASSIEVE	FI	278.220,00	45	125.199,00	278.220,00		12/12/2012	62.599,50	62.599,50	-
22	2010	1414	QUADRIFOGLIO	SPA	01673420517	CASTIGLION FIORENTINO	AR	270.000,00	35	94.500,00	252.721,46		22/04/2013	88.452,51	88.452,51	6.047,49
23	2010	1420	HUMANWARE	SRL	01301060503	PISA	PI	228.130,00	45	102.658,50	209.257,80		17/12/2012	42.836,76	42.836,76	8.492,49
24	2010	1421	40SOUTH ENERGY	SRL	01853330502	PISA	PI	386.000,00	45	173.700,00	386.000,00		22/04/2013	86.850,00	86.850,00	-
25	2010	1423	BLUCLAD	SRL	02063910976	PRATO	PO	193.700,00	45	89.865,00	193.075,08		19/11/2012	86.883,79	86.883,79	2.981,21
26	2010	1432	IMEFY	SPA	01514050515	CASTIGLION FIORENTINO	AR	339.480,00	35	118.818,00	304.123,65		25/03/2013	106.443,28	106.443,28	12.374,72
27	2010	1441	LMC MECCANICA	SRL	00293580510	BIBBIENA	AR	133.430,00	45	60.043,50	133.430,00		19/11/2012	60.043,50	60.043,50	-

ALLEGATO A

D.D. 26/10 "Sostegno dello Sviluppo Sperimentale delle PMI "
Erogazioni a saldo dal 19/1/2012 al 05/06/2013

Linea 1.3a POR CRo FESR 2007/2013

Num. Prog.	Anno	Numero	Ragione Sociale Impresa	Forma Giuridica	Codice Fiscale	Comune Investimento	Provincia Invest.	Investimento ammesso	% Contributo	Contributo concesso	Investimento rendicontato ammesso	Contributo erogato ANTICIPO	Data lettera di erogazione	Contributo erogato SALDO	Totale contributo erogato	Economia
28	2010	1443	DEL MORINO	SRL	01041010511	CAPRESE MICHELANGELO	AR	200.320,00	45	90.144,00	200.320,00		05/04/2013	90.144,00	90.144,00	-
29	2010	1454	CONSORTIUM UBICQUITOUS TECHNOLOGIES	SL	01828530509	CASCINA	PI	167.250,00	45	75.262,50	165.277,94	37.631,25	12/02/2013	36.743,82	74.375,07	887,43
30	2010	1456	MENCI SOFTWARE	SRL	01623490511	AREZZO	AR	182.450,00	45	82.102,50	136.302,89	41.051,25	11/04/2013	20.285,05	61.336,30	20.766,20
31	2010	1462	NETSTUDIO	SRL	05137490487	PRATO	PO	197.060,00	45	88.677,00	196.330,00	44.338,50	12/12/2012	44.010,00	88.348,50	328,50
32	2010	1482	MARZI RICCARDO DI MARZI ANDREA	I.I.	MRZNDR68P02D612U	MONTEPERTOLI	FI	115.100,00	45	51.795,00	92.877,92		20/11/2012	41.795,06	41.795,06	9.999,94
33	2010	1485	ORION	SRL	04840260485	CALENZANO	FI	468.500,00	45	210.825,00	465.000,00	105.412,50	12/03/2013	103.837,50	209.250,00	1.575,00
34	2010	1496	OFFICINE MECCANICHE CIOLINI	SRL	01240700474	AGLIANA	PT	229.400,00	45	103.230,00	229.400,00	51.615,00	15/01/2013	51.615,00	103.230,00	-
35	2010	1499	N.T.A.	SRL	05680930483	CALENZANO	FI	406.430,00	45	182.893,50	405.688,12	91.446,75	12/12/2012	91.112,90	182.599,65	333,85
36	2010	1501	CEI CENTRO ITALIANO DI ERGONOMIA	SRL	01905910509	PISA	PI	103.580,00	45	46.611,00	103.580,00		18/03/2013	46.611,00	46.611,00	-
37	2010	1516	ARTELINEA	SPA	00148330517	CAVRIGLIA	AR	214.660,00	35	75.131,00	182.632,66		27/11/2012	63.921,43	63.921,43	11.209,57
38	2010	1521	S.E.A.C. BANCHE - S.P.A.	SPA	03893040489	CALENZANO	FI	184.740,00	35	64.659,00	138.880,22		18/03/2013	48.608,08	48.608,08	16.050,92
39	2010	1528	NOVIMPIANTI DRYING TECHNOLOGY	SRL	02182910469	CAPANORI	LU	150.000,00	45	67.500,00	150.000,00	33.750,00	15/01/2013	33.750,00	67.500,00	-
40	2010	1540	PECCI FILATI	SPA	03562110480	CAMPI BISENZIO	FI	325.590,00	35	113.956,50	325.590,00		20/02/2013	113.956,50	113.956,50	-
41	2010	1541	E.T.G.	SRL	01914740483	SCANDICCI	FI	326.000,00	45	146.700,00	292.545,47	73.350,00	12/02/2013	58.295,46	131.645,46	15.054,54
42	2010	1544	TRAFI S.R.L.	SRL	01662710977	PRATO	PO	201.960,00	45	90.882,00	201.960,00		17/12/2012	90.882,00	90.882,00	-
43	2010	1554	MASSA SPIN-OFF	SRL	05767120487	PISA	PI	366.490,00	45	164.920,50	358.574,63		20/02/2013	161.358,58	161.358,58	3.561,92
44	2010	1555	MECOIL DIAGNOSI MECCANICHE	SRL	01519020489	FIRENZE	FI	206.590,00	45	92.965,50	186.159,91		25/03/2013	83.771,96	83.771,96	9.193,54
45	2010	1576	FOMAT	SRL	00211480462	MONTECARLO	LU	312.750,00	45	140.737,50	312.750,00		12/12/2012	140.737,50	140.737,50	-
46	2010	1582	PENTEX TEXTILE MACHINERY	SRL	02269640484	CAMPI BISENZIO	FI	263.000,00	35	92.050,00	263.000,00		12/12/2012	92.050,00	92.050,00	-
47	2010	1586	CAEMI-MAGRINI	SPA	00311170518	SUBBIANO	AR	174.500,00	35	61.075,00	148.783,56		09/04/2013	52.074,25	52.074,25	9.000,75
48	2010	1588	KW APPARECCHI SCIENTIFICI	SRL	00660040528	MONTERGIGIONI	SI	155.900,00	45	70.155,00	150.641,60	35.077,50	12/12/2012	32.711,22	67.788,72	2.366,28
49	2010	1591	NERI ROMUALDO S.P.A.	SPA	01162860512	AREZZO	AR	230.000,00	45	103.500,00	226.300,00	51.750,00	12/12/2012	50.085,00	101.835,00	1.665,00
50	2010	1593	PANIF. MIENCHETTI PIETRO DI SANTI & FIGLI	SNC	00150610517	MARCIANO DELLA CHIANA	AR	243.180,00	45	109.431,00	214.731,82	54.715,50	22/04/2013	41.913,82	96.629,32	12.801,68
51	2010	1597	HOSPITEX DIAGNOSTICS	SRL	04500540481	SESTO FIORENTINO	FI	372.000,00	45	167.400,00	358.722,00	83.700,00	12/02/2013	77.724,90	161.424,90	5.975,10
52	2010	1607	INDUSTRIE VERNICI ALTO TEVERE IVAT	SRL	01215760511	PIEVE SANTO STEFANO	AR	270.000,00	35	94.500,00	210.965,77	47.250,00	22/04/2013	26.588,02	73.838,02	20.661,98
53	2010	1616	BIOCHEMICAL SYSTEMS INTERNATIONAL	SRL	01736580513	AREZZO	AR	294.260,00	45	132.417,00	237.646,65		20/02/2013	106.940,99	106.940,99	25.476,01
54	2010	1621	TECNOFRIGO TUSCANY	SRL	00396790503	MONTEPOLI IN VAL D'ARNO	PI	135.040,00	45	60.768,00	128.963,11		14/03/2013	58.033,40	58.033,40	2.734,60

Linea 1.3a POR CREO FESR 2007/2013

D.D. 26/10 "Sostegno dello Sviluppo Sperimentale delle PMI "
Erogazioni a saldo dal 19/11/2012 al 05/06/2013

ALLEGATO A

Num. Prog.	Anno	Numero	Ragione Sociale Impresa	Forma Giuridica	Codice Fiscale	Comune Investimento	Provincia Invest.	Investimento ammesso	% Contributo	Contributo concesso	Investimento rendicontato ammesso	Contributo erogato ANTICIPO	Data lettera di erogazione	Contributo erogato SALDO	Totale contributo erogato	Economia
55	2010	1623	M.G.M. MOTORI ELETTRICI	SPA	00846480150	SERRAVALLE PISTOIESE	PT	63.200,00	35	22.120,00	63.200,00		14/03/2013	22.120,00	22.120,00	-
56	2010	1627	COMAR	SRL	00576470520	SINALUNGA	SI	266.030,00	45	119.713,50	222.120,49	59.856,75	12/12/2012	40.097,47	99.954,22	19.759,28
57	2010	1647	ARREDAMENTI GAMESCHI	SRL	00290200518	AREZZO	AR	252.840,00	45	113.778,00	240.805,86		02/04/2013	108.362,64	108.362,64	5.415,36
58	2010	1654	STAMPERIA ALTAIR	SRL	01540090972	PRATO	PO	120.690,00	45	54.310,50	116.450,20		15/01/2013	52.402,59	52.402,59	1.907,91
59	2010	1664	TOSCOTEC	SPA	02094670466	CAPANNOI	LU	365.000,00	35	127.750,00	327.988,17		26/02/2013	114.795,86	114.795,86	12.954,14
60	2010	1667	BETAMOTOR	SPA	00408970481	RIGNANO SULL'ARNO	FI	646.000,00	35	226.100,00	637.858,47		12/02/2013	223.250,46	223.250,46	2.849,54
61	2010	1669	RICCIARELLI	SPA	03536550373	PISTOIA	PT	465.000,00	35	162.750,00	465.000,00		12/03/2013	162.750,00	162.750,00	-
62	2010	1678	ENDIASFALTI	SPA	00144840477	AGLIANA	PT	291.620,00	35	102.067,00	251.620,00		12/03/2013	88.067,00	88.067,00	14.000,00
63	2010	1684	CASSIOLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SRL	00053160529	TORRITA DI SIENA	SI	386.000,00	35	135.100,00	386.000,00		14/03/2013	135.100,00	135.100,00	-
64	2010	1719	C.G.S. DI MICHELE COLUCCIA E C.	SAS	01175600509	PISA	PI	163.660,00	45	73.647,00	143.634,33	36.823,50	15/01/2013	27.811,95	64.635,45	9.011,55
65	2010	1720	MACCHINE ABRASIVI BIGGI	SRL	01206040451	CARRARA	MS	86.780,00	45	39.051,00	73.306,26		27/11/2012	32.987,82	32.987,82	6.063,18
66	2010	1724	QDESIGN	SRL	01652300508	BIENTINA	PI	333.120,00	45	149.904,00	265.114,08	74.952,00	11/04/2013	44.349,34	119.301,34	30.602,66
67	2010	1727	LAMBDA CND	SRL	01306370493	ROSGIANO MARITTIMO	LI	68.220,00	45	30.699,00	66.673,00		05/12/2012	30.002,85	30.002,85	696,15
68	2010	1728	LABORATORI ARCHIA	SRL	01115340505	PISA	PI	377.470,00	45	169.861,50	349.964,14		09/04/2013	157.483,86	157.483,86	12.377,64
69	2010	1730	DIAMOND PAUBER	SRL	00362500456	MASSA	MS	118.800,00	45	53.460,00	94.341,71	26.730,00	20/02/2013	15.723,77	42.453,77	11.006,23
70	2010	1740	BENCORE	SRL	00721540458	MASSA	MS	101.880,00	35	35.658,00	95.840,00	17.829,00	12/12/2012	15.715,00	33.544,00	2.114,00
71	2010	1742	HYPERGOREA	SRL	01856380504	CASCINA	PI	339.900,00	45	152.955,00	330.000,00	76.477,50	12/12/2012	72.022,50	148.500,00	4.455,00
72	2010	1744	ENGICAM	SRL	05389070482	SCANDICCI	FI	220.000,00	45	99.000,00	148.672,62	49.500,00	22/04/2013	17.402,68	66.902,68	32.097,32
73	2010	1748	ESA SYSTEM	SRL	00771900503	VECCHIANO	PI	339.440,00	35	118.804,00	339.440,00		18/03/2013	118.804,00	118.804,00	-
74	2010	1767	L.P. CANTIERE NAUTICO	SRL	01016570457	MASSA	MS	539.900,00	45	242.955,00	445.648,41	121.477,50	02/05/2013	79.064,28	200.541,78	42.413,22
75	2010	1769	DAXO	SRL	01478300492	LIVORNO	LI	147.000,00	45	66.150,00	121.000,00		12/12/2012	54.450,00	54.450,00	11.700,00
76	2010	1780	CITYPOST S.P.A.	SPA	01528040502	VECCHIANO	PI	152.040,00	35	53.214,00	152.040,00		19/11/2012	53.214,00	53.214,00	-
77	2010	1781	ITALPROGETTI ENGINEERING	SPA	00344980503	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	PI	540.750,00	35	189.262,50	475.882,75	94.631,25	14/05/2013	71.927,71	166.558,96	22.703,54
78	2010	1784	TESIMAG	SRL	00631270451	CARRARA	MS	246.180,00	45	110.781,00	204.760,15		14/03/2013	92.142,07	92.142,07	18.638,93
79	2010	1375	CIARDELLA S.P.A. (*)	SPA	00895010460	BORGO A MOZZANO	LU	336.000,00	35	117.600,00	-	58.800,00	07/09/2011	-	58.800,00	58.800,00
											18.675.108,48	1.782.772,00	5.933.178,96	7.715.950,96	699.922,54	

(*) Il contributo concesso all'impresa CIARDELLA SPA, revocato con decreto n. 2494 del 13/06/2013, sviluppa un'economia per la parte di contributo non erogata.

ALLEGATO B

**D.D. 26/10 "Sostegno dello Sviluppo Sperimentale delle PMI "Linea 1.3a POR CReO FESR 2007/2013
Erogazioni a titolo di anticipo dal 19/11/2012 al 05/06/2013**

Num. Prog.	Anno	Numero	Ragione Sociale Impresa	Forma Giuridica	Codice Fiscale	Comune Investimento	Provincia Invest.	Investimento ammesso	% Contributo	Contributo concesso	Data lettera di erogazione ANTICIPO	Contributo erogato in ANTICIPO
1	2010	1014	AEP TICKETING SOLUTIONS	SRL	03504280482	SIGNA	FI	347.000,00	45	156.150,00	05/12/2012	78.075,00
2	2010	1546	THEMA SYSTEM	SRL	01601360504	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	PI	323.350,00	45	145.507,50	28/01/2013	72.753,75

150.828,75

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Educazione, Istruzione, Università e Ricerca
Settore Infanzia

DECRETO 8 agosto 2013, n. 3258

certificato il 13-08-2013

Progetto Pegaso per la scuola dell'Infanzia. A.s. 2013/2014. D.D. n. 3038/2013. Approvazione documentazione propedeutica al procedimento amministrativo. Integrazione assegnazione delle risorse. Modifica indirizzo beneficiario.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 ("Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale") che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerente le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 618 del 1 marzo 2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata dirigente responsabile del Settore infanzia;

Visti i D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 e 20 marzo 2009, n. 89;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con D.P.G.R. del 08.08.2003, n. 47/R ed il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006-2010, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana 17 aprile 2012, n. 32, il quale indica tra gli obiettivi prioritari il potenziamento dell'offerta di attività e servizi per l'infanzia nell'ottica di consolidamento di un modello di continuità educativa rispondente ai bisogni degli individui e delle famiglie;

Vista, in particolare, l'azione 1.a.2 del Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 sopra richiamato, denominata "Interventi per la generalizzazione della scuola dell'infanzia" che prevede l'impegno della Regione Toscana nel proseguimento di quanto già intrapreso con il Progetto Pegaso, compatibilmente con i vincoli finanziari che anche l'amministrazione regionale deve fronteggiare nella delicata gestione dell'attuale congiuntura economica;

Viste la Deliberazione della Giunta Regionale 28

dicembre 2012, n. 1207, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale l'amministrazione regionale ha approvato il piano regionale relativo alla programmazione dell'offerta formativa e al dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2013-2014, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 del e del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni, nell'ambito delle proprie competenze così come indicate della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2013, n. 588 con la quale si è provveduto:

- all'approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e l'ANCI finalizzato alla realizzazione nell'anno scolastico 2013/2014 del "Progetto Pegaso", grazie al quale sia possibile provvedere all'estensione dell'offerta scolastica di scuole dell'infanzia e alla sua qualificazione;

- ad assumere le seguenti prenotazioni di impegno, finalizzate alla completa copertura degli oneri derivanti dall'accordo di collaborazione sopracitato, a valere sulle risorse disponibili sul bilancio regionale 2013-2015, sui seguenti capitoli di bilancio:

- Euro 573.920 sul capitolo 61570 del bilancio regionale 2013;

- Euro 2.245.360 sul capitolo 61603 del bilancio regionale 2013;

- Euro 600.000,00 sul capitolo 61570 del bilancio regionale pluriennale 2013-2015 annualità 2014;

- Euro 2.477.000,00 sul capitolo 61603 del bilancio regionale pluriennale 2013-2015 annualità 2014;

-si demandava l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del sopra citato accordo di collaborazione allo scrivente Settore;

Dato atto l'accordo di collaborazione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 588/2013 è stato sottoscritto dalle parti in data 19 luglio 2013;

Ricordato come tale accordo prevede tra l'altro che la Regione Toscana avrebbe riconosciuto, per l'anno scolastico 2013/2014, un contributo, finalizzato esclusivamente alla copertura del costo del personale insegnante e comprensivo delle spese necessarie per l'insegnamento della religione;

Ricordato come con il D.D. n. 3038/2013 l'amministrazione regionale ha assicurato anche per l'anno scolastico 2013/2014 un intervento finanziario in favore delle scuole dell'infanzia, finalizzato a soddisfare i fabbisogni non coperti dagli organici assegnati dal M.I.U.R., alle condizioni fissate nel sopra citato accordo,

assegnando un contributo per ogni sezione realizzata pari a € 53.360 per le sezioni con orario di 40 ore settimanali e a € 26.680 per le sezioni con orario di 25 ore settimanali, ammettendo a contributo i soggetti indicati nell'allegato A a tale provvedimento;

Verificato come per mero errore materiale nel D.D. n. 3038/2013, all'Istituto Comprensivo "Giorgio La Pira" sia stato assegnato un contributo pari a € 26.680 finalizzato all'assunzione di un insegnante e alla realizzazione di una sezione a 25 ore presso la Scuola dell'infanzia Collodi di Campi Bisenzio, invece che per due insegnanti per una sezione a 40 ore, così come segnalato dall'amministrazione comunale di Campi Bisenzio contestualmente alla rilevazione dei fabbisogni presentata da tale Comune;

Ritenuto opportuno provvedere pertanto all'integrazione del contributo assegnato all'Istituto Comprensivo "Giorgio La Pira" per un ulteriore insegnante e conseguentemente per la realizzazione di una sezione a 40 ore presso la Scuola dell'infanzia Collodi di Campi Bisenzio, per un importo complessivamente pari a € 26.680;

Dato atto che per garantire la copertura delle spese per il personale insegnante per le mensilità dell'anno 2013 di cui all'Istituto Comprensivo "Giorgio La Pira" occorre procedersi in via prioritaria all'assunzione parziale dell'impegno di spesa sul capitolo 61603 - annualità 2013 - che presenta la necessaria disponibilità, per un importo pari a € 13.130,76, analogamente a quanto previsto nel D.D. n. 3038/2013, e per la quota residua a valere sulla prenotazione generica n. 2013977 assunta con la Del. della G.R. n. 588/2013;

Ritenuto opportuno procedere quindi all'integrazione degli impegni di spesa in favore dell'Istituto Comprensivo "Giorgio La Pira" di Campi Bisenzio (Istituto Comprensivo "Giorgio La Pira" - Viuzzo della Costituzione Loc. San Donnino - 50013 Campi Bisenzio - Fi - C.F. 94076150484) assunti con il D.D. n. 3038/2013 per un importo complessivamente pari a € 26.680 di cui, € 13.130,76 integrando l'impegno n. 3433/2013 assunto sul capitolo 61603 del bilancio regionale 2013 e € 13.549,24 integrando l'impegno n. 3433/2014 assunto sul capitolo 61603 del bilancio pluriennale 2013-2015 - annualità 2014 - riducendo per € 13.549,24 la prenotazione generica n. 2013977 assunta con la Del. della G.R. n. 588/2013;

Ricordato come il D.D. n. 3038/2013 prevedesse che la documentazione propedeutica all'attuazione del procedimento amministrativo, comprensiva degli schemi di convenzione, del modulo di dichiarazione di avvio dell'attività delle sezioni ammesse a contributo e del modello da utilizzarsi per la sottoscrizione del contratto

di lavoro a tempo determinato con il personale docente, ove ciò sia applicabile, dovesse essere approvata con proprio successivo Decreto Dirigenziale;

Ritenuto opportuno stabilire che:

- per le sezioni i cui assegnatari dei contributi siano gli istituti scolastici, i Comuni e gli istituti scolastici debbano sottoscrivere con la Regione Toscana, entro e non oltre il giorno 4 ottobre 2013, lo schema di convenzione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- per le sezioni i cui assegnatari dei contributi siano i Comuni, questi ultimi debbano sottoscrivere con la Regione Toscana, entro e non oltre il giorno 4 ottobre 2013, lo schema di convenzione di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- i soggetti assegnatari dei contributi debbano inviare allo scrivente Settore la dichiarazione di avvio di attività delle sezioni ammesse a contributo entro e non oltre 15 giorni dalla data di inizio delle attività, con il modello di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- i soggetti assegnatari dei contributi debbano inviare allo scrivente Settore entro e non oltre il 29 settembre 2014 la rendicontazione dei contributi assegnati con le modalità stabilite dagli schemi di convenzione di cui agli allegati A e B;

- i soggetti assegnatari dei contributi utilizzino per la sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato con il personale docente, ove ciò sia applicabile, il modello di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista altresì la nota trasmessa dal Comune di Serravalle in data 31 luglio 2013, agli atti dell'ufficio, nella quale si segnalava una rettifica all'indirizzo indicato nell'allegato B al D.D. 3038/2013 dell'Istituto Comprensivo Statale "E.Fermi" di Casalguidi (Via Piazzale Montalbano, 397 - loc. Casalguidi - 51030 Serravalle Pistoiese - PT) in "Via Provinciale Montalbano, 397 - loc. Casalguidi - 51034 Serravalle Pistoiese (PT);

Vista la griglia degli indicatori finanziari inviata dal controllo di gestione al fine del completamento del cruscotto di governo da cui risulta che l'intervento in questione abbia il codice 1.1.a.1;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 1260 del 28 dicembre 2012 con la quale si è proceduto all'approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio 2013 e del bilancio gestionale pluriennale 2013 - 2015;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

DECRETA

- procedere per le motivazioni espresse in narrativa all'integrazione degli impegni di spesa in favore dell'Istituto Comprensivo "Giorgio La Pira" di Campi Bisenzio (Istituto Comprensivo "Giorgio La Pira" -Viuzzo della Costituzione Loc. San Donnino -50013 Campi Bisenzio - Fi - C.F. 94076150484) assunti con il D.D. n. 3038/2013 per un importo complessivamente pari a € 26.680 di cui, € 13.130,76 integrando l'impegno n. 3433/2013 assunto sul capitolo 61603 del bilancio regionale 2013 e € 13.549,24 integrando l'impegno n. 3433/2014 assunto sul capitolo 61603 del bilancio pluriennale 2013-2015 - annualità 2014 -riducendo per € 13.549,24 la prenotazione generica n. 2013977 assunta con la Del. della G.R. n. 588/2013;

- di stabilire che:

- per le sezioni i cui assegnatari dei contributi di cui al D.D. n. 3038/2013 (1) siano gli istituti scolastici, i Comuni e gli istituti scolastici debbano sottoscrivere con la Regione Toscana, entro e non oltre il giorno 4 ottobre 2013, lo schema di convenzione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- per le sezioni i cui assegnatari dei contributi di cui al D.D. n. 3038/2013 siano i Comuni, questi ultimi debbano sottoscrivere con la Regione Toscana, entro e non oltre il giorno 4 ottobre 2013, lo schema di convenzione di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- i soggetti assegnatari dei contributi di cui al D.D. n. 3038/2013 debbano inviare allo scrivente Settore la dichiarazione di avvio di attività delle sezioni ammesse a contributo entro e non oltre 15 giorni dalla data di inizio delle attività, con il modello di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- i soggetti assegnatari dei contributi di cui al D.D. n. 3038/2013 debbano inviare allo scrivente Settore entro e non oltre il 29 settembre 2014 la rendicontazione dei contributi assegnati con le modalità stabilite dagli schemi di convenzione di cui agli allegati A e B;

- i soggetti assegnatari dei contributi di cui al D.D. n. 3038/2013 utilizzino per la sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato con il personale docente, ove ciò sia applicabile, il modello di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di procedere alla rettifica all'indirizzo indicato nell'allegato B al D.D. 3038/2013 dell'Istituto Comprensivo Statale "E. Fermi" di Casalugidi (Via Piazzale Montalbano, 397 -loc. Casalguidi 51030 Serravalle Pistoiese -PT) in "Via Provinciale Montalbano, 397 - loc. Casalguidi - 51034 Serravalle Pistoiese (PT);

- di stabilire che, per quanto non modificato con il presente provvedimento, si applichino le disposizioni previste dal D.D. n. 3038/2013;

- di precisare che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione dei contributi assegnati con il presente decreto, potranno essere comunicate successivamente ai soggetti assegnatari dallo scrivente Settore;

- di precisare che i presenti contributi sono esenti dalla ritenuta d'acconto IRES - DPR 600/73;

- di dichiarare che i presenti contributi sono da inserire nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118 del 7 aprile 2000;

- di precisare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. c) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Sara Mele

SEGUONO ALLEGATI

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 32/2013



Allegato A

CONVENZIONE

per la gestione e la rendicontazione del Progetto Pegaso - contributi assegnati dalla Regione Toscana per le sezioni aggregate alla scuola dell'infanzia, i cui destinatari siano gli istituti scolastici – anno scolastico 2013/2014:

Premessa

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2012, n. 1207, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale l'amministrazione regionale ha approvato il piano regionale relativo alla programmazione dell'offerta formativa e al dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2013-2014;

Vista altresì la nota del Settore Infanzia del 18 aprile 2013 (prot. AOGRT/106123/S 050030), avente ad oggetto il "Progetto Infanzia Pegaso", inviata alle amministrazioni comunali, necessaria a fornire alla Giunta Regionale le informazioni utili alla rilevazione dei fabbisogni delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2013/2014, per la fissazione delle strategie d'intervento e l'eventuale programmazione delle risorse;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 588/2013 con la quale si è provveduto all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e l'ANCI finalizzato alla realizzazione nell'anno scolastico 2013/2014 del "Progetto Pegaso", grazie al quale sia possibile provvedere all'estensione dell'offerta scolastica di scuole dell'infanzia e alla sua qualificazione;

Vista l'analisi dei fabbisogni effettuata dal Settore Infanzia sulla base della documentazione trasmessa dalle amministrazioni comunali interessate, finalizzata a:

- verificare le condizioni affinché le sezioni delle scuole dell'infanzia già finanziate dalla Regione Toscana per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013, potessero essere ammesse a contributo anche per l'anno scolastico 2013/2014;
- individuare gli ulteriori fabbisogni del territorio in termini di lista di attesa nelle scuole dell'infanzia statali esclusivamente per l'anno scolastico 2013/2014;

Visto il Decreto Dirigenziale con il quale la Regione Toscana ha provveduto all'ammissione a contributo delle nuove sezioni e delle sezioni finanziate negli a.s. 2009/2010 e/o 2010/2011 e/o 2011/2012 e/o 2012/2013;

tra

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Palazzo Sacinati Strozzi, P.zza Duomo, 10 50122 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da SARA MELE Dirigente Responsabile del Settore Infanzia, nata a _____ il _____, domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. 1/2009 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto 618 del 1/3/2011 è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

il Comune di _____ (C.F. _____), con sede in _____ nella persona di _____ nato/a a _____ il _____, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante o soggetto delegato dello stesso Soggetto attuatore,

L'Istituto Scolastico _____
 (C.F. _____), con sede in _____
 _____ nella persona di _____
 nato/a a _____ il _____, il quale agisce
 ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante,

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
 si conviene quanto segue**

1. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato all'Istituto scolastico con il Decreto Dirigenziale di cui in premessa, ammonta ad € _____, ed è finalizzato alla realizzazione, per l'a.s. 2013/2014 (settembre 2013-30 giugno 2014), di:

- n. _____ sezioni a 25 ore, presso scuole dell'infanzia, già finanziate dalla Regione Toscana per gli anni scolastici precedenti;
- n. _____ sezioni a 40 ore, presso scuole dell'infanzia, già finanziate dalla Regione Toscana per gli anni scolastici precedenti;
- completamento di orario di n. _____ sezioni parzialmente statalizzate, presso scuole dell'infanzia, già finanziate dalla Regione Toscana per gli anni scolastici precedenti;
- n. _____ nuove sezioni a 25 ore di scuola dell'infanzia.

2. IMPEGNI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto scolastico si impegna a:

- A. rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali e dalla presente convenzione di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di conoscere i contenuti;
- B. rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del presente atto;
- C. curare la gestione e la rendicontazione dei contributi assegnati, in coerenza con i contenuti, le modalità e i tempi di attuazione previsti dal provvedimento di assegnazione dei contributi di cui in premessa e nella presente convenzione;
- D. gestire in proprio sia la sezione che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione;
- E. mantenere la Regione estranea ai contratti e alle convenzioni stipulati con i terzi a qualunque titolo, così come mantenere la Regione estranea ad eventuali accordi e controversie con i terzi, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
- F. fornire alla Regione tutte le integrazioni e delucidazioni documentali che si rendessero necessarie a seguito di verifica dei rendiconti;
- G. conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;
- H. anche dopo la conclusione delle attività della sezione, rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione della sezione, che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione della stessa;
- I. rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale.

Le violazioni da parte dell'Istituto scolastico della normativa nazionale e regionale e di quanto previsto dal provvedimento di assegnazione dei contributi di cui in premessa e dalla presente convenzione, possono costituire elemento sufficiente per la sospensione e/o la revoca, totale o parziale, del contributo, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

3.IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione si impegna a fornire un contributo finalizzato alla copertura, per l'anno scolastico 2013/2014, esclusivamente delle spese per gli/le insegnanti adibiti/e alla sezione dalla data di avvio delle attività della stessa fino al 30 giugno 2014.

Per ogni sezione di scuola d'infanzia funzionante a tempo pieno (40 ore settimanali) dovranno essere nominati n. 2 insegnanti, qualora invece la sezione funzioni ad orario antimeridiano (25 ore settimanali) dovrà essere nominato un solo insegnante.

Il contributo in conto gestione assegnato per ogni sezione, che copre anche le spese necessarie per l'insegnamento obbligatorio della religione, è determinato in:

- € 53.360 per le sezioni con orario di 40 ore settimanali;
- € 26.680 per le sezioni con orario di 25 ore settimanali e per il completamento di orario di sezioni parzialmente statalizzate.

Il contributo effettivamente riconosciuto per ogni sezione è tuttavia determinato in sede di rendiconto finale, nel quale dovranno essere segnalate esclusivamente le spese sostenute per gli/le insegnanti adibiti/e alla stessa.

4.IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a garantire i locali e i servizi necessari allo svolgimento delle attività delle sezioni di scuola dell'infanzia oggetto della presente convenzione, al pari di quanto avviene per le altre sezioni di scuola dell'infanzia statali.

Il Comune si impegna, altresì, a concorrere al finanziamento obbligatorio finalizzato esclusivamente alla copertura delle spese degli insegnanti di ciascuna sezione nella misura di:

- € 4.640 per le sezioni con orario di 40 ore settimanali;
- € 2.320 per le sezioni con orario di 25 ore settimanali e nel caso di completamento di orario di sezioni parzialmente statalizzate.

Qualora il Comune non garantisca tale cofinanziamento, sarà escluso dall'assegnazione dei contributi per il Progetto Pegaso per i successivi anni scolastici.

Per l'erogazione dei suddetti contributi, nonché per disciplinare i rapporti di propria competenza, il Comune e l'Istituto scolastico sottoscrivono specifico accordo convenzionale.

5. COPERTURA DELLE SPESE ECCEDENTI IL CONTRIBUTO ASSEGNATO

Le ulteriori spese per gli/le insegnanti adibiti/e alla sezione che si dovessero evidenziare nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 sono di norma a carico dell'Istituto Scolastico. Tale disposizione non si applica nel caso di spese superiori all'importo originariamente assegnato, determinatesi a seguito di supplenze degli/delle insegnanti adibiti/e alla sezione di durata non inferiore a trenta giorni; in tal caso i dirigenti scolastici:

- inviano tempestivamente, entro e non oltre 15 giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro con il/la supplente, alla Regione Toscana, apposita comunicazione nella quale si riporti il nominativo della stessa e il preannunciato periodo di sostituzione;
- in sede di rendiconto, allegano allo stesso il contratto individuale di assunzione in sostituzione dell'insegnante assente, nel quale deve essere specificato per iscritto il nominativo della persona sostituita; il conferimento delle relative supplenze è consentito esclusivamente per il periodo di effettiva assenza dell'insegnante adibito/a alla sezione.

6. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Istituto scolastico provvede ad inviare alla Regione Toscana la dichiarazione di avvio di attività delle sezioni ammesse a contributo entro e non oltre 15 giorni dalla data di inizio delle attività delle stesse, con il modello approvato con il provvedimento di assegnazione dei contributi, riportando in allegato la denominazione della stessa, i nominativi delle/degli insegnanti e i dati identificativi dei bambini iscritti.

Gli Istituti scolastici sono tenuti ad apporre presso l'ingresso della sezione ammessa a contributo una targa nella quale, oltre a riportare il nome della stessa sezione indicato nella dichiarazione di avvio dell'attività, sia riportato lo stemma della Regione Toscana ed il seguente testo:

IN QUESTA SCUOLA E' STATA ATTIVATA UNA SEZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA GRAZIE AL FINANZIAMENTO DELLA REGIONE TOSCANA.

7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI

La Regione assegna ed eroga i contributi all'Istituto scolastico, con le seguenti modalità:

- a) all'avvio delle attività delle sezioni erogando a titolo di acconto un importo per un massimo del 40% delle risorse assegnate;
- b) all'inizio dell'anno 2014 un importo per un massimo del 90% delle risorse assegnate;
- c) a chiusura dell'anno scolastico il saldo spettante; la richiesta del saldo, trasmessa alla Regione Toscana entro e non oltre il giorno 29 settembre 2014, è accompagnata dal rendiconto, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva (un modulo per ogni sezione) contenente le spese sostenute per le insegnanti, al quale sono allegati i contratti di lavoro stipulati con gli/le insegnanti, ivi compresi quelli sottoscritti con i/le supplenti, nei quali, tra l'altro, devono essere evidenziati:
 - a) la tipologia e l'articolazione del rapporto di lavoro;
 - b) la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
 - c) la retribuzione oraria e mensile dell'insegnante;
 - d) per i supplenti il nominativo dell'insegnante sostituito.

Il pagamento sarà effettuato mediante versamento sul conto corrente bancario – codice IBAN IT _____ intestato a _____.

8. VERIFICHE E CONTROLLI SULLE SEZIONI

L'Istituto scolastico e il Comune si adoperano per collaborare al monitoraggio e ai controlli documentali, in loco o di altro tipo, che saranno eventualmente disposti dalla Regione, mettendo a disposizione della stessa, quando richiesto, tutti i dati necessari alle verifiche sulle sezioni ammesse a contributo.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 67 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la Regione Toscana si riserva di effettuare controlli sulla documentazione agli atti del Comune e dell'Istituto scolastico, al fine di esercitare le funzioni di controllo e di riscontro sulla legittimità, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa.

La Regione Toscana può effettuare controlli, anche in loco, presso le scuole ove sono state attivate le sezioni, al fine di verificare che:

- le sezioni oggetto del finanziamento siano state attivate così come previsto nell'analisi dei fabbisogni e nelle dichiarazioni di avvio dell'attività delle stesse;
- le spese dichiarate dall'Istituto scolastico siano state effettivamente sostenute e siano giustificate dai contratti di lavoro con le/gli insegnanti e da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

I controlli in loco sono effettuati dal personale appositamente autorizzato dalla Regione, in ciascun momento e senza obbligo di preavviso; a seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto dichiarato nell'analisi dei fabbisogni e nella dichiarazione di avvio dell'attività;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Tali controlli, ivi compresi quelli in loco, presso le scuole ove sono state attivate le sezioni, possono essere effettuati anche dall'USR e dagli USP e dai Comuni in ciascun momento e senza obbligo di preavviso.

9. REVOCA DEI CONTRIBUTI

I contributi concessi sono revocati, in tutto o in parte, nel caso in cui:

- a) l'Istituto scolastico rinunci in tutto o in parte alla realizzazione delle sezioni ammesse a contributo;
- b) il Comune e/o il legale rappresentante dell'istituto scolastico non sottoscrivano la presente convenzione;
- c) l'Istituto scolastico non invii le comunicazioni di avvio di attività della sezione;
- d) all'atto della rendicontazione o di altra verifica posta in essere dalla Regione Toscana, dal Comune, dagli USR o dagli USP risulti che la sezione non è stata realizzata o è stata realizzata in modo difforme rispetto a quanto previsto nell'analisi dei fabbisogni;
- e) le spese dichiarate dall'istituto scolastico non siano state effettivamente sostenute e/o non siano giustificate dai contratti di lavoro stipulati con le/gli insegnanti;
- f) le spese dichiarate in sede di rendiconto siano inferiori al contributo assegnato, tenendo conto del cofinanziamento obbligatorio previsto per il Comune;

- g) non sia inviata tutta la documentazione finale a rendiconto così come prevista dalla presente convenzione;
- h) in sede dei controlli in loco di cui al punto 8, qualora il richiedente o un suo rappresentante impediscano il regolare svolgimento delle operazioni di controllo non prestando collaborazione ovvero se si riscontrino inadempimenti o difformità rispetto a quanto dichiarato nell'istanza iniziale.

10. ESENZIONE DI IMPOSTA

La presente convenzione, redatta in tre originali (di cui uno affidato all'Istituto scolastico, uno affidato al Comune e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li _____

Per
REGIONE TOSCANA
Il Dirigente
o suo delegato

Per
Il Comune di _____
Il Legale Rappresentante
o suo delegato

Per
L'Istituto scolastico
Il Legale Rappresentante



Allegato B

CONVENZIONE

per la gestione e la rendicontazione del Progetto Pegaso - contributi assegnati dalla Regione Toscana per le sezioni aggregate alla scuola dell'infanzia, i cui destinatari siano i Comuni – anno scolastico 2013/2014:

Premessa

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2012, n. 1207, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale l'amministrazione regionale ha approvato il piano regionale relativo alla programmazione dell'offerta formativa e al dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2013-2014;

Vista altresì la nota del Settore Infanzia del 18 aprile 2013 (prot. AOOGR/106123/S 050030), avente ad oggetto il "Progetto Infanzia Pegaso", inviata alle amministrazioni comunali, necessaria a fornire alla Giunta Regionale le informazioni utili alla rilevazione dei fabbisogni delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2013/2014, per la fissazione delle strategie d'intervento e l'eventuale programmazione delle risorse;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 588/2013 con la quale si è provveduto all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e l'ANCI finalizzato alla realizzazione nell'anno scolastico 2013/2014 del "Progetto Pegaso", grazie al quale sia possibile provvedere all'estensione dell'offerta scolastica di scuole dell'infanzia e alla sua qualificazione;

Vista l'analisi dei fabbisogni effettuata dal Settore Infanzia sulla base della documentazione trasmessa dalle amministrazioni comunali interessate, finalizzata a:

- verificare le condizioni affinché le sezioni delle scuole dell'infanzia già finanziate dalla Regione Toscana per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013, potessero essere ammesse a contributo anche per l'anno scolastico 2013/2014;
- individuare gli ulteriori fabbisogni del territorio in termini di lista di attesa nelle scuole dell'infanzia statali esclusivamente per l'anno scolastico 2013/2014;

Visto il Decreto Dirigenziale con il quale la Regione Toscana ha provveduto all'ammissione a contributo delle nuove sezioni e delle sezioni finanziate negli a.s. 2009/2010 e/o 2010/2011 e/o 2011/2012 e/o 2012/2013;

tra

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, P.zza Duomo, 10 50122 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da SARA MELE Dirigente Responsabile del Settore Infanzia, nata a _____ il _____, domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. 1/2009 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto 618 del 1/3/2011 è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

il Comune di _____ (C.F. _____), con sede in _____ nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante o soggetto delegato dello stesso Soggetto attuatore,

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

1. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato al Comune con il Decreto Dirigenziale di cui in premessa, ammonta ad € _____, ed è finalizzato alla realizzazione, per l'a.s. 2013/2014 (settembre 2013-30 giugno 2014), di:

- n. _____ sezioni a 25 ore, presso scuole dell'infanzia, già finanziate dalla Regione Toscana per gli anni scolastici precedenti;
- n. _____ sezioni a 40 ore, presso scuole dell'infanzia, già finanziate dalla Regione Toscana per gli anni scolastici precedenti;
- completamento di orario di n. _____ sezioni parzialmente statalizzate, presso scuole dell'infanzia, già finanziate dalla Regione Toscana per gli anni scolastici precedenti;
- n. _____ nuove sezioni a 25 ore di scuola dell'infanzia.

2. IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione si impegna a fornire un contributo finalizzato alla copertura, per l'anno scolastico 2013/2014, esclusivamente delle spese per gli/le insegnanti adibiti/e alla sezione dalla data di avvio delle attività della stessa fino al 30 giugno 2013.

Per ogni sezione di scuola d'infanzia funzionante a tempo pieno (40 ore settimanali) dovranno essere nominati n. 2 insegnanti, qualora invece la sezione funzioni ad orario antimeridiano (25 ore settimanali) dovrà essere nominato un solo insegnante.

Il contributo in conto gestione assegnato per ogni sezione, che copre anche le spese necessarie per l'insegnamento obbligatorio della religione, è determinato in:

- € 53.360 per le sezioni con orario di 40 ore settimanali;
- € 26.680 per le sezioni con orario di 25 ore settimanali e per il completamento di orario di sezioni parzialmente statalizzate.

Il contributo effettivamente riconosciuto per ogni sezione è tuttavia determinato in sede di rendiconto finale, nel quale dovranno essere segnalate esclusivamente le spese sostenute per gli/le insegnanti adibiti/e alla stessa.

3. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a garantire i locali e i servizi necessari allo svolgimento delle attività delle sezioni di scuola dell'infanzia oggetto della presente convenzione, al pari di quanto avviene per le altre sezioni di scuola dell'infanzia statali.

Il Comune si impegna, altresì, a concorrere al finanziamento obbligatorio finalizzato esclusivamente alla copertura delle spese degli insegnanti di ciascuna sezione nella misura di:

- € 4.640 per le sezioni con orario di 40 ore settimanali;
- € 2.320 per le sezioni con orario di 25 ore settimanali e nel caso di completamento di orario di sezioni parzialmente statalizzate.

Qualora il Comune non garantisca tale cofinanziamento, sarà escluso dall'assegnazione dei contributi per il Progetto Pegaso per i successivi anni scolastici.

Il Comune si impegna altresì a:

A. garantire che la scelta delle strutture ove collocare le nuove sezioni sia stata orientata:

- prioritariamente alle scuole dell'infanzia statali;
- secondariamente a scuole dell'infanzia comunali, in caso di assenza di scuole statali con gli spazi necessari;
- in ultimo a scuole dell'infanzia private paritarie senza scopo di lucro nel caso in cui le strutture pubbliche non siano in possesso degli spazi necessari e qualora i soggetti gestori garantiscano il mantenimento delle condizioni, anche economiche, di accesso e frequenza previste per la scuola dell'infanzia pubblica.

B. rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali e dalla presente convenzione di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di conoscere i contenuti;

C. rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del presente atto;

D. curare la gestione e la rendicontazione dei contributi assegnati, in coerenza con i contenuti, le modalità e i tempi di attuazione previsti dal provvedimento di assegnazione dei contributi di cui in premessa e nella presente convenzione;

E. gestire in proprio sia la sezione che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione;

F. mantenere la Regione estranea ai contratti e alle convenzioni stipulati con i terzi a qualunque titolo, così come mantenere la Regione estranea ad eventuali accordi e controversie con i terzi, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;

G. fornire alla Regione tutte le integrazioni e delucidazioni documentali che si rendessero necessarie a seguito di verifica dei rendiconti;

H. conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;

I. anche dopo la conclusione delle attività della sezione, rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione della sezione, che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione della stessa;

L. rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale.

Le violazioni da parte del Comune della normativa nazionale e regionale e di quanto previsto dal provvedimento di assegnazione dei contributi di cui in premessa e dalla presente convenzione, possono costituire elemento sufficiente per la sospensione e/o la revoca, totale o parziale, del contributo, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

4. COPERTURA DELLE SPESE ECCEDENTI IL CONTRIBUTO ASSEGNATO

Le ulteriori spese per gli/le insegnanti adibiti/e alla sezione che si dovessero evidenziare nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 sono di norma a carico del Comune. Tale disposizione non si applica nel caso di spese superiori all'importo originariamente assegnato, determinatesi a seguito di supplenze degli/delle insegnanti adibiti/e alla sezione di durata non inferiore a trenta giorni; in tal caso i Comuni:

- inviano tempestivamente, entro e non oltre 15 giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro con il/la supplente, alla Regione Toscana, apposita comunicazione nella quale si riporti il nominativo della stessa e il preannunciato periodo di sostituzione;
- in sede di rendiconto, allegano allo stesso il contratto individuale di assunzione in sostituzione dell'insegnante assente, nel quale deve essere specificato per iscritto il nominativo della persona sostituita; il conferimento delle relative supplenze è consentito esclusivamente per il periodo di effettiva assenza dell'insegnante adibito/a alla sezione.

5. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, il Comune provvede ad inviare alla Regione Toscana la dichiarazione di avvio di attività delle sezioni ammesse a contributo entro e non oltre 15 giorni dalla data di inizio delle attività delle stesse, con il modello approvato con il provvedimento di assegnazione dei contributi, riportando in allegato la denominazione della stessa, i nominativi delle/degli insegnanti e i dati identificativi dei bambini iscritti.

I Comuni sono tenuti ad apporre presso l'ingresso della sezione ammessa a contributo una targa nella quale, oltre a riportare il nome della stessa sezione indicato nella dichiarazione di avvio dell'attività, sia riportato lo stemma della Regione Toscana ed il seguente testo:

IN QUESTA SCUOLA E' STATA ATTIVATA UNA SEZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA GRAZIE AL FINANZIAMENTO DELLA REGIONE TOSCANA.

6. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI:

La Regione assegna ed eroga i contributi al Comune, con le seguenti modalità:

- a) all'avvio delle attività delle sezioni erogando a titolo di acconto un importo per un massimo del 40% delle risorse assegnate;
- b) all'inizio dell'anno 2014 un importo per un massimo del 90% delle risorse assegnate;
- c) a chiusura dell'anno scolastico il saldo spettante; la richiesta del saldo, trasmessa alla Regione Toscana entro e non oltre il giorno 29 settembre 2014, è accompagnata dal rendiconto, reso sotto forma di

dichiarazione sostitutiva (un modulo per ogni sezione) contenente le spese sostenute per le insegnanti, al quale sono allegati i contratti di lavoro stipulati con gli/le insegnanti, ivi compresi quelli sottoscritti con i/le supplenti, nei quali, tra l'altro, devono essere evidenziati:

- a) la tipologia e l'articolazione del rapporto di lavoro;
- b) la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
- c) la retribuzione oraria e mensile dell'insegnante;
- d) per i supplenti il nominativo dell'insegnante sostituito.

Il pagamento sarà effettuato mediante girofondo sul conto di tesoreria _____.

7. VERIFICHE E CONTROLLI SULLE SEZIONI

Il Comune si adopera per collaborare al monitoraggio e ai controlli documentali, in loco o di altro tipo, che saranno eventualmente disposti dalla Regione, mettendo a disposizione della stessa, quando richiesto, tutti i dati necessari alle verifiche sulle sezioni ammesse a contributo.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 67 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la Regione Toscana si riserva di effettuare controlli sulla documentazione agli atti del Comune, al fine di esercitare le funzioni di controllo e di riscontro sulla legittimità, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa. La Regione Toscana può effettuare controlli, anche in loco, presso le scuole ove sono state attivate le sezioni, al fine di verificare che:

- le sezioni oggetto del finanziamento siano state attivate così come previsto nell'analisi dei fabbisogni e nelle dichiarazioni di avvio dell'attività delle stesse;
- le spese dichiarate dal Comune siano state effettivamente sostenute e siano giustificate dai contratti di lavoro con le/gli insegnanti e da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

I controlli in loco sono effettuati dal personale appositamente autorizzato dalla Regione, in ciascun momento e senza obbligo di preavviso; a seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto dichiarato nell'analisi dei fabbisogni e nella dichiarazione di avvio dell'attività;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Tali controlli, ivi compresi quelli in loco, presso le scuole ove sono state attivate le sezioni, possono essere effettuati anche dall'USR e dagli USP in ciascun momento e senza obbligo di preavviso.

8. REVOCA DEI CONTRIBUTI:

I contributi concessi sono revocati, in tutto o in parte, nel caso in cui:

- a) il Comune rinunci in tutto o in parte alla realizzazione delle sezioni ammesse a contributo;
- b) il Comune non sottoscriva la presente convenzione;
- c) il Comune non invii le comunicazioni di avvio di attività della sezione;
- d) all'atto della rendicontazione o di altra verifica posta in essere dalla Regione Toscana, dagli USR o dagli USP risulti che la sezione non è stata realizzata o è stata realizzata in modo difforme rispetto a quanto previsto nell'analisi dei fabbisogni;
- e) le spese dichiarate dal Comune non siano state effettivamente sostenute e/o non siano giustificate dai contratti di lavoro stipulati con le/gli insegnanti o da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) le spese dichiarate in sede di rendiconto siano inferiori al contributo assegnato, tenendo conto del cofinanziamento obbligatorio previsto per il Comune;
- g) non sia inviata tutta la documentazione finale a rendiconto così come prevista dalla presente convenzione;
- h) in sede dei controlli in loco di cui al punto 6, qualora il richiedente o un suo rappresentante impediscano il regolare svolgimento delle operazioni di controllo non prestando collaborazione ovvero se si riscontrino inadempimenti o difformità rispetto a quanto dichiarato nell'istanza iniziale.

9. ESENZIONE DI IMPOSTA

La presente convenzione, redatta in due originali (di cui uno al Comune e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li _____

Per
REGIONE TOSCANA
Il Dirigente
o suo delegato

Per
Il Comune di _____
Il Legale Rappresentante
o suo delegato

Allegato C



PROGETTO INFANZIA PEGASO

**MODULO PER LA DICHIARAZIONE DI AVVIO DELL'ATTIVITA' DELLE
SEZIONI AGGREGATE ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA AMMESSE A
CONTRIBUTO DALLA REGIONE TOSCANA PER L'A.S. 2013/2014**

Alla Regione Toscana
Direzione Competitività del
sistema regionale e sviluppo
delle competenze
Settore Infanzia
Piazza dell'unità italiana, 1
50123 Firenze

Soggetto assegnatario dei contributi: _____

Io sottoscritto/a, nato a

il, per conto del

ed in qualità di

.....

Indirizzo:

Via n°

C.a.p. Località PR

Telefono Fax

in riferimento al provvedimento di assegnazione dei contributi approvato dalla Regione Toscana

Dichiara

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

che la sezione ammessa a contributo dalla Regione Toscana, ubicata presso il plesso scolastico

denominato _____

sito nel comune di _____ presso il seguente indirizzo _____

_____, di cui all'Istituto comprensivo di riferimento denominato _____

_____ sito nel Comune di _____

ha iniziato la propria attività in data _____.

Data _____

Timbro e Firma

Si allega:

- **copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore;**
- **dichiarazione sostitutiva nella quale si riporti la denominazione della sezione, i nominativi delle/degli insegnanti e i dati identificativi dei bambini iscritti.**

Allegato D

Modello A – 2/ bis: personale docente supplente fino al termine delle attività didattiche su posti a finanziamento regionale.

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Denominazione Istituzione scolastica _____

Codice meccanografico: _____

Prot. n. : ____ data, __/__/____

Oggetto: contratto individuale di lavoro a tempo determinato stipulato tra il Dirigente scolastico _____ (C.F. _____) e il/la sig. _____ (C.F. _____) nato/a a _____ () il __/__/____ e residente a _____ () Via/Piazza _____

PREMESSO:

- che con provvedimento del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo statale _____ in data __/__/____, il/la sig. _____ e' stato/a individuato/a quale destinatario di proposta di contratto individuale di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 del C.C.N.L. del 29 novembre 2007 per il comparto scuola, in quanto inserito nella graduatoria di istituto degli aspiranti a supplenza in qualità di docente di scuola dell'infanzia su posti a finanziamento regionale;

- che la proposta di assunzione prot. n. _____ in data __/__/____, accettata dall'interessato, riporta la posizione di graduatoria ____ con punteggio __,;

- che il presente contratto è stipulato ai fini di una espansione del servizio nell'ambito di convenzioni stipulate ai sensi e per gli effetti della delibera della Giunta Regionale n. 588/2013;

che il presente contratto è regolato dalla convenzione sottoscritta dalla presente Istituzione Scolastica e la Regione Toscana per l'a.s. 2013/2014;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

il presente contratto di lavoro a tempo determinato in qualità di docente supplente fino al termine delle attività didattiche per un posto di docente nella scuola dell'infanzia, con decorrenza dal __/__/____ e fino al 30/06/2014 – per n. 25 ore settimanali di lezione presso l'Istituto comprensivo statale _____ di _____, dove dovrà presentarsi per l'assunzione in servizio in data __/__/____.

Le prestazioni, proprie del profilo professionale di docente di scuola dell'infanzia, consisteranno nell'espletamento delle attività attribuite al profilo stesso dal vigente C.C.N.L. presso il plesso scolastico denominato _____ sito nel Comune di _____ presso _____.

Il trattamento economico, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione del servizio e fino al termine del medesimo, corrisponde a quello iniziale previsto per il corrispondente personale con

contratto di lavoro a tempo indeterminato, ed e' pari a € _____, _____ come stipendio annuo lordo secondo le vigenti tabelle contrattuali oltre ogni altro assegno o indennità previsti dalle vigenti disposizioni, sulla base di ___ /18mi (24mi, 25mi).

La spesa relativa graverà sugli appositi fondi messi a disposizione dalla Regione Toscana e che saranno accreditati alla istituzione scolastica.

La liquidazione della tredicesima mensilità e dell'eventuale compenso sostitutivo delle ferie non godute e' effettuata, con le medesime modalità previste per il personale supplente su posti a finanziamento statale e determinate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla medesima scuola che provvede al pagamento dello stipendio, in relazione alla durata del presente contratto.

Riguardo alla documentazione di rito occorrente per la costituzione del rapporto di lavoro ed a corredo del presente contratto, si rammenta che la mancata presentazione, così come la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione – comprese quelle effettuate nel corso della procedura di reclutamento – comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, ferme restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Il rapporto di lavoro di cui al presente contratto e' regolato dal C.C.N.L. e dalle norme da esso richiamate o con esso compatibili anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del medesimo.

Si rammenta, in particolare, che la mancata assunzione del servizio - salvo causa impedimento prevista dalla legge – nei termini stabiliti, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. E' altresì causa di risoluzione del medesimo l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto, come pure il mancato possesso dei requisiti e l'accertata non idoneità all'insegnamento.

Il presente contratto non viene inviato in forma telematica, facendo riserva di effettuare la registrazione al SIDI quando saranno disponibili appositi codici meccanografici, al momento non ancora attivi.

Al/alla sig. _____ viene consegnata copia del codice di comportamento riportato nel vigente CCNL, con l'obbligo di adeguare il proprio comportamento a quanto ivi previsto.

Il/la sig. _____ dichiara di accettare tutte le clausole che regolano il suo rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, dando per conosciute le norme contrattuali e quelle di riferimento alle quali si fa rinvio.

Il presente contratto, redatto in duplice copia in carta semplice, è sottoscritto dal dirigente scolastico e dall'interessato e potrà essere registrato in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/1986, con spese a carico del richiedente.

Il presente contratto viene letto, confermato e sottoscritto per accettazione con effetto immediato.

_____, ___/___/____

Firma per accettazione
(nome e cognome)

Il dirigente scolastico
(nome e cognome)

ALLEGATO AL CONTRATTO

Si elenca la documentazione presentata dal/la sig. _____
in occasione della stipula del presente contratto.

A) In ordine al certificato di idoneità all'impiego:

- E' stato presentato certificato di idoneità all'impiego rilasciato il ___/___/___ da _____
_____ dal quale risulta che il/la sig.
_____ è idoneo/a all'insegnamento.

(ovvero in alternativa alla precedente)

- Fatta salva l'applicazione dell'art. 37 del D.L. 112/2008, tenuto conto dell'urgenza e delle esigenze straordinarie, relativamente al certificato di idoneità fisica per l'insegnamento, il/la sig. _____ si obbliga a presentarlo all'Istituzione Scolastica; in mancanza il Dirigente provvederà a risolvere il contratto con effetto immediato, senza obbligo di preavviso, e contestualmente a sospendere la corresponsione del trattamento economico.

B) In data ___/___/___ prot. n. _____ è stata presentata:

- dichiarazione sulle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 508 del D.Lgs. 297/1994 o dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001,
- autorizzazione al trattamento dei dati personali dichiarati, ai sensi del D.Lvo 196/2003;
- dichiarazione su forma di previdenza complementare;

C) È stata presentata dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, in data ___/___/___ prot. n. _____. Il/la sig. _____ dichiara di avere presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione all'atto della presentazione della domanda d'iscrizione nella graduatoria ad esaurimento o d'istituto e che la relativa documentazione è depositata presso _____.

D) In ordine all'assunzione in servizio del/la sig. _____:

- Il Dirigente scolastico attesta che è avvenuta il giorno ___/___/_____.

(ovvero in alternativa alla precedente)

- Il Dirigente scolastico provvederà ad accertare che l'assunzione in servizio avvenga nella data ___/___/_____ indicata nel presente contratto.

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento
e Lavoro

DECRETO 9 agosto 2013, n. 3260
 certificato il 13-08-2013

Legge 19 luglio 1993 n. 236 art. 9. Avviso pubblico regionale per la formazione di soggetti destinati all'assunzione presso imprese in forza di accordi sindacali. Ammissione a finanziamento del progetto "FORCE Formazione e Rilancio di Conte Of Florence" da parte della società TK Formazione Srl. Assunzione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare gli artt. 2, 6 e 9;

Visti i D.D. n. 2235 del 7/6/2011 e modificato con decreto n. 2408 del 16/06/2011, con i quali il sottoscritto viene nominato responsabile dell'Area di coordinamento Formazione Orientamento e Lavoro;

Visto il D.D. n. 2606 del 4/7/2013 con il quale viene nominato Grondoni Gabriele responsabile del Settore Formazione e Orientamento;

Visto l'ordine di servizio N. 18/2013 avente ad oggetto la Sostituzione dei dirigenti dell'Area di Coordinamento Orientamento Formazione e Lavoro in caso di assenza temporanea;

Visto il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Vista la Decisione comunitaria di approvazione del

Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;

Vista la DGR 1240 del 27/12/2011, che prende atto della riprogrammazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione Europea con Decisione COM(2011)9103;

Vista la L.R. n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007/2013 Regione Toscana, approvato con decreto n. 5931 del 27/12/2011;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2011-2015;

Vista la DGR 968/2007, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la DGR 1179/11 che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007-2013";

Vista la DGR 18 febbraio 2008 n. 117 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 29/01/08";

Vista la legge 236/93 art. 9 che dispone in merito alla promozione ed al sostegno di interventi di formazione continua;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali n. 202/CONT/V/10 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18/2/2011 che assegna alla Regione Toscana le risorse per i finanziamenti previsti all'art. 9 della legge 236/93;

Visto il Decreto dirigenziale 27/12/2010 n. 6605 “Legge 19 luglio 1993 n. 236 art. 9. Decreto Direttoriale MLPS n. 320/V/2009. Avviso pubblico regionale per la di formazione di soggetti destinati all’assunzione presso imprese in forza di accordi sindacali”, relativo all’approvazione dell’Avviso e all’assunzione di prenotazione specifica di impegno n. 2/2011 di Euro 2.000.000 sul capitolo 61564;

Visto il D.D. n. 4360 del 05/10/2011 di modifica all’Avviso approvato con il suddetto D.D. 6605/2010;

Preso atto che in data 09/07/2013 è stato presentato il progetto “FORCE Formazione e Rilancio di Conte Of Florence” da parte della società TK Formazione Srl, Viale Gramsci n. 73 Firenze P.Iva 01390340519 in costituenda ATI con la società Tecnoware Srl con sede in Carraia Lucca Via di Carraia N. 137 P.Iva 01536350463, per un costo totale pari ad Euro 423.062,50 di cui Euro 338.450,00 di finanziamento pubblico, ed Euro 84.612,50 di finanziamento privato;

Dato atti che ai sensi dell’art. 11 del DPR 03/06/2008 n. 252, nelle more, dell’acquisizione dell’informazione antimafia, vale a dire sotto condizione risolutiva l’Amministrazione regionale potrà revocare la concessione dei contributi di cui al presente atto, qualora sia accertata la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione a carico degli amministratori del soggetto TK Formazione Srl;

Preso atto dell’istruttoria di ammissibilità da parte del Settore che ha ammesso alla valutazione il progetto suddetto;

Visto l’ordine di servizio del dirigente del Settore Formazione e Orientamento n. 9/2012 che nomina il Nucleo di valutazione, ai sensi dell’art. 14 del bando;

Visto il verbale del 23/07/2013, del Nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore, che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale al finanziamento ai sensi degli artt. 13 e 14, il cui esito è risultato positivo;

Ritenuto necessario assumere un impegno finanziario sul Capitolo 61564 del Bilancio 2013 per complessivi Euro 338.450,00 pari alla quota di finanziamento pubblico risultante dal progetto imputando la spesa alla prenotazione specifica N. 20113308 assunta con decreto n. 2769 del 30-06-2011;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto devono essere iscritti nell’elenco dei beneficiari di cui al D.P.R. n. 118 del 07/07/2000;

Vista la griglia degli indicatori finanziari inviata

dal controllo di gestione al fine del completamento del Cruscotto di governo, se ne deduce per l’attività del presente decreto il codice 1.1.b.7;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 78 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015.”

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 1260 del 28/12/2012 “Approvazione Bilancio gestionale per l’esercizio finanziario 2013 e Bilancio gestionale pluriennale 2013 - 2015”.

Viste le leggi regionali 9 gennaio 1995 n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo) e 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti);

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al DLgs 33/2013”;

DECRETA

1) di dichiarare ammesso a finanziamento per i motivi espressi in narrativa il progetto “FORCE Formazione e Rilancio di Conte Of Florence” presentato dalla società TK Formazione Srl, Viale Gramsci n. 73 Firenze P.Iva 01390340519 in costituenda ATI con la società Tecnoware Srl con sede in Carraia Lucca Via di Carraia n. 137 P. Iva 01536350463, per un costo totale pari ad Euro 423.062,50 di cui Euro 338.450,00 di finanziamento pubblico, ed Euro 84.612,50 di finanziamento privato;

2) di procedere alla successiva stipula della convenzione con il costituendo RTI con mandataria la società TK Formazione Srl e la società Tecnoware Srl mandante, secondo lo schema di cui all’allegato A) del citato D.D. 6605/2010;

3) di assumere un impegno sul Capitolo 61564 del Bilancio 2013 per complessivi Euro 338.450,00, pari alla quota di finanziamento pubblico, imputando la spesa alla prenotazione specifica n. 20113308 assunta con decreto n. 2769 del 30-06-2011;

4) di dare atto che l’attribuzione del corrispettivo di cui al presente atto è soggetta alla pubblicità sulla rete internet ai sensi dell’art. 18 del d.l. 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ed è pertanto pubblicata sulla banca dati istituita con DGR n. 11 del 7 Gennaio 2013, nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale di questa Amministrazione.”;

4) di rinviare a successivo atto le liquidazioni ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di attuazione L.R. 6/08/2001 n. 36, con le modalità previste nella convenzione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese

DECRETO 7 giugno 2013, n. 3270
certificato il 14-08-2013

Decreto dirigenziale n. 6437 del 28/12/2012. Approvazione elenco progetti ammessi e non ammessi al contributo in conto capitale a favore delle micro e piccole imprese orafe della Regione Toscana.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore generale n. 1329 del 15/04/2013, con il quale alla sottoscritta è stata confermata la responsabilità del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese;

Visto il PRSE 2012 - 2015 approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 59/2012 e in particolare la linea 1.2 a -Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative;

Vista la D.G.R. 431 del 21/05/2012 la quale, tra l'altro, prevede lo stanziamento di Euro 1.000.000,00 per il sostegno al potenziamento dei sistemi di sicurezza delle aziende del settore orafa;

Vista la delibera GR n 1068. del 03/12/2012: "Sostegno della Regione Toscana all'innalzamento della sicurezza

delle micro e piccole imprese del settore orafa operanti in Toscana";

Considerato che nella suddetta DGR lo scrivente Settore è stato incaricato di procedere alla predisposizione degli atti amministrativi necessari alla realizzazione dell'intervento;

Visto il decreto dirigenziale n. 6397 del 28/12/2012 con il quale lo scrivente Settore procedere all'affidamento della gestione del servizio di gestione di un contributo in conto capitale a favore delle micro e piccole imprese orafe della Regione Toscana finalizzato all'innalzamento dei livelli di sicurezza, ai sensi dell'art. 125, comma 11, secondo capoverso del D.Lgs. 163/2006, della L.R. 38/2007 e dell'art. 27, comma 1, lett. X del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27 maggio 2008;

Visto il decreto dirigenziale n. 6437 del 28/12/2012: "Approvazione bando per la concessione di un contributo in conto capitale a favore delle micro e piccole imprese orafe della Regione Toscana finalizzato all'innalzamento dei livelli di sicurezza";

Vista la nota, agli atti del Settore, con la quale il soggetto gestore Arezzo innovazione invia l'elenco delle imprese ammesse al contributo in oggetto nonché l'elenco delle imprese non ammesse;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dei sopra citati elenchi, allegati 1 e 2 del presente atto quali parti integranti e sostanziali;

Ritenuto altresì di dover procedere all'assunzione dell'impegno e alla liquidazione a favore del soggetto gestore Arezzo Innovazione dell'importo da erogare complessivamente alle imprese beneficiarie così come risulta dall'elenco allegato 1, pari a Euro 240.174,73 sul cap. 51613, riducendo contestualmente la prenotazione assunta con DGR 1068/2012;

Precisato che sull'importo sopra liquidato potranno verificarsi delle economie di spesa da parte del soggetto gestore, in relazione a eventuali mancati adempimenti obbligatori da parte delle imprese beneficiarie, che saranno oggetto della rendicontazione finale indicata all'art. 2, lett G) del citato bando;

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2012 n. 78 che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1260 del 28.12. 2012 che approva il Bilancio gestionale 2013 e pluriennale 2013-2015;

DECRETA

Relativamente al bando per la concessione di un contributo in conto capitale a favore delle micro e piccole imprese orafe della Regione Toscana finalizzato all'innalzamento dei livelli di sicurezza, approvato con decreto dirigenziale n. 6437 del 28/12/2012 (1);

1. di approvare l'elenco delle imprese ammesse al contributo in oggetto nonché l'elenco delle imprese non ammesse, allegati 1 e 2 del presente atto quali parti integranti e sostanziali;

2. di impegnare e liquidare a favore di Arezzo Innovazione l'importo da erogare complessivamente alle imprese beneficiarie così come risulta dall'elenco

allegato 1, pari a Euro 240.174,73 sul cap. 51613, riducendo contestualmente la prenotazione assunta con DGR 1068/2012.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT, compreso l'allegato A, ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1, lett. b) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

La Dirigente
Simonetta Baldi

SEGUONO ALLEGATI

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 4/2013

ALLEGATO 1

decreto dirigenziale n. 6437 del 28/12/2012: " Approvazione bando per la concessione di un contributo in conto capitale a favore delle micro e piccole imprese orafe della Regione Toscana finalizzato all'innalzamento dei livelli di sicurezza"

ELENCO IMPRESE AMMESSE AL CONTRIBUTO CHE HANNO GIA' EFFETTUATO INVESTIMENTO

N°	DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	PR	COMUNE	CODICE ATTIVITA'	INVESTIMENTO RICHIESTO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO PROGRESSIVO
1	Btko srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 3.163,00	€ 3.163,00	€ 1.265,20	€ 1.265,20
2	Del Siena Laura	DITTA INDIVIDUALE	Arezzo	Arezzo	3212	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.000,00	€ 2.265,20
3	Tecnomet	SRL UNIPERSONALE	Arezzo	Civitella Val di Chiana	3212	€ 2.990,25	€ 2.990,25	€ 1.196,10	€ 3.461,30
4	Raika srl	SRL	Arezzo	Pieve al Toppo	3212	€ 5.330,90	€ 5.330,90	€ 2.000,00	€ 5.461,30
5	Castoro srl	SRL	Arezzo	Castiglion Fibocchi	3212	€ 5.646,50	€ 5.646,50	€ 2.000,00	€ 7.461,30
6	Argo preziosi	DITTA INDIVIDUALE	Arezzo	Arezzo	3212	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 2.000,00	€ 9.461,30
7	Fantasy srl	SRL	Arezzo	Capolona	3212	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 2.000,00	€ 11.461,30
8	Cherici	DITTA INDIVIDUALE	Arezzo	Arezzo	3212	€ 4.862,36	€ 4.862,36	€ 1.944,94	€ 13.406,24
9	Novart	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 17.800,00	€ 17.800,00	€ 2.500,00	€ 15.906,24
10	Athens preziosi	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 4.309,67	€ 4.309,67	€ 1.723,87	€ 17.630,11
11	Bracciali srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 5.796,02	€ 4.860,00	€ 2.000,00	€ 19.630,11
12	Ellegi srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 2.772,80	€ 2.772,80	€ 1.109,12	€ 20.739,23
13	Atelier Preziosi	SNC	Arezzo	Civitella Valdichiana	3212	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 22.739,23
14	BluOro	SNC	Arezzo	Monte San Savino	3212	€ 5.650,00	€ 5.650,00	€ 2.000,00	€ 24.739,23
15	Virtual snc di Corti	SNC	Arezzo	Arezzo	3212	€ 11.978,10	€ 11.978,10	€ 2.000,00	€ 26.739,23
16	Grani srl	SRL	Arezzo	Foliano della Chiana	3212	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 27.939,23
17	Galvanica Formelli	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 3.167,93	€ 3.167,93	€ 1.267,17	€ 29.206,40
18	Coboart	SNC	Arezzo	Civitella Valdichiana	3212	€ 6.728,55	€ 6.728,55	€ 2.000,00	€ 31.206,40
19	Gold&Gold	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 7.773,15	€ 7.773,15	€ 2.500,00	€ 33.706,40
20	Silver Chain	SNC	Arezzo	Arezzo	3212	€ 3.792,90	€ 3.792,90	€ 1.517,16	€ 35.223,56

21	Croma Catene srl	SRL	Arezzo	Subbiano	3212	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 2.500,00	€ 37.723,56
22	Alpaoro	SRL UNIPERSONALE	Arezzo	Laterina	3212	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 2.000,00	€ 39.723,56
23	Neri Romualdo	SPA	Arezzo	Arezzo	3212	€ 7.951,81	€ 7.951,81	€ 7.951,81	€ 2.000,00	€ 41.723,56
24	Nuova230AR	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 2.000,00	€ 43.723,56
25	Ama preziosi	SNC	Arezzo	Arezzo	3212	€ 4.836,94	€ 4.836,94	€ 4.836,94	€ 1.934,78	€ 45.668,34
26	Quattrobr srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 2.960,00	€ 2.960,00	€ 2.960,00	€ 1.184,00	€ 46.842,34
27	Zecchino spa	SPA	Arezzo	Arezzo	3212	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 2.500,00	€ 49.342,34
28	arezzo gioielli srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 4.700,00	€ 4.700,00	€ 4.700,00	€ 1.880,00	€ 51.222,34
29	Alunno&Marcantoni	SNC	Arezzo	Arezzo	3212	€ 14.420,00	€ 14.420,00	€ 14.420,00	€ 2.500,00	€ 53.722,34
30	Oro Armonia	SRL	Arezzo	Arezzo	3112	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 1.280,00	€ 55.002,34
31	RGR di Gallastroni	SNC	Arezzo	Arezzo	3212	€ 2.727,70	€ 2.727,70	€ 2.727,70	€ 1.091,08	€ 56.093,42
32	Omega art srl	SRL	Arezzo	Anghiari	3212	€ 6.808,60	€ 6.808,60	€ 6.808,60	€ 2.000,00	€ 58.093,42
33	Golden Eyes snc	SNC	Arezzo	Monte San Savino	3212	€ 4.045,68	€ 4.045,68	€ 4.045,68	€ 1.618,27	€ 59.711,69
34	Gold Chains srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 2.530,40	€ 2.530,40	€ 2.530,40	€ 1.012,16	€ 60.723,85
35	Scatragli srl	SRL	Arezzo	Monte San Savino	3212	€ 5.286,00	€ 5.286,00	€ 5.286,00	€ 2.000,00	€ 62.723,85
36	Taitu srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 9.437,82	€ 9.437,82	€ 9.437,82	€ 2.000,00	€ 64.723,85
37	Dragon Silver srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 3.087,00	€ 3.087,00	€ 3.087,00	€ 1.234,80	€ 65.958,65
38	Andromeda di Berni Gianluca	DITTA INDIVIDUALE	Arezzo	Castiglione Fiorentino	3212	€ 4.450,00	€ 4.450,00	€ 4.450,00	€ 1.780,00	€ 67.738,65
39	CRV italia srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 4.351,00	€ 4.351,00	€ 4.351,00	€ 1.740,40	€ 69.479,05
40	Prestige srl	SRL	Arezzo	Civitella Valdichiana	3212	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 71.979,05
41	Davide srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 5.298,03	€ 5.298,03	€ 5.298,03	€ 2.000,00	€ 73.979,05
42	mim di Haman Ullah	DITTA INDIVIDUALE	Arezzo	Arezzo	3212	€ 6.307,00	€ 6.307,00	€ 6.307,00	€ 2.000,00	€ 75.979,05
43	Gold Dream sas	SAS	Arezzo	Arezzo	3212	€ 3.414,34	€ 3.414,34	€ 3.414,34	€ 1.365,74	€ 77.344,79
44	Nardi srl	SRL	Arezzo	Subbiano	3212	€ 6.727,30	€ 6.727,30	€ 6.727,30	€ 2.000,00	€ 79.344,79
45	Joker preziosi snc	SNC	Arezzo	Civitella Val di Chiana	3212	€ 4.165,00	€ 4.165,00	€ 4.165,00	€ 1.666,00	€ 81.010,79
46	Althea di Menicatti AeC	SNC	Arezzo	Arezzo	3212	€ 3.906,20	€ 3.906,20	€ 3.906,20	€ 1.562,48	€ 82.573,27

47	FM acciaio punto oro srl	SRL	Arezzo	Monte San Savino	3212	€	2.700,00	€	2.700,00	€	2.700,00	€	1.080,00	€	83.653,27
48	Igar srl	SRL	Arezzo	Civitella Valdichiana	3212	€	6.988,00	€	6.988,00	€	6.988,00	€	2.000,00	€	85.653,27
49	Oro quattro srl	SRL	Arezzo	Laterina	3212	€	4.547,56	€	4.547,56	€	4.547,56	€	1.819,02	€	87.472,29
50	orexport italia srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€	3.637,55	€	3.637,55	€	3.637,55	€	1.455,02	€	88.927,31
51	Nardi srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€	3.392,97	€	3.392,97	€	3.392,97	€	1.357,19	€	90.284,50
52	Del pia srl	SRL	Arezzo	Monte san savino	3212	€	5.200,00	€	5.200,00	€	5.200,00	€	2.000,00	€	92.284,50
53	Tregulla oro	DITTA INDIVIDUALE	Arezzo	Subbiano	3212	€	5.965,00	€	5.965,00	€	5.965,00	€	2.386,00	€	94.670,50
54	Astroziososi snc	SNC	Arezzo	Civitella Valdichiana	3212	€	2.835,00	€	2.835,00	€	2.835,00	€	1.134,00	€	95.804,50
55	New chains srl	SRL	Arezzo	Civitella Valdichiana	3212	€	22.000,00	€	22.000,00	€	22.000,00	€	2.500,00	€	98.304,50
56	IDEA D'ORO di Scapecchi	SAS	Arezzo	Civitella Valdichiana	3212	€	3.912,83	€	3.912,83	€	3.912,83	€	1.565,13	€	99.869,63
57	OROKAPPASrl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€	2.700,00	€	2.700,00	€	2.700,00	€	1.080,00	€	100.949,63
58	LEADER PREZIOSI	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€	2.951,26	€	2.951,26	€	2.951,26	€	1.180,50	€	102.130,14
59	Nuova Jolly orficerie	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€	8.512,55	€	8.512,55	€	8.512,55	€	2.500,00	€	104.630,14
60	A.M.C. di Anna Maria	SNC	Arezzo	Sansepolcro	3212	€	14.750,00	€	14.750,00	€	14.750,00	€	2.500,00	€	107.130,14
61	POMI D'OR S.a.s.	SAS	Arezzo	Arezzo	3212	€	8.400,00	€	8.400,00	€	8.400,00	€	2.000,00	€	109.130,14
62	FAMILY GOLD	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€	5.935,00	€	5.935,00	€	5.935,00	€	2.374,00	€	111.504,14
63	PROSPERIOR	SRL	Arezzo	Laterina	3212	€	7.200,00	€	7.200,00	€	7.200,00	€	2.000,00	€	113.504,14
64	DESIRE SRL	SRL	Arezzo	Civitella Val di Chiana	3212	€	27.000,00	€	27.000,00	€	27.000,00	€	2.000,00	€	115.504,14
65	LATER-PREZ	SRL	Arezzo	Laterina	3212	€	9.959,50	€	9.959,50	€	9.959,50	€	2.500,00	€	118.004,14
66	LOTO PREZIOSI	SPA	Arezzo	Arezzo	3212	€	10.200,00	€	10.200,00	€	10.200,00	€	2.500,00	€	120.504,14
67	BENICE	SRL UNIPERSONALE	Arezzo	Civitella Val di Chiana	3212	€	5.300,00	€	5.300,00	€	5.300,00	€	2.000,00	€	122.504,14
68	GUIDI ORO SRL	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€	5.700,00	€	5.700,00	€	5.700,00	€	2.000,00	€	124.504,14
69	DIBI GOLD SRL	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€	5.283,10	€	5.283,10	€	5.283,10	€	2.000,00	€	126.504,14
70	SE. OR	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€	3.480,00	€	3.480,00	€	3.480,00	€	1.392,00	€	127.896,14
71	AURORA Preziosi srl	SRL	Arezzo	Civitella Val di Chiana	3212	€	4.690,00	€	4.690,00	€	4.690,00	€	1.876,00	€	129.772,14
72	diana srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€	4.452,46	€	4.452,46	€	4.452,46	€	1.780,98	€	131.553,12

73	all'italia srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 2.200,00	€ 133.753,12
74	Picador srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 4.636,00	€ 4.629,84	€ 1.854,40	€ 135.607,52	€ 135.607,52
75	Easydoro srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 2.940,35	€ 2.940,35	€ 1.176,14	€ 136.783,66	€ 136.783,66
76	rocinqque spa	SPA	Arezzo	Arezzo	3212	€ 2.790,50	€ 2.790,50	€ 1.116,20	€ 137.899,86	€ 137.899,86
77	Essemme srl	SRL	Arezzo	Capolona	3212	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 2.500,00	€ 140.399,86	€ 140.399,86
78	Oro Flash srl	SRL	Arezzo	Marciano della Chiana	3212	€ 5.529,30	€ 5.529,30	€ 2.000,00	€ 142.399,86	€ 142.399,86
79	Biepi srl	SRL	Arezzo	Laterina	3212	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 143.999,86	€ 143.999,86
80	S.A.L.P. SPA	SPA	Arezzo	Arezzo	3212	€ 8.560,00	€ 8.560,00	€ 2.500,00	€ 146.499,86	€ 146.499,86
81	Società centro orafa srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 10.006,20	€ 10.006,20	€ 2.000,00	€ 148.499,86	€ 148.499,86
82	Jolly oro snc	SNC	Arezzo	Cortona	3212	€ 3.085,00	€ 3.085,00	€ 1.234,00	€ 149.733,86	€ 149.733,86
83	Gesam Preziosi snc	SNC	Arezzo	Arezzo	3212	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 2.000,00	€ 151.733,86	€ 151.733,86
84	Green srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 3.912,00	€ 3.912,00	€ 1.564,80	€ 153.298,66	€ 153.298,66
85	Freschi e Evangelisti srl	SRL	Arezzo	Castel San Niccolò	3212	€ 4.635,22	€ 4.635,22	€ 1.854,09	€ 155.152,75	€ 155.152,75
86	Silver star srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 8.287,50	€ 8.287,50	€ 2.000,00	€ 157.152,75	€ 157.152,75
87	La fonderia srl	SRL	Arezzo	Civitella Val di Chiana	3212	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 159.552,75	€ 159.552,75
88	Giallo srl	SRL	Arezzo	Monte san savino	3212	€ 9.924,98	€ 9.924,98	€ 2.000,00	€ 161.552,75	€ 161.552,75
89	Nicoli preziosi snc	SNC	Arezzo	Anghiari	3212	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 2.000,00	€ 163.552,75	€ 163.552,75
90	Gi Oro snc	SNC	Arezzo	Arezzo	3212	€ 4.318,10	€ 4.318,10	€ 1.727,24	€ 165.279,99	€ 165.279,99
91	or.ar. Produzione srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 5.414,00	€ 5.414,00	€ 2.165,60	€ 167.445,59	€ 167.445,59
92	marzi gold art snc	SNC	Arezzo	Anghiari	3212	€ 8.770,18	€ 8.770,18	€ 2.000,00	€ 169.445,59	€ 169.445,59
93	femar srl	SRL	Arezzo	Castiglione Fiorentino	3212	€ 5.352,00	€ 5.352,00	€ 2.000,00	€ 171.445,59	€ 171.445,59
94	Fratelli Chini Srl	SRL	Arezzo	Laterina	3212	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 1.560,00	€ 173.005,59	€ 173.005,59
95	Due A snc	SNC	Arezzo	Arezzo	3212	€ 4.575,04	€ 4.575,04	€ 1.830,02	€ 174.835,60	€ 174.835,60
96	Oro Grè srl	SRL	Arezzo	Foliano della Chiana	3212	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 1.840,00	€ 176.675,60	€ 176.675,60
97	p.v.z. srl	SRL	Arezzo	Marciano della Chiana	3212	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 2.500,00	€ 179.175,60	€ 179.175,60
98	L'aspo srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 3.979,00	€ 3.979,00	€ 1.591,60	€ 180.767,20	€ 180.767,20

99	o.r.f. Spa	SPA	Arezzo	Foiano della Chiana	3212	€ 9.188,42	€ 9.188,42	€ 2.000,00	€ 182.767,20
100	Geapreziosi srl	SRL	Arezzo	Castiglioni Fiorentino	3212	€ 6.743,75	€ 6.743,75	€ 2.000,00	€ 184.767,20
101	Chianucci Maurizio srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 6.040,00	€ 6.040,00	€ 2.000,00	€ 186.767,20
102	val-or spa	SPA	Arezzo	Arezzo	3212	€ 5.343,80	€ 5.343,80	€ 2.137,52	€ 188.904,72
103	R.B.M. snc	SNC	Arezzo	Castiglioni Fiorentino	3212	€ 3.909,33	€ 3.909,33	€ 1.563,73	€ 190.468,46
104	Bonor srl	SRL	Arezzo	Sansepolcro	3212	€ 3.446,24	€ 3.446,24	€ 1.281,69	€ 191.750,15
105	Eurocatene srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 13.379,80	€ 13.379,80	€ 2.500,00	€ 194.250,15
106	Uno Microfusione srl	SRL	Arezzo	Civitella Valdichiana	3212	€ 4.415,73	€ 4.415,73	€ 1.766,29	€ 196.016,44
107	Fulvio casamonti srl	SRL	Firenze	Impruneta	3212	€ 17.113,00	€ 17.113,00	€ 2.000,00	€ 198.016,44
108	Doxa snc di conti gabriele	SNC	Arezzo	Civitella Valdichiana	3212	€ 3.870,00	€ 3.870,00	€ 1.548,00	€ 199.564,44
109	Fanamo srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 6.997,20	€ 6.997,20	€ 2.500,00	€ 202.064,44
110	L'immagine srl	SRL	Arezzo	Subbiano	3212	€ 5.298,45	€ 5.298,45	€ 2.000,00	€ 204.064,44
IMPRESE AMMESSE AL CONTRIBUTO CHE DEVONO EFFETTUARE L'INVESTIMENTO									
112	Omnicut srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 2.601,83	€ 2.601,83	€ 1.040,73	€ 1.040,73
114	Volpi Danilo srl	SRL	Arezzo	Castiglioni Fibocchi	3212	€ 3.212,00	€ 3.212,00	€ 1.284,80	€ 2.325,53
115	Mialma srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 5.018,61	€ 5.018,61	€ 2.000,00	€ 4.325,53
116	alex oro di marconi alessandro	SNC	Arezzo	Arezzo	3212	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 1.280,00	€ 5.605,53
117	il picchio preziosi srl	SRL	Arezzo	Marciano della Chiana	3212	€ 4.510,00	€ 4.510,00	€ 1.804,00	€ 7.409,53
118	F.lli Tani s.n.c.	SNC	Arezzo	Civitella Valdichiana	3212	€ 3.625,60	€ 3.625,60	€ 1.450,24	€ 8.859,77
119	Nova Corda srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 1.040,00	€ 9.899,77
120	Falco srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 7.493,00	€ 7.493,00	€ 2.000,00	€ 11.899,77
122	Cleo srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 4.007,50	€ 4.007,50	€ 1.603,00	€ 13.502,77
123	L'Art di Rinaldi Patrizio	DI.TTA INDIVIDUALE	Arezzo	Arezzo	3212	€ 11.194,00	€ 11.194,00	€ 2.000,00	€ 15.502,77
124	Gold Art srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 2.000,00	€ 17.502,77
126	Falcinelli Italy srl	SRL	Arezzo	Arezzo	3212	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 19.102,77
127	Ruschena Elio	DI.TTA INDIVIDUALE	Pisa	Pisa	3212	€ 4.863,80	€ 4.863,80	€ 1.945,52	€ 21.048,29

130	Arte Etrusca di Lombardelli Silvia	DITTA INDIVIDUALE	Grosseto	Grosseto		3212	€ 4.985,00	€ 4.985,00	€ 4.985,00	€ 1.994,00	€ 23.042,29
132	Michelangelo Gioielli	SRL	Arezzo	Arezzo	Caprese Michelangelo	3212	€ 7.701,00	€ 7.701,00	€ 7.701,00	€ 2.500,00	€ 25.542,29
133	Maiko di Polverini Luca	DITTA INDIVIDUALE	Arezzo	Arezzo	Arezzo	3212	€ 5.003,00	€ 5.003,00	€ 5.003,00	€ 2.000,00	€ 27.542,29
135	Fiororo srl	SRL	Arezzo	Arezzo	Monte San Savino	3212	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 29.942,29
136	Salerno Laboratorio Orofo snc	SNC	Siena	Siena	Chianciano Terme	3212	€ 2.650,00	€ 2.650,00	€ 2.650,00	€ 1.060,00	€ 31.002,29
137	Gold Time srl	SRL	Arezzo	Arezzo	Subbiano	3212	€ 6.110,00	€ 6.110,00	€ 6.110,00	€ 2.000,00	€ 33.002,29
138	Nuova Oro Idea srl	SRL	Arezzo	Arezzo	Arezzo	3212	€ 2.970,00	€ 2.970,00	€ 2.970,00	€ 1.188,00	€ 34.190,29
139	New Silver Eyes srl	SRL	Arezzo	Arezzo	Arezzo	3212	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 1.920,00	€ 36.110,29
										€ 240.174,73	€ 240.174,73

ALLEGATO 2

decreto dirigenziale n. 6437 del 28/12/2012: " Approvazione bando per la concessione di un contributo in conto capitale a favore delle micro e piccole imprese orafe della Regione Toscana finalizzato all'innalzamento dei livelli di sicurezza"

ELENCO IMPRESE NON AMMESSE AL CONTRIBUTO

N°	DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	PR	COMUNE	MOTIVAZIONE DELLA NON AMMISSIONE
1	Oriveri srl	SRL	Arezzo	Arezzo	Non ammissibile ai sensi dell'art.2 del bando
2	Futura Gold srl	SRL	Arezzo	Arezzo	Non ammissibile ai sensi dell'art.3 del bando
3	Grazia Preziosi Srl	SRL	Arezzo	Castiglion Fiorentino	Non ammissibile ai sensi dell'art.2 del bando
4	Liberatori Barbara	DITTA INDIVIDUALE	Arezzo	Arezzo	Non ammissibile ai sensi dell'art. 5.2 del bando
5	SMS srl	SRL	Pistoia	Pistoia	Non ammissibile ai sensi dell'art. 5.2 del bando
6	Oro pensieri forme di Gavazzi Paolo	DITTA INDIVIDUALE	Pistoia	Pistoia	Non ammissibile ai sensi dell'art. 3 e art. 4 "Misura dell'agevolazione"
7	La.Or. Srl	SRL	Arezzo	Castiglion Fiorentino	Non ammissibile ai sensi dell'art. 4 "Misura dell'agevolazione"
8	Dini Dina	SNC	Arezzo	Arezzo	Non ammissibile ai sensi dell'art.3 del bando
9	ELIA PARRI E C	SNC	Arezzo	Marciano della Chiana	Non ammissibile ai sensi dell'art. 5.1 del bando

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro

DECRETO 8 agosto 2013, n. 3275
 certificato il 14-08-2013

L. 236/93 Progetto “FORMA ANTARES Percorsi formativi per la qualità del servizio e la sicurezza dei lavoratori” soggetto attuatore società SAL SRL. Revoca del finanziamento concesso con decreto n. 1402 del 17/4/2013. Economia di impegno spesa.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare gli artt. 2, 6 e 9;

Visti i D.D. n. 2235 del 7/6/2011 e modificato con decreto n. 2408 del 16/06/2011, con i quali il sottoscritto viene nominato responsabile dell'Area di coordinamento Formazione Orientamento e Lavoro;

Visto il D.D. n. 2606 del 4/7/2013 con il quale viene nominato Grondoni Gabriele responsabile del Settore Formazione e Orientamento;

Visto l'ordine di servizio n. 18/2013 avente ad oggetto la Sostituzione dei dirigenti dell'Area di Coordinamento Orientamento Formazione e Lavoro in caso di assenza temporanea;

Vista la DGR 1179/11 che approva le “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007-2013”;

Vista la DGR 18 febbraio 2008 n. 117 “Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 29/01/08”;

Vista la legge 236/93 art. 9 che dispone in merito alla promozione ed al sostegno di interventi di formazione continua;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali n. 202/CONT/V/10 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18/2/2011 che assegna alla Regione Toscana le risorse per i finanziamenti previsti all'art. 9 della legge 236/93;

Visto il Decreto dirigenziale 27/12/2010 n. 6605 “Legge 19 luglio 1993 n. 236 art. 9. Decreto Direttoriale

MLPS n. 320/V/2009. Avviso pubblico regionale per la di formazione di soggetti destinati all'assunzione presso imprese in forza di accordi sindacali”, relativo all'approvazione dell'Avviso e all'assunzione di prenotazione specifica di impegno n. 2/2011 di Euro 2.000.000 sul capitolo 61564;

Visto il D.D. n. 4360 del 05/10/2011 di modifica all'Avviso approvato con il suddetto D.D. 6605/2010;

Preso atto che in data 08/03/2013 è stato presentato il progetto “FORMA ANTARES Percorsi formativi per la qualità del servizio e la sicurezza dei lavoratori” da parte della SAL SRL con sede in Via Malasoma N. 18 Ospedaletto Pisa, contributo pubblico richiesto € 120.120,00 (centoventimilacentoveventi/00), quota di cofinanziamento privato € 30.030,00 (trentamila zero trenta/00) costo totale del progetto € 150.150,00 (centocinquanta mila centocinquanta/00);

Visto il Decreto n. 1402 del 17/04/2013 relativo all'ammissione al finanziamento e relativa assunzione dell'impegno di spesa del progetto “FORMA ANTARES Percorsi formativi per la qualità del servizio e la sicurezza dei lavoratori” soggetto proponente società SAL SRL di Ospedaletto Pisa Via Malasoma n. 18;

Rilevato che in data 31/05/2013 la Sal Srl ha sottoscritto, con la Regione Toscana-Settore Formazione e Orientamento, apposita convenzione agli atti del settore;

Preso atto che:

- nel corso dell'attività di verifica da parte del Settore Formazione e Orientamento, relativamente alla veridicità delle dichiarazioni rese in merito alla regolarità dei contributi previdenziali e assistenziali prevista al paragrafo 1 della domanda di finanziamento, al successivo controllo è risultato che la dichiarazione della società SAL SRL, non è rispondente a quanto risultante dai certificati rilasciati dagli istituti;

- il Settore Formazione e Orientamento, a seguito dell'accertamento della falsità della dichiarazione resa ha provveduto ad inviare la nota Aoo.grt 173048/S.060.070 del 2/7/2013 per l'avvio del procedimento di revoca ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

- in data 2/7/2013 la SAL SRL in risposta alla nostra nota sopra citata, ha trasmesso le quietanze del pagamento effettuato in pari data attestanti il versamento dei contributi Inps per i quali è risultata l'irregolarità contributiva;

- la regolarizzazione successiva di un requisito che doveva essere in possesso del dichiarante nel momento della dichiarazione, non sana la dichiarazione irregolare;

Ritenuto necessario procedere:

1. alla revoca totale del contributo pubblico di Euro 120.120,00, concesso con il decreto dirigenziale n. 1402 del 17/04/2013 relativo al finanziamento del progetto "FORMA ANTARES Percorsi formativi per la qualità del servizio e la sicurezza dei lavoratori" nei confronti della società SAL SRL di Ospedaletto Pisa Via Malasoma n. 18;

2. alla dichiarazione di economia delle somme impegnate e non liquidate assunte sul Bilancio regionale 2013 Capitolo 61564 impegno n. 1860 per l'importo complessivo di Euro 120.120,00;

3. di ritenere nulla la convenzione firmata in data 31/05/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto devono essere iscritti nell'elenco dei beneficiari di cui al D.P.R. n. 118 del 07/07/2000;

Viste le leggi regionali 9 Gennaio 1995 n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti) e 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 Gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015";

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 1260 del 28/12/2012 "Approvazione Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio gestionale pluriennale 2013 - 2015";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al DLgs. 33/2013";

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla revoca totale contributo pubblico di Euro 120.120,00, concesso con il decreto dirigenziale n. 1402 del 17/04/2013 (1) relativo al finanziamento del progetto "FORMA ANTARES Percorsi formativi per la qualità del servizio e la sicurezza dei lavoratori" nei confronti della società SAL SRL di Ospedaletto Pisa Via Malasoma n. 18;

2. alla dichiarazione di economia delle somme impegnate e non liquidate assunte con il decreto n. 1402-2013 sul Bilancio regionale 2013 Capitolo 61564 impegno n. 1860 per l'importo totale di Euro 120.120,00;

3. di notificare, a cura dell'Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro il presente atto, alla società SAL SRL di Ospedaletto Pisa Via Malasoma N. 18 tramite registro di posta certificata;

4. di ritenere nulla la convenzione firmata in data 31-05-2013 agli atti presso il Settore Formazione e Orientamento.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18 comma 2, lett. A) della L.R. n. 23/2007, in quanto conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente, con esclusione degli allegati A e B, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

Il Dirigente

Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

Area di Coordinamento Politiche Sociali di Tutela, Legalità, Pratica Sportiva e Sicurezza Urbana.

Progetti Integrati Strategici

Settore Politiche di Welfare Regionale e Cultura della Legalità

DECRETO 30 luglio 2013, n. 3279

certificato il 14-08-2013

Servizio Civile Regionale: DD 793/13-approvazione graduatorie progetti ed emanazione di un bando per 2034 giovani da avviare al servizio (1).

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi della direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopracitata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 4464 del 02/10/2012, con il quale al sottoscritto è stato assegnato l'incarico di responsabile del Settore "Politiche di welfare regionale e cultura della legalità";

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 18/2013

(1) N.d.r. Oggetto modificato con decreto n. 3336 del 19/08/2013

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Preso atto che l'art. 7 della L.R. 35/06 stabilisce che:

- per la presentazione dei progetti venga emanato apposito bando per la selezione dei progetti da parte della competente struttura regionale;

- l'approvazione dei progetti venga effettuata dal competente dirigente regionale, in base ai criteri stabiliti dal piano regionale per il servizio civile di cui all'art. 16 della L.R. 35/06;

Considerato che l'art. 7 del regolamento di attuazione prevede:

- al comma 1 che i progetti sono presentati esclusivamente dagli enti iscritti all'albo;

- al comma 2 che le sedi di attuazione di progetto possono essere solo quelle dichiarate dall'ente al momento dell'iscrizione all'albo;

- ai commi 4 - 5 e 5bis il numero massimo di progetti che ogni ente può presentare, nonché il numero massimo di giovani richiedibili in ogni bando, in base alla categoria di appartenenza;

Preso atto che in base al disposto dell'art. 8 comma 2 del regolamento sopra citato il numero di giovani previsto per ogni progetto non può essere inferiore a due e superiore a dieci;

Atteso che con DD n. 793 del 07/03/2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 13 parte III del 27 marzo 2013, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, suddiviso in cinque aree:

- area generale;
- area giudiziaria;
- area immigrazione;
- area Carta Sanitaria Elettronica (CSE);
- area E.F.;

Considerato che il bando sopra ricordato prevede che i progetti possano essere presentati - tramite raccomandata con avviso di ricevimento o con consegna diretta all'Ufficio regionale competente entro e non oltre il trentesimo giorno dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT;

Atteso che nei termini previsti dal bando sono stati presentati 496 progetti di servizio civile regionale, redatti secondo l'apposito schema allegato al bando stesso;

Preso atto che i 496 progetti ammessi a valutazione risultano così suddivisi:

416 progetti nell'area "generale";

45 progetti nell'area "amministrazione della giustizia";

15 progetti nell'area "immigrazione";

12 progetti nell'area "CSE";

8 progetti nell'area "E.F.";

Atteso che con DD n. 2364 del 18/06/2013:

- è stata approvata la graduatoria dei progetti dell'area "E.F.";

- tutti i progetti di tale area sono stati finanziati; -è stato emanato il relativo bando per coprire i 70 posti disponibili, in considerazione della necessità di dare adeguato supporto agli sportelli Ecco fatto di prossima apertura, rinviando a successivo atto l'emanazione del bando per la copertura dei restanti posti previsti dai progetti delle altre aree;

Ritenuto quindi necessario procedere alla valutazione dei progetti delle restanti aree;

Visto l'allegato B) del regolamento di attuazione che individua i criteri per la valutazione dei progetti di servizio civile regionale e stabilisce che non possono essere finanziati i progetti con punteggio inferiore alla metà del punteggio massimo raggiungibile, ovvero con punteggio inferiore a 29 punti;

Valutato opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del bando per la presentazione progetti di cui al DD n. 793 del 07/03/2013, comunicare agli enti interessati la non ammissione a valutazione dei rispettivi progetti con raccomandata con ricevuta di ritorno;

Ritenuto necessario redigere apposita graduatoria per ciascuna delle quattro aree tematiche con indicazione, a fianco di ciascun progetto, del punteggio attribuito, e precisamente: graduatoria "area generale" allegato A), graduatoria "area CSE" allegato B), graduatoria "area immigrazione" allegato C), graduatoria "area amministrazione della giustizia" allegato D), tutte allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

Dato atto che con DD 793/13 sono state prenotate le somme necessarie per l'avvio di 1000 giovani;

Valutata la rilevanza del contributo dei progetti di servizio civile regionale nell'ambito sociale su tutto il territorio regionale nonché le numerose richieste da parte delle associazioni di volontariato e dei servizi sociali degli enti pubblici che operano in Toscana di un numero sempre più elevato di giovani in servizio civile;

Ritenuto quindi opportuno aumentare il finanziamento per ulteriori 1104 posti, provvedendo alla prenotazione delle relative risorse finanziarie occorrenti, presunte in complessivi euro 6.235.701,12 per i 12 mesi di

svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione sul bilancio di previsione 2013 e sul bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014:

- Euro 5.528.347,20 sul capitolo 13072 del bilancio di previsione 2013, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione;

- Euro 218.635,20 sul capitolo 24343 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione;

- Euro 470.126,16 sul capitolo 13157 del bilancio di previsione 2013, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP;

- Euro 18.592,56 di cui: . Euro 11.382,66 sul capitolo 24344 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014 che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP;

- Euro 7.209,90 prenotati provvisoriamente sul cap.71204 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014 in attesa della variazione di bilancio per la corretta imputazione sul cap.24344;

Ritenuto opportuno prenotare parte delle risorse necessarie per il finanziamento dei progetti sul bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014, affinché venga assicurata la copertura delle spese per le attività che si protrarranno anche nel 2014;

Preso atto che:

- sono già stati messi a bando i 70 posti previsti per l'area "E.F.";

- nell'area "C.S.E." i posti messi a bando erano 150 e sono stati presentati complessivamente 12 progetti, che risultano tutti ammissibili a finanziamento, per un totale di 112 posti richiesti;

- nell'area "Immigrazione" i posti messi a bando erano 40 e sono stati presentati complessivamente 15 progetti, che risultano tutti ammissibili a finanziamento, per un totale di 50 posti richiesti;

- nell'area "Amministrazione della giustizia" i posti messi a bando erano 110 e sono stati presentati complessivamente 45 progetti, dei quali solo 35 risultano ammissibili a finanziamento (in quanto hanno un punteggio uguale o superiore a 29), per un totale di 199 posti richiesti;

- nell'area "generale" i posti messi a bando erano 630 e sono stati presentati complessivamente 416 progetti, dei quali solo 412 risultano ammissibili a finanziamento (in quanto hanno un punteggio uguale o superiore a 29), per un totale di 2300 posti richiesti;

Valutata l'opportunità di distribuire gli ulteriori 1104 posti disponibili fra le aree "generale", "immigrazione", "amministrazione della giustizia", in ciascuna delle quali viene richiesto complessivamente un numero di posti superiore a quello messo a bando, come segue:

- 10 posti nell'area "immigrazione", per finanziare tutti i progetti che in base alla graduatoria di cui al sopracitato allegato C) risultano ammissibili a finanziamento, per un totale di 50 posti;

- 89 posti nell'area "amministrazione della giustizia" per finanziare tutti i progetti che, in base alla graduatoria di cui al sopracitato allegato D), risultano ammissibili a finanziamento in quanto aventi punteggio uguale o superiore a 29, per un totale di 199 posti ;

- i restanti 1005 posti nell'area "generale";

Ritenuto inoltre necessario far confluire nell'area generale i 38 posti dell'area "C.S.E." che risultano essere in esubero rispetto ai posti richiesti complessivamente dai progetti afferenti a tale area, secondo quanto previsto dall'articolo 3 comma 11 del bando per la presentazione progetti di cui al DD 793/13;

Preso quindi atto che i posti complessivamente messi a bando nell'area generale sono 1673 e pertanto risultano finanziati tutti i progetti del sopracitato allegato A) con punteggio uguale o superiore a 43;

Ritenuto opportuno:

- approvare e finanziare i progetti dell'area generale con punteggio uguale o superiore a 43, come risulta dall'allegato A) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

- approvare e finanziare tutti i progetti delle aree CSE e immigrazione, come risulta rispettivamente dagli allegati B) e C) al presente decreto quali parti integranti e sostanziali;

- approvare e finanziare tutti i progetti dell'area giudiziaria con punteggio uguale o superiore a 29, come risulta dall'allegato D) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

- stabilire che le sedi di progetto indicate nei progetti ma non accreditate, sono escluse dal progetto, secondo quanto previsto dal punto 4 dell'art. 3 del bando per la presentazione progetti sopra ricordato;

Ritenuto inoltre opportuno definire il contingente dei giovani da avviare al servizio civile regionale in 2104 unità - comprensivo dei 70 posti già messi a bando per l'area "E.F." - ed emanare il relativo bando di selezione per i residui 2034 posti, allegato E) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale contestualmente all'approvazione della graduatoria dei progetti;

Stabilito che:

- l'ente titolare dei progetti approvati deve pubblicare sul proprio sito internet i progetti finanziati, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto

previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;

- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato F) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto, decorrenza e durata del servizio;

- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;

- trattamento economico;

- diritti e doveri dei giovani;

- permessi e malattie;

- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

Considerato che ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva come determinato con precedente decreto n. 793/13;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale;

Vista la L.R. n.78 del 27/12/2012 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015;

Vista la DG.R. n. 1260 del 28/12/2012 che approva il Bilancio gestionale 2013 e pluriennale 2013/2015;

DECRETA

1. di approvare le graduatorie dei progetti delle seguenti aree come segue:

- area "generale", allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- area "Carta Sanitaria Elettronica" (CSE), allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale ;

- area "immigrazione", allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- area "amministrazione della giustizia", allegato D) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di aumentare il finanziamento per ulteriori 1104 posti, provvedendo alla prenotazione delle relative

risorse finanziarie occorrenti, presunte in complessivi euro 6.235.701,12 per i 12 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione sul bilancio di previsione 2013 e sul bilancio pluriennale 2013/2015:

- Euro 5.528.347,20 sul capitolo 13072 del bilancio di previsione 2013, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione;

- Euro 218.635,20 sul capitolo 24343 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione;

- Euro 470.126,16 sul capitolo 13157 del bilancio di previsione 2013, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP;

3. Euro 18.592,56 di cui:

- Euro 11.382,66 sul capitolo 24344 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014 che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP;

- Euro 7.209,90 prenotati provvisoriamente sul cap.71204 del bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2014 in attesa della variazione di bilancio per la corretta imputazione sul cap.24344;

4. di finanziare i seguenti progetti di servizio civile regionale:

- i progetti dell'area generale con punteggio uguale o superiore a 43, come risulta dall'allegato A) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

- tutti i progetti dell'area CSE, come risulta dall'allegato B) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

- tutti i progetti dell'area immigrazione, come risulta dall'allegato C) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

- i progetti dell'area amministrazione della giustizia con punteggio uguale o superiore a 29, come risulta dall'allegato D) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

5. di definire il contingente dei giovani da avviare al servizio civile regionale in 2104 unità comprensivo dei 70 posti già messi a bando per l'area "E.F." - ed emanare il relativo bando di selezione per i residui 2034 posti, ed emanare il relativo bando di selezione, allegato E) (2) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

6. di stabilire che i soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti dal bando di selezione, presentino domanda direttamente all'ente titolare del progetto di interesse, utilizzando esclusivamente il fac-simile di domanda allegato al bando (allegato 1 al bando);

(2) N.d.r. Allegato E modificato con decreto n. 3336 del 19/08/2013

7. di prevedere che:

- secondo quanto disposto dall'art. 13 del regolamento di attuazione, la selezione dei candidati sia effettuata direttamente dall'ente che realizza il progetto, che dovrà trasmettere al competente ufficio regionale la graduatoria approvata unitamente ai verbali che danno conto delle procedure seguite e delle valutazioni dei giovani;

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;

- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti siano quelli previsti dallo schema allegato con lettera F) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

8. di approvare lo schema tipo di contratto per i giovani da avviare al servizio civile, allegato G) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, contenente:

- riferimenti relativi al progetto;
- decorrenza e durata del servizio;
- modalità di avvio e di svolgimento del servizio;
- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

9. di stabilire che ai giovani è corrisposto - direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva pari a 433,80 euro;

10. di stabilire che gli enti che hanno ottenuto uno o più progetti finanziati devono pubblicare sul proprio sito internet ogni progetto finanziato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;

11. di rimandare a successivo atto del competente ufficio regionale l'assunzione del relativo impegno di spesa, una volta saranno individuati i giovani che verranno avviati al servizio nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 lett. g) della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanni Pasqualetti

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A)

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE
GRADUATORIA PROGETTI AREA GENERALE**

	CODICE REGIONALE	ENTE	TITOLO PROGETTO	N° GIOVANI RICHIESTI	N° GIOVANI ASSEGNATI	POSTI AUTOFINANZIATI	PUNTEGGIO	LIMITAZIONI AL PROGETTO
1	RT2C00039	AOU CAREGGI	Cielarko: Parole per l'accoglienza	8	8		54	
2	RT3C00091	COMUNE DI MONSUMMANO TERME	Nessuno escluso	3	3		54	
3	RT3C00104	COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA	In biblioteca verso nuovi orizzonti	4	4		53	
4	RT3C00104	COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA	Solidarietà in Comune	4	4		53	
								Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto (art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R) 2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari (art. 9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
5	RT3C00160	COMUNE TERRANOVA BRACCIOLINI	Libro libera tutti! Supporto alla gestione del patrimonio librario ed archivistico	2	2		53	
6	RT3C00012	ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS	Crescere insieme 2013	2	2		52	
7	RT3C00262	COMUNE DI PISTOIA	Dal campo alla scuola	3	3		52	

8	RT3C00160	COMUNE TERRANOVA BRACCIOLENI	Al mio bel castello. Attività educative per minori	4	4	52	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto (art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R) 2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari (art. 9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
9	RT2C00158	UNIVERSITA' DEGLI STUDI SIENA	A carte scoperte. Recupero e valorizzazione delle collezioni speciali del Sistema Bibliotecario di Ateneo	10	10	52	
10	RT2C00039	AOU CAREGGI	Acqua. La trasparenza del percorso chirurgico	4	4	51	
11	RT3C00019	ASSOCIAZIONE CARRETERA CENTRAL	Azione in circolo	2	2	51	
12	RT3C00092	COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO	Io conto. Spazi di protagonismo giovanile	8	8	51	
13	RT2C00094	COMUNE DI MONTEVARCHI	Biblioteca aperta. Spazio di incontro culturale, formativo, informativo e di promozione	4	4	51	
14	RT3C00252	COOPERATIVA SOCIALE GEMMA A R.L. ONLUS	Idee in circolo	3	3	51	
15	RT2C00044	USL 1 MASSA CARRARA	Un codice rosa contro la violenza di genere	6	6	51	Limitazione punto 14 scheda progetto: lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani come prevede l'art. 9 c. 1 l. e) del regolamento RT 10/R
16	RT2C00044	USL 1 MASSA CARRARA	I bambini con disturbi di apprendimento si allineano con il volontariato del scr	4	4	51	Limitazione punto 14 scheda progetto: lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani come prevede l'art. 9 c. 1 l. e) del regolamento RT 10/R
17	RT1C00051	USL 7 SIENA	Vicino a te ...per superare le distanze	5	5	51	
18	RT1C00051	USL 7 SIENA	Per non perdere la bussola	10	10	51	
19	RT3C00017	ASSOCIAZIONE LA RACCHETTA ONLUS	Cambiamenti climatici e salvaguardia del territorio	4	4	50	
20	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Spazio e tempo per l'inclusione sociale Firenze e Prato 2013	10	10	50	

21	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Spazio e tempo per l'inclusione sociale Lucca, Firenze e Massa Carrara 2013	10	10	50	
22	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Spazio e tempo per l'inclusione sociale Pistoia, Grosseto e Arezzo 2013	10	10	50	
23	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	L'altra città Livorno, Grosseto, Massa Carrara e Pistoia 2013	10	10	50	
24	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	L'altra città Pisa, Prato, Pistoia, Massa Carrara e Siena 2013	10	10	50	
25	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	L'altra città Pisa, e Livorno 2013	10	10	50	
26	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	L'altra città Arezzo, Pistoia e Firenze 2013	10	10	50	
27	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Le regole che aiutano a crescere Arezzo, Lucca, Pisa e Livorno 2013	10	10	50	
28	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Le regole che aiutano a crescere Pisa e Arezzo 2013	10	10	50	
29	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Le regole che aiutano a crescere Grosseto, Arezzo e Firenze 2013	10	10	50	
30	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	A misura d'uomo Toscana 2013	10	10	50	
31	RT2C00094	COMUNE DI MONTEVARCHI	Intergener(a)zione	10	10	50	
32	RT2C00094	COMUNE DI MONTEVARCHI	Minori al centro	6	6	50	
33	RT3C00110	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	Finalmente noi...cresce!	8	8	50	
34	RT3C00252	COOPERATIVA SOCIALE GEMMA A R.L. ONLUS	Anziani al centro	3	3	50	
35	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	Un sorriso non ha età - Poggibonsi	4	4	50	
36	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	Un sorriso non ha età - Colle Val d' Elsa	3	3	50	
37	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	Un sorriso non ha età - Sangimignano	2	2	50	
38	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	Un sorriso non ha età - Casole	2	2	50	
39	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	"Se. Ci.CAP.it" promozione della qualità della vita per disabili	5	5	50	
40	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	Non siamo minori - promozione della qualità della vita per minori	6	6	50	
41	RT2C00130	FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VAL D'ELSA	All' ombra del Bagolaro	2	2	50	
42	RT1C00051	USL 7 SIENA	Superamento	2	2	50	
43	RT1C00051	USL 7 SIENA	Che azienda vuoi e ti dirò chi sei	6	6	50	

44	RT3C00159	VENERABILE ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA DI PISTOIA	Diritto al cibo diritto alla vita	10	10	10	50		
45	RT3C00159	VENERABILE ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA DI PISTOIA	Costruiamo insieme una rete di solidarietà	10	10	10	50		
46	RT3C00001	ACCADEMIA DELLA CRUSCA	Nuovi documenti digitali per la storia della lingua italiana	3	3	3	49		
47	RT2C00266	ACLI PROVINCIALI SIENA	Happy family	6	6	6	49		Limitazione punto 14 scheda progetto: non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c.3 lett. a) D.P.G.R. n.10/R
48	RT2C00191	AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	La persona con SM al Centro : dal supporto all'autodeterminazione nel territorio di Livorno, Pisa, Lucca, Massa	7	7	7	49		Limitazione punto 14 scheda progetto: non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali - Art 17 c.3 lett. a) D.P.G.R. n.10/R
49	RT2C00191	AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	La persona con SM al Centro : la vita indipendente e l'informazione come base per l'autodeterminazione - Grosseto	2	2	2	49		Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
50	RT2C00191	AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	La persona con SM al Centro: la vita indipendente e l'informazione come base per l'autodeterminazione - Siena	3	3	3	49		Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
51	RT2C00191	AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	La persona con SM al Centro : la vita indipendente come base per l'autodeterminazione - Arezzo	2	2	2	49		Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
52	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Pisa soccorso	4	4	4	49		
53	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Empoli solidale	9	9	9	49		
54	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Empoli in movimento	8	8	8	49		
55	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR L'Isola che c'è	10	10	10	49		
56	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Asclepio	5	5	5	49		
57	RT1C00006	ANPAS - SSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Volontariato e territorio	6	6	6	49		

58	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	Zeno	8	8	49		
59	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Soccorso in Lumignana	10	10	49		
60	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Versilia tra Terra e Mare	6	6	49		
61	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Dalle Apuane al Tirreno	10	10	49		
62	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Dentro e Fuori le Mura	9	9	49		
63	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	Pinochchio	9	9	49		
64	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	Leonardo	8	8	49		
65	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Solidarietà empoese	9	9	49		
66	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Un Mare di Solidarietà	9	9	49		
67	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	SCR Solidarietà D.O.C.	8	8	49		
68	RT2C00297	ARCA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Vo.Ci.al nido-Volontari cittadini al nido	2	2	49		
69	RT2C00297	ARCA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	La comunità accogliente	4	4	49		
70	RT2C00297	ARCA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Volontari per l'autonomia	3	3	49		
71	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	I diritti di Ulisse: i volontari con i migranti per un corretto uso del pronto soccorso	10	10	49		
72	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	Medicina legale Arezzo: accogliere, informare e accompagnare	2	2	49		
73	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	Valdarno: inclusione sociale e disabilità, il ruolo del servizio civile	3	3	49		
74	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	Distretto Arezzo: il volontario e la non autosufficienza - dal bisogno complesso al facile accesso	3	3	49		

75	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	Bussola per il cittadino orientato: il volontario come punto cardinale nel Poliambulatorio Ospedaliero del Valdarno	2	2	49			
76	RT3C00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO POZZO DI GIACOBBE - ONLUS	Bambini al centro	4	4	49			
77	RT3C00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO POZZO DI GIACOBBE - ONLUS	Kaieidoscopio: forme, spazi e tempi per i giovani	2	2	49			
78	RT3C00022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO POZZO DI GIACOBBE - ONLUS	Persone al centro	3	3	49			
79	RT3C00033	ASSOCIAZIONE SPORTIVA LE BOLLICINE	Integrazione: Percorsi educativi e ludico-motori per persone diversamente abili	6	6	49			
80	RT2C00045	AZIENDA SANITARIA 10 FIRENZE	Per mano -percorsi di inclusione sociale per i minori con isagogi	10	10	49			
81	RT3C00010	CENTRO MONDIALITA' SVILUPPO RECIPROCO	Giovani al servizio della pace e della mondialità	4	4	49			
82	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Laboratorio	2	2	49			Limitazione punto 7 scheda progetto: l'orario settimanale non può essere superiore alle 30 ore settimanali art. 9 c. 2 l.r. 35/06
83	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Tutti.....nessuno escluso	2	2	49			Limitazione punto 14 scheda progetto: l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto
84	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Reclusi ma non esclusi	4	4	49			
85	RT3C000309	COMUNE DI MONTECATINI TERME	Radici: le mie, le tue, le nostre- incontro...alla cultura	5	5	49			
86	RT3C00262	COMUNE DI PISTOIA	Servizio di supporto alle famiglie e di contrasto alla violenza domestica	2	2	49			
87	RT3C00262	COMUNE DI PISTOIA	Leggere digitale e non solo	4	4	49			
88	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	Solidarietà intergenerazionale: un mondo da scoprire una risorsa da valorizzare	4	4	49			
89	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Soccorso Grossetano 2	5	5	49			
90	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Circuito sociale	5	5	49			
91	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Anziani protagonisti	10	10	49			

92	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Con voi	4	4	4	49	
93	RT1C00124	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI PER IL SOCIALE	Giovani insieme, da subito protagonisti	10	10	10	49	
94	RT1C00124	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI PER IL SOCIALE	Una scuola per la vita	4	4	4	49	
95	RT3C00288	I.N.A.C.-ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI	Cogli il diritto-Il servizio civile al patronato INAC	9	9	1	49	
96	RT3C000166	ISTITUTO PRIVATO DI RIABILITAZIONE MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA	Divento grande.....durante noi!	10	10		49	
97	RT3C000166	ISTITUTO PRIVATO DI RIABILITAZIONE MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA	Allenati per la vita - Feet for life	10	10		49	
98	RT3C00237	MISERICORDIA BOTTEGONE SEZIONE DI PISTOIA ONLUS	Assistere con.....cura!	3	3		49	
99	RT3C00149	SVS PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO	Il diritto al soccorso	10	10	2	49	
100	RT3C00149	SVS PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO	Il diritto al soccorso a Grosseto	4	4	2	49	
101	RT2C00153	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - CONSIGLIO REGIONALE TOSCANA	Help - un anno insieme per imparare ad aiutare	10	10		49	
102	RT1C00051	USL 7 SIENA	Ti prendiamo per mano	4	4		49	
103	RT1C00051	USL 7 SIENA	Una mano amica	10	10		49	
104	RT3C00273	ACLI REGIONALE TOSCANA	Giovani protagonisti attivi	2	2		48	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali-Art 17 c.3 lett. a) D.P.G.R. n.10/R
105	RT2C00191	AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	La persona con SM al Centro: dal supporto all'autodeterminazione sul territorio di Firenze, Pistoia e Prato	10	10		48	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.11. e) Regolamento RT 10/R
106	RT3C00254	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE TOSCANA ONLUS	Contro lo spreco, contro la fame	6	6		48	
107	RT3C00281	ASSOCIAZIONE PORTAPERTA	Armonie sociali	2	2		48	

108	RT2C00045	AZIENDA SANITARIA 10 FIRENZE	Santità solidale negli istituti di pena per adulti e minori nell'area fiorentina	2	2	48			
109	RT3C00070	CENTRO TERAPEUTICO EUROPEO	Essere sapere fare il percorso verso l'autonomia	5	5	48			
110	RT2C00074	COMUNE AREZZO	Arezzo giovani 2.0	4	4	48			
111	RT3C00075	COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA	A proposito di scuola	4	4	48			Limitazione punto 14 scheda progetto: I volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale. 2- Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari (art. 9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
112	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	A.I.S. Attavante in servizio	4	4	48			
113	RT1C00101	COMUNE DI PRATO	In contatto	10	10	48			
114	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	La biblioteca comunale per un mondo che cambia: la nuova offerta informativa e culturale	6	6	48			
115	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Soccorso amico	8	8	48			
116	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Soccorriamo sempre	9	9	48			
117	RT3C00252	COOPERATIVA SOCIALE GEMMA A R.L. ONLUS	Spazio aperto	3	3	48			
118	RT3C00129	FONDAZIONE SPAZIO REALE IMPRESA SOCIALE	SII - Spazio Innovativo e Interattivo	4	4	48			Limitazione punto 14 scheda progetto: Il servizio potrà essere espletato occasionalmente in giorni festivi purchè sia ricompreso nell'orario previsto dal progetto
119	RT1C00119	GRUPPO INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità terapeutica: percorsi di riabilitazione per tossicodipendenti	10	10	48			
120	RT3C00136	I.R.C.C.S. FONDAZIONE STELLA MARIS	Solidal incontri	7	7	48			
121	RT3C00305	MISERICORDIA DI ALTOPASCIO	Orecchie fresche in ascolto!	6	6	48			
122	RT2C00044	USL 1 MASSA CARRARA	Vita sana in corpo sano	2	2	48			
123	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Tempo libero e non tempo vuoto	10	10	47			Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R

124	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	7	7	7	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
125	RT3C00014	ASSOCIAZIONE ETA BETA ONLUS	4	4	4	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
126	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	6	6	6	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
127	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	9	9	9	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
128	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	10	10	10	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
129	RT3C00169	COMUNE DI CALCI	4	4	4	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
130	RT3C00091	COMUNE DI MONSUMMANO TERME	5	5	5	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
131	RT3C00112	COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA	4	4	4	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
132	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	10	10	10	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
133	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	10	10	10	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
134	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	6	6	6	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
135	RT3C00125	FONDAZIONE LUIGI SCOTTO ONLUS	6	6	6	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- I singoli turni non possono essere frammentati tra mattina e pomeriggio 2- Giorni di servizio settimanale: 6
136	RT3C00131	GABINETTO SCIENTIFICO LETTERARIO G.P. VIESEUX	6	6	6	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R 2- Lo spostamento presso altre sedi non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
137	RT3C00031	PRO LOCO PIEVE SANTO STEFANO	2	2	2	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R 2- Lo spostamento presso altre sedi non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
138	RT1C00051	USL 7 SIENA	2	2	2	47	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R 2- Lo spostamento presso altre sedi non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R

139	RT2C00267	ACLI FIRENZE	Famiglie al centro	4	4	4	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
140	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Espressioni emergenti 2013	4	4	4	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
141	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Azioni per i diritti sociali e di cittadinanza in Valdera	9	9	9	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
142	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Giovani di tutti i colori 2	5	5	5	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
143	RT2C00038	ASL 8 DI AREZZO	Curiamoci insieme: volontari e pazienti in ortopedia all' Ospedale San Donato di Arezzo	3	3	3	46	
144	RT3C00333	ASSOCIAZIONE ARTEMISIA	AVEC: insieme per rispondere alle richieste di aiuto per donne e minori vittime di violenza	6	6	6	46	
145	RT3C00020	ASSOCIAZIONE CASA DELLA DONNA	Valorizzare le differenze e promuovere cittadinanze	2	2	2	46	
146	RT3C00347	ASSOCIAZIONE INSIEME ONLUS	In-dipendenza	3	3	3	46	
147	RT3C00193	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO NON VIOLENTO	In gioco per la nonviolenza	2	2	2	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: la formazione potrà essere svolta anche nei giorni festivi purché vengano computati come giorni di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto
148	RT3C00015	ASSOCIAZIONE UN POPOLO IN CAMMINO	Insieme per gli altri	2	2	2	46	Limitazione punto 27 scheda progetto: 1- contenuti non pertinenti con quanto stabilito dall'art.21, comma 1, punto a) e b). - del Regolamento di attuazione 10/R
149	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	Dono cum laude - Il edizzone	4	4	4	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
150	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	Il dono nello zaino - Livorno	7	7	7	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R

151	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	Il dono nello zaino - Pistoia, Prato	8	8	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
152	RT3C000341	BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE	Biblioteca amica	2	2	46	
153	RT3C000341	BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE	Aggiungi ancora un libro	10	10	46	
154	RT3C000294	CENTRO ITALIANO FEMMINILE DI VICOPISANO	J.A.S.-Junior, adult, senior: comunità educativa al CIF	3	3	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
155	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Ri-diamo	2	2	46	
156	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	I figli di Barbara	2	2	46	
157	RT3C000238	CIRCOLO A.N.S.P.I. ORATORIO SAN LUIGI	Insieme sulla via della pace	4	4	46	
158	RT3C00072	COeSO SDS DI GROSSETO	Una miniera di libri	2	2	46	
159	RT2C00074	COMUNE AREZZO	La comunicazione interna per migliorare la qualità del servizio	4	4	46	
160	RT3C00096	COMUNE DI PIETRASANTA	Comunicare l'arte	4	4	46	
161	RT3C00097	COMUNE DI PIOMBINO	Vivere non sopravvivere. Idee per una città migliore	4	4	46	Limitazione punto 26 scheda progetto: i contenuti della formazione generale devono essere quelli previsti dalla normativa regionale - Art.21, c.1. lett.a) Regolamento n.10/R
162	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	La comunità educante	6	6	46	
163	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Diversi percorsi	10	10	46	
164	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Terza età: il posto che c'è	7	7	46	
165	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	L'Epoca delle Speranze Possibili	5	5	46	
166	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Rischio Tutto	7	7	46	
167	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Il Volo degli Elefanti	10	10	46	
168	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Un pò di Comunità	4	4	46	
169	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Versilia soccorso e non solo!	7	7	46	
170	RT2C00134	I.R.I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA RICERCA LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE ONLUS	DIDA4ALL - Tra dire e fare... una didattica per tutti	4	4	46	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R

171	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Disabili al centro	8	8	46			
172	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Nido insieme	10	10	46			
173	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Al nido insieme	5	5	46			
174	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Percorsi al nido	5	5	46			
175	RT3C00145	PISTOIA SOCCORSO COORDINAMENTO PROV.LE MISERICORDIE	Mai più soli	7	7	46			
176	RT3C00145	PISTOIA SOCCORSO COORDINAMENTO PROV.LE MISERICORDIE	Diritto all'assistenza	6	6	46			
177	RT3C00145	PISTOIA SOCCORSO COORDINAMENTO PROV.LE MISERICORDIE	Stiamo accanto a te	7	7	46			
178	RT3C00175	VALDARNO E VALDISIEVE	Biblioteca per la comunità	6	6	46			
179	RT3C00152	UNIONE INQUILINI PISA	La casa: un diritto irrinunciabile	7	7	46			
180	RT2C00048	USL 3 PISTOIA	Gli argonauti	10	10	46			Limitazione punto 14 scheda progetto: L'orario di servizio è quello previsto ai punti 12 e 13 della scheda progetto - Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1. l. e) Regolamento RT 10/R
181	RT3C00009	A.S.D POLISPORTIVA LIBERTAS ROSIGNANO	Continuiamo ad aiutarvi	4	4	45			
182	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Spianare gli ostacoli	2	2	45			
183	RT1C00006	ANPAS - SSOZIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE	Diverso da Chi? 2013	2	2	45			
184	RT1C00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Per la memoria e l'identità del territori valdarnese: ricostruzione della rete plebana del XII e XIV Secolo	7	7	45			Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. l. a) Regolamento RT 10/R
185	RT1C00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Socializzare l'impegno	6	6	45			Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. l. a) Regolamento RT 10/R
186	RT1C00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Sport di cittadinanza: un diritto per tutti	8	8	45			Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. l. a) Regolamento RT 10/R

187	RT3C00018	ASSOCIAZIONE NOI PER VOI PER IL MEYER	Homing	6	6	45				
188	RT3C00030	ASSOCIAZIONE PROGETTO ACCOGLIENZA	Un anno "diverso"	4	4	45				
189	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Il sociale per la qualità della vita	8	8	45				
190	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Noi per gli altri	7	7	45				
191	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Incontro a te	6	6	45				
192	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Noi volontari per anziani e disabili	5	5	45				Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
193	RT2C00036	AVIS REGIONALE TOSCANA	Il dono nello zaino - Arezzo, Grosseto, Siena	6	6	45				
194	RT1C00344	CARITAS TOSCANA	Guardate con i nostri occhi Toscana 2013	10	10	45				
195	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Insieme si cresce	3	3	45				
196	RT3C00072	COeSO SDS DI GROSSETO	AGRICOSO: prospettive di inclusione rurale	2	2	45				
197	RT2C00311	COMITATO REGIONALE DELLA TOSCANA DELL'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA	Mondi da scoprire, borghi da vivere	10	10	45				
198	RT2C00311	COMITATO REGIONALE DELLA TOSCANA DELL'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA	Tradizioni, arte e cultura in Toscana	8	8	45				
199	RT2C00311	COMITATO REGIONALE DELLA TOSCANA DELL'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA	Toscana: la nostra storia, la nostra cultura	10	10	45				
200	RT2C00311	COMITATO REGIONALE DELLA TOSCANA DELL'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA	La Toscana nascosta: cultura e tradizioni	10	10	45				
201	RT3C00170	COMUNE DI CAMPORGIANO	Una scuola solidale	4	4	45				
202	RT2C00089	COMUNE DI MASSA	Tutti per uno per tutti	6	6	45				
203	RT3C00100	COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	Per proteggere il patrimonio ambientale	8	5	45				Limitazione punto 16 scheda progetto: Deve essere indicato almeno un operatore per ogni sede di progetto - (Art. 3 Bando presentazione progetti.)Esclusa sede Settore Ambiente e L.L.PP.
204	RT1C00101	COMUNE DI PRATO	Integrare e includere in biblioteca	10	10	45				
205	RT1C00101	COMUNE DI PRATO	Intrucci di cura	10	10	45				

206	RT1C00101	COMUNE DI PRATO	Nella rete dell'accoglienza	5	5	5	45
207	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	Ascoltaccogliente	3	3	3	45
208	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	Percorsi di benessere e conoscenza del territorio	3	3	3	45
209	RT3C00109	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	Non siamo soli-anno 2013	4	4	4	45
210	RT3C00110	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	Felicità 2013	8	8	8	45
211	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Libera Intesa e Rete Sociale	4	4	4	45
212	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	S&S COOP: Segreterie e Sportelli Cooperazione	10	10	10	45
213	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Un aiuto in più	8	8	8	45
214	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Angeli nei paesi	8	8	8	45
215	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Pisa soccorso	9	9	9	45
216	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Ci siamo noi!	5	5	5	45
217	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Un aiuto nel bisogno	8	8	8	45
218	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	A servizio del prossimo	6	6	6	45
219	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Insieme con loro	3	3	3	45
220	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Testimoni del servizio	9	9	9	45
221	RT3C00280	CROCE VIOLA-P.A. SESTO FIORENTINO	La solidarietà si tinge di viola	4	4	4	45
222	RT1C00123	ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO-SAN ROSSORE-MASSACIUCCOLI	Il parco un'opportunità per i giovani Il Museo e le collezioni della Fraternità dei Laici: polo culturale e artistico della città di Arezzo	10	10	10	45
223	RT3C00320	FRATERNITA DEI LAICI		4	4	4	45

224	RT1C00119	GRUPPO INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sostegno all'inclusione sociale Cultura e memoria 2013. Una biblioteca protagonista del futuro della città	6	6	45				
225	RT3C00196	ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO ONLUS		4	4	45				Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1.1. e) Regolamento RT 10/R 2-1 tempi degli spostamenti devono essere computati come orario di svolgimento del servizio
226	RT3C00028	PROVINCIA DI SIENA	In servizio civile contro la violenza alle donne	2	2	45				
227	RT3C00175	UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	Foreste un' opportunità sociale nella Valdisieve e nel Valdarno	3	3	45				
228	RT1C00157	UNIVERSITA' DEGLI STUDI FIRENZE	Aiuto allo studio universitario nell'ambito dell'esecuzione penale 2013	8	8	45				
229	RT3C00043	USL 9 GROSSETO	Anzi-giovani	4	4	45				
230	RT3C00268	ACLI PISA	La famiglia al centro	3	3	44				Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. 1. a) Regolamento RT 10/R
231	RT3C00004	ANFFAS ONLUS LIVORNO	Io con voi	4	4	44				
232	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Diritti socialità e integrazione	10	10	44				Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. 1. a) Regolamento RT 10/R
233	RT3C00335	ASS.NE AMICI DI VADA	Giovani vicino ai disabili	2	2	44				
234	RT3C00015	ASSOCIAZIONE UN POPOLO IN CAMMINO	Non più solo	4	4	44				Limitazione punto 15 scheda progetto: perché in contrasto con il numero di volontari richiesti al Punto 8) - si riconosce, pertanto 1 volontario per ogni sede di attuazione di progetto. Limitazione punto 27 scheda progetto: contenuti devono essere pertinenti con quanto stabilito dall'art.21, comma 1, punto a) e b) del Regolamento 10/R.

235	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Sperimentando al nido	2	2	44	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale. 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1.1. e) Regolamento RT 10/R
236	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	La tela del ragno	2	2	44	
237	RT2C00074	COMUNE AREZZO	Arezzo cultura e turismo	4	4	44	
238	RT2C00074	COMUNE AREZZO	Per un commercio condiviso	3	3	44	
239	RT2C00088	COMUNE DI LUCCA	Abitare sociale	4	4	44	
240	RT3C00108	COMUNE DI SCANDICCI	Con i giovani per i giovani	4	4	44	
241	RT1C00116	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA	Misericordie in rete	8	8	44	
242	RT3C00128	FONDAZIONE ROMUALDO DEL BIANCO - LIFE BEYOND TOURISM	Oltre il turismo. Il Patrimonio culturale come strumento per il dialogo fra culture	3	3	44	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. 1. a) Regolamento RT 10/R
243	RT3C00320	FRATERNITA DEI LAICI	Casa famiglia e turismo sociale - un patto per la reciprocità	2	2	44	
244	RT1C00119	GRUPPO INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Devianza minorile: nuove modalità di intervento	2	2	44	
245	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Dare-avere	10	10	44	
246	RT3C00290	A.P.R. ASSOCIAZIONE PISTOIESE PER LA RIABILITAZIONE	Mob-abilità	10	10	43	
247	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Start up	2	2	43	
248	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Omnes support Signa 2	2	2	43	
249	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Reti resistenti	4	4	43	
250	RT1C00003	ANCI TOSCANA	I rottamatori di ostacoli Siena	8	8	43	
251	RT1C00003	ANCI TOSCANA	TerritoriaM	2	2	43	
252	RT1C00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Insieme si può	10	10	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. 1. a) Regolamento RT 10/R

253	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Spazio alla legalità	9	9	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
254	RT3C00241	ASSOCIAZIONE L'ALBA AUTO- AIUTO	Il circolo della salute mentale	10	10	43	
255	RT3C00148	ASSOCIAZIONE MARGHERITA FASOLO	L'educazione attiva e la continuità' educativa nella prima infanzia: un percorso per i bambini le bambine e i loro famiglie	5	5	43	
256	RT2C00045	AZIENDA SANITARIA 10 FIRENZE	Comunicare la salute: un'attività fra educazione e documentazione	3	3	43	
257	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Una biblioteca per la scuola e il territorio	2	2	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto
258	RT3C00178	COMUNE DI BIBBIENA	In buone mani	6	6	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1 l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R 2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale. 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1. e) Regolamento RT 10/R
259	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	Domus 2013- Interventi di assistenza e socializzazione nelle strutture	6	6	43	
260	RT2C00088	COMUNE DI LUCCA	In-patto generazionale	6	6	43	
261	RT3C00099	COMUNE DI PONTASSIEVE	Progetto Help 2013: tutoring a minori in difficoltà	8	8	43	
262	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	I saliscioiotti	9	9	43	
263	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	I formaggini	10	10	43	
264	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	I servizi della Misericordia	6	6	43	
265	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Universo minore	8	8	43	
266	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Le giraffe	7	7	43	
267	RT3C00329	COOPERATIVA SOCIALE RIUSCITA SOCIALE ONLUS	Altramente altrarte	3	3	43	
268	RT3C00348	FONDAZIONE ANGELI DEL BELLO	Anna Firenze	4	4	43	

269	RT3C00331	FONDAZIONE CULTURALE NIELS STENSEN	La cultura diffusa	2	2	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
270	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Crete Senesi e Val d'Arbia	6	6	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
271	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Val di Mense	3	3	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
272	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Amiata e Val d'Orcia	6	6	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
273	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Val di Chiana	6	6	43	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento su territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
274	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Il colore dell'età	9	9	43	
275	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Verso un mondo a colori	8	8	43	
276	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Volontari al nido	9	9	43	
277	RT3C00343	SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA	Valorizzazione del patrimonio bibliografico e archivistico della Scuola Normale Superiore: una opportunità formativa in un'istituzione protagonista della cultura scientifica e umanistica italiana	4	4	43	
278	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Botteghe della salute Elba 1	6	6	43	
279	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Botteghe della salute Elba 2	6	6	43	
280	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Valorizzazione del servizio civile attraverso sportelli Ecco Fatto 1	10	10	43	
281	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Valorizzazione del servizio civile attraverso sportelli Ecco Fatto 3	3	3	43	
282	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Valorizzazione del servizio civile attraverso gli sportelli ECCO FATTO 2	10	10	43	
283	RT1C00233	UNCHEM TOSCANA	Valorizzazione del servizio civile attraverso gli sportelli ECCO FATTO Frazioni montane	7	7	43	

284	RT2C00251	V.A.B. ONLUS	Abili a proteggere 2013	10	10	10	43	
285	RT2C00251	V.A.B. ONLUS	Protezione civile..in servizio!	10	10	10	43	
286	RT3C00192	ASSOCIAZIONE FARE SPAZIO AI GIOVANI	Giovani protagonisti 2013	10	10	10	42	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- la formazione potrà essere svolta anche nei giorni festivi purché vengano computati come giorni di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto 2- lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1.1. e) Regolamento RT 10/R
287	RT3C00307	ASSOCIAZIONE LE QUERCE DI MAMIRE ONLUS	Dall'emergenza alla dimensione progettuale	2	2	2	42	
288	RT3C00024	ASSOCIAZIONE PADRE ALFREDO NESI-COREA LIVORNO	Corea: passione e formazione	4	4	4	42	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R 2- No Orario serale dalle 21 alle 23
289	RT3C00229	ASSOCIAZIONE PISA IN TV TELEVISIONE CIVICA	Fare spazio in TV 2013	10	10	10	42	
290	RT2C00162	SOCCORSO	Noi per il sociale	9	9	9	42	
291	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Noi tutti solidali	9	9	9	42	
292	RT2C00162	ASSOCIAZIONE SIENA SOCCORSO	Tutti in compagnia	6	6	6	42	
293	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	La biblioteca una porta aperta al territorio	2	2	2	42	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato 2- l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto
294	RT3C00080	COMUNE CASTIGLION FIBOCCHI	Giovani e la terza età'	4	4	4	42	
295	RT3C00199	COMUNE DI CERTALDO	Bocaccio 2.0 conoscere, promuovere far interagire la cultura storica e le culture giovanili	6	6	6	42	

296	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	Domus 2013- Interventi di assistenza e socializzazione per anziani	9	9	42	<p>Limitazione punto 14 scheda progetto:</p> <p>1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R</p> <p>2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale.</p> <p>3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1.1. e)</p> <p>Regolamento RT 10/R</p>
297	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	Domus 2013- Interventi di assistenza e socializzazione per minori	9	9	42	<p>Limitazione punto 14 scheda progetto:</p> <p>1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R</p> <p>2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale.</p> <p>3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1.1. e)</p> <p>Regolamento RT 10/R</p>
298	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	Ausilio all'accesso	9	9	42	<p>Limitazione punto 14 scheda progetto:</p> <p>1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 6 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R</p> <p>2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale.</p> <p>3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1.1. e)</p> <p>Regolamento RT 10/R</p>
299	RT3C00085	COMUNE DI GROSSETO	Culturalmente Grosseto	3	3	42	
300	RT3C00108	COMUNE DI SCANDICCI	Biblioteca mille mondi	4	4	42	
301	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels, Giovani in museo - Val d'Elsa	6	6	42	<p>Limitazione punto 14 scheda progetto:</p> <p>1- Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1.1. e)</p> <p>Regolamento RT 10/R</p>

302	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Chianti senese	4	4	42	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1.1. e) Regolamento RT 10/R
303	RT3C00151	OXFAM ITALIA	Crescere insieme: la Toscana i giovani e il territorio nella lotta alla povertà	10	10	42	
304	RT3C00151	OXFAM ITALIA	Coltiviamo il cambiamento. La Toscana si mobilita per la Lotta alla Povertà	10	10	42	
305	RT3C00242	UNIONE DEI COMUNI FIESOLE-VAGLIA	I musei di Fiesole e i giovani: una sfida sempre più "social"	5	5	42	
306	RT3C00114	UNIONE DEI COMUNI VAL DI BISENZIO	Flux: rilevazione corsi d'acqua e torrenti tombati nella Val di Bisenzio	4	4	42	
307	RT2C00158	UNIVERSITA' DEGLI STUDI SIENA	Verso l'autonomia e l'inclusione	5	5	42	
308	RT3C00046	USL 11 EMPOLI	Entra in rete solidale	6	6	42	Limitazione punto 14 scheda progetto: lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani art. 9 c. 1.1. e) Regolamento RT 10/R
309	RT3C00047	USL 12 VIAREGGIO	Insieme si può costruire	3	3	42	Limitazione punto 26 scheda progetto: i contenuti della formazione generale devono essere quelli previsti dalla normativa regionale - Art.21, c.1. lett.a) Regolamento n.10/R
310	RT3C00316	ASSOCIAZIONE A.C.C.A.- CURA COMPORTAMENTO ALIMENTARE ONLUS	La mano tesa	2	2	41	
311	RT3C00183	ASSOCIAZIONE L'UOVO DI COLOMBO ONLUS	Partecipando	6	6	41	
312	RT1C00084	COMUNE DI FIRENZE	Comunicare cultura	4	4	41	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R 2- i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale. 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1.1. e) Regolamento RT 10/R
313	RT3C00085	COMUNE DI GROSSETO	Grosseto gocce di cultura	4	4	41	
314	RT1C00101	COMUNE DI PRATO	Responsabilità è (e) legalità	6	6	41	

315	RT1C00115	CONFOPERATIVE TOSCANA	Soccorso amico	10	10	10	41		Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1 l. e) Regolamento RT 10/R
316	RT2C00127	FONDAZIONE OPERA S. RITA ONLUS	Tutti all'Opera!	10	10	10	41		
317	RT3C00243	ISTITUTO STORICO GROSSETANO RESISTENZA E ETA' CONTEMPOR.	Archivio e biblioteca 2.0	2	2	2	41		
318	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	A.ba.co adolescenti e bambini: azioni contribuiti	10	10	10	41		
319	RT1C00141	LEGA REGIONALE TOSCANA DELLE COOPERATIVE E MUTUE	Volontari in comunità	7	7	7	41		
320	RT3C00114	UNIONE DEI COMUNI VAL DI BIENZIO	Raccontami + reti e social media per raccontarsi	10	10	10	41		
321	RT3C00005	ANFFAS ONLUS MASSA CARRARA	Io ausiliario	6	6	6	40		Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
322	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Educazione diritti e cultura in Valdera	6	6	6	40		Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
323	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	La città di Michelucci 2013	8	8	8	40		Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3 l. a) Regolamento RT 10/R
324	RT1C0007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Ragazzi per ragazzi	8	8	8	40		
325	RT3C00014	ASSOCIAZIONE ETA BETA ONLUS	Promenade culturale	6	6	6	40	I	
326	RT3C00177	AUESR FILO D'ARGENTO DI VIAREGGIO	Sempre attivi: seconda edizione	2	2	2	40		
327	RT1C00068	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO	Spazio giov@ni	4	4	4	40		Limitazione punto 14 scheda progetto: l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto

									Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- l'orario di servizio all'interno della stessa giornata non può essere frazionato e l'eventuale servizio prestato nei giorni festivi verrà computato come giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto - art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R 2- volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale. 3-Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei volontari - art. 9 c.1. e) Regolamento RT 10/R
328	RTIC00084	COMUNE DI FIRENZE			Domus 2013- Interventi di assistenza e socializzazione per disabili	9	9	40	
329	RTIC00101	COMUNE DI PRATO			Paesaggio e Comune	4	4	40	
330	RT3C00107	COMUNE DI SARTEANO			Generazioni a confronto	4	4	40	
331	RTIC00115	CONFCOPERATIVE TOSCANA			Opera d'arte	2	2	40	
		CONFRATERNITA							
332	RT3C00117	MISERICORDIA DI VICOPIANO			Arcobaleno argenteo	2	2	40	
333	RTIC00255	ENDAS COMITATO REGIONALE TOSCANO			Dritti di cittadinanza e coesione sociale	10	10	40	
334	RT3C00138	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. SANTONI			S.C.U.O.L.A. (Solidarietà Cooperazione Universalità Operosità Lealtà Ascolto)	3	3	40	
335	RT3C00173	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA			Tra carte e web: comunicare la storia	4	4	40	
336	RT3C00342	ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI RINALDO FRANCI			La biblioteca che suona	4	4	40	Limitazione punto 33 scheda progetto: Il contenuto formazione specifica deve ricomprendere quanto indicato dall'Art21), comma 1, Punto b) del Regolamento 10/r - vedi anche Punto 33) note esplicative
337	RT3C00259	SELVA SOC. COOPERATIVA A R.L. ONLUS			I media e i servizi	2	2	40	
338	RT3C00164	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPEGNO SOCIALE			Oltre il lavoro: impegno civico e cultura	3	3	40	
339	RT2C00044	USL 1 MASSA CARRARA			Contrastiamo le dipendenze	3	3	40	
340	RTIC00003	ANCI TOSCANA			Infopointi giovanisi	10	10	39	
341	RTIC00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA			Volontari per l'ambiente 2	2	2	39	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. l. a) Regolamento RT 10/R

342	RT3C00261	ASD POLISPORTIVA CASA DEL POPOLO METATO	Metato - Tutti in palestra 2013	9	9	39	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1.1. e) Regolamento RT 10/R 2- La formazione potrà essere svolta anche di sabato purchè venga computato come giorno di servizio nell'ambito dei 5 previsti dal progetto
343	RT3C00249	ASSOCIAZIONE ARCOBALENO ONLUS	Opportunità di crescita: la riscoperta d un territorio	3	3	39	
344	RT3C00197	CASA DI RIPOSO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA	Generazioni a confronto: residenti della Casa di Riposo e giovani del Servizio Civile	4	4	39	
345	RT3C00067	CENTRO DI SOLIDARIETA' DI FIRENZE	Intrepidi	9	9	39	
346	RT3C00265	COMUNE DI BUGGIANO	Buggi @no2.0	4	4	39	
347	RT3C00087	COMUNE DI LIVORNO	Giovani per la comunicazione a la partecipazione attiva	3	3	39	Limitazione punto 26 scheda progetto: i contenuti della formazione generale devono essere quelli previsti dalla normativa regionale - Art.21, c.1. lett.a) Regolamento n.10/R
348	RT1C00255	ENDAS COMITATO REGIONALE TOSCANO	Massa Carrara e il turismo ecosostenibile	10	10	39	
349	RT3C00286	FONDAZIONE IL SOLE ONLUS	A.Q. Autonomia Quotidiana	10	10	39	
350	RT2C00126	FONDAZIONE MUSEI SENESI	Museum Angels. Giovani in museo - Siena	3	3	39	Limitazione punto 14 scheda progetto: Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1.1. e) Regolamento RT 10/R
351	RT3C00244	ISTITUTO ANTONIANO DEI PADRI ROGAZIONISTI	I ragazzi dell'Antoniano: giovani in cerca di cittadinanza	2	2	39	
352	RT3C00258	PROVINCIA DI LIVORNO - MUSEO STORIA NATURALE MEDITERRANEO	Servizio Civile per l'educazione ambientale	4	4	39	
353	RT3C00259	SELVA SOC. COOPERATIVA A R.L. ONLUS	Professione educatore	2	2	39	
354	RT3C00340	UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	Un piano partecipato di protezione civile	2	2	39	
355	RT3C00340	UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	Potenziamento servizi turistici	2	2	39	
356	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Auxiliari della cultura	4	4	38	
357	RT3C00282	ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE LINFOMI MELOMA-SEZIONE FIRENZE	L'importanza del diffondere e comunicare solidarietà	2	2	38	

372	RT3C00271	CENTRO AIUTO ALLA VITA PRATO	Camminando insieme per accogliere la vita	3	3	37	
373	RT3C00265	COMUNE DI BUGGIANO	Giti le barriere	2	2	37	
374	RT3C00265	COMUNE DI BUGGIANO	Utente e contribuente, ma consapevole	2	2	37	
375	RT3C00083	COMUNE DI FAUGLIA	Un museo per tutti	2	2	37	
376	RT3C00240	CONSORZIO INFANZIA PISA	Sopra le nuvole 2013	10	10	37	
377	RT3C00142	MOVIMENTO SHALOM	Educatori di pace	4	4	37	
378	RT3C00171	PROVINCIA DI PISA	Attivazione sportello giovani	3	3	37	
379	RT3C00171	PROVINCIA DI PISA	Proradio	3	3	37	
380	RT3C00279	STRADA DEL VINO NOBILE DI MONTEPULCIANO	Progetto territoriale di comunicazione turistica	2	2	37	
381	RT3C00156	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - SEZIONE PISA	Accrescere l'autonomia	6	6	37	Limitazione punto 14 scheda progetto: 1- Lo spostamento sul territorio non deve comportare oneri economici a carico dei giovani - Art.9 c.1. e regolamento RT 10/R 2. La reperibilità telefonica deve essere circoscritta all'orario di servizio La prima sede non è RSA Villa Grassi ma RSA Villetta come indicato in sede di accreditamento (art. 7 c. 2 lett. b del regolamento RT 10/R)
382	RT2C00052	USL 2 LUCCA	Occasioni di solidarietà	3	3	37	
383	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Abbatte i muri	5	5	36	
384	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Omnes support Pesca 2	3	3	36	
385	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Radici e nuove talee	9	9	36	
386	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Omnes support Capalbio 2	2	2	36	
387	RT1C00007	ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA	ARCI Frequency	10	10	36	Limitazione punto 14 scheda progetto: Non è prevista la possibilità per l'ente di imporre ai giovani i giorni in cui poter usufruire dei permessi - Art 17 c. 3. 1. a) Regolamento RT 10/R
388	RT3C00032	ASSOCIAZIONE RADIO INCONTRI VALDICHIANA	La voce e il cuore	6	6	36	
389	RT3C00034	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ASD AURORA	Animal house secondo step: insieme per l'inclusione sociale	4	4	36	Limitazione punto 19 scheda progetto: Non è possibile richiedere ai candidati come requisito "essere automuniti" Art.9 c.1. e Regolamento RT 10/R
390	RT3C00322	QUAVIO ONLUS - ASSOCIAZIONE QUALITA' DELLA VITA IN ONCOLOGIA	Quale vita?	2	2	36	
391	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Housing support Follonica	3	3	35	
392	RT3C00087	COMUNE DI LIVORNO	La digitalizzazione dei beni fotografici bibliografici e multimediali	7	7	35	
393	RT3C00142	MOVIMENTO SHALOM	La pace on line	3	3	35	
394	RT1C00003	ANCI TOSCANA	Omnes support Montignoso 2	2	2	34	
395	RT1C00003	ANCI TOSCANA	I rottamatori di ostacoli	2	2	34	

396	RT3C00027	ASSOCIAZIONE MANITISE FIRENZE ONLUS	Educare i giovani alla cittadinanza attiva: consumo responsabile, riuso e riciclaggio, solidarietà	3	3		34	Limitazione Punto 26) contenuti devono essere pertinenti con quanto stabilito dall'art.21, comma 1, punto a) del Regolamento di attuazione 10/R.
397	RT3C00338	MASON PERKINS DEAFNESS FUND - ONLUS	Creazione materiale didattico per bambini/studenti sordi	2	2		34	
398	RT3C00147	SOS BAMBINO	Adottare in Toscana 2013	2	2		34	
399	RT3C00339	ASSOCIAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DI PISTOIA	Il filo di Arianna	2	2		33	
400	RT3C00310	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO F.A.T.A. FUOCO, ARIA, TERRA, ACQUA	Gettiamo un seme per crescerlo insieme- un progetto di integrazione e agricoltura sociale	2	2		33	
401	RT3C00325	COMUNE DI MONTE S. SAVINO	La città' dei cittadini	4	4		33	
402	RT3C00095	COMUNE DI MONTICIANO	Più conoscenza, più crescita, più partecipazione	2	2		33	
403	RT3C00085	COMUNE DI GROSSETO IL GIARDINO DI AGATA- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Promozione cultura europea	2	2		32	Limitazione Punto 26) contenuti devono essere pertinenti con quanto stabilito dall'art.21, comma 1, punto a) del Regolamento di attuazione 10/R.
404	RT3C00283	COMUNE DI MASSA E COZZILE	Apprendimenti in gioco	2	2		32	
405	RT3C00090		Comune...mente insieme 2013	4	4		31	
406	RT2C00049	USL 4 PRATO	Facilitazione accoglienza e supporto all'attività di rilancio /rinnovo degli attestati di esenzione	10	10		31	La sede di progetto deve essere unica (art. 17 c. 2 bis del regolamento RT 10/R) i volontari possono essere destinati a svolgere il servizio in una località diversa dalla sede di attuazione assegnata per un massimo di 5 settimane e previa comunicazione al competente ufficio regionale
407	RT3C00040	AOU MEYER	Accoglienza e orientamento dei piccoli pazienti e delle loro famiglie con particolare riferimento agli utenti non di lingua italiana	3	3		30	
408	RT3C00334	SIENA ART INSTITUTE ONLUS	Comunicare l'arte	2	2		30	Limitazione Punto 26) contenuti devono essere pertinenti con quanto stabilito dall'art.21, comma 1, punto a) del Regolamento di attuazione 10/R.
409	RT2C00049	USL 4 PRATO	Accoglienza e orientamento nei nuovi presidi che erogano attività specialistiche e diagnostiche	10	10		30	
410	RT3C00200	PROCIV LUCCA	Prendiamoci per mano	9	9		29	
411	RT3C00339	ASSOCIAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DI PISTOIA	La casa dei glicini	2	2		28	
412	RT3C00081	COMUNE DI CECINA	Progetto arcobaleno: i colori della diversità	6	6		26	

413	RT1C00122	ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI-CONSIGLIO REGIONALE TOSCANA	Occhi per sentire, mani per comunicare	4	4	26		
414	RT3C00135	ASSOCIAZIONE INTERCULTURA ONLUS A.N.M.I.C. ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI	Fornire al dialogo intersculturale: i cento anni di AFS al servizio della comunità	2	2	25		
415	RT3C00313		Trasporto disabili e anziani a titolo gratuito	2	2	22		
416	RT3C00172	AUESR FILO SOCCORSO ARGENTO DI MONTEVARCHI	Chiama l'AUSER	8	8	22		

ALLEGATO B)

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

GRADUATORIA PROGETTI AREA CARTA SANITARIA ELETTRONICA

	CODICE REGIONALE	ENTE	TITOLO PROGETTO	NUMERO GIOVANI RICHIESTI	NUMERO GIOVANI ASSEGNATI	POSTI AUTOFINANZIATI	PUNTEGGIO	LIMITAZIONI AL PROGETTO
1	RT2C00039	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI	Stargate-La porta d'accesso..	8	8		52	
2	RT2C00044	AZIENDA USL 1 MASSA CARRARA	Passato e futuro, la salute online.	10	10		51	
3	RT2C00050	AZIENDA USL 5 PISA	Un tram chiamato salute	10	10		51	
4	RT1C00051	AZIENDA USL 7 SIENA	Insieme si può fare! Carta sanitaria attiviamola per tutti insieme al fascicolo sanitario	10	10		51	
5	RT2C00045	AZIENDA USL 10 FIRENZE		10	10		50	
6	RT2C00048	AZIENDA USL 3 PISTOIA	Il filo di Arianna	10	10		49	
7	RT2C00038	AZIENDA USL 8 AREZZO	Carta sanitaria elettronica: la salute sempre in tasca	10	10		49	
8	RT3C00043	AZIENDA USL 9 GROSSETO	Attiva-mente	10	10		48	

9	RT2C00052	AZIENDA USL 2 LUCCA	La salute a portata di click- Un sistema centralizzato per l'accoglienza e per fornire servizi al cittadino	10	10		47	
10	RT2C00042	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA PISANA	Carta sanitaria elettronica: Istruzioni per l'uso, come aiutarti ad attivarla	10	10		42	
11	RT3C00046	AZIENDA USL 11 EMPOLI	Il F.S.E. si è aggiornato, i volontari lo spiegano ai cittadini	10	10		37	
12	RT3C00040	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA MEYER	Supporto all'informazione e all'attivazione della carta sanitaria elettronica (CSE) e del fascicolo sanitario elettronico (FSE)	4	4		33	

ALLEGATO C)

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

GRADUATORIA PROGETTI AREA IMMIGRAZIONE

	CODICE REGIONALE	ENTE	TITOLO PROGETTO	NUMERO GIOVANI RICHIESTI	NUMERO GIOVANI ASSEGNATI	POSTI AUTOFINANZIATI	PUNTEGGIO	LIMITAZIONI AL PROGETTO
1	RT3C00021	ASSOCIAZIONE ARTURO	Cittadini attivi	2	2		52	Limitazione punto 7.2 scheda progetto (Art 17 D.P.G.R. 20/3/09 n.10/R - <i>Richiesta disponibilità in orario serale</i>)
2	RT2C00074	COMUNE DI AREZZO	Opportunità per l'integrazione ad Arezzo=casa	4	4		49	
3	RT2C00106	COMUNE DI SAN MINIATO	Integrazione in Comune: la rete dei servizi del territorio per	2	2		49	
4	RT3C00149	S.V.S. PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO	Leggi livornine e nuova accoglienza	2	2		48	
5	RT3C00008	ARCISOLIDARIETA' DI SIENA	Integrarsi	4	4		47	

6	RT2C00124	FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI PER IL SOCIALE	Mondo in cantiere	4	4	4	46	Limitazione punto 14 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali-Art 17 c.3 lett. a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
7	RT3C00121	COSPE-COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI	Verso una società interculturale	4	4	4	45	
8	RT3C00072	COESO-SDS DELL'AREA SOCIO-SANITARIA GROSSETAN A	Orientar	2	2	2	44	
9	RT3C00260	CENAC-CENTRO DI ASCOLTO DI COVERCIANO	Accoglienza, orientamento e alfabetizzazione 2013	2	2	2	42	

10	RT2C00088	COMUNE DI LUCCA	Who's that	2	2	2	42	
11	RT3C00016	ASSOCIAZIO NE CIELI APERTI ONLUS	Gian Burrasca allo sbaraglio	6	6	41	Limitazione punto 14 scheda progetto (Non è prevista la possibilità di imporre i giorni in cui poter usufruire dei permessi personali-Art 17 c.3 lett. a) D.P.G.R. 20/03/09 n.10/R)	
12	RT2C00089	COMUNE DI MASSA ARCI	Ti integri...amo	2	2	41		
13	RT1C00007	SERVIZIO CIVILE TOSCANA	Nuovi cittadini uguali responsa	6	6	40		
14	RT3C00035	VOLONTARI DEL CENTRO STUDENTI G. LA PIRA	Fraternità per la crescita e lo studio	4	4	38		
15	RT3C00046	AZIENDA USL 11 EMPOLI	A scuola d'inclusione	4	4	36		

ALLEGATO D)

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

GRADUATORIA PROGETTI AREA AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

	CODICE REGIONALE	ENTE	TITOLO PROGETTO	NUMERO GIOVANI RICHIESTI	NUMERO GIOVANI ASSEGNATI	POSTI AUTOFINANZIATI	PUNTEGGIO	LIMITAZIONI AL PROGETTO
1	RT3C00205	TRIBUNALE DI LUCCA	La giustizia civile come servizio di assistenza all'utenza non qualificata	7	7		45	
2	RT3C00205	TRIBUNALE DI LUCCA	La dematerializzazione degli atti amministrativi	5	5		44	
3	RT3C00222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	La digitalizzazione del procedimento penale per una giustizia più produttiva	10	10		43	
4	RT3C00222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	La redazione automatizzata degli atti giudiziari ed il rapporto con gli altri uffici	5	5		43	
5	RT3C00225	TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI FIRENZE	Tutela dei diritti dei detenuti	4	4		43	
6	RT3C00205	TRIBUNALE DI LUCCA	La giustizia penale digitale Il Tribunale. L'evoluzione dell'informatizzazione nel settore civile e penale	8	8		43	
7	RT3C00202	TRIBUNALE DI GROSSETO		5	5		42	

8	RT3C00221	CORTE DI APPELLO DI FIRENZE	Cultura e pratica della legalità	10	10	41	
9	RT3C00225	TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI FIRENZE	Fascicolo digitalizzato	2	2	40	
10	RT3C0222	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	La Procura della Repubblica di Firenze: il sito	5	5	39	
11	RT3C00235	PROCURA DELLA REPUBBLICA PER I MINORENNI DI FIRENZE	Processo telematico: diffusione del sistema di gestione digitale del processo	2	2	39	
12	RT3C00221	CORTE DI APPELLO DI FIRENZE	Il cittadino e la giustizia penale	10	10	39	
13	RT3C00203	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISA	Il sistema informatico della Procura della Repubblica - dal fascicolo cartaceo a quello digitale	5	5	38	
14	RT3C00215	TRIBUNALE DI SIENA	Per una giustizia a portata del cittadino	4	4	37	
15	RT3C00223	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SIENA	Per una giustizia trasparente, economica ed ecologica	4	4	37	
16	RT3C00214	TRIBUNALE DI PRATO	Informatizzazione: celerità e trasparenza per il cittadino	9	9	37	

23	RT3C00219	TRIBUNALE DI AREZZO	Creazione della cancelleria penale telematica	4	4	33	Approvato con riduzione n° giovani da 10 a 5 (All. A, lett. b L.R. n.35/2006): un operatore di progetto non può avere più di 10 giovani.
24	RT3C00208	TRIBUNALE DI FIRENZE	Il Tribunale al servizio di cittadini e imprese: trasparenza e accesso digitale al fascicolo	10	5	32	
25	RT3C00227	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PRATO	Ottimizzazione del servizio giustizia	5	5	32	

26	RT3C00250	<p style="text-align: center;"> PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO </p>	<p style="text-align: center;"> L'informatica nelle indagini preliminari </p>	10	10	31	<p> Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009) </p>
----	-----------	--	---	----	----	----	---

27	RT3C00250	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO	Procura in rete	2	2	31	Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
28	RT3C00224	CISA DI FIRENZE	Miglioramento continuo	3	3	30	

29	RT3C00236	<p>PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE</p>	<p>Emissione dei mandati di pagamento telematici nel rispetto del dlgs. 192/2012 e operazioni di rinnovo inventariale</p>	2	2	30	<p>Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)</p>
----	-----------	---	---	---	---	----	---

30	RT3C00250	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO	Giustizia digitale	8	8		30	Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
31	RT3C00219	TRIBUNALE DI AREZZO	Ufficio penale digitale	3	3		29	

32	RT3C00248	TRIBUNALE DI MASSA	Digitalizzazione atti processuali	10	8	29	Limitazione punto 16 scheda progetto: l'operatore di progetto Patrizia Parma è indicata su due sedi diverse di due progetti, si esclude la sede di Tribunale di Massa-Cancelleria ruoli (Art. 3 c. 4 Bando progetti Decr. 793/2013)
----	-----------	--------------------	-----------------------------------	----	---	----	---

33	RT3C00236	<p style="text-align: center;"> PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE </p>	<p style="text-align: center;"> Completamento della digitalizzazione informatica delle attività nel settore amministrativo e penale </p>	4	4	29	<p> Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009) </p>
----	-----------	--	--	---	---	----	---

34	RT3C00248	TRIBUNALE DI MASSA	Info & Cittadino	4	2	29	Limitazione punto 16 scheda progetto: l'operatore di progetto Patrizia Parma è indicata su due sedi diverse di due progetti, si esclude la sede di Tribunale di Massa-Cancelleria civile (Art. 3 c. 4 Bando progetti Decr. 793/2013)
35	RT3C00217	TRIBUNALE DI PISA	Dematerializzazione del fascicolo civile nei programmi "cancelleria civile telematica" e "processo civile"	9	7	29	Approvato con riduzione n° giovani da 9 a 7 (All. A, lett. b L.R. n.35/2006): un operatore di progetto non può avere più di 10 giovani.

36	RT3C00208	TRIBUNALE DI FIRENZE	Miglioramento del servizio giustizia penale	10	5	26	Approvato con riduzione n° giovani da 10 a 5 (All. A, lett. b L.R. n.35/2006): un operatore di progetto non può avere più di 10 giovani.
37	RT3C00218	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MONTE- PULCIANO	Giustizia digitale 2013	4	4	26	
38	RT3C00227	DELLA REPUBBLICA DI PRATO	La giustizia partecipata	2	2	25	

39	RT3C00236	PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE	L'esecuzione delle pene accessorie	3	3	25	Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.l. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
-----------	-----------	--	---------------------------------------	---	---	----	--

40	RT3C00204	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	Digitalizzazione degli atti del procedimento penale per la creazione di archivi informatici	7	7	24	Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
41	RT3C00204	PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PISTOIA	Riordino degli archivi e collaborazione all'attività delle segreterie	5	3	22	Approvato con riduzione n° giovani da 5 a 3 (All. A, lett. b L.R. n.35/2006): un operatore di progetto non può avere più di 10 giovani.

42	RT3C00217	TRIBUNALE DI PISA	Dematerializzazione del fascicolo penale nel programma SIDIP-DIGIT	9	7	22	Approvato con riduzione n° giovani da 9 a 7 (All. A, lett. b L.R. n.35/2006): un operatore di progetto non può avere più di 10 giovani.
43	RT3C00248	TRIBUNALE DI MASSA	Tirocinio professionale per laureati in giurisprudenza	6	6	22	Limitazione punto 26 scheda progetto (la parte generale della formazione deve approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del SC regionale e nazionale - Art.21, c.1. lett.a) D.P.G.R. n.10/R del 20/03/2009)
44	RT3C00217	TRIBUNALE DI PISA	Bonifica e aggiornamento degli albi dei C.T.U. e dei periti	2	2	20	
45	RT3C00257	TRIBUNALE DI MONTE-PULCIANO	Adeguamento gestione sistemi informatici	3	3	19	

ALLEGATO E (2)**BANDO PER LA SELEZIONE DI 2034 GIOVANI DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE.****ART. 1 (Generalità)**

È indetto un bando per la selezione di 2034 giovani da avviare al servizio civile regionale nei progetti di servizio civile.

L'impiego dei giovani nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata dal competente ufficio della Regione Toscana (di seguito ufficio regionale) agli enti e ai giovani compatibilmente con la data di arrivo delle graduatorie e con l'entità delle richieste, secondo le procedure e le modalità indicate al successivo articolo 6, a seguito dell'esame delle graduatorie.

La durata del servizio è di dodici mesi.

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile pari a 433,80 euro.

Art. 2 (Progetti e posti disponibili)

Le informazioni relative ai progetti di cui sopra, le sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere consultati sui siti internet degli enti titolari dei singoli progetti, ove sono reperibili gli indirizzi ed i recapiti dei medesimi per informazioni e presentazione delle domande.

Art. 3 (Requisiti e condizioni di ammissione)

Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda:

- siano in età compresa fra diciotto e trenta anni;
- siano residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio o di lavoro, proprio o di uno dei genitori;
- siano in possesso di idoneità fisica;
- non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente la detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata (di cui al D. Lgs. N. 77 del 5/4/02).

Sono altresì ammesse tutte le persone diversamente abili residenti in Toscana o ivi domiciliati per motivi di studio o di lavoro, proprio o di uno dei genitori, in età compresa tra diciotto e trentacinque anni.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano svolto attività di servizio civile nazionale o regionale in Toscana o in altra regione in qualità di volontari, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) abbiano presentato domanda per partecipare ad uno dei progetti dell'area "E.F." (Decreto dirigenziale n. 2364 del 18/06/2013), sia se sono stati ritenuti idonei e selezionati per il

- progetto prescelto, sia se sono stati ritenuti idonei ma non selezionati per il progetto, sia qualora non siano stati ritenuti idonei e di conseguenza non selezionati per il progetto;
- c) abbiano in corso o abbiano avuto con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Art. 4 (Presentazione delle domande)

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, può essere presentata allo stesso ente entro e non oltre trentacinque giorni dal giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'invio della domanda di partecipazione alla regione Toscana e non all'ente titolare del progetto comporta l'invalidità della domanda medesima e di conseguenza la non ammissione alle procedure di selezione dei candidati.

Gli indirizzi degli enti titolari dei progetti finanziati presso i quali presentare la domanda possono essere reperiti sui rispettivi siti internet.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione, anche se inviate per raccomandata. A tal fine si precisa che anche le domande inviate per raccomandata devono pervenire all'ente titolare del progetto per il quale si presenta domanda entro il termine stabilito. Non fa fede il timbro postale.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al presente bando (allegato 1), attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso. Copia del modello di domanda può essere scaricata dal sito internet della regione Toscana nella sezione dedicata ai cittadini (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare/servizio-civile>) e nella sezione dedicata agli enti (<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale-e-sport/servizio-civile>);
- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta autenticazione;
- corredata dal curriculum vitae e dalla scheda di cui all'allegato 2 al presente bando, contenente le informazioni relative ai titoli di studio ed alle esperienze fatte.

Il previsto certificato medico di idoneità fisica comprovante l'idoneità al servizio relativo al progetto, rilasciato dagli organi del servizio sanitario nazionale, dovrà essere prodotto successivamente all'ente, all'atto di comunicazione di avvio al servizio.

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel presente bando.

L'aver presentato domanda per uno dei 70 posti dei progetti dell'area "E.F." preclude la possibilità di presentare domanda per uno dei progetti di cui al presente bando, anche qualora il giovane sia stato ritenuto idoneo non selezionato o escluso.

Art. 5 (Procedure selettive)

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando (limiti di età; residenza o domicilio in Toscana, assenza di condanne penali) e provvede ad escludere dalla selezione i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dall'art.4 del presente bando;
- alla stessa sia allegato fotocopia di un documento di identità in corso di validità e curriculum vitae.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità. Delle eventuali cause di esclusione dalla selezione è data comunicazione scritta (anche tramite il proprio sito internet) all'interessato a cura dell'ente.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri richiamati dal presente decreto avendo a riferimento, secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione, idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto e il curriculum vitae.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Per le selezioni gli enti dovranno attenersi ai criteri indicati nell'allegato F) del decreto di emanazione del presente bando. Per ogni giovane selezionato l'ente dovrà compilare, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione contenuta nel suddetto allegato F), attribuendo il punteggio relativo per ogni singola voce. L'ente provvederà a dichiarare "non idonei" i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo nella scheda inferiore a 36/60: i candidati dichiarati non idonei non potranno in nessun caso essere avviati al servizio.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila la graduatoria relativa al progetto, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 3).

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, nonché i candidati risultati non idonei, ovvero quelli esclusi dalla selezione.

L'esclusione dalla graduatoria è tempestivamente portata a conoscenza degli interessati da parte dell'ente in forma scritta (anche mediante pubblicazione della graduatoria sul proprio sito internet).

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, entro e non oltre quarantacinque giorni dalla scadenza del presente bando.

Art. 6 (Avvio al servizio)

L'ente deve trasmettere – entro e non oltre quarantacinque giorni dalla scadenza del presente bando - all'ufficio regionale competente, unitamente alla graduatoria cartacea, i verbali che danno conto delle procedure seguite e delle valutazioni dei giovani, nonché una comunicazione contenente i nominativi dei giovani da avviare al servizio con indicazione per ciascuno della sede dove presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale dovrà svolgere il progetto (tra quelle indicate nel progetto medesimo), anche qualora le due sedi coincidano.

La graduatoria in formato cartaceo, unitamente alla documentazione attestante la sussistenza in capo ai singoli candidati dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando deve pervenire all'ufficio regionale sottoscritta dal responsabile del servizio civile o dal responsabile legale dell'ente entro i termini di cui al precedente comma.

Unitamente alla graduatoria deve essere inviata all'ufficio regionale la seguente documentazione in copia fotostatica, relativa ai soli candidati risultati idonei (selezionati e non selezionati):

- a) domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b) documento di identità dell'interessato;

Almeno cinque giorni prima dell'avvio al servizio l'ente deve consegnare all'ufficio regionale anche i certificati medici dei giovani idonei selezionati, pena l'impossibilità di avviare al servizio il giovane privo di certificato medico.

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità della Regione, a pena di non attivazione del progetto, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi; la documentazione da inviare all'ufficio regionale di cui ai precedenti punti a), b) riguarda invece i soli candidati che risultano idonei (selezionati e non selezionati).

L'ente dovrà inoltre inserire sull'apposita procedura informatica SCR i dati di tutti coloro che hanno presentato domanda (ovvero dei candidati idonei selezionati, idonei non selezionati ed esclusi), indicando per ciascuno di essi il punteggio conseguito e la valutazione finale.

L'avvio al servizio dei giovani è subordinato al compimento da parte dell'ente di tutte le procedure sopra descritte, pena l'impossibilità di avviare il progetto.

L'ufficio regionale, sulla base delle graduatorie, provvede ad inviare agli enti – per ciascun progetto finanziato – i contratti di servizio civile firmati dal competente dirigente per la sottoscrizione da parte dei candidati idonei selezionati.

Il contratto contiene indicazioni relativamente alla sede di assegnazione, alla data di inizio e fine servizio, alle condizioni economiche ed assicurative ed agli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.

L'ente trasmette all'ufficio regionale copia del contratto, l'originale del modello predisposto dalla regione per il pagamento del compenso mensile – entrambi sottoscritti dal giovane – ai fini della conservazione presso la regione stessa e della erogazione dei pagamenti ai giovani.

Art. 7 (Obblighi di servizio)

I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa primaria e secondaria, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi connessi al progetto medesimo.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dall'ufficio regionale ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente della competente struttura regionale, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 9 (Disposizioni finali)

Al termine del servizio, svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel progetto, verrà rilasciato dall'ufficio regionale – su richiesta del giovane inviata tramite l'ente ove il giovane ha svolto il servizio – un attestato di espletamento del servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Informazioni relative ai singoli progetti sono reperibili sui siti internet degli enti titolari dei progetti; ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'ente titolare del progetto, tramite i recapiti dallo stesso forniti sul proprio sito internet.

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare:

Regione Toscana – Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale –Settore Politiche di welfare regionale e cultura della legalità – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze (tel. 055/4385147 –055/4385016 – 0554383421 – 0554384208 – fax 055/4385103; indirizzo e-mail: serviziocivile@regione.toscana.it).

ALLEGATO 1

All' Ente.....
 Via....., n.....
 c.a.p.....Località.....(.....)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

(da presentare direttamente all'ente titolare del progetto)

Il/La sottoscritto/a: Cognome..... Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile presso codesto Ente, per il seguente progetto:

.....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a: Prov.:

Il.....

Cod. Fisc. E di essere residente a Prov.....

in via..... n..... cap.....

Telefono..... indirizzo e-mail

.....

Stato civile.....

- essere cittadino/a

- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;

DICHIARA INOLTRE

(cancellare la dizione che non interessa)

- di essere (solo per coloro che non sono residenti in Toscana) domiciliato in Toscana per motivi di studio / motivi di lavoro, proprio o di uno dei genitori (in quest'ultimo caso indicare generalità del genitore);

- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi

disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani già avviati al servizio;

- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato dal medesimo ente o da altro ente (con priorità per progetti di enti dello stesso ambito provinciale o limitrofo) che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei giovani già avviati al servizio (la mancata accettazione del posto presso altro ente non comporta la cancellazione dalla graduatoria);

- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di giovani nel progetto stesso;

- di non aver presentato domanda per uno dei progetti dell'area "E.F.", di cui al decreto dirigenziale n. 2364 del 18/06/2013, anche qualora sia stato ritenuto idoneo selezionato o idoneo non selezionato o sia stato escluso dalle selezioni o dalla graduatoria e non sia stato avviato al servizio, pena esclusione da entrambe le graduatorie;

DICHIARA ALTRESI'

Sotto la propria responsabilità:

- di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile regionale inclusi nel presente bando;

- di non avere avuto né avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Autorizzo la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data Firma

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune Prov. Cap.

Via N.

Tel..... e-mail

NB: ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- CURRICULUM VITAE

- FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA'

ALLEGATO 2

Scheda da allegare alla domanda di ammissione al servizio civile regionale di cui all'allegato 1

In relazione alla domanda di ammissione al Servizio Civile Regionale e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

dichiaro

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

.....
 Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

.....
 Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

.....
 Di possedere il seguente titolo di studio:.....
 conseguito presso il.....

Di essere iscritto al ... anno della scuola media-superiore:

Di essere iscritto al ... anno accademico del corso di laurea in
 presso l'Università

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (1).....

.....
 Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche

.....
 Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto)

.....
 Altre conoscenze e professionalità: (2).....

.....
 Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

.....
 Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:.....

Data.....

Firma.....

N.B : *Accludere curriculum vitae, e ogni altra documentazione significativa.*

Note per la compilazione

- (1) Indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione di cui si è in possesso.
 (2) Indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc.

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE**PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE**

SCHEMA GIUDIZIO FINALE → Fino a un massimo di 60 punti
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	} TOT. MAX PUNTI 30
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
		} Periodo max. valutabile 12 mesi

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = **punti 8** ;

Laurea non attinente a progetto = **punti 7**;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7**;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6**;

Diploma attinente progetto = **punti 6**;

Diploma non attinente progetto = **punti 5**;

Frequenza scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)

- **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = **fino a punti 4**

Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**

Non terminato = **fino a punti 1**

- **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4**

- **ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4**

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(\bullet n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots n_{10}/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli attori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a $6/60$.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $1,00 = 12$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,75 = 9$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,50 = 6$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,25 = 3$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia,

sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)
- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Selettore:

Cognome Nome

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

Progetto:

Denominazione progetto:

Soggetto titolare del
progetto:.....

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:.....

Candidato/a:

Cognome Nome

nato/a a ilProv.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente:

giudizio (max 60 punti):.....

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):.....

*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal
progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria,...):*

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione:

.....

.....

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

ALLEGATO G

CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE**TRA**

Regione Toscana – DG Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale – Settore Politiche di Welfare regionale e cultura della legalità, C.F. 01386030488 – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze, nella persona del Dirigente di Settore, Dr. Giovanni Pasqualetti,

E

Il/La Sig./Sig.ra _____ C.F.:
Nato/a il _____ a _____
 Di seguito indicato/a come giovane

PREMESSO

- Che con decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il progetto _____ presentato dall'ente _____ (codice regionale n. _____) da realizzarsi nella sede _____
- Che il suddetto progetto è stato inserito nel bando per la selezione ***di 2062 giovani*** da impiegare in progetti di servizio civile regionale in Toscana, bando approvato con decreto dirigenziale n. _____, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. _____ parte _____ del _____;
- Che l'ente, effettuata la selezione dei candidati, ha verificato la sussistenza dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 13 del D.P.G.R. 20 marzo 2009, n. 10/R e successive modificazioni (di seguito indicato come regolamento di attuazione), in capo ai soggetti selezionati per il progetto sopra indicato, ed ha inviato al competente ufficio regionale la graduatoria nell'ambito della quale il giovane risulta utilmente collocato;
- Che l'art. 16 del regolamento di attuazione prevede che il competente ufficio regionale predisponga uno schema tipo di contratto da allegare al bando per la selezione dei giovani e che successivamente alle selezioni la Regione predisponga il contratto e lo invii al giovane per la sottoscrizione prima dell'avvio del servizio;
- Che l'art. 16 comma 2 del regolamento di attuazione prevede che il contratto indichi i riferimenti relativi al progetto, la decorrenza e la durata del servizio, nonché l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio, il trattamento economico, i diritti ed i doveri dei giovani, permessi e malattie, casi di cessazione dal servizio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 1 (oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale definisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del regolamento di attuazione, il trattamento economico e giuridico, i diritti ed i doveri dei giovani, i permessi e malattie, i casi di cessazione dal servizio, la decorrenza e la durata del servizio, nonché l'articolazione dell'orario, le modalità di avvio e di svolgimento del servizio civile regionale effettuato presso l'ente per la realizzazione del progetto nonché le norme di comportamento alle quali il giovane deve attenersi e le relative sanzioni.

ART. 2 (decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal _____ e terminerà in data _____.

La mancata presentazione del giovane alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da situazioni di forza maggiore.

L'impegno settimanale richiesto è di _____ ore, articolate su _____ giorni.

ART. 3 (modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono indicate in maniera puntuale e dettagliata nel progetto.

ART. 4 (trattamento economico)

La Regione Toscana corrisponde al giovane un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo è pari ad Euro 433,80. L'erogazione è effettuata dalla Regione sulla base di una comunicazione mensile dell'ente in merito all'effettivo svolgimento del servizio.

I giorni di ciascun mese per l'erogazione del compenso sono determinati forfettariamente in 30 giorni complessivi.

La Regione Toscana inoltre garantisce la copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati durante l'espletamento del servizio dal giovane.

ART. 5 (permessi e malattie)

Nel periodo di svolgimento del progetto il giovane può usufruire di:

- 20 giorni di permesso retribuito per esigenze personali, di cui almeno 10 in modo continuativo; nei giorni di permesso in modo continuativo (due o più giorni) non devono essere computati i giorni festivi né i giorni non ricompresi nell'orario di servizio;
- 12 giorni di permesso retribuito per partecipazione ad esami scolastici ed universitari, nonché a concorsi pubblici. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione;
- 1 giorno di permesso retribuito per donazione sangue. In tal caso l'assenza deve risultare da apposita certificazione.

Le assenze per malattia – per le quali deve essere presentata apposita certificazione - sono retribuite fino ad un massimo di 20 giorni. In caso di malattia da 20 a 48 giorni si procede alla riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza. Nei giorni di assenza per malattia presi in modo continuativo (due o più giorni) non devono essere computati i giorni festivi né i giorni non ricompresi nell'orario di servizio.

Assenze ingiustificate fino ad un massimo di 3 giorni comportano una alla riduzione dell'assegno mensile, in proporzione ai giorni di assenza.

In caso di malattia superiore a 48 giorni o di assenza ingiustificata oltre 3 giorni, il giovane cessa dal servizio. La Regione dispone la cessazione dal servizio dandone comunicazione all'interessato e all'ente titolare del progetto.

In tutti i casi sopra elencati il trattamento economico è erogato al giovane fino alla data di cessazione dal servizio secondo il rateo dei giorni di presenza.

ART. 6 (Diritti del giovane)

Il giovane ha diritto, oltre che al trattamento economico di cui all'art. 4 ed alla fruizione dei giorni di permesso e malattia di cui all'art. 5:

1. ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio dal responsabile del servizio civile regionale o dal rappresentante legale dell'ente o dall'operatore di progetto;
2. a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, copia del contratto di assicurazione stipulato dalla Regione in suo favore, copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale, copia del modello relativo alle coordinate bancarie per l'accredito dell'assegno mensile, apposito documento contenente l'indicazione delle persone di riferimento ed il ruolo dalle medesime ricoperto;
3. **a ricevere, all'atto della presentazione in servizio, comunicazione dell'articolazione giornaliera e settimanale dell'orario di servizio;**
4. ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore ed all'articolazione settimanale indicata nel progetto;
5. alla corresponsione del vitto secondo le modalità previste nel progetto, qualora il progetto lo preveda;
6. alla formazione generale, di durata minima pari a trenta ore, volta ad approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del servizio civile regionale;
7. alla formazione specifica, non inferiore alle venti ore, relativa alla tipologia ed all'attività specifica di impiego del giovane;
8. alla copertura assicurativa;
9. a fruire dei permessi retribuiti compatibilmente con le esigenze di realizzazione del progetto, nonché ad assentarsi nelle altre ipotesi previste dalla normativa regionale e specificate all'art. 5, provvedendo a fornire adeguata documentazione;
10. a veder valutato il periodo di servizio civile regionale effettivamente prestato, nell'ambito dei concorsi pubblici banditi dalla Regione e nelle selezioni pubbliche indette dagli enti regionali, finalizzati alla costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, con gli stessi criteri e modalità del servizio prestato presso enti pubblici;
11. al rilascio dell'attestato di effettuazione del servizio civile regionale, qualora lo stesso sia stato svolto per almeno l'80% delle ore indicate nel progetto.

ART. 7 (Doveri del giovane)

Il giovane che svolge attività di servizio civile regionale è tenuto ad assolvere con diligenza le mansioni affidate, secondo quanto previsto nel progetto. Il giovane è altresì tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio, partecipando con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto.

In particolare il giovane ha il dovere di:

1. comunicare per iscritto all'ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile regionale, da cui consegue la cessazione dal servizio del giovane, almeno tre giorni prima della data in cui intende rinunciare al servizio;
2. comunicare il giorno stesso all'Ente, in caso di malattia, l'assenza dal servizio, facendo successivamente pervenire la certificazione medica;
3. fornire all'Ente apposita certificazione medica che attesti lo stato di maternità e la data presunta del parto, almeno tre giorni prima della decorrenza dei due mesi di astensione obbligatoria rispetto alla data presunta del parto;
4. partecipare alla formazione generale e specifica;
5. rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
6. non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;

7. astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;
8. non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;
9. rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio.

ART. 8 (sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'art. 7 del presente contratto, ferme restando le eventuali responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al giovane sono irrogate – da parte del competente ufficio regionale - le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

1. rimprovero scritto;
2. decurtazione della paga, da un minimo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio (fatto salvo il caso di decurtazione per malattia oltre i venti giorni, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente contratto);

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

Al giovane responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni od omissioni fra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

ART. 9 (infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio)

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione della paga per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano al giovane per:

1. condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri giovani in servizio civile regionale;
2. negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio;
3. non partecipare alla formazione generale e specifica;
4. non rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
5. assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza espressa autorizzazione;
6. assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

ART. 10 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio)

La sanzione disciplinare della decurtazione della paga fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al giovane per:

1. particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto o della detrazione dell'assegno di importo pari ad un giorno di servizio;
2. rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive ed alle istruzioni fornite dall'operatore di progetto o dal responsabile per il servizio civile regionale;
3. comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti;
4. non astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente.

ART. 11 (infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale)

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale si applica al giovane per:

1. particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della detrazione dell'assegno di importo pari ad 10 giorni di servizio;
2. persistente ed insufficiente rendimento del giovane, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto;
3. comportamento da cui derivi un danno grave all'ente, alla Regione Toscana o a terzi;
4. comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

ART. 12 (procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui ai precedenti articoli del presente contratto sono adottate da parte del competente ufficio regionale previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dal competente ufficio regionale sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'ente e contestualmente resa nota dall'ente stesso all'interessato, in ordine al comportamento del giovane che si presuma costituisca violazione dei doveri di cui al precedente articolo 8. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritenga integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui il giovane, che ha comunque facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. Il competente ufficio regionale adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del giovane.

Il provvedimento sanzionatorio adottato deve descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni del giovane nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolta.

ART. 13 (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 e successive modificazioni ed al relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione dal giovane e dovrà essere restituito in copia al competente ufficio regionale a cura dell'operatore di progetto o del responsabile del servizio civile regionale che indicherà in calce la data della effettiva presentazione in servizio del volontario.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE POLITICHE DI WELFARE
REGIONALE E CULTURA DELLA LEGALITA'

IL GIOVANE

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 13 agosto 2013, n. 98

Reg. CE n. 1234/07 così come modificato dal Reg. (CE) 491/2009 - misura di ristrutturazione e riconversione vigneti. Campagna 2012/2013. Elenco domande decadute per rinuncia o per mancata presentazione documentazione prevista dal decreto n. 33 del 02/03/2012. Scorrimento delle graduatorie di cui agli allegati al decreto ARTEA n. 51 del 22/03/2013 e n. 86 del 10/07/2013 a seguito della rimodulazione finanziaria di cui all'allegato A alla Delibera della Giunta Regionale n. 643 del 29/07/2013, delle economie sulle assegnazioni già effettuate e delle ulteriori economie derivanti dalla misura investimenti.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Visto il DM n. 3458 del 26/09/2008 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto alla conferma del riconoscimento dell'attività di Organismo Pagatore di ARTEA ai sensi del Reg. CE del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 e del Reg. CE della Commissione n. 885 del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento (CE) n. 883/2006 del 21 giugno 2006 della Commissione, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento (CE) n. 885/2006 del 21 giugno 2006 della Commissione, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il Reg.(CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE)

n. 1493/1999, n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i Regolamenti CEE n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999;

Visto Reg.(CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Considerato che, a partire dal 1° agosto 2009, in applicazione del Reg. (CE) n. 491/2009 l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo disciplinata dal Reg.n. (CE) 479/2008 confluisce nell'organizzazione comune di mercato unica;

Visto il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto in particolare il titolo II, capo I, articolo 11 del Reg. (CE) n. 479/2008, che istituisce la misura di sostegno relativa alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, già confluito nell'articolo 103 octodecies del Reg. (CE) n. 1234/2007;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 11 marzo 2013 n.166 "Organizzazione Comune di Mercato - settore vitivinicolo. Rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Toscana dal Programma Nazionale di Sostegno per le diverse misure previste dal regolamento (CE) n. 1234/2007. Campagna 2012/2013", in particolare l'allegato A concernente la rimodulazione tra le singole misure del Programma Nazionale di Sostegno che assegna alla misura di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti € 13.740.235,00;

Visto il proprio Decreto ARTEA n. 51 del 22/03/2013 'Reg. CE n. 1234/07 così come modificato dal Reg. (CE) 491/2009 - Misura di ristrutturazione e riconversione vigneti. Campagna 2012/2013. Approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica personale ai soggetti in elenco' nel quale sono approvati gli elenchi graduatoria predisposti per Ente, di cui ai propri allegati da 1 a 23;

Dato atto che la disponibilità finanziaria assegnata, pari ad € 13.740.235,00, non è risultata sufficiente a coprire con il Decreto 51/2013 il contributo richiesto per tutte le domande presentate;

Visto il proprio Decreto ARTEA n. 86 del 10/07/2013 'Reg. CE n. 1234/07 così come modificato dal Reg. (CE) 491/2009 - Misura di ristrutturazione e riconversione

vigneti. Campagna 2012/2013. Elenco domande decadute per rinuncia o per mancata presentazione documentazione prevista dal decreto n. 33 del 02/03/2012. Scorrimento delle graduatorie di cui agli allegati al decreto ARTEA n. 51 del 22/03/2013 a seguito di economie sulle assegnazioni previste e di attribuzione di ulteriori risorse' nel quale sono state individuate le domande decadute per rinuncia o mancata presentazione della documentazione (allegato 1) ed approvate le domande risultate finanziabili totalmente o parzialmente (allegato 2);

Dato atto che la disponibilità finanziaria complessivamente assegnata oltre alle economie sulle assegnazioni previste, non è risultata ancora sufficiente a coprire con il Decreto 86/2013 il contributo richiesto per tutte le domande presentate;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 29 luglio 2013 n.643 "Organizzazione Comune di Mercato - settore vitivinicolo. Rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Toscana dal Programma Nazionale di Sostegno per le diverse misure previste dal regolamento (CE) n. 1234/2007. Campagna 2012/2013", in particolare l'allegato A concernente la rimodulazione tra le singole misure del Programma Nazionale di Sostegno che assegna alla misura di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti € 17.354.211,22;

Dato atto che nella redazione dell'allegato 1 al Decreto ARTEA n. 86 del 10/07/2013 sono stati commessi dagli errori materiali causati dal tardivo ricevimento dei documenti necessari allo svolgimento delle istruttorie, e che per tale ragione quanto indicato nell'allegato 1 al decreto 86/2013 va modificato come indicato all'allegato 1 al presente Decreto;

Considerato che, in attuazione dei Decreti ARTEA n. 33 del 02/03/2012 e n. 14 del 17/01/2013, è stata svolta dall'ufficio scrivente l'istruttoria di ammissibilità sulle ulteriori domande indicate potenzialmente finanziabili dal citato decreto ARTEA n. 86 del 10/07/2013;

Dato atto che l'istruttoria indicata al punto precedente ha prodotto ulteriori economie indicate all'allegato 2 al presente Decreto;

Preso atto che per la Misura Investimenti del PNS Vitivinicolo in fase di accertamento finale sono state rilevate, alla data di redazione del presente decreto, economie per € 376.275,95 da riassegnare alla Misura di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti, come previsto al punto 2 del dispositivo della DGR n. 643 del 29 luglio 2013;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione, tramite aggiornamento per scorrimento delle graduatorie,

sulla base delle risorse rimodulate e derivate da economie;

Dato atto che la disponibilità finanziaria indicata dalla DGR n. 643 del 29 luglio 2013 pari ad € 17.354.211,22 sommata alle economie derivanti dalla misura Investimenti, pari ad €. 376.275,95, non risulta ancora sufficiente a coprire integralmente tutte le domande attualmente presenti nelle graduatorie, specificatamente per:

- provincia di Firenze,
- provincia di Prato;
- Val d'Orcia;
- Val di Sieve;
- Val di Chiana

così come indicato nell'allegato 3) al presente provvedimento;

Dato atto che allo stato risultano totalmente finanziabili le domande riferite alle altre graduatorie non indicate al precedente capoverso;

Dato atto che, ai sensi del paragrafo 8, punto 8.2 dell'allegato A al decreto del Direttore di ARTEA n. 33 del 02/03/2012, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana costituisce la notifica personale a ciascun soggetto che ha presentato la domanda ed assolve alla comunicazione individuale in particolar modo ai fini della presentazione della richiesta di pagamento dell'anticipo o della richiesta di accertamento finale senza anticipo;

Ritenuto di stabilire che per tutte le domande di cui all'allegato 2) potenzialmente finanziabili, è richiesto:

- di inviare ad ARTEA la richiesta di pagamento dell'anticipo con allegata la garanzia fideiussoria su modello conforme e la dichiarazione della data nella quale i lavori sono iniziati, così come indicato al paragrafo 5.1. dell'Allegato A al decreto di Artea n. 14 del 17/01/2013, entro il 9 settembre 2013;

- di presentare con DUA (Dichiarazione Unica Aziendale) qualora i soggetti beneficiari avessero già completato il lavori, la richiesta di Accertamento finale senza anticipo, così come indicato al paragrafo 3.1.2.2 dell'Allegato A del decreto del Direttore di ARTEA n. 33 del 02/03/2012, entro il 9 settembre 2013;

Ritenuto precisare che per le domande potenzialmente finanziabili devono essere effettuate e concluse tutte le verifiche istruttorie amministrative ed i controlli in loco previsti dalla normativa vigente, e che pertanto la finanziabilità della domanda non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Visto il Decreto del Direttore n. 232 del 28/12/2011 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore "Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi strutturali";

Per tutte le motivazioni indicate in narrativa

DECRETA

1. di approvare, a parziale modifica dell'allegato 1 al Decreto ARTEA n. 86 del 10/07/2013 gli esiti derivati dalle istruttorie svolte dall'ufficio scrivente, come meglio indicate all'allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, nei casi di:

- domande decadute in quanto oggetto di rinuncia/ revoca;

- domande decadute in carenza della documentazione indicata o del mancato invio della richiesta di Anticipo;

2. di approvare gli esiti derivati dalle istruttorie svolte dall'ufficio scrivente a seguito del Decreto ARTEA n. 86 del 10/07/2013, come meglio indicate all'allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, nei casi di:

- domande decadute in quanto oggetto di rinuncia/ revoca;

- domande decadute in carenza della documentazione indicata o del mancato invio della richiesta di Anticipo;

3. di assegnare le ulteriori risorse disponibili derivanti dalla rimodulazione e dalle economie sulle Misure del PNS, come indicato dalla DGR n. 643 del 29 luglio 2013 e specificato in premessa, per scorrimento delle graduatorie fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad €. 17.730.487,17;

4. di approvare a seguito di scorrimento delle graduatorie, l'elenco di cui all'allegato 3) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, indicando:

- nella colonna "Finanziabilità": con il termine "finanziato" le domande finanziate totalmente con il presente Decreto, con il termine "PARZIALMENTE FINANZIATO" le domande finanziabili in parte per carenza di risorse, con il termine "NON FINANZIABILE" le domande non finanziabili per carenza di risorse;

5. di stabilire che ai sensi del paragrafo 8.2 dell'allegato A al decreto del Direttore di Artea n. 33 del 02 marzo 2012 la pubblicazione sul B.U.R.T. e la pubblicizzazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;

6. di stabilire che, per tutte le domande finanziabili

e parzialmente finanziabili di cui all'elenco allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, saranno svolte, conformemente alla normativa vigente, tutte le verifiche istruttorie amministrative ed i controlli in loco, e che l'inserimento nei suddetti elenchi non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

7. di stabilire che i richiedenti delle domande con "Finanziabili" e "Parzialmente finanziabili" individuate nell'allegato n. 3), dovranno far pervenire ad ARTEA, entro il 09 settembre 2013, la richiesta di pagamento dell'anticipo con allegata la garanzia fideiussoria conforme all'allegato n. 4, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e la dichiarazione della data nella quale i lavori sono già iniziati;

8. di stabilire che qualora i richiedenti delle domande con "Finanziabili" e "Parzialmente finanziabili" di cui all'allegato n. 3) avessero già completato i lavori, dovranno presentare tramite la Dichiarazione Unica Aziendale (DUA), entro il 09 settembre 2013 la richiesta di accertamento finale senza anticipo;

9. di stabilire che, al fini di garantire una maggiore pubblicità, la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul B.U.R.T. anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T., allegati compresi, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. j della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

*Il Dirigente del Settore
Sostegno allo Sviluppo Rurale
e Interventi Strutturali
Stefano Segati*

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1 al Decreto ARTEA n. 98 del 13/08/2013

Domande decadute in quanto oggetto di rinuncia/revoca								
Ordine	Denominazione	Codice fiscale	Nr domanda	Sup. mq	Contributo	Punteggio	Ente	Situazione istruttoria
1	PARAVICINI CRESPI ALDO	PRVLDAS4T05F205L	2013OCMRRVPRVLDAS4T05F205 L0510210201	22.179	€ 26.060,33	108,00	AREZZO	rinuncia prot. n. 59736/2013
2	VALDAMBRINI CLAUDIO	VLDCLD66T09C774Y	2013OCMRRVIVLDCLD66T09C774 Y0510160101	8.350	€ 10.312,25	88,00	AREZZO	rinuncia prot. 96311/2013
3	MONINI MILENA	MNNMLN50D50D61 ZA	2012OCMRRVIMNMLN50D50D6 12A0480360101	5.000	€ 5.892,29	98,84	FIRENZE	respinta prot. n. 67919/2013
4	TENUTA VICCHOMAGGIO SRL SOCIETA' AGRICOLA	00132340084	2013OCMRRV000000013234008 40480210101	70.000	€ 76.414,65	86,48	FIRENZE	rinuncia prot. n. 88221/2013
5	PUCCI ROBERTO	PCCRR740B05F648P	2012OCMRRVPCRR740B05F648 P0520130101	7.598	€ 9.383,53	102,00	SIENA	respinta sostituita
6	AZ.AGR. PORTO DI RETTORI STEFANO E ROBERTO	00558520524	2012OCMRRV000000055852052 40520110101	7.900	€ 9.756,50	93,00	SIENA	rinuncia prot. n. 63793/2013
7	BALOCCHI SARA	BLCRA74L55E875Y	2013OCMRRVIBLCRA74L55E875 Y0530140101	20.000	€ 21.500,00	109,50	Colline Fiora	rinuncia prot. n. 90350/2013
8	FONTANA RAFFAELE	FNTRFL50R10B872G	2013OCMRRVFNTRFL50R10B872 G0510290101	13.845	€ 16.588,58	105,00	Pratomagno	respinta prot. n. 69140/2013
9	CUCINELLO ROBERTO	CNRRRT63A12G547 G	2013OCMRRVICNRRRT63A12G547 G0520200101	3.100	€ 3.838,50	105,00	Valdorcina	rinuncia prot. n. 58219/2013
					€ 179.736,63			

Domande decadute per assenza di documentazione (non istruite)							
Ordine	Denominazione	Codice fiscale	Nr domanda	Sup. mq	Contributo	Punteggio	Ente
1	CELAI SIMONA	CLLSMN78852F656O	2013OCMRRVICLLSMN78852F656 O0510330101	21.528	€ 23.142,60	108,5	Arezzo
2	SACCOCCI CLEMENTE	SCCCMN59809F628 O	2013OCMRRVISCCMN59809F628 O0510250102	13.954	€ 16.024,55	104,71	Arezzo
3	MINUCCI PAOLO	MNCPA65R14F656 D	2013OCMRRVIMNCPA65R14F65 600510050101	5.040	€ 6.224,40	100,00	Arezzo
4	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANDREA A BAGALLA SRL	02006490516	2012OCMRRV0000000200649051 60510170101	23.400	€ 25.155,00	99,50	Arezzo
5	TENUTA IL PALAGIO SRL SOCIETA' AGRICOLA UNIPERSONALE	05476060487	2012OCMRRV0000000547606048 70480160101	40.746	€ 48.721,31	107,55	Firenze
6	MACCONI SONIA	MCCNOS5M62D61 Z5	2013OCMRRVIMCCNOS5M62D61 1250480450101	7.455	€ 8.014,13	100,00	Firenze
7	RAHO BRUNO	RHABRN82B12F839J	2013OCMRRVIRHABRN82B12F83 910480300101	17.276	€ 21.335,86	96,50	Firenze
8	NESI CLAUDIO	NSECLD55A26F648F	2013OCMRRVINSECLD55A26F648 F0480300101	7.850	€ 9.694,75	95,00	Firenze
9	AZ. AG. STRADA DI FANTACCI NATALE, GUIDO, CARLO, MONICA E MARIA ELVIRA S S	03215240486	2013OCMRRV0000000321524048 60480120101	10.000	€ 11.750,00	90,00	Firenze
10	FATTORIA CONIO SOCIETA' SEMPUCE AGRICOLA	05830410485	2013OCMRRV0000000583041048 50480450101	5.000	€ 5.375,00	90,00	Firenze
11	LE CALVANE RESORT S.R.L.	06106550483	2013OCMRRV0000000610655048 30480300101	19.268	€ 23.795,98	90,00	Firenze
12	ZANOBONI PIERO	ZNBPRIS6E06C540A	2013OCMRRVIZNBPRIS6E06C540 A0480120101	8.841	€ 9.824,08	88,77	Firenze
13	MARCHESE ANTINORI	05087460480	2012OCMRRV0000000508746048 00480380201	18.000	€ 19.350,00	88,00	Firenze
14	AZ.AGR. FONTODI DI GIOVANNI E MARCO MANETTI SOC. AGR.	01362430488	2013OCMRRV0000000136243048 80480210101	21.100	€ 23.738,50	87,00	Firenze
15	SOCIETA' AGRICOLA PELUCCHINI GIORGIA E FABRIZIO S.S.	06276510481	2013OCMRRV0000000627651048 10480410101	5.335	€ 5.735,13	85,00	Firenze
16	PELUCCHINI GIORGIA E FABRIZIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03956270486	2012OCMRRV0000000395627048 60480410101	5.335	€ 5.735,13	83,00	Firenze
17	AZ.AGR. SOLATIONE DI GIACCHI FABIO E FRANCESCA S.S.	01113300485	2013OCMRRV000000011330048 50480380101	10.000	€ 12.350,00	82,00	Firenze
18	SOCIETA' AGRICOLA LA CHIUSA DI GIULIANA BERTOZZI E C. S.N.C.	01431840493	2013OCMRRV0000000143184049 30490140101	27.602	€ 29.672,15	95,00	Livorno
19	CACCIA AL PIANO 1868 SOCIETA' AGRICOLA SRL	00938160165	2013OCMRRV000000093816016 50490060102	8.450	€ 9.083,75	90,00	Livorno
20	SOCIETA' AGRICOLA FRIGIONAIA S.S.	02037250970	2013OCMRRV0000000203725097 01000020101	7.489	€ 8.448,92	73,87	Prato
21	FLEMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00829770528	2013OCMRRV000000082977052 80520060101	52.000	€ 55.900,00	93,00	Siena
22	BOSCAGLI GIULIO	85CGLI38T24H185F	2013OCMRRVIBOSCGLI38T24H185 F0520360101	10.000	€ 12.350,00	90,00	Siena
23	MENEGHELLI DENIS	MNGDMS92A03L763 Y	2013OCMRRVIMNGDMS92A03L763 Y0520960301	28.481	€ 35.174,04	90,00	Siena
24	NOCENTINI PAOLO	NCNPLA54P21A468 N	2013OCMRRVINCNPLA54P21A468 N0520330101	5.500	€ 6.792,50	88,00	Siena
25	TENUTA VILLA TRASQUA SRL	00742700529	2013OCMRRV000000074270052 90520050101	64.432	€ 78.864,40	85,34	Siena
26	ERI SRL	00964010524	2013OCMRRV000000096401052 40520060101	22.470	€ 24.155,25	85,00	Siena
27	FARNETANI SERGIO	FRNSRG69005A468 E	2013OCMRRVFRNSRG69005A468 E0520330101	11.979	€ 14.794,07	85,00	Siena
28	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN LUCA	01467670533	2013OCMRRV0000000146767053 30530070101	13.200	€ 14.190,00	115,00	Amiata Grossetana
29	SOC. AGR. PODERE DELLA CIVETTAIA S.S. DI GIULIANI ROMANA E C.	01733790511	2013OCMRRV0000000173379051 10510320101	3.000	€ 3.225,00	102,00	Casentino
30	DEGLI INNOCENTI LAURA	DGLLRA8R64D583K	2012OCMRRVIDGLLRA8R64D583 K0510200201	5.000	€ 6.175,00	108,5	Pratomagno
31	COLLINE SENESI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02067470415	2013OCMRRV0000000206747041 5052010101	131.866	€ 162.854,51	108,50	Valdorcina
32	BENELLI LAURA	BNLLRA82AS9D6126	2013OCMRRVIBNLLRA82AS9D612 E0480350101	12.213	€ 14.283,06	91,5	Valdarno Sieve
33	FATTORIA DELLA TALOSA - SOCIETA' AGR. A R L	00136070521	2013OCMRRV000000013607052 10520150101	15.200	€ 18.772,00	86,50	Valdichiana

Allegato 1 al Decreto ARTEA n. 98 del 13/08/2013

€ 770.701,07

Domande decadute per assenza di documentazione (struite)							
Divisa	Denominazione	Codice fiscale	Nr domanda	Sup. mq	Contributo	Punteggio	Ente
1	CIPOLLINI LUCA	CPLLCU81B04D403E	2013OCMRRVICPCLLCU81B04D403 E0480500101	7.500	€ 9.262,50	88,50	Firenze
2	PECCIARINI LUCIANO	PCCCLNS8E27E202Y	2013OCMRRVIPCCCLNS8E27E202 Y0530080101	3.800	€ 4.465,00	107,00	Grosseto
3	SOCIETA' AGRICOLA IL CIABATTINO S.R.L. CON UNICO SOCIO	01679870491	2013OCMRRVI000000167987049 10490200101	48.099	€ 51.706,43	97,00	Livorno
4	FATTORIA SANTA LUCIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01608080501	2013OCMRRVI000000160808050 10500290101	5.000	€ 6.175,00	82,00	Pisa
5	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BRUNO E GIOVANNI PUDDU	00832550529	2013OCMRRVI000000083255052 90520290101	5.770	€ 6.779,75	90,00	Siena
6	SALETTI LUCA	SLTLCU72R06I7268	2013OCMRRVISTLCU72R06I7268 0520300101	5.000	€ 5.375,00	80,00	Valdorcia
					€ 83.763,68		

Domande decadute invio documentazione fuori i termini							
Divisa	Denominazione	Codice fiscale	Nr domanda	Sup. mq	Contributo	Punteggio	Ente
1	GRAZZINI MARCELLO	GRZMCL42D05C774 T	2013OCMRRVIGRZMCL42D05C77 4T0510160101	8.799	€ 10.866,77	90,00	Arezzo
2	TENUTA DEL FONTINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. UNIPERSONALE	81000830539	2013OCMRRVI0000008100083053 90530150101	29.115	€ 34.425,29	107,00	Colline Metallifere
					€ 45.292,06		

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

F.to
Stefano Segati

Allegato 2 Decreto ARTEA n. 98 del 13/08/2013

Domande decadute POST 31/07

Ordine	Denominazione	Codice fiscale	Nr domanda	Sup. mq	Contributo
1	MEALLI EGIDIO	MLGDE76S25F656K	2013OCMRRVIMLLGDE76S25F656K0510050101	5.250	€ 6.168,75
2	VIANELLO ALESSANDRO	VNLLSN57A23G224L	2013OCMRRVIVNLLSN57A23G224L0510260101	10.600	€ 13.091,00
3	BELLEGGIA MATTEO	BLMMTT92P12A468W	2013OCMRRVIBLLMTT92P12A468W0510220101	5.000	€ 5.375,00
4	PIE' DI COLLE SOCIETA' AGRICOLA DI FILIPPO E MARTA GIANI	01959790518	2013OCMRRVI00000019597905180510160101	14.000	€ 15.050,00
5	FATTORIA LE SANTE MARIE DI BARNIN MASSIMO E C. S.S.	04661090151	2013OCMRRVI00000046610901510480380101	9.500	€ 11.732,50
6	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIORSOLE' SRL	01003030481	2013OCMRRVI00000010030304810480120101	30.000	€ 32.250,00
7	FONDELLI ROBERTO	FNDRRTS2503D403A	2013OCMRRVIFNDRRTS2503D403A0480300101	6.000	€ 6.450,00
8	PIANGIANI ANTONIO	PNGNTN81E19D403L	2013OCMRRVIPNGNTN81E19D403L0480500101	5.000	€ 5.375,00
9	MARI MARIA	MIRAMRA62L67H875Q	2013OCMRRVIMRAMRA62L67H875Q0480110101	6.214	€ 7.674,29
10	GIANNOTTI CHIARA	GNNCHR76E71H501N	2013OCMRRVIGNNCHR76E71H501N0530130101	6.980	€ 8.620,30
11	CIOFANI MONIA	CFNMNO75L61G088M	2012OCMRRVICFNMNO75L61G088M0530030101	5.000	€ 1.500,00
12	PROGETTO AGRICOLTURA S.R.L.	00878480524	2012OCMRRVI00000008784805240530130103	2.500	€ 2.687,50
13	FORLINO CESARE	FRLCRS79D16M109R	2013OCMRRVIFRLCRS79D16M109R0530230101	5.550	€ 6.521,25
14	SALVADORI MARISA	SLVMRS28T57H875K	2013OCMRRVISLVMRS28T57H875K0500190101	23.700	€ 29.269,50
15	BUSATO MARIO	BSTMRA53P30A444T	2013OCMRRVIBSTMRA53P30A444T0500380101	3.200	€ 3.640,00
16	TENIMENTI ANGELINI S.P.A.	01407950680	2013OCMRRVI00000014079506800520140101	37.492	€ 40.303,90
17	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO	00704650522	2013OCMRRVI00000007046505220520150101	21.380	€ 26.183,50
					€ 221.892,49

Domande decadute ANTE 31/07

Ordine	Denominazione	Codice fiscale	Nr domanda	Sup. mq	Contributo
1	SOCIETA' AGRICOLA TERRE APIUANE SRL	01251790455	2013OCMRRVI00000012517904550450030101	23.000	€ 3.450,00
2	Della Giovampaola Doriano	DLLDRN59S03F592P	2013OCMRRVIDLLDRN59S03F592P0520150101		€ 18.060,00
3	Società Agricola di Torri	00074590522	2013OCMRRVI0000000745905220520340101		€ 73.486,21
4	BERNARDINI ELENA	BRNLNER2R46A006G	2013OCMRRVIBRNLNER2R46A006G0520200101	10.000	€ 10.750,00
					€ 105.746,21

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

F.to
Stefano Segati

Allegato 3 Decreto ARTEA n. 98 del 13/08/2013

Ordine	PROVINCIA DI FIRENZE	Codice fiscale	Numero domanda	Superficie	Contributo	Punteggio	FINANZIABILITA'
1	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A. R. L.	01345620486	20130CMRRVI000000134562048 60480380301	138.867	€ 1.21.893,53	72,37	finanziabile
2	TORRE S. R. L. SOCIETA' AGRICOLA	03003940107	20130CMRRVI000000300394010 70480030101	36.634	€ 43.044,95	70,51	finanziabile
3	PIERAZZUOLI ENRICO	PRZNR69B26G999I	20130CMRRVPRZNR69B26G999 9I0480080101	16.700	€ 19.568,35	68,28	finanziabile
4	CAMPATELLI ALESSANDRO	CMPLSN84A27G752C	20130CMRRVICMPLSN84A27G75 2C0480200101	20.016	€ 14.052,93	67,24	finanziabile
5	CORBUCCI FRANCESCO PAOLO	CRBFC79C05D403I	20130CMRRVICRBFNC79C05D40 3I0480200101	10.000	€ 10.750,00	66,50	finanziabile
6	G. E. G. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	05664820486	20130CMRRVIGSP5DR82A25I726 60480120101	5.000	€ 5.375,00	66,50	finanziabile
7	GASPARINI SANDRO	GSP5DR82A25I726B	20130CMRRVIGSP5DR82A25I726 80480120101	10.000	€ 10.750,00	66,50	finanziabile
8	CANTINA SOCIALE CERTALDO SOC. COOP. A. R. L.	00381290485	20130CMRRVPPNLEI44C27B507 50480410101	14.437	€ 15.519,78	65,00	finanziabile
9	IPPONI ELIO MARIO	PPNLMR44C27B507W	20130CMRRVPPNLEI44C27B507 E0480380101	4.328	€ 4.652,60	65,00	finanziabile
10	AIESI RICCARDO	SAIRC74A06H501X	20130CMRRVSAIRC74A06H501 X0480380101	17.339	€ 18.639,43	63,00	finanziabile
11	PASQUINI LARA	PSQLRA79R52D612K	20130CMRRVPSQLRA79R52D61 2K0480500101	8.000	€ 8.600,00	61,50	finanziabile
12	SOLDI GIACOMO	SLDGC69I01M059Q	20130CMRRVISLDGCM69I01M0 59Q0480500101	43.312	€ 53.490,32	57,93	finanziabile
13	LEONCINI TOMMASO	LNCTMS84P24D575U	20130CMRRVILNCTMS84P24D57 5U0480380102	13.000	€ 13.975,00	56,50	finanziabile
14	MARTELLI NICCOLO' AZ. AGR. S. LUCIA E PALETRO DI GASPARRI	MRTNCL89C11A564K	20130CMRRVIMRTNCL89C11A56 4K0480380101	20.000	€ 21.500,00	56,50	finanziabile
15	GABRIELE E GIANLUCA	04742900485	20130CMRRVI0000000474290048 50480200101	10.000	€ 10.750,00	55,00	finanziabile
16	STELLA MAURIZIO	STLMRZ72M15D612Z	20130CMRRVSTLMRZ72M15D61 2Z0480300101	10.000	€ 10.750,00	55,00	finanziabile
17	CAPITALIDEA SRL	04095380483	20130CMRRVI0000000409538048 30480380101	5.050	€ 5.428,75	53,00	finanziabile

Allegato 3 Decreto ARTEA n. 98 del 13/08/2013

18	COLI AGRICOLA - AGRICOLA MONTOSTOLI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	05795720480	2013OCMRRVI000000579572048 00480450101	243.628	€ 293.508,33	52,52	PARZIALMENTE FINANZIABILE
19	AZ. AGR. ROSICA DI CHIARA BIGAZZI E ROBERTINO DEL COLOMBO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	05821290482	2013OCMRRVI000000582129048 20480200101	31.900	€ 4.785,00	45,00	NON finanziabile
20	MILAZZO CATERINA	MIZCRN58P41A176V	2013OCMRRVIMILZCRN58P41A17 6V0480200101	54.400	€ 8.160,00	45,00	NON finanziabile
21	AGOSTINI GIANLUCA	GSTGLC76P08D403T	2012OCMRRVIGSTGLC76P08D40 3T0480100102	44.812	€ 6.721,80	33,50	NON finanziabile
PROVINCIA DI PRATO							
Ordine	Codice fiscale	Numero domanda	Superficie	Contributo INIZIALE	Punteggio		FINANZIABILITA'
1	ARTIMINO S.P.A.	2013OCMRRVI000000129808048 01000020101	81.200	€ 100.282,00	73,00		PARZIALMENTE FINANZIABILE
UC VAL D'ORCIA							
Ordine	Codice fiscale	Numero domanda	Superficie	Contributo INIZIALE	Punteggio		FINANZIABILITA'
1	BANFI SOCIETA' AGRICOLA SRL	2013OCMRRVI000000288126058 80520140101	681.428	€ 841.563,59	59,94		PARZIALMENTE FINANZIABILE
2	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	2013OCMRRVI000000134562048 60520140101	28.504	€ 8.551,20	50,00		NON finanziabile
UC VALDARNO VALDISIEVE							
Ordine	Codice fiscale	Numero domanda	Superficie	Contributo INIZIALE	Punteggio		FINANZIABILITA'
1	ANTINORI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	2013OCMRRVI000000134562048 60480330101	248.619	€ 282.271,03	71,41		PARZIALMENTE FINANZIABILE
2	SOCIETA' AGRICOLA LAVACCHIO SRL	2013OCMRRVI000000351377010 10480330101	5.650	€ 3.138,75	65,76		NON finanziabile
UC VALDICHIANA SENESE							
Ordine	Codice fiscale	Numero domanda	Superficie	Contributo INIZIALE	Punteggio		FINANZIABILITA'
1	SALLUSTI FRANCO	2013OCMRRVISLLFNC36B13H501 R0520150101	14.595	€ 15.919,63	80,00		finanziabile
2	SALLUSTI FABRIZIO	2013OCMRRVISLLFRZ64C30A341 A0520150101	6.000	€ 7.410,00	77,92		finanziabile
3	TENIMENTI ANGELINI S.P.A.	2013OCMRRVI000000140795068 00520150101	203.274	€ 222.264,36	77,48		finanziabile

Allegato 3 Decreto ARTEA n. 98 del 13/08/2013

4	SOCIETA' AGRICOLA DIONORA SAS DI CESARINI MARIA TERESA	00814820528	2012OCMRRVI000000081482052 80520150101	23.979	€	25.777,43	75,00	finanziabile
5	DEL GIORNO GERARDA	DLGGRD61P598492P	2013OCMRRVIDLGGRD61P59849 2P0520150101	11.800	€	12.685,00	73,50	PARZIALMENTE FINANZIABILE
6	ROSATI RICCARDO	RSTRCR74M31C608B	2012OCMRRVIRSTRCR74M31C60 880520090101	20.000	€	21.500,00	71,50	NON finanziabile
7	TRABALZINI EROS	TRBRSE69H10F132Q	2013OCMRRVITRBRSE69H10F132 Q0520150101	10.000	€	10.750,00	65,00	NON finanziabile
8	IORELLI SILVANA	FRLSVN49559H501V	2012OCMRRVIFRLSVN49559H501 V0520150101	5.000	€	5.375,00	55,00	NON finanziabile
9	GUERRI PAOLO	GRRPLA47CI7F592A	2013OCMRRVIGRRPLA47CI7F592 A0520150101	-	€	-	35,00	NON finanziabile

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

F. to
Stefano Segati

Allegato 4 al Decreto ARTEA n. 98 del 13/08/2013

**SCHEMA TIPO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA PER RICHIESTA ANTICIPO DEL CONTRIBUTO
RELATIVO AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - REG. CE
1234/07 e 479/08**

Garanzia n. _____

PREMESSO

che il/la Signor/a _____ nato/a a _____ il _____ Codice
Fiscale _____ in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede in _____, P. IVA
_____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, (in
seguito denominato "Contraente") beneficiario di un contributo pubblico pari a Euro
_____ (in lettere _____) per l'esecuzione dei lavori relativi al Piano di
ristrutturazione e riconversione vigneti di cui al Reg. CE n. 1234/07 e n.479/08 richiesto con domanda
n. _____;

ha richiesto all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ART€A) il pagamento
anticipato di € _____ (in lettere _____) pari al 100%
del contributo concesso.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione
mediante garanzia fideiussoria per un importo complessivo di € _____ (in lettere
_____) pari al 120% dell'anticipazione richiesta a garanzia dell'eventuale
restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il
pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi
di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, ART€A deve procedere
all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di ART€A a conclusione del periodo
d'intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all'art. 2 delle "condizioni generali della
garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società /Banca _____

P.IVA _____ con sede legale in _____

iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero
_____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e
dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale
rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a
_____, il _____, dichiara di costituirsi, come

in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore di A.R.T.E.A., dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi, decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Reg. CE 282/2012 e successive modifiche, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La presente garanzia avrà durata iniziale di 12 mesi dalla data di emissione della garanzia. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al fideiussore da parte di ARTÉA la comunicazione di svincolo la garanzia si intende automaticamente prorogata di sei mesi in sei mesi fino alla durata massima di 4 anni, quindi fino al _____ (4 anni dalla data di emissione della garanzia). Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il contraente si impegna ad adeguare la durata della garanzia. Tale adeguamento non potrà, comunque, superare i 24 mesi. Qualora ne ricorrano le condizioni ARTÉA può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Contraente beneficiario del contributo ed al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad ARTÉA, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che ARTÉA richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

In caso di inadempienza del contraente, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sarà in ogni caso considerata inadempienza del contraente la mancata presentazione, da parte di quest'ultimo, dell'adeguamento della durata della garanzia nei termini previsti all'articolo 2 delle presenti "condizioni generali".

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito oppure sottoposto a

procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi e di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 codice civile, e di quanto contemplato all' art. 1957 codice civile, volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242-1247 codice civile per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di ART€A.

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di ART€A il foro competente è quello di Firenze.

_____, li _____

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 codice civile i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti seguenti delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

IL FIDEIUSSORE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

F.to Stefano Segati

INCARICHI

ESTAV NORD-OVEST PISA

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di anni tre, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di Collaboratore amministrativo professionale esperto - Cat. D liv. Super da assegnare all'“UO Innovazione, Sviluppo e Analisi dei Processi” dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per la realizzazione del “progetto di ottimizzazione e gestione integrata delle attività sanitarie e di costi di produzione”. (Selez. n. 21/2013).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 127 del 8/8/2013, è indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di anni tre, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di Collaboratore amministrativo professionale Esperto - Cat. D liv. Super da assegnare all'UO Innovazione, Sviluppo e Analisi dei Processi” dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per la realizzazione del “progetto di ottimizzazione e gestione integrata delle attività sanitarie e di costi di produzione”.

L'assunzione sarà effettuata ai sensi dell'art. 15 octies, del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

All'incarico suddetto sarà attribuito il trattamento economico previsto dalla normativa vigente al momento della assunzione.

L'incaricato sarà assunto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana.

Requisiti di ammissione

Per la realizzazione del progetto in oggetto è necessaria una figura in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del SSN, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del DPR 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
3. Laurea Magistrale o Specialistica o vecchio ordinamento in Economia e Commercio o titolo equipollente;
4. Documentata esperienza nell'Operation Management in Sanità.

Le caratteristiche peculiari della figura in questione saranno:

- a) documentata e dimostrata esperienza nell'Operation

Management (mondo delle operazioni) in Sanità, in particolare:

- nell'organizzazione e gestione dei percorsi chirurgici ed ambulatoriali anche attraverso la conoscenza di strumenti di monitoraggio, pianificazione e controllo aziendali, ovvero implementazione di funzioni di controllo e gestione dei costi di produzione;
- nello sviluppo e gestione di linee produttive secondo il modello dei focus hospital;
- nell'implementazione di modelli organizzativi orientati alla gestione dinamica della risorsa posto letto secondo i criteri della lean thinking;
- b) documentata conoscenza della normativa regionale vigente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritte, devono essere inoltrate al Direttore Generale dell'ESTAV Nord-Ovest della Regione Toscana- Via A. Cocchi 7/9 Loc. Ospedaletto - 56121 Pisa entro il ventesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo del Centro Direzionale ESTAV Nord Ovest, Via A. Cocchi 7/9 Loc. Ospedaletto - 56121 Pisa (piano terra stanza n. 4 aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 - chiuso il sabato)
- se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante esclusivamente delle “Poste Italiane SpA”

- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) - intestata al candidato -, anche utilizzando il servizio CEC-PAC, esclusivamente in un unico file formato PDF - esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell' ESTAV Nord Ovest Toscana: personale.estav-nordovest@postacert.toscana.it, in applicazione del “Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale(CAD)”. In caso di utilizzo di PEC o CEC-PAC, per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico

- se inviate con raccomandata on-line esclusivamente mediante il servizio messo a disposizione da "Poste Italiane SPA" purché l'istanza e la relativa documentazione sia sottoscritta con firma digitale, oppure se con firma autografa sia allegato il documento d'identità in corso di validità.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e titoli presentati dopo la scadenza del termine stesso.

Nella domanda di ammissione alla selezione gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopramenzionato:

a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

b. l'indicazione della cittadinanza posseduta;

c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d. le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;

e. il possesso dei titoli richiesti ai punti 3) , e 4) dei requisiti di ammissione (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento del Ministero della Salute con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);

g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h. un solo domicilio presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'ESTAV. L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione i

concorrenti devono allegare dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e/o 47 DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei seguenti requisiti:

1. Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti 3, e 4;

2. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, formalmente corredato di tutte le autocertificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

3. Pubblicazioni edite a stampa, ove esistenti;

4. Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;

5. Elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Si fa presente che il servizio prestato può essere autocertificato solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 e deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, profilo, disciplina ed area di appartenenza e tipologia dell'incarico affidato, il tipo di rapporto di lavoro (determinato o indeterminato, full-time o part time; nel caso di part time specificare la percentuale di riduzione), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il SSN deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per la valutazione del servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali si rimanda alle disposizioni dell'art. 22 del DPR 220/01.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, avendo cura di evidenziare il proprio nome. Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza l'Ente potrà non procedere alla relativa valutazione.

Si precisa inoltre che la conformità delle copie all'originale può essere dichiarata solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà dovranno essere rese una sola volta all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR

445/2000 nonchè tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancanza del documento d'identità preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Modalità di svolgimento della selezione - valutazione dei titoli ed eventuale colloquio

L'ammissione alla selezione e l'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita commissione di esperti appositamente designati dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e nominata con provvedimento dell'ESTAV Nord Ovest.

La commissione procederà, altresì, all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base anche di un eventuale colloquio diretto a verificare le capacità professionali con riferimento anche alle esperienze professionali documentate desumibili sia dalla documentazione prodotta che dal curriculum formativo e professionale, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione di esperti procederà, altresì, alla valutazione dei titoli, stabilendone preventivamente i criteri e all'effettuazione dell'eventuale colloquio e avrà a disposizione complessivi 60 punti. Qualora il colloquio non venga effettuato, i punti a disposizione della commissione saranno 30.

Per la valutazione dei titoli, che saranno valutati ai sensi del DPR 220/01 e successive modifiche e integrazioni, sono disponibili 30 punti così ripartiti:

- punti 15 - Titoli di carriera
- punti 03 - Titoli accademici e di studio
- punti 03 - Pubblicazioni
- punti 09 - Curriculum formativo e prof.le.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai solo candidati presenti al colloquio, se ne sarà prevista l'effettuazione, viene effettuata dopo lo svolgimento del colloquio tecnico professionale,

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge. Saranno valutate le autocertificazioni rese nei casi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Per il Colloquio saranno a disposizione della com-

missione 30 punti. Il colloquio verterà sull'attività del profilo a selezione e sulle attività inerenti il progetto in oggetto.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con comunicazione telegrafica o raccomandata RR spedita almeno dieci giorni prima della data fissata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documenti legali di identità.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Graduatoria

La Commissione, al termine della procedura selettiva, formula la graduatoria generale di merito e la trasmette ai competenti uffici dell'ESTAV Nord-Ovest per i successivi provvedimenti di competenza.

Qualora venga effettuato il colloquio, saranno esclusi dalla graduatoria generale di merito i candidati che non abbiano conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza. In caso di selezione per soli titoli, tutti i candidati ammessi saranno inseriti in graduatoria.

La graduatoria generale di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva (titoli ed eventuale colloquio) riportata da ciascun candidato.

Verranno applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza e precedenza previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria generale di merito della selezione sarà approvata con provvedimento dell'ESTAV Nord Ovest.

Le assunzioni saranno effettuate nel rispetto della graduatoria finale di merito.

Adempimenti del vincitore

Il candidato utilmente classificato riceverà apposita comunicazione a cura dell'ESTAV con l'invito di presentarsi all'Azienda Ospedaliero Universitaria per gli eventuali adempimenti relativi all'assunzione.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula

di contratto individuale di assunzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana.

I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato

decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana.

Norme di salvaguardia

Per quanto non particolarmente contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

L'ESTAV si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati potranno contattare i seguenti numeri telefonici: 050-8662686-693-692-691-617-641 tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00 escluso il sabato.

Il presente avviso sarà disponibile sul sito internet di ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana www.estav-nordovest.toscana.it

Il Direttore Generale
Enrico Volpe

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO "A"**Fac simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione**
(da compilare qualora il candidato intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Io sottoscritto _____,
nato il _____ a _____, e residente in
_____ Via _____
n. _____, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro
in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro quanto
segue: _____

Data _____

FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE _____

ALLEGATO "B"**Fac simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di atto notorio**
(da compilare qualora il candidato intenda dichiarare la conformità agli originali)

Io sottoscritto _____,
nato il _____ a _____, e residente in
_____ Via _____
n. _____, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro
in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro quanto segue:

che le copie _____

sono conformi agli originali _____
(dichiarare se in proprio possesso, depositati presso _____)

Data _____

FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE _____

(Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità)

FAC SIMILE DOMANDA

(da compilare in maniera leggibile, possibilmente a macchina o in stampatello e cancellare le parti che non interessano)

**Al Direttore Generale
ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana
Via A. Cocchi 7/9 loc. Ospedaletto - 56121 PISA**

OGGETTO: Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di anni tre, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di Collaboratore amministrativo professionale Esperto – Cat. D liv. Super da assegnare all'UO Innovazione, Sviluppo e Analisi dei Processi dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per la realizzazione del "progetto di ottimizzazione e gestione integrata delle attività sanitarie e di costi di produzione".

(selez. n. 21/2013)

Il sottoscritto _____ chiede di esser ammesso a partecipare alla Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di anni tre, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di Collaboratore amministrativo professionale Esperto – Cat. D liv. Super da assegnare all'UO Innovazione, Sviluppo e Analisi dei Processi dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per la realizzazione del "progetto di ottimizzazione e gestione integrata delle attività sanitarie e di costi di produzione" (selez 21/2013).

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/2000, e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopramenzionato:

- a) di essere nato a _____ il _____,
- b) di essere residente nel comune di _____ Prov. _____,
- c) di essere in possesso della cittadinanza _____,
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorale per il seguente motivo _____),
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____);
- f) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985):

- g) di aver conseguito la Laurea _____ nell'anno accademico _____ presso l'Università _____ di _____;
- h) di essere in possesso dell'esperienza maturata presso _____ dal _____ al _____ quale _____;
- i) di aver ottenuto il riconoscimento in Italia del seguente/i titolo/i professionale/i, conseguito/i all'estero:
_____ (indicazione del titolo), conseguito il _____ presso _____, riconosciuto in Italia in data _____ con il seguente provvedimento del Ministero della Salute: _____;
- j) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero (barrare la casella che interessa):
- o di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____
 - o di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - o di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in data _____, dalla seguente Pubblica Amministrazione (da allegare documentazione);

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato, firmato e corredato dei documenti e titoli probatori ai fini della valutazione di merito (comprese le pubblicazioni, ove esistenti)
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità
- elenco di tutti i documenti allegati.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di selezione;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere
- **che ogni comunicazione relativa alla selezione dovrà essere inviata al seguente indirizzo:**

Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Via/Pza _____ n. _____ (telef. prefisso _____ n. _____ altro eventuale recapito telef. _____)
_____)e-mail _____

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione dell'ESTAV Nord-Ovest della Regione Toscana al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel Bando sotto il titolo "*Trattamento dei dati personali*".

_____, _____
luogo data

firma del candidato

BORSE DI STUDIO

**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CAREGGI - FIRENZE**

Selezione pubblica, per titoli colloquio, per l'asse-

gnazione di una borsa di studio ad un documentalista per l'attuazione del progetto "Informalcol: la documentazione in ambito alcologico", a favore del Centro alcologico regionale.

SEGUE ALLEGATO

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CAREGGI – FIRENZE
AVVISO PUBBLICO

In esecuzione del provvedimento del Direttore dell'U.O.C Amministrazione del Personale n.51 del 13.03.2013 e successivo di integrazione n.126 del 11.07.2013 è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio ad un documentalista per l'attuazione del progetto: "Informalcol: la documentazione in ambito alcolologico", a favore del Centro alcolologico regionale. La borsa di studio, individuale e indivisibile, avrà la durata di 24 mesi, per un importo complessivo di € 16.000,00 comprensivo degli oneri riflessi. Il borsista si occuperà di:

- valutazione e implementazione della collezione di informalcol;
- implementazione del catalogo on line di informalcol e valutazione dell'applicazione del nuovo "soggettario";
- valutazione dei servizi di informa col e individuazione di strategie allo scopo di incrementare l'utenza, in particolare redazione newsletter settimanale del centro e sua diffusione presso i soggetti iscritti alla mailing list;
- monitoraggio e ricerca bandi di progetto internazionali, nazionali e regionali;
- collaborazione e realizzazione della rivista scientifica quadrimestrale "Alcologia";

con un impegno settimanale di 6 ore i cui accessi verranno concordati con il Coordinatore del Centro suddetto (dr. Valentino Patussi) che svolgerà anche la funzione di tutor e sarà responsabile della frequenza e della qualità dei risultati.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

Laurea in magistrale e/o specialistica in lettere e filosofia o beni culturali; cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadinanza extraeuropea. Nel caso di possesso di cittadinanza di stato non appartenente all'U.E, il candidato dovrà dichiarare di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano. Il permesso dovrà essere valido per tutta la durata della borsa.

Non possono essere assegnatari della borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta usando lo schema esemplificativo riportata in calce e indirizzata al Direttore Generale, deve essere spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Unità Organizzativa Amministrazione del Personale, Pad.2, L.go Brambilla n.3 -50134 Firenze. La spedizione deve essere fatta, a pena d'esclusione, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione della domanda oltre la scadenza del termine ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'azienda stessa. La domanda deve recare in calce la firma leggibile e per esteso del candidato, pena l'esclusione. Si ricorda che ai sensi dell'art.15 della Legge 183/2011 e della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della semplificazione n.14/2011, a far data dal 1 gennaio 2012, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati. L'AOU Careggi potrà quindi accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. I documenti di cui ai punti 1), 2) e 3) e 4) devono essere autocertificati secondo le disposizioni di cui al DPR 445/2000 come modificato dalla L.183 del 12.11.2011. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazioni cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. L'AOU Careggi è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 e s.m.i. idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 e a trasmetterle le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

-curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice datato e firmato dal candidato.

-lavori scientifici – Sono ammessi anche lavori in bozza o dattiloscritti, purché muniti della dichiarazione di accettazione da parte della direzione delle riviste; Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero un traduttore ufficiale.

-elenco dei documenti numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo, datato e firmato dal candidato.
-fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità con in calce o in allegato la seguente dicitura datata e firmata: "Il sottoscritto(cognome e nome)consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le copie allegate alla domanda sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni sua dichiarazione resa risponde a verità".

AMMISSIONE CANDIDATI E NOMINA COMMISSIONE

L'ammissione dei candidati è disposta dal Direttore dell'U.O.C Amministrazione del personale. Lo stesso dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda, risultino privi dei requisiti presentati, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori termine. La Commissione esaminatrice verrà nominata dalla Direzione aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVA SELETTIVA

La valutazione dei titoli e il colloquio saranno effettuati dalla commissione esaminatrice, che dispone complessivamente di 100 punti da attribuire come segue:

- a) per i titoli fino ad un massimo di punti 50 così attribuiti:
- esperienze professionali attinenti il posto a selezione punti 20
 - titoli accademici e di studio punti 5
 - pubblicazioni punti 5
 - curriculum punti 20

- b) per il colloquio punti 50

Verranno tenuti in particolare considerazione, quali requisiti preferenziali, vincolanti al superamento della prova: a) esperienza professionale nell'attività di front office, reference e catalogazione in biblioteche pubbliche; b) frequenza di corsi di aggiornamento professionale per bibliotecari; c) esperienze documentate maturate nel settore dell'alcologia.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante fax o posta elettronica, con preavviso di almeno 3 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. Il colloquio verterà sulle materie oggetto della borsa di studio, in particolare argomenti attinenti alla gestione del fondo con particolare riferimento al campo alcologico.

La Commissione redigerà una graduatoria di merito contenente il punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente. Il giudizio della Commissione è insindacabile. La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'U.O. Amministrazione del personale e resterà aperta per tutta la durata della borsa di studio al fine di consentire la continuazione della stessa in caso di rinuncia, decadenza o revoca. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo disponibile per il colloquio e cioè 26/50.

ASSEGNAZIONE

La borsa di studio verrà assegnata al vincitore della selezione con atto del Direttore dell'U.O. Amministrazione giuridica del personale, in esito alle risultanze comunicati dalla commissione esaminatrice. L'assegnazione della borsa di studio sarà comunicata al vincitore a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti ed il termine per l'inizio dell'attività. L'assegnatario decadrà dal diritto al godimento della borsa se entro il termine di 10 giorni dalla data di notifica della comunicazione, non avrà dichiarato di accettarla, o se non inizi la propria attività nel giorno indicato nella stessa.

La borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui l'assegnatario si trovi in situazione di incompatibilità o, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata della borsa, l'attività iniziata oppure si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività della borsa di studio. E' facoltà del borsista rinunciare all'attività con preavviso di almeno 15 giorni. Il vincitore della borsa di studio è obbligato a non avere alcun rapporto di lavoro alle dipendenze di enti pubblici o privati, a non usufruire, durante il periodo di godimento della borsa, di altre borse di studio o di analoghi assegni o convenzioni, o altre forme di collaborazione caratterizzate da continuità e che comportino un impegno incompatibile rispetto a quello previsto per la presente borsa di studio.

DURATA E COMPENSO

La borsa di studio avrà la durata di 24 mesi, e decorrerà dalla data di effettivo inizio dell'attività, con un impegno settimanale di 6 ore i cui accessi saranno concordati in funzione dello svolgimento del progetto. Il compenso lordo onnicomprensivo verrà corrisposto con periodicità mensile posticipata previa attestazione del Tutor dell'attività effettivamente espletata. Il borsista avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'U.O. Amministrazione Giuridica del Personale dell'A.O.U. Careggi per le finalità di gestione della borsa di studio e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla borsa di studio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche per la gestione del rapporto che verrà instaurato. L'interessato potrà far valere, presso l'A.O.U.C., il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente avviso senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Amministrazione Giuridica del Personale, Pad.2 L.go Brambilla n.3 - 50134 Firenze. (Tel. 055/7948114 - 9092 - e-mail risorseumane@aou-careggi.toscana.it), dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.
Dr.ssa Paola Lombardi

Schema esemplificativo di domanda
Raccomandata a.r.

Al DIRETTORE GENERALE
dell'A.O.U. CAREGGI
c/o U.O.C Amministrazione del Personale
Largo Brambilla n.3
50134 - FIRENZE

Il/La sottoscritto/a (cognome)(nome).....presa visione dell'avviso emesso da codesta Azienda con provvedimento del Direttore dell'U.O. Amministrazione Giuridica del personale n.51 del 13.03.2013.

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio, per la durata di 24 mesi, per documentalista, a favore del Centro alcologico regionale. A tal fine, ai sensi per gli effetti dell'art.46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere. DICHIARA sotto la propria responsabilità

- di essere nato/a a(....) il
- di essere residente a..... Via.n.....
Cap Prov..... Tel. E-mail
- di essere in possesso della cittadinanza; 1)
- (nel caso di cittadinanza extraeuropea) di essere in possesso di permesso di soggiorno rilasciato dal.....
- di avere/non avere riportato condanne penali; 2)
- di essere/non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero); 3)
- di essere in possesso della laurea inclasse.....corso.....
presso l'Università degli studi diin data
- di avere il seguente codice fiscale:.....;
- di aver prestato servizio presso le seguenti PP.AA.4);
- ovvero: di non aver prestato servizio presso PP.AA.;
- di non avere rapporti di dipendenza con enti pubblici e privati e di non trovarsi in conflitto d'interesse con la borsa di studio in oggetto oppure di avere i seguenti rapporti di lavoro.....
- di non essere decaduto/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di aver effettuato il servizio militare di leva o servizio civile sostitutivo dal al
presso..... con mansioni di ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- di possedere **quali requisiti preferenziali di cui al bando:**
- a).....
- b).....
- c).....
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;

- che quanto dichiarato corrisponde a verità e di essere a conoscenza che per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 ed all'art. 496 del C.P., nonché del fatto che è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'avviso venga inviata al seguente indirizzo:.....5)

S'impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Autorizza l'Azienda al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/03.

Data

(Firma) 6)

NOTE per la compilazione della domanda:

- 1) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
- 2) Cancellare la voce che non interessa; in caso affermativo specificare il tipo di provvedimento sanzionatorio, l'autorità precedente ed ogni altra informazione.
- 3) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- 4) L'eventuale dichiarazione deve indicare gli enti, la qualifica rivestita (compresi i rapporti libero prof.li)i periodi.
- 5) Indicare solo se diverso dalla residenza.
- 6) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CAREGGI - FIRENZE**

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio ad un biologo o biotecnologo per l'attuazione del progetto: "Pro-

gnosi a lungo termine di pazienti anziani dopo ospedalizzazione: ruolo delle misure di performance 2009" - Giovani Ricercatori, a favore della SOD di Cardiologia e Medicina Geriatrica (codice progetto: 11RFMB).

SEGUE ALLEGATO

Allegato n.2

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CAREGGI – FIRENZE
AVVISO PUBBLICO

In esecuzione del provvedimento del Direttore dell'U.O.C Amministrazione del Personale n.58 del 20.03.2013 e successivo di integrazione n.126 del 11.07.2013 è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una **borsa di studio ad un biologo o biotecnologo** per l'attuazione del progetto: "Prognosi a lungo termine di pazienti anziani dopo ospedalizzazione: ruolo delle misure di performance fisica dei marcatori infiammatori e dei dati amministrativi", nell'ambito del "Bando di Ricerca finalizzata 2009" – Giovani Ricercatori, a favore della SOD di Cardiologia e Medicina Geriatrica (codice progetto: 11RFMB);

La borsa di studio, individuale e indivisibile, avrà la **durata di 6 mesi**, per un importo complessivo di € 10.000,00 comprensivo degli oneri riflessi. Il borsista si occuperà di:

-processazione e stoccaggio dei campioni biologi;
-determinazioni laboratoristiche previste dal protocollo (circa 300 determinazioni di TNF - α , IL6 e IRAP, in doppio);

- informatizzazione dei dati di laboratorio;

-collaborazione alla stesura di rapporti e articoli scientifici pertinenti

con un impegno settimanale di 18 ore i cui accessi verranno concordati il responsabile scientifico del progetto Prof.Mauro Di Bari che svolgerà anche la funzione di tutor, responsabile della frequenza e della qualità dei risultati.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

1)diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento in Scienze Biologiche o Biotecnologie o Laurea specialistica

(6/S) magistrale (LM-6) (nuovo ordinamento) in Biologia o Biotecnologie.

2)cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadinanza extraeuropea. Nel caso di possesso di cittadinanza di stato non appartenente all'U.E, il candidato dovrà dichiarare di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano. Il permesso dovrà essere valido per tutta la durata della borsa.Nel caso di possesso di cittadinanza di stato non appartenente all'U.E, il candidato dovrà dichiarare di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano. Il permesso dovrà essere valido per tutta la durata dell'incarico in oggetto.

Non possono essere assegnatari della borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta usando lo schema esemplificativo riportata in calce e indirizzata al Direttore Generale, deve essere spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Unità Organizzativa Amministrazione del Personale, Pad.2, L.go Brambilla n.3 -50134 Firenze.La spedizione deve essere fatta, a pena d'esclusione, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione della domanda oltre la scadenza del termine ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'azienda stessa. La domanda deve recare in calce la firma leggibile e per esteso del candidato, pena l'esclusione. Si ricorda che ai sensi dell'art.15 della Legge 183/2011 e della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della semplificazione n.14/2011, a far data dal 1 gennaio 2012, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati. L'AOU Careggi potrà quindi accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. I documenti di cui ai punti 1), 2) e 3) e 4) devono essere autocertificati secondo le disposizioni di cui al DPR 445/2000 come modificato dalla L.183 del 12.11.2011. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazioni cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. L'AOU Careggi è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art 71 del DPR 445/2000 e s.m.i. idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 e a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice datato e firmato dal candidato.
- lavori scientifici – Sono ammessi anche lavori in bozza o dattiloscritti, purché muniti della dichiarazione di accettazione da parte della direzione delle riviste; Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero un traduttore ufficiale.
- elenco dei documenti numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo, datato e firmato dal candidato.
- fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità con in calce o in allegato la seguente dicitura datata e firmata: "Il sottoscritto(cognome e nome)consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le copie allegate alla domanda sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni sua dichiarazione resa risponde a verità".

AMMISSIONE CANDIDATI E NOMINA COMMISSIONE

L'ammissione dei candidati è disposta dal Direttore dell'U.O.C Amministrazione del personale. Lo stesso dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda, risultino privi dei requisiti presentati, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori termine. La Commissione esaminatrice verrà nominata dalla Direzione aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVA SELETTIVA

La valutazione dei titoli e il colloquio saranno effettuati dalla commissione esaminatrice, che dispone complessivamente di 100 punti da attribuire come segue:

- a) per i titoli fino ad un massimo di punti 50 così attribuiti:
- esperienze professionali attinenti al posto a selezione punti 20
 - titoli accademici e di studio punti 5
 - pubblicazioni punti 5
 - curriculum punti 20
- b) per il colloquio punti 50

Verranno tenuti in particolare considerazione, quali requisiti preferenziali, e vincolanti al superamento della prova: a) documentata esperienza professionale nell'attività di dosaggio di citochine proinfiammatorie ad esclusivo scopo di ricerca, come previsto dal progetto, senza implicazioni cliniche; b) titolo di Dottore di Ricerca. La data e il luogo del colloquio verranno comunicati ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante fax o posta elettronica, con preavviso di almeno 3 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. Il colloquio verterà sulle materie oggetto della borsa di studio, in particolare su argomenti attinenti alla determinazione laboratoristica ed al significato biologico delle citochine proinfiammatorie. La Commissione redigerà una graduatoria di merito contenente il punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente. Il giudizio della Commissione è insindacabile. La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'U.O. Amministrazione del personale e resterà aperta per tutta la durata della borsa di studio al fine di consentire la continuazione della stessa in caso di rinuncia, decadenza o revoca. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo disponibile per il colloquio e cioè 26/50.

ASSEGNAZIONE

La borsa di studio verrà assegnata al vincitore della selezione con atto del Direttore dell'U.O. Amministrazione del personale, in esito alle risultanze comunicati dalla commissione esaminatrice. L'assegnazione della borsa di studio sarà comunicata al vincitore a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti ed il termine per l'inizio dell'attività. L'assegnatario decadrà dal diritto al godimento della borsa se entro il termine di 10 giorni dalla data di notifica della comunicazione, non avrà dichiarato di accettarla, o se non inizi la propria attività nel giorno indicato nella stessa.

La borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui l'assegnatario si trovi in situazione di incompatibilità o, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata della borsa, l'attività iniziata oppure si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività della borsa di studio. E' facoltà del borsista rinunciare all'attività con preavviso di almeno 15 giorni. Il vincitore della borsa di studio è obbligato a non avere alcun rapporto di lavoro alle dipendenze di enti pubblici o privati, a non usufruire, durante il periodo di godimento della borsa, di altre borse di studio o di analoghi assegni o convenzioni, o altre forme di collaborazione caratterizzate da continuità e che comportino un impegno incompatibile rispetto a quello previsto per la presente borsa di studio.

DURATA E COMPENSO

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi, e decorrerà dalla data di effettivo inizio dell'attività, con un impegno settimanale di 18 ore i cui accessi saranno concordati in funzione dello svolgimento del progetto. Il compenso lordo onnicomprensivo verrà corrisposto con periodicità mensile posticipata previa attestazione del Tutor dell'attività effettivamente espletata. Il borsista avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di

attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'U.O. Amministrazione del Personale dell'A.O.U. Careggi per le finalità di gestione della borsa di studio e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla borsa di studio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche per la gestione del rapporto che verrà instaurato. L'interessato potrà far valere, presso l'A.O.U.C., il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente avviso senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Amministrazione del Personale, Pad.2 L.go Brambilla n.3 - 50134 Firenze, (Tel. 055/7948114 - 9092 - e-mail risorseumane@aou-careggi.toscana.it), dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.
Dr.ssa Paola Lombardi

Schema esemplificativo di domanda
Raccomandata a.r.

AI DIRETTORE GENERALE
dell'A.O.U. CAREGGI
c/o U.O.C Amministrazione del Personale
Largo Brambilla n.3
50134 - FIRENZE

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)....., presa visione dell'avviso emesso da codesta Azienda con provvedimento del Direttore dell'U.O. Amministrazione del personale n.58 del 20.03.2013.

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio, per la durata di **6 mesi**, per **biologo** a favore della SOD di Cardiologia e Medicina Geriatrica. A tal fine, ai sensi per gli effetti dell'art.46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere. DICHIARA sotto la propria responsabilità

- di essere nato/a a(.....) il
- di essere residente a Via n.
Cap Prov Tel. E-mail
- di essere in possesso della cittadinanza; 1)
(nel caso di cittadinanza extraeuropea) di essere in possesso di permesso di soggiorno rilasciato dal.....
- di avere/non avere riportato condanne penali; 2)
- di essere/non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero); 3)
- di essere in possesso della laurea in classe corso
- presso l'Università degli studi di in data
- di avere il seguente codice fiscale:
- di aver prestato servizio presso le seguenti PP.AA.(4);
- ovvero: di non aver prestato servizio presso PP.AA.;
- di non avere rapporti di dipendenza con enti pubblici e privati e di non trovarsi in conflitto d'interesse con la borsa di studio in oggetto/oppure di avere i seguenti rapporti di lavoro.....
- di non essere decaduto/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di aver effettuato il servizio militare di leva o servizio civile sostitutivo dal al presso con mansioni di ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- di possedere **quali requisiti preferenziali di cui al bando:**
- a)

- b).....
- c).....
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;
- che quanto dichiarato corrisponde a verità e di essere a conoscenza che per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 ed all'art. 496 del C.P., nonché del fatto che è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'avviso venga inviata al seguente indirizzo:.....5)

S'impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda. Autorizza l'Azienda al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/03.

Data.....

(Firma) 6)

NOTE per la compilazione della domanda:

- 1) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
- 2) Cancellare la voce che non interessa; in caso affermativo specificare il tipo di provvedimento sanzionatorio, l'autorità procedente ed ogni altra informazione.
- 3) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- 4) L'eventuale dichiarazione deve indicare gli enti, la qualifica rivestita (compresi i rapporti libero prof.li ...) i periodi.
- 5) Indicare solo se diverso dalla residenza.
- 6) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 10
FIRENZE**

Bando avviso pubblico l'assegnazione di n. 2 Borse di Studio, relative al progetto "Ruolo delle cellule dendritiche presenti nell'antigene nell'elettrochemioterapia per il trattamento delle metastasi di melanoma".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 587 del 31.07.2013, è indetto un Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 2 Borse di Studio, relativa al progetto "Ruolo delle cellule dendritiche presenti nell'antigene nell'elettrochemioterapia per il trattamento delle metastasi di melanoma", finanziato da IGEA S.p.A.

Il progetto riguarda lo studio del sistema immunitario nella Elettrochemioterapia, una nuova tecnica per il trattamento localizzato di metastasi cutanee inoperabili. La terapia si basa sull'associazione tra farmaci antitumorali e l'elettroporazione dei tessuti, che agevola la penetrazione dei farmaci all'interno della cellula tumorale. Allo stato attuale delle conoscenze l'azione dell'elettrochemioterapia è quella di una chemioterapia localizzata. Studi sull'animale hanno dimostrato che l'elettrochemioterapia in associazione alla somministrazione di fattori immunostimolanti induce regressione di metastasi (Roux S, 2008).

Le cellule dendritiche sono cellule del sistema immunitario capaci di dare inizio alle risposte immunitarie primarie e la qualità della risposta dipende dal sottotipo di cellula dendritica e dallo stato di maturazione di quest'ultima.

Scopo del presente studio è valutare sull'uomo gli effetti dell'elettrochemioterapia sulle cellule dendritiche presenti a livello della lesione metastatica e della cute perilesionale, e nell'infiltrato infiammatorio che segue il trattamento. In pazienti sottoposti ad ECT per metastasi cutanee di melanoma verranno effettuati prelievi biotipici prima e a diversi tempi dopo il trattamento. Le biopsie verranno studiate con anticorpi monoclonali specifici per i diversi subset di cellule dendritiche, al fine di valutarne il grado di maturazione e attivazione funzionale.

Si rende necessario per detto progetto attivare n. 2 borse di studio con un laureato in Medicina e Chirurgia e un laureato in Biologia o Scienze Biologiche.

Al momento dell'assegnazione della Borsa di Studio, il Borsista dovrà dimostrare di non essere titolare di rapporto di lavoro subordinato presso strutture pubbliche o private, né in regime di convenzione con il SSN.

Art. 1

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- n. 1 borsa di studio con medico
- Laurea in Medicina e Chirurgia;

- Conoscenza della metodologia di trials clinici, specifiche conoscenze nel campo dell'oncologia cutanea e del melanoma;

- Conoscenza della tecnica di elettrochemioterapia,
- Competenza in elaborazioni informatiche e statistiche;

- Conoscenza della lingua inglese come capacità di lettura, scrittura, comprensione e espressione orale.

I compiti del borsista, si sostanziano:

raccolta dei dati clinici dei pazienti operati per melanoma presso il Centro di Riferimento Regionale, supportando i medici strutturati che effettuano gli ambulatori di follow-up,

registrazione dei dati clinici in apposito data-base, selezionando e seguendo i pazienti che possono essere sottoposti a elettrochemioterapia, organizzando il trattamento, le biopsie ai vari tempi di studio, il successivo follow-up e la raccolta dei dati clinici; i dati ottenuti dovranno essere poi integrati con i risultati originati in laboratorio ed elaborati statisticamente. I risultati finali dovranno costituire il fondamento per valutare l'efficacia clinica del trattamento elettrochemioterapico, caratterizzarne le modificazioni biologiche tissutali, indicare possibili sviluppi della tecnica, nonché essere oggetto di comunicazioni scientifiche.

Durata della borsa di studio: mesi 12 con impegno di 30 ore settimanali e importo lordo di €. 17.904,00 (Irap inclusa) con sede presso il Centro di Riferimento Regionale per il Melanoma, Ospedale Santa Maria Annunziata.

- n. 1 borsa di studio con biologo:

- Laurea in Biologia o in Scienze Biologiche;

- Conoscenza della metodologia dei protocolli di ricerca, di esperimenti biologici con particolare riferimento alla biologia delle cellule dendritiche;

- Competenza in elaborazioni informatiche e statistiche;

- Immissione di dati statistici e analisi di dati statistico-epidemiologici;

- Conoscenza della lingua inglese come capacità di lettura, scrittura, comprensione e espressione orale.

I compiti del borsista, si sostanziano:

- Processamento dei campioni provenienti dalle biopsie ai vari tempi e nella analisi degli stessi mediante tecniche di immunofluorescenza e di biologia molecolare.

I risultati ottenuti dovranno essere poi confrontati con i dati clinici ed elaborati statisticamente.

Infine i risultati finali dovranno costituire il fondamento per pubblicazioni scientifiche.

Durata della borsa di studio: mesi 6 con impegno di 30 ore settimanali e importo lordo di €. 8.904,00 (Irap inclusa) con sede presso il Centro di Riferimento Regionale per il Melanoma, Ospedale Santa Maria Annunziata e nel Laboratorio di colture cellulari della Dermatologia nel complesso polivalente Universitario di Careggi.

Art. 2

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono pervenire al seguente indirizzo: Azienda USL 10 di Firenze - Direttore della Struttura Complessa Gestione del Personale e Rapporti con OO.SS. - Presidio di San Salvi - Villa Fabbri - Via di San Salvi n. 12 - 50135 Firenze - *entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.*

La domanda, corredata di curriculum, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a.r. al suddetto indirizzo o in alternativa mediante consegna diretta presso la Struttura anzidetta dal Lunedì al Venerdì nella fascia oraria 9,00 - 15,00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

A tal fine non fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "Avviso Pubblico per il conferimento di n. 2 borsa di studio per il progetto "Melanoma".

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;

b) cittadinanza;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;

f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

g) il domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essergli fatte pervenire le comunicazioni inerenti la presente selezione.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione richiesta (da allegare o autocertificare ai sensi della legge 183/2011)

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti dovranno presentare dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) Titoli di studio validi per l'ammissione

b) Titoli attestanti la conoscenza richiesta, per l'attività oggetto del presente Avviso, come specificato all'art. 1, valevoli al fine dell'ammissione;

c) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti, che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;

d) Lavori scientifici: sono ammessi anche lavori in bozza o dattiloscritti, purché muniti della dichiarazione d'impegno da parte delle direzioni delle riviste, degli atti e delle collezioni presso le quali il lavoro verrà pubblicato;

e) Qualsiasi altro titolo o documento, atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;

f) Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento al DPR 445/2000 relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria.

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione non possono essere autocertificate.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 DPR 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo DPR, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni

e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e corredate da una fotocopia del documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

“Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso”.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della L. 15/68 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Art. 3

L'ammissione dei candidati è disposta dal Direttore S.C. Gestione del Personale e Rapporti con OO.SS.. Lo stesso dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 4

L'individuazione del soggetto cui attribuire la Borsa di Studio viene effettuata da un'apposita Commissione composta da tre esperti, nominata dal Direttore S.C. Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS., su indicazione del Direttore Sanitario aziendale, che sulla base della valutazione del curriculum formativo professionale nonché di uno specifico colloquio, provvede a formulare graduatoria di merito.

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: - punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio, ...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titolo vari: - punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica, ...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare la conoscenza nell'ambito del settore dell'attività, come specificatamente richiesto all'art.1.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, via e.mail, e verrà inviata almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio disponibile del punteggio massimo per il colloquio.

La graduatoria di merito dei candidati redatta dalla Commissione e risultante da apposito verbale potrà essere utilizzata esclusivamente per il progetto in questione.

Gli atti risultanti da apposito verbale redatto dalla Commissione, contenente la graduatoria di merito dei candidati, nonché l'attribuzione della Borsa di Studio al candidato avente titolo, sono approvati con provvedimento del Direttore della S.C. Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS.

Art. 5

Il vincitore della Borsa di studio riceverà apposita comunicazione via mail a cura della S.C. Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS. dell'Azienda, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine per l'inizio del servizio. E' richiesta comunque una polizza assicurativa per la responsabilità

civile verso terzi (ivi compresa l'Azienda U.S.L. 10 di Firenze) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al contraente. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.

Art. 6

La Borsa potrà anche essere revocata nel caso che l'assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della borsa di studio.

Nel caso in cui il borsista non effettui, se pure con giustificati motivi, la prevista frequenza settimanale, così come indicato nei termini del presente bando, è tenuto al recupero delle ore nel mese successivo.

Art. 7

L'inizio del godimento della Borsa di Studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo l'espletamento del concorso.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 8

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate

mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di studio stessa, con l'impegno orario richiesto. Detta dichiarazione dovrà essere rilasciata dal Direttore della Struttura presso cui l'interessato svolgerà la propria attività.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS. dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze - Presidio San Salvi - Villa Fabbri - Via di San Salvi n. 12 - 50135 Firenze (indirizzo email: paola.cinotti@asf.toscana.it)

Il Direttore Generale
Paolo Morello Marchese

AVVISI DI GARA

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

**Bando di gara d'appalto - lavori (CUP
C59H10000170002).**

SEGUE ALLEGATO

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
V.le Gramsci, 36 - 50132 Firenze - Tel. 055/22611 - Fax 055/2261258
http://www.dsu.toscana.it - e-mail:contratti@dsu.toscana.it
BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI (CUP C59H10000170002)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Servizio Approvvigionamenti e Contratti Dr. Claudio Papini - Viale Gramsci, 36 - 50132 Firenze, n. Tel. 055/2261217-249, n. fax 055/2261258,
<http://www.dsu.toscana.it> e-mail: contratti@dsu.toscana.it, cpapini@dsu.toscana.it, rlagioia@dsu.toscana.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Gianni Cesari, tel. 0577-760800, fax 0577-222358, e-mail: gccsari@dsu.toscana.it.

La documentazione amministrativa è disponibile presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: Ufficiale Rogante dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Viale Gramsci, 36 - 50132 Firenze.

I. 2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale.

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II. 1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 55 e 53, co. 2, lett. b) e co. 6 del D.Lgs. 163/06, per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva, le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e i lavori di realizzazione di una residenza universitaria in Località San Cataldo nel Comune di Pisa congiuntamente alla cessione della proprietà di 2 immobili in conto prezzo (CUP C59H10000170002 - CIG 5284130A03);

II. 1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori

Luogo principale di esecuzione: Pisa – Codice NUTS: ITE17;

II. 1.3) L'avviso riguarda: Un appalto pubblico.

II. 1.5) Breve descrizione dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto la redazione del progetto esecutivo e le funzioni di CSP oltre alla completa realizzazione dell'opera progettata consistente in una residenza universitaria con capacità di accoglienza di n. 240 studenti. Oggetto dell'appalto è, altresì, il trasferimento della proprietà di 2 complessi immobiliari siti nel Comune di Pisa, in conto prezzo, a parziale corrispettivo

II. 1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti):

Oggetto principale: 45214700;

Oggetti complementari: 71322000, 71242000, 70123100;

II. 1.8) Divisione in lotti: NO

II. 1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II. 2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II. 2.1) Quantitativo o entità totale:

Importo complessivo dell'appalto: €. 11.781.126,06 oltre IVA di cui: €. 11.144.836,77 per la realizzazione dell'opera. €. 250.000,00 per i servizi di progettazione, €. 386.289,29 per l'attuazione delle misure di sicurezza. Importo stimato per la cessione degli immobili (soggetto a rialzo d'asta): €. 3.963.000,00.

II. 2.2) Opzioni: No.

II. 3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

1.160 giorni

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III. 1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

Sono richieste polizze e garanzie specificate all'art. 7 del Capitolato Amministrativo

III. 1.2) Modalità finanziamento/pagamento: L'appalto è finanziato in parte con cofinanziamento del MIUR ai sensi della L. 338/2000, in parte con fondi propri dell'Azienda e in parte mediante permuta con cessione della proprietà di n. 2 complessi immobiliari nel Comune di Pisa.

III. 1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: SI

Descrizioni delle condizioni particolari: Appalto integrato congiuntamente alla cessione di 2 immobili in conto prezzo in attesa di autorizzazione da parte della Regione Toscana (Par. 2 del Disciplinare di gara)

III. 2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III. 2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: La partecipazione alla gara è riservata ai concorrenti in possesso dei requisiti indicati al paragrafo 4) del Disciplinare di gara

III. 2.2) Capacità economica e finanziaria:

E' richiesto il possesso della Certificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione. Categorie interessate OG1-VI, OS30-III, OS3-II, OS28-III. Specifiche al paragrafo 4) del Disciplinare di gara

III. 2.3) Capacità tecnica:

- a) Come al III.2.2)
- b) Come al III.2.2)

III. 2.4) Appalto riservato: No

III. 3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: SI

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV. 1) TIPO DI PROCEDURA

IV. 1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV. 2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV. 2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel Capitolato Amministrativo

IV. 2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: No

IV. 3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV. 3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No.

IV. 3.3) Condizioni per ottenere la documentazione di gara:

Documenti a pagamento: SI.

Prezzo: € 10.00 **Condizioni e modalità di pagamento:** Accordo con l'Azienda

IV. 3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 22.10.2013 ore 12,30

IV. 3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV. 3.7) Periodo massimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV. 3.8) Modalità di apertura delle offerte: 24.10.2013, ore 10,30. Firenze, V.le Gramsci n. 36

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI. 1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO: No.

VI. 2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: No.

VI. 3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto. E' previsto sopralluogo obbligatorio degli immobili da cedere. R.U.P.: Ing. Gianni Cesari.

VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 - 50123 Firenze.

VI. 4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Toscana

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E.: 09.08.2013.

Il Direttore dell'Azienda Regionale DSU

Piero Vicini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631